dorligo arredamenti
www.dorligo.it
via s. francesco 22 - TS

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Dvd lirica» € 9,90; «Borghi e Paesi» € 4,90; «Dvd montagna» € 7,90

ANNO 128 - NUMERO 249
VENERDÌ 23 OTTOBRE 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004). ART. 1.COM. 1. DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

via s. francesco 22 - TS
www.dorligo.it
dorligo arredamenti

ETICA MINIMA

IL BISOGNO DI VERITÀ

di PIER ALDO ROVATTI

La verità, nientemeno. Parola pesante di cui si sono sempre nutrite la religione, la filosofia, la scienza. Ma anche parola leggera, e perfino volatile, che sta costantemente sulla bocca di tutti. Ne abbiamo bisogno? Sembra proprio di sì, se ci guardiamo attorno: viviamo in un mondo dove è difficile stare in equilibrio, trovare un appoggio sicuro. Soprattutto, viviamo in una contingenza pervasa dalla falsità e dalla finzione. Apparteniamo, anche se non ci piace, a una scena mediatica e politica nella quale fatichiamo a trovare quello che tutti chiamiamo "realtà". Non sappiamo dove sia finita questa realtà (che evidentemente consideriamo sorella della verità), quando perlopiù ascoltiamo annunci cui forse vorremmo credere ma che poi si rivelano falsi, annunci davvero pubblicitari, che magnificano un prodotto che sul mercato poi non troviamo. Ogni giorno uno nuovo: adesso è la volta del "posto fisso", del lavoro assicurato. La crisi è finita, i terremotati hanno la casa, la flessibilità non è più un valore. Ecco lo stile di governo del nostro Paese, enfatizzato dalla televisione. A tal punto enfatizzato che finiamo un poco col crederci, ed è ciò che chiamerei autocensura, il velo che frapponiamo da soli tra i nostri occhi e la realtà vera delle cose che sempre meno riusciamo a distinguere.

Ma che idea di verità possiamo contrapporre? Qui la filosofia può darci una mano, perché, per cominciare, ci permette delle distinzioni con cui esercitare un sospetto critico nei confronti della verità come pienezza, qualcosa di oggettivo che sta là, che ci sfugge e di cui dovremmo impadronirci. Ne sanno qualcosa le religioni. Ne è imbevuta la scienza. Un tempo si parlava di "ideologia", ora passata in disuso: ma c'è ancora, ed è vincente, un'ideologia della verità intesa come possesso, pretesa di catturare la realtà, basta che la conosciamo. Ci sono mille trappole in questo modo di pensare pur così diffuso.

E se, invece, la verità avesse a che fare con il nostro agire, con il comportamento che abbiamo verso noi stessi e verso gli altri? Se, come ha insistito Michel Foucault nelle sue ultime ricerche, prima ancora che un "contenuto", essa fosse una virtù privata e pubblica, una qualità che una volta era decisiva, che poi è sprofondata in un oblio generalizzato, e che oggi potremmo forse riattualizzare? Gli antichi la chiamavano, con un termine greco, "parresìa", che significa in sostanza "parlar chiaro". È una pratica che oggi sopravvive rovesciata: nessuno infatti parla chiaro.

Ma il parlare chiaro e in modo veridico non è una questione linguistica e neppure una tecnica retorica. Qui infatti la verità si sposa con il rischio, ed è il rischio che chiama in gioco il "coraggio" della verità, l'esposizione di se stessi. La furbizia, il calcolo egoistico, l'operare nell'ombra, sono il contrario del coraggio della verità, come lo è ogni tipo di autocensura.

● Segue a pagina 5

PRIMATO NEGATIVO NELL'UE PER IL DEBITO PUBBLICO. DRAGHI: PROBLEMI IN ARRIVO

Berlusconi annuncia l'abolizione dell'Irap

Confindustria applaude: subito i fatti. Il no dei sindacati: prima i lavoratori. Il Pd: promesse

MILANO Il governo ha allo studio l'abolizione dell'Irap, l'imposta regionale sulle attività produttive. Lo ha annunciato ieri Silvio Berlusconi. Diverse le reazioni dal mondo politico. «Siamo pronti a dare il nostro contributo», dice Donadi (Idv). Critiche arrivano dal Pd: «Soliti annunci». Critiche vengono da Epifani, segretario della Cgil: «Il primo atto da fare è la riduzione della pressione fiscale su lavoratori dipendenti e pensionati». Applaude Confindustria.

● Furini a pagina 3

VIA L'IRAP?

È MARKETING POLITICO

di GILBERTO MURARO

Visto che in nient'altro riusciamo a primeggiare, abbiamo scelto il primato nella pressione fiscale. Questo, in buona sostanza, è l'avvertimento della presidente di Confindustria Emma Marcegaglia al governo.

● Segue a pagina 2

INCHIESTA ARPAC

Mastella: io e Sandra mai preso una lira

«Abbiamo solo segnalato persone bisognose d'aiuto»

A PAGINA 4

SEGRETERIA PD

Mossa di Franceschini: «Il mio vice sarà Touadi»

Il designato è un deputato di origine congolese

A PAGINA 2

KENYA

I pirati assaltano due navi italiane

L'arrembaggio fallisce Spari ma nessun ferito

A PAGINA 5

STOP AL NUOVO CONTRATTO DA 1,6 MILIONI

La Rai congela l'aumento a Vespa

Il Cda: «Troppo costoso». Il conduttore: «E gli altri?»

ROMA Slitta il rinnovo del contratto di Bruno Vespa. Il cda Rai chiede al direttore generale Mauro Masi approfondimenti su alcuni punti dell'accordo triennale - che contemplerebbe un aumento del 20% del compenso per il conduttore - anche alla luce del piano industriale e del possibile deficit di oltre 600 milioni da qui al 2012.

● A pagina 4

VERSO LE REGIONALI

Bossi: «Caso chiuso il Veneto è nostro» Ma La Russa lo gela

Il coordinatore del Pdl: nessun accordo sul candidato decide l'Ufficio di presidenza

ROMA Continua lo scontro nel centrodestra sulle candidature per le regionali. Umberto Bossi interviene a modo suo per scrivere la parola fine sulla contesa per il Veneto. «Il Veneto è già chiuso, non esiste un caso Veneto», dice il leader leghista, dando per acquisita la candidatura del ministro leghista Luca Zaia, grazie a un accordo con Berlusconi. Passa però solo qualche ora e Ignazio La Russa, coordinatore del Pdl, lo smentisce: «Ancora non c'è un accordo. Solo rose di candidati». Di più: La Russa puntualizza che le decisioni sulle candidature «sono prese dall'ufficio di presidenza ascoltati i coordinatori regionali». Come a dire: non basta un accordo Berlusconi-Bossi.

Giancarlo Galan

● Palombi a pagina 2 con un commento di Jori

Arte
Apre la mostra all'ex Pescheria

Petrus, il pittore che cerca a Trieste angoli e sfumature del crocevia d'Europa

di ARIANNA BORIA

A metà dell'Ottocento i suoi avi, lavoratori della pietra, partirono da Clauzetto e andarono verso est, a cercare cave fino in Russia. Forse l'idea del viaggio è scritta nel dna di Marco Petrus, pittore come il padre. New York, Shanghai, Londra, Madrid, la "sua" Milano, dove è cresciuto nel quartiere di Brera, tra gli artisti che si ritrovavano al bar Giamaica. E ora a questi viaggi urbani si aggiunge Trieste, scoperta, percorsa, fotografata e poi "riletta" sulla tela, in angoli e dettagli che sorprendono anche gli autoctoni. Da domani (vernice alle 18.30) la "Trieste di Petrus" sarà al Salone degli Incanti, in una mostra organizzata dall'assessorato alla Cultura.

Marco Petrus

● A pagina 24

FINANZE REGIONALI IN AFFANNO

Enti locali verso il blocco del turnover

Il governatore annuncia misure anticrisi drastiche per la pubblica amministrazione

TRIESTE La Regione conta su 240 milioni in meno di un anno fa? La crisi vale per tutti, anche per gli enti locali. Nel 2010 si vedranno tagliare i trasferimenti del 10% e, con ogni probabilità, troveranno scritto in Finanziaria l'obbligo del blocco del turnover. Renzo Tondo, in Consiglio delle Autonomie, fa appello alla responsabilità ma è costretto a dare solo cattive notizie.

Renzo Tondo

● Ballico a pagina 10

ALLE BUSTE SE L'È AGGIUDICATA ITAL TBS

La Regione vende Insiel per 13,3 milioni

TRIESTE Si aprono le buste e Ital Tbs, con una new company, si aggiudica Insiel Mercato. Risultato? La spa informatica, nata dalla scissione della "vecchia" Insiel, rimane a Trieste e la Regione incassa 13,3 milioni di euro. Quasi il doppio della base d'asta. Renzo Tondo e Sandra Savino, il presidente e l'assessore al Patrimonio, sprizzano soddisfazione: «Raggiungiamo un obiettivo che ci eravamo posti a tutela dei lavoratori». L'epilogo della lunga e tormentata vicenda arriva nella mattinata di ieri quando la commissione esaminatrice si riunisce in seduta pubblica.

● Giani a pagina 9

Friulia scommette su Park San Giusto

La finanziaria pronta a entrare con un terzo delle quote. Paolo Rovis: presto i lavori

TRIESTE Per un'Amt che cede le sue quote ed esce di scena, ecco una Friulia pronta a entrare con una partecipazione pari a un terzo della torta azionaria. Entro la fine di novembre verrà ufficializzata la nuova composizione della Park San Giusto Spa, la società che si occuperà della realizzazione del parcheggio sotto il colle di San Giusto. Una storia tormentata, decennale, quella del progetto, avviata nel 2000, quando allora il Comune era guidato da Riccardo Illy, prima dell'era Dipiazza. Ma anche una storia che, in base al nuovo scenario che va delineandosi, vede finalmente la luce in fondo al tunnel, se è vero che, come riferisce l'assessore Paolo Rovis «i primi scavi archeologici nell'area, propedeutici ai futuri lavori, partiranno per la fine dell'anno».

Paolo Rovis

● Unterweger a pagina 14

Marie Louise boutique
VENDITA PROMOZIONALE
dal 20% al 70%
da sabato 24 ottobre
Clips tricot
Clips
Clips more
DIEGO M
Monique Morgane by Saico
gai mattiolo
in via del Teatro Romano, 2 - Trieste

COMPRO ORO PAGO CONTANTI
BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA
▸Oro ▸Argento ▸Diamanti ▸Medaglie ▸Monete • STERLINE • MARENGHI • KRUGERRAND
▸Platino ▸Palladio ▸Oro dentario ▸Orologi
▸Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto ▸Disimpegno polizze
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
TRIESTE Via Timeus, 8 - L.go Pestalozzi, 3 - Via Salata, 8
UDINE Via Poscolle, 41 MONFALCONE Viale Verdi, 32
TELEFONO 338 3404870

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

Il caso
La cameriera uccisa in Colombia

«Mancano carte», libero Sabbadin accusato per il delitto Gonzales

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Libero. Da ieri pomeriggio Giorgio Sabbadin, il commerciante di San Canzian d'Isonzo coinvolto nell'omicidio della cognata Natalia Fernandez Gonzales, cameriera di un ristorante delle Torri d'Europa freddata a Sincelejo, in Colombia, il 22 aprile scorso, è tornato a casa. È stato liberato per un vizio della misura cautelare. Nel fascicolo mancavano alcuni atti, compresi quelli che riguardavano le indagini difensive favorevoli all'indagato. Il Tribunale del riesame, presieduto da Giorgio Nicoli ha annullato l'ordine di custodia cautelare emesso dal gip Raffaele Morvay.

● A pagina 16

DOMANI
PASSIONE LIRICA
4° DVD
LA TRAVIATA
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ

REGIONALI
LO SCONTRO

Continua la battaglia nel centrodestra sulla candidatura alla presidenza. Maroni: election day il 28-29 marzo

Bossi: Veneto alla Lega. La Russa smentisce

Il Senatur parla di intesa già fatta. Il coordinatore del Pdl replica: non è vero

di ANDREA PALOMBI

ROMA Continua lo scontro nel centrodestra sulle candidature per le regionali. Uno scontro sotto il quale si gioca una partita più di fondo: quella sul peso della Lega nella coalizione, ma anche sul ruolo di Gianfranco Fini. Umberto Bossi interviene a modo suo per scrivere la parola fine sulla contesa per il Veneto. «Il Veneto è già chiuso, non esiste un caso Veneto», dice il leader leghista, dando per acquisita la candidatura del ministro leghista Luca Zaia, grazie a un accordo con Berlusconi con il quale, sottolinea, c'è un'intesa anche sulle riforme e la giustizia. Passa però solo qualche ora e Ignazio La Russa, coordinatore del Pdl, lo smentisce: «Ancora non c'è un accordo. Solo rose di candidati». Di più: La Russa puntualizza che le decisioni sulle candidature «sono prese dall'ufficio di presidenza ascoltati i coordinatori regionali». Come a dire: non basta un accordo Berlusconi-Bossi. Le posizioni sembrano dunque ancora distanti nonostante un nuovo incontro ieri a Montecitorio fra Bossi e Fini.

Il governo ha intanto modificato un'altra volta la data delle elezioni. Si voterà il 28 e 29 marzo. Lo ha detto il ministro dell'Interno Roberto Maroni che ieri ha presentato un emendamento al decreto che unifica il voto delle regionali con quello delle amministrative. Un election day che eviterà il pasticcio generato dalla precedente decisione di votare il 21 e 22 marzo. In quel caso infatti il turno di ballottaggio delle provinciali sarebbe caduto esattamente nella domenica di Pasqua.

Il duello per il Veneto, con buona pace di Bossi, è continuato comunque anche ieri e al momento fa intravedere uno scontro tutto interno al centrodestra anche nelle urne. Giancarlo Galan per ora non cede. «Qualcuno - ha detto ieri - mi deve spiegare perché il governo migliore d'Italia in questi ultimi anni dovrebbe cambiare». L'attuale governatore del Veneto ha già detto di non esser disposto a scambiare la ricandidatura con un ministero. Ed è pronto a scendere in pista lo stesso, magari con il sostegno dell'Udc. Di certo non lo sosterrà il Pd. Lo hanno escluso ieri sia Franceschini che Bersani. «Sono stupito che qualcuno chieda a un partito come il nostro di fare da supporter a tizio o caio - ha detto Bersani - noi dobbiamo lavorare per portare un contributo alternativo alla destra».

L'altra grana per il centrodestra è costituita dalla candidatura per la Campania, dove Fini è intervenuto per frenare la candidatura Nicola Cosentino, sottosegretario all'Economia e indagato per sospette collusioni con il clan dei Casalesi. Ieri è intervenuto il vice capogruppo del Pdl, Gaetano Quagliarello, per chiedere alla procura di Napoli di mettere uno stop allo "stillicidio" di voci.

Nel centrosinistra è invece Antonio Di Pietro a chiedere al Pd «una pulizia delle liste». «Costruiamo una coalizione insieme - propone il leader dell'Idv - tenendo fuori una volta tanto queste persone», dice riferendosi ai casi scoppiati in Campania, Calabria e Puglia.

Il leader della Lega Bossi

Ignazio La Russa

Cota: non c'è un caso, c'è un accordo ci sono solo alcuni angoli da smussare

ROMA «Bossi non è stato smentito da La Russa. Bossi ha sempre ragione e non ha mai sbagliato un colpo», dice Roberto Cota nel corso della registrazione di "Otto e mezzo" su La7. Secondo il capogruppo della Lega alla Camera, il botta e risposta sulle regionali tra il leader del Carroccio e il coordinatore del Pdl è solo «una semplice dialettica interna alla maggioranza». «Bossi - prosegue - ha già detto che non c'è un caso Veneto. C'è un accordo e ci sono solo alcuni angoli da smussare nell'ambito della maggioranza. Poi i contenuti di questo accordo saranno annunciati da Bossi, Berlusconi e Fini e, a tempo debito, verranno comunicati i candidati». Quanto alle voci su Galan in corsa da solo in Veneto, Cota dice che «Galan, essendo uomo di partito, starà alle direttive del partito». E, anzi, «vorrei che qualcuno mi desse una ragione, che non esiste, per cui la Lega non debba governare il Veneto», rilancia.

«So che Galan ha gran consenso ma ci sono candidati della Lega che hanno una presa sul territorio molto forte, come il ministro Zaia. Galan ha governato e dopo 15 anni - osserva - forse è anche naturale cambiare». Comunque, «non c'è alcun ricatto della Lega sul governo».

L'ANALISI

La sorte di Galan è stata già decisa nel patto col Carroccio alle politiche

di FRANCESCO JORI

VENEZIA Nessun colpo di scena. Che la partita per la candidatura in Veneto rimanesse aperta, poteva crederlo solo chi in queste settimane ha dato peso alle voci alimentate da casa Galan, imbeccando or questo or quel destinatario per cercare di far credere che si potesse capovolgere una decisione fin troppo scontata. Con la dichiarazione di ieri, Bossi ha semplicemente ribadito l'accordo preso con Berlusconi alle elezioni politiche del 2008: al Carroccio due ministeri e il Veneto. Mai messo seriamente in discussione neppure dal Cavaliere, che a Galan ha riservato sempre dichiarazioni evasive, al contrario di quanto fatto per Formigoni in Lombardia. Lo sa bene per primo lo stesso governatore, che qualche giorno fa, dopo l'incontro di Venezia col premier, ha confidato a un amico di vecchia data fin dai tempi del Partito Liberale che Silvio gli aveva fatto capire di doversela incartare. E lo sanno non pochi di coloro che hanno sottoscritto roboanti dichiarazioni a sostegno di Galan, e che sottobanco stanno già trattando con la Lega per riposizionarsi. D'altra parte, non può non suonare stonata la strenua difesa di chi fino all'altro ieri sparava sul presidente del Veneto, venendone peraltro ricambiato: a partire da un pezzo da 90 come Scajola.

Può non piacere, ma queste sono le regole della politica di oggi: le decisioni vengono prese in una stanza, da quelle di alto profilo come la guida di una Regione, alle più basse ma comunque funzionali alla Sala Comandi, come nel caso dei paracadutati in Parlamento o del giochetto dei capilista multipli. Ma c'è comunque un aspetto realistico da tenere in conto. Ognuno è libero di giudicare come abbia governato Galan in questi 15 anni; l'unica cosa che conta è il giudizio degli elettori, che per tre volte di fila l'hanno confermato. E tuttavia, si tratta di una condizione sufficiente ma non necessaria per fare un quarto giro: se Galan continuasse a governare bene, con questa logica potrebbe riprovarci cinque, sei, sette, settanta volte sette. Niente invece gli impedisce di spendere le capacità e le competenze di cui dispone in altri settori della vita pubblica, senza che debbano apparire delle compensazioni. E senza liquidare come "ministero delle mozzarelle" uno dei settori di maggior peso strategico non solo per il made in Italy ma anche per il made in Veneto.

Cosa farà adesso l'interessato, rientra nella piena libertà delle sue valutazioni, e di chi fosse disposto a seguirlo; tenendo comunque presente che le rotture politiche fin qui non hanno mai pagato sul piano elettorale. Conta molto di più chiudere una volta per tutte lo sfibrante braccio di ferro sui nomi che dura da mesi, e cominciare a lavorare su un forte patto di coalizione: inclusa, da parte del Pdl, la valutazione sulle altre caselle, a partire dalla vice presidenza e dagli assessorati di maggior peso, come saggiamente suggerisce uno degli esponenti più in vista del partito, Fabio Gava, oltretutto tra i fedelissimi di Galan. La società veneta, come ha autorevolmente spiegato l'altro ieri il presidente degli industriali Andrea Tomat, si aspetta una legislatura regionale concreta e coesa, diversa da quella che sta per andare in archivio come una tra le meno produttive e le più litigiose. Chiunque sia a occupare la stanza principale di palazzo Balbi.

SCENARI

Ora il lavoro dovrebbe concentrarsi sugli assessorati di maggiore peso

Franceschini: il mio vice sarà Touadi

A sorpresa il segretario del Pd lancia il ticket in vista delle primarie

Touadi con Franceschini

ROMA Dario Franceschini indica Jean Leonard Touadi, deputato del Pd nato in Congo e dal '79 in Italia, come vice segretario del Partito democratico in caso di vittoria alle primarie di domenica. «Ho scelto Touadi - ha affermato Franceschini presentando in conferenza stampa il suo vice - per la sua storia, perché è un politico di livello e anche perché è nero, non voglio essere ipocrita. Bisogna sfidare culturalmente la destra e svegliare il nostro Paese perché l'Italia è già una società piena di nuovi italiani e una delle battaglie più importanti è prendere coscienza che siamo una società multietnica e rompere il legame tra criminalità e immigrazione».

Touadi sarebbe, in caso di vittoria di Franceschini alle primarie, il primo vice segretario di colore di un partito in Italia. Ma non è nuovo alla politica visto che nel 2006 Walter Veltroni lo nominò assessore alle Politiche giovanili ed è deputato dal 2008.

Jean Leonard Touadi, il deputato di origine congolese indicato da Franceschini come suo vice, ha un profilo serio e apprezzabile ma «non si parte dal ticket al vertice del Pd per organizzare il partito». Così Pierluigi Bersani ha commentato la scelta del suo rivale di annunciare, a pochi giorni dalle primarie, il vicesegretario del Pd in caso di vittoria.

DALLA PRIMA

È marketing politico

Un invito al governo ad allentare il morso delle tasse sull' economia perché non siamo ancora fuori dalla recessione. Ma al contempo da ogni parte si avverte che ha ripreso a dilatarsi il deficit di bilancio, proiettato verso il 6%, riportando in alto il debito pubblico che sale verso il 115% del Pil, altro triste primato italico. E non è che le minori entrate tributarie e le maggiori spese per i settori in crisi aiutino a farli scendere. E allora?

Di solito l'incoerenza delle richieste serve al governo per dimostrare all'opinione pubblica che gli si chiedono i miracoli, sicché è meglio stare zitti e lasciar fare al manovratore. In realtà la pretesa «giù le tasse e giù il debito» potrebbe recuperare una sua coerenza e diventare una ricetta interessante se collocata in sequenza anziché nello stesso momento e se si allargasse il ragionamento alla spesa complessiva. In tal caso, infatti, si può concepire e richiedere (e su queste colonne la si è più volte richiesta) una più decisa politica anticongiunturale accoppiata a una riduzione strutturale di alcune componenti di spesa: la spesa per pensioni, aumentando l'età dell'uscita dal lavoro, e le molte voci di spesa legate ad un settore pubblico ridondante ed inefficiente.

Toccare pensioni e uffici statali non crea immediato risparmio, ma promette di crearlo nel tempo e quindi delinea una futura riduzione del debito pubblico pur con un forte disavanzo corrente. E poi c'è nell'immediato lo scudo fiscale, venduto come un toccasana per farlo digerire ad un'opinione pubblica che riesce ancora ad avere qualche sussulto di moralità pubblica. Le entrate attese dallo scudo sono state politicamente vendute su tanti fronti, da quello della scuola a quello degli investimenti pubblici; ed è certo che quando emergerà la verità, che cioè si possono spendere una volta sola, ci saranno parecchie delusioni. Ma almeno una volta le entrate del condono potranno ben essere utilizzate, o per ridurre il deficit o per stimolare l'economia. Quindi, qualche spazio di manovra esiste.

In questa situazione sembra che l'elettorato governativo converga nel chiedere a Berlusconi una riduzione delle tasse. E il Presidente del Consiglio ha subito reagito promettendo l'abolizione graduale dell'Irap, la Imposta di RAPina come lui stesso l'aveva definita quando venne introdotta da Visco nel 1998. Sul piano elettorale, sarebbe una mossa vincente, data la impopolarità dell'imposta che viene vista come tassa sul debito e sul costo del lavoro che pagano anche le imprese in perdita (come se non fossero prima obbligate a pagare comunque i contributi sanitari sul lavoro che l'Irap abolì insieme ad altre imposte). Ma ora le elezioni sono alle spalle e Berlusconi è al governo. Dovrà quindi attentamente considerare due fatti. Il primo è che l'Irap finanzia le regioni, e quindi la sua abolizione sarebbe un'altra spallata al federalismo dopo quella data all'autonomia comunale con l'abolizione dell'Ici sulla prima casa. Il secondo è che essa dà un gettito di circa 38 miliardi di euro, di cui oltre 27 provenienti dal settore privato : un buco che non si potrebbe tollerare e che non si vede come riempire altrimenti. Ma questo i nostri governanti lo sanno benissimo. E' probabile quindi che si tratti di una mossa di marketing politico di cui sono maestri: riduzione poco più che simbolica, che non crei cadute forti di gettito ma consenta intanto di vantare la picconata all'imposta più odiata dalle imprese. E domani si vedrà .

Gilberto Muraro

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI
Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.
Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 22 ottobre 2009 è stata di 39.500 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

LE MISURE ANTICRISI

Il premier annuncia di tagliare l'imposta regionale sulle attività produttive ma scoppiano subito le polemiche. Confindustria soddisfatta

Berlusconi: questo governo abolirà l'Irap

Visco "padre" della tassa: un errore. La Cgil: prima ridurre la pressione fiscale ai lavoratori

di GIGI FURINI

MILANO Il governo ha allo studio l'abolizione dell'Irap, l'imposta regionale sulle attività produttive. Lo ha detto ieri Silvio Berlusconi che, dalla Russia, ha fatto pervenire un messaggio all'assemblea della Cna, la Confederazione nazionale degli artigiani. Immediate le polemiche, ma il presidente del Consiglio trova anche appoggi perché, in tempi di crisi, il taglio di una tassa è sempre ben accetto. Il Cavaliere spiega che l'operazione potrà avvenire in più tappe, partendo da una riduzione fino alla soppressione completa. Intanto si potrebbe partire «con l'elevazione della franchigia in favore delle aziende più piccole, l'estensione della Tremonti-ter e un sostegno stabile alle piccole imprese». Più in generale, Berlusconi spiega che l'esecutivo sta studiando «altri interventi per ridurre la pressione fiscale, aumentare i consumi e agevolare gli investimenti».

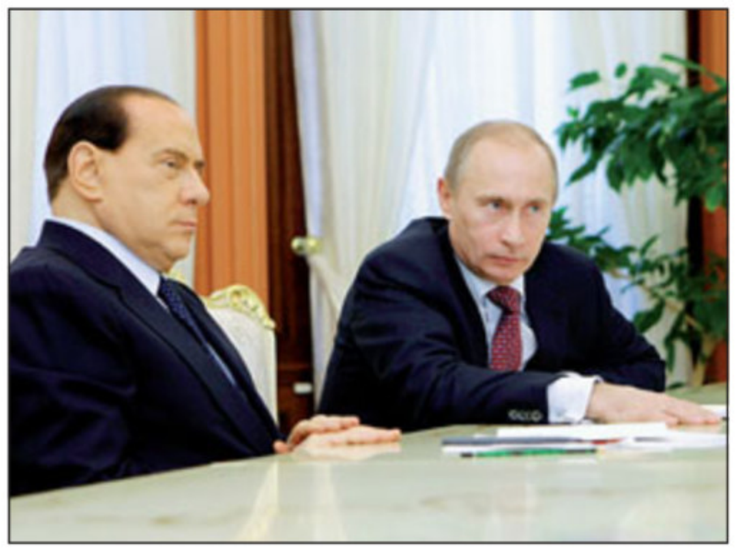
L'Irap, va spiegato, non un balzello qualunque ma è una delle grandi imposte. Porta nelle casse delle Regioni circa 38,5 miliardi di euro che vengono utilizzati per sostenere le spese del settore sanità. Si tratta di un'imposta sulle attività produttive, quindi pagata su base regionale da tutti coloro che svolgono un'attività imprenditoriale, dalle grandi industrie ai commercianti e agli artigiani. Il prelievo base, fissato su base nazionale, è del 3,9%, ma sono le Regioni a gestire l'aliquota in modo autonomo, con sconti o maggiorazioni per le diverse tipologie d'impresa.

L'imposta nasce nel 1997 e viene introdotta nel 1998 dall'allora ministro Visco ed aveva cancellato sette piccole imposte che, sommate, davano un gettito equivalente. Sono così scomparsi i contributi sanitari, la tassa sulla salute, l'Ilor, l'Iciap, la patrimoniale per le imprese, la tassa sulle partite Iva e le tasse comunali di concessione. La Regione che versa di più è la Lombardia (9 milioni e passa), mentre nel Lazio c'è la media più alta per azienda (25mila 750 euro).

Proprio da Vincenzo Visco "padre" dell'Irap, arriva una dura critica al governo e, in parte, anche all'opposizione (Franceschini si era detto d'accordo ad abolire l'imposta). «L'Irap - dice l'ex ministro - è un'imposta equilibrata e la proposta di ridurla è un'affabulazione. Se vogliamo fare bancarotta bisogna continuare così. Se invece ci fossero le risorse, la priorità sarebbe la riduzione dell'Irpef per i lavoratori dipendenti».

Diverse le reazioni dal mondo politico. «Siamo pronti a dare il nostro contributo - dice Donadi (Idv) - ma vogliamo prima capire se si tratta del solito spot o se è davvero una misura allo studio del governo». Critiche arrivano dal Pd: «Il governo studia e promette, intanto le imprese, soprattutto le più piccole, chiudono e i lavoratori vengono licenziati». D'accordo con Berlusconi, ovviamente, tutto il Pdl. Critiche vengono da Epifani, segretario della Cgil: «Il primo atto da fare è la riduzione della pressione fiscale su lavoratori dipendenti e pensionati».

«Condividiamo che l'Irap vada ridotta e, in prospettiva, eliminata», dice una nota di Confindustria.



Berlusconi e Putin durante l'incontro di ieri in Russia

L'Irap

Che cos'è
Imposta regionale sulle attività produttive

Da quando è in vigore
Dal 1998 (ministro delle Finanze, Vincenzo Visco)

Cosa sostituiva
7 tasse: Ilor, Iciap, partita Iva, salute, contributi sanità, patrimoniale imprese, concessioni comunali

Chi deve pagare
Imprese
Lavoratori autonomi
Professionisti (chi ha la partita Iva)

Che cosa tassa
Si applica al "valore della produzione", non esclusi costo del lavoro e prestiti

A quanto ammonta
3,9% aliquota ordinaria
Le Regioni possono alzare o abbassare le aliquote

Quanto vale (in euro)
gettito 2007 40,9 miliardi
gettito 2008 38,1 miliardi

A chi vanno le entrate
Alle Regioni, dove si trova ogni unità produttiva: finanziano la Sanità

ANSA-CENTIMETRI

Debito alle stelle. Draghi: guai in vista

Il governatore di Bankitalia: uscire da misure eccezionali di sostegno all'economia

Mario Draghi

ROMA L'Italia sfonda tutti i tetti del debito rispetto al Pil. Lo dice Eurostat. Il nostro Paese è arrivato ad avere un debito pari al 105,8% del prodotto interno lordo, quando la media dei Paesi dell'area euro è del 69,3%. «I dati di Eurostat certificano le frottole raccontate agli italiani in questi anni», dice Francesco Boccia, deputato Pd alla Commissione bilancio.

«Nuovi problemi sono all'orizzonte» afferma intanto il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, parlando alla riunione della società italiana degli economisti citando come conseguenze della crisi la necessità «di uscire dalle misure eccezionali di sostegno alle economie», il rientro «da tendenze alla lunga insostenibili dei debiti pubblici e come disegnare nuove regole per il settore finanziario».

Draghi cita inoltre come «una delle più gravi eredità che la crisi ci lascia» è quella di «contenere il problema dell'azzardo morale».

Draghi ricorda come gli economisti e la professione economica debba essere giudicata «così come la bravura di un medico si giudica sulla sua capacità di curare una malattia anche quando non sia stato in grado di anticiparne il manifestarsi», «per le risposte che ha saputo finora dare alla crisi». Per questo il bilancio per gli economisti nella professione economica «è largamente positivo». Il governatore osserva come il presidente della Fed, Ben Bernanke, sia egli stesso «un grande studioso della grande depressione» ed è stato lui a trovarsi a definire le risposte di politica monetaria nella crisi. Inoltre Draghi ricorda come il celebre economista Keynes «non ha previsto la grande depressione ma nessuno dubita del merito del suo lavoro».

L'EX VICESEGRETARIO GENERALE DELL'OCSE

Zecchini: «Mutui congelati ma anche per le imprese»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Mutui congelati per le famiglie in difficoltà? Intervento utilissimo, da estendere anche alle imprese attraverso il ripensamento di Basilea 2». Salvatore Zecchini, già vicesegretario generale dell'Ocse, presidente dell'istituto per la promozione industriale, insiste sulla necessità di un nuovo modo di fare banca in Italia: «Bisogna ritornare a una banca di relazioni». Zecchini, ospite ieri del convegno «Pmi, imprenditorialità e innovazione» promosso dalla Camera di commercio di Udine a Villa Manin, ha insisto a lungo sul tema dell'innovazione: «I governi investano maggiori risorse. La crisi ha comportato, nel settore manifatturiero italiano, un taglio del 24% negli investimenti in innovazione».

Zecchini, innovare sempre e comunque?

Sì, evitando però la deindustrializzazione. C'è la tendenza in Italia a ritenere che il vantaggio comparato sia non tanto nella capacità di produrre solo prodotti, ma piuttosto idee innovative di cui i prodotti sono gli strumenti. È la tesi secondo cui la nostra economia dovrebbe dematerializzarsi ancora di più. Ma, se per attuare queste idee, sono necessari prodotti che vengono da Paesi più competitivi, saremo spinti a svolgere sempre più attività di servizi e sempre meno di industria.

È vero che l'Italia uscirà dalla crisi meglio di altri?

È presto per dirlo. Il come determinerà anche i tempi d'uscita. Se saremo in grado di fare tesoro della crisi per rinnovarci profondamente, anticiperemo gli altri. Altrimenti sarà durissima.

Dilazione delle rate sulla casa per un anno. Che ne pensa della moratoria annunciata dall'Abi? Provvedimento molto importante. Servirebbe anche alle imprese, non nella logica già attuata ma intervenendo sulle regole di Basilea 2. Se applicate senza correttivi ai bilanci di esercizio di quest'anno delle imprese, queste regole determineranno un collasso nell'offerta di credito bancario. Sarà anche opportuno un richiamo del sistema bancario a ritornare a basarsi non su parametri quantitativi ma molto di più sulla conoscenza che il banchiere ha di ogni singola impresa sul territorio.

Salvatore Zecchini

Un passo indietro dunque?

Le banche dovranno saper investire nel loro management perché il loro management sappia distinguere le buone dalle cattive aziende non utilizzando solo criteri preformulati con la macchinetta.

Da che parte sta nel dibattito sul posto fisso?

La logica del posto fisso, se interpretata in maniera rigida, condannerebbe le imprese al fallimento. Questa logica va vista invece secondo uno schema di flessibilità nelle varie fasi di vita e nelle forme di impiego nel lavoro. Il lavoratore che rifiuta di spostarsi pochi chilometri perché ha la sicurezza del posto fisso è un lavoratore senza futuro nell'economia del domani.

A Codroipo, una grande festa per un grande formaggio

Ritornano le grandi giornate del Montasio, il formaggio DOP delle nostre terre. Appuntamento a Codroipo, per la gioia di tutti i buongustai. Vi aspettano la mostra mercato, gli stand gastronomici e tante nuove ricette.

Sabato 24 ottobre
Piazza Garibaldi
Ore 15.00
Apertura stand gastronomici, degustazioni formaggio Montasio

Ore 15.00 > 16.30
Ore 17.00 > 18.30
"Scuola di bontà"
Scuola di Cucina del Montasio
A cura dei cuochi di "Friuli Vie dei Sapori"

Domenica 25 ottobre
Piazza Garibaldi
Ore 11.00
Apertura stand gastronomici, degustazioni formaggio Montasio

Consorzio Tutela del Formaggio Montasio Vicolo Resia 1/2 33033Codroipo (UD)
tel: 0432-905317 fax: 0432-912052 e-mail: info@formaggiomontasio.net

L'INCHIESTA SUGLI APPALTI IN CAMPANIA NEL SETTORE AMBIENTE

Mastella: «Io e Sandra abbiamo le mani pulite»

Difesa a tutto campo dell'ex ministro: «Non ho mai preso una lira, ho solo segnalato dei bisognosi»

di FERRUCCIO FABRIZIO

NAPOLI L'Udeur non è un associazione a delinquere e lui, Clemente Mastella, non è il capo di una cupola. Il giorno dopo la bufera giudiziaria che ha travolto il suo partito e obbligato la moglie Sandra a dimorare lontano dalla Campania, il leader di Ceppaloni respinge tutte le accuse.

Non si sente perseguitato ma un «obiettivo», quello sì. E l'inchiesta che lo colpisce «una vendetta perché sono stato rieletto». Sembra un fiume in piena, l'ex ministro della Giustizia. Che secondo i magistrati di Napoli è il dominus insieme alla moglie di un giro di appalti e favori che hanno coinvolto altri esponenti del suo partito. «Non ho mai preso una lira in vita mia - ha esordito ieri nella sua conferenza stampa -, sono una persona perbene. Chi si attende da me oggi una dichiarazione di guerra contro la magistratura sbaglia perché non è nel mio stile, io e la mia famiglia abbiamo le mani pulite, pulitissime. Una cosa è certa, non posso accettare l'idea di essere a capo di un partito di persone poco perbene, o peggio di una cupola».

E ancora. «Non ho fondi all'estero né utilizzo lo scudo per far rientrare capitali e non ho mai preso una lira da nessuno». Le raccomandazioni scoperte in un file del pc in uso al direttore dell'Arpac? «Ho segnalato solo povera gente ed è successo qui, dove c'è un bisogno più marcato. Poi porterò queste persone in tribunale e vedrete se sono povera gente o meno». Le «segnalazioni» - dice l'europarlamentare -, non le faceva solo lui. Mastella chiama in causa alti partiti. «Mi vengono attribuite 26 segnalazioni, mentre ci sono altri che ne avrebbero fatte cento. Sono un capo un pò strano. Mi sembra ci siano due pesi e due misure, se l'Italia dei Valori ne fa assumere 37 e nessuno dice niente».

Accerchiato, deluso, amareggiato, ma di abbandonare la politica non ha alcuna intenzione. E sulla moglie dice. «Il provvedimento preso nei suoi confronti è ingeneroso, come lo ha definito anche il presidente Cossiga. Se sono io l'obiettivo, va bene, andrò avanti, andrò a rispondere ai giudici». Anche sull'ipotesi dimissioni di lady Mastella dalla presidenza del Consiglio regionale campano, l'ex guardasigilli lascia campo aperto. «Non posso determinare le scelte di mia moglie. Voglio bene a lei e alla mia famiglia, ma quella di dimettersi è una scelta che deve fare lei». La sua voce si fa più dura sull'accusa più infamante: i rapporti presunti con il clan dei Casalesi. «Ho combattuto la criminalità e da ministro mi sono impegnato per il 41 bis. Alle Regionali del Lazio ho escluso dalle liste una persona e per questo sono stato condannato in sede civile. Non posso sapere di tutti ma se c'è qualcuno che ha sbagliato ne risponderà personalmente e dovrà farsi da parte». Il figlio è accusato di aver incassato come regalo una Porsche uscita dalla concessionaria di un clan.

Mastella ironizza. «Sì sono andato io a parlare col boss e gli ho detto: sa, siccome sono un ministro della Giustizia un pò superficiale mi regalerebbe la macchina? E lui me l'ha regalata...». Poi svela un retroscena. «Desidero ringraziare il giornalista de "Il Fatto" che pensava di parlare con il mio avvocato chiamando me per chiedere un parere su quello che stava per succedere». «Mi ha detto: avvocato che pensa di questa storia che riguarda Mastella? Confesso che ho finto di essere il mio avvocato e così ho saputo le notizie un giorno prima». La solidarietà, quella non è mancata. «Più telefonate di quello che pensavo, di autorevoli esponenti istituzionali. Le telefonate, però non sono condoglianze. Berlusconi? No, lui non mi ha chiamato...».

In una foto d'archivio i coniugi Clemente e Sandra Mastella

La conferenza stampa di Clemente Mastella

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE CAMPANO

La moglie: «Non mi dimetto»

Giovandomenico Lepore, procuratore della Repubblica di Napoli

NAPOLI Dimettersi? Neanche per idea. Reduce dal breve interrogatorio con il gip Laura Alfano e sulla via di ritorno a Roma, sua nuova dimora, lady Mastella fa sapere che resterà in sella al suo posto di presidente del Consiglio regionale della Campania. «Tracciando un bilancio del mio operato, che intendo portare a termine, ritengo non sia giusto dimettermi», ha dichiarato.

> Il giudice: «L'Arpac è un vero feudo gestito dall'Udeur»

Su di lei piovono come pietre le parole del gip Anna Laura Alfano nel capitolo dell'ordinanza in cui è considerata l'ipotesi dell'associazione a delinquere che coinvolge i coniugi di Ceppaloni. Secondo il giudice, Sandra Lonardo Mastella «è consapevolmente inserita in un sistema illecito di cui è promotrice, finalizzato al controllo delle cariche e dei posti di rilievo nella Regione Campania».

E l'Arpac, si legge inoltre, è «un vero e proprio feudo di alcuni esponenti di vertice dell'Udeur». Secondo l'accusa è emerso«"un sistema illecito in virtù del quale la Lonardo ha controllato, con logiche ricattatorie e minacciose, la spartizione e la lottizzazione della copertura di incarichi e posti strategici».

Nel computer in uso alla segretaria del direttore generale dell'ente c'era un file contenente centinaia di nominativi. «Al fianco di numerosi nomi - evidenziano il procuratore di Napoli Giovandomenico Lepore e l'aggiunto Greco - risultava quello di un esponente politico o della pubblica amministrazione (alcuni frequentissimi, altri meno, quasi tutti comunque per lo più riferibili a persone aderenti al sodalizio e al partito politico in questione». A fronte di migliaia di domande di persone «non sponsorizzate e rimaste di fatto accantonate i segnalati beneficiati nel triennio erano una percentuale del 90%».

Facebook, interviene il ministro Maroni

«Chiuderemo la pagina di minacce al premier» Frattini: «Clima di odio»

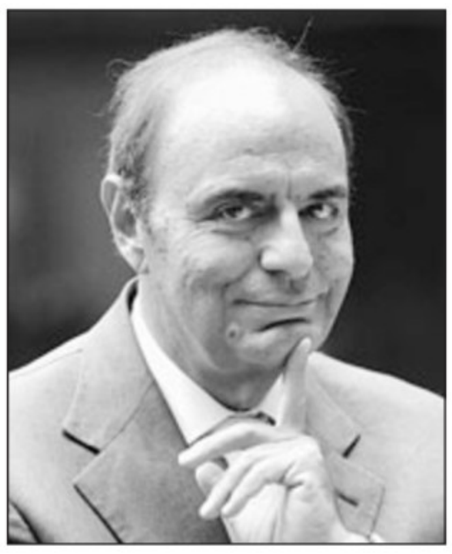
ROMA Chiudere immediatamente il sito con le minacce a Berlusconi e denunciare tutti quelli che sono intervenuti, perché «se passa il concetto che uno può scrivere impunemente queste cose, c'è il rischio che poi a qualcuno venga in mente di metterle in atto». Dopo l'allarme lanciato mercoledì dal Guardasigilli Angelino Alfano sul gruppo creato su Facebook contro il premier, è il ministro dell'Interno Roberto Maroni a garantire che l'Italia si è già attivata per far sì che le pagine vengano subito rimosse. «Abbiamo dato disposizioni perchè il sito contenente minacce al premier venga subito chiuso» dice dall'Aquila il titolare del Viminale, aggiungendo che c'è «massima attenzione da parte delle forze dell'ordine per questi fatti» in quanto «non credo che esista un paese al mondo dove qualcuno può scrivere su un sito "uccidiamo il premier"».

L'intervento per chiudere il gruppo, che al momento è ancora attivo e conta circa 13mila iscritti, è però tutt'altro che facile. La polizia postale e la procura di Roma, che ieri ha aperto un fascicolo ipotizzando i reati di minacce, diffamazione e istigazione a delinquere, si sono già mosse sia in maniera ufficiale sia in modo ufficioso, chiedendo alla casa madre di Facebook, a Palo Alto in California di intervenire. Dagli Stati Uniti, però, non è ancora arrivata una risposta. È probabile quindi che l'unica strada percorribile sia quella ufficiale, cioè attraverso le rogatorie. Le autorità italiane hanno già preso contatti con i colleghi americani, cui però spetta valutare se effettivamente siano riscontrabili dei reati e se si tratti di quelli ipotizzati dall'Italia. Insomma, una procedura lunga e a totale discrezione degli americani.

E ha utilizzato Facebook per rilanciare l'allarme anche il ministro degli Esteri Franco Frattini, mettendo in guardia da un pericoloso ritorno agli anni settanta, «un decennio di violenze e di delitti iniziati proprio con la violenza delle parole, trasformatesi poi tragicamente in violenza delle armi». Si tratta dunque, scrive il ministro, di «iniziative sciagurate» che vanno «isolate, combattute, sconfitte con fermezza e durezza».

BUFERA IN RAI

«C'è la crisi, bisogna contenere le spese»


Bruno Vespa alla Rai. Il rinnovo del contratto per «Porta a Porta» è stato rinviato dal cda di viale Mazzini

«Troppo costoso il contratto di Vespa»

Il cda rinvia il rinnovo. Il conduttore chiede un cachet da 1,6 milioni

ROMA Slitta il rinnovo del contratto di Bruno Vespa. Il cda Rai chiede al direttore generale Mauro Masi approfondimenti su alcuni punti dell'accordo triennale - che contemplerebbe un aumento del 20% del compenso per il conduttore - anche alla luce del piano industriale e del possibile deficit di oltre 600 milioni da qui al 2012. Normale istruttoria per i contratti di una certa importanza, dicono dal settimo piano. E Vespa precisa: gli approfondimenti riguardano «tutti i contratti in scadenza» e il suo è in parte fermo «al 2001». E cita Fabio Fazio, Daria Bignardi e «il compianto Enzo Biagi».

La proposta di approfondire il contratto di Vespa sarebbe stata avanzata dal consigliere Angelo Maria Petroni e, dopo un breve intervento di Nino Rizzo Nervo, sostanzialmente condivisa da tutto il cda e accolta dal dg. La nuova ipotesi di accordo porterebbe a quota 1 milione 600 mila euro all'anno il minimo garantito per il conduttore di Porta a Porta, a fronte di 1 milione 187 mila euro fissati dall'attuale contratto (2006-2009, con un'opzione subito esercitata fino al 31 agosto 2010).

Vespa definisce «giusto» che il cda abbia chiesto un approfondimento, ma «su tutti i contratti da rinnovare - sottolinea - e non soltanto sul mio». Spiega che alcuni elementi del suo contratto attuale «risalgono al 2001» e altri «al 2004» e ricorda che quando entrerà in vigore il prossimo «l'inflazione del decennio sarà intorno al 22%». Per di più «il nuovo garantito - dice ancora il conduttore di Porta a Porta - coprirà 26 trasmissioni in più del precedente», il futuro contratto «prevede una penalizzazione fiscale» e niente diritti d'autore «per l'eventuale invenzione di nuovi format».

Ma a Vespa «dispiace» anche che le fughe di notizie riguardino «sempre e solo» il suo contratto; che si dimentichi che nel 2001 l'allora dg Cappon fissò la cifra «al 15% in meno di quanto offerto a Gad Lerner e Fabio Fazio per due trasmissioni che mai si fecero»; che «non si pubblichino i contratti del compianto Enzo Biagi, il contratto precedente e quello attuale di Fabio Fazio, quello di Daria Bignardi e altri ancora». Insorge Loris Mazzetti, storico collaboratore di Biagi: l'ultimo contratto del giornalista, scomparso due anni fa, «è stato di 250 mila euro. Quando Vespa riuscirà a dare alla Rai un decimo di quello che ha dato Biagi, dal punto di vista di contenuti, immagine, credibilità, indipendenza dal potere politico, potrà permettersi di nominarlo». «Un conto è l'inviolabile memoria di Biagi, un conto sono i contratti.

«Pubblichiamoli e facciamo i confronti», controreplica Vespa.

Ieri il cda ha anche approvato a maggioranza la proposta del dg di internalizzare RaiSat. I canali della società controllata - rimasta 'orfanà degli introiti garantiti dal contratto con Sky - continueranno ad essere distribuiti sul digitale terrestre e sulla piattaforma TivùSat. Si dovrà ora definire la la liquidazione di Rcs Mediagroup (socio di minoranza con il 5%), mentre saranno mantenuti - è stato garantito - i livelli occupazionali. A RaiSat lavorano 76 persone a tempo indeterminato, dirigenti compresi; l'offerta comprende attualmente RaiSat Cinema, Premium, Extra e Yoyo (visibili nelle aree all digital) più le factory di Rai4 e Rai Gulp. Nelle prossime settimane è atteso comunque in cda il progetto di riorganizzazione complessiva dell'offerta tematica, con le possibili new entry Rai 5 e Rai 6 (al posto di Extra e Premium).

INSEGNA ALLA SAPIENZA

Roma, Alemanno condanna il professore negazionista

ROMA Auschwitz, Dachau, le Fosse Ardeatine: la Capitale torna a riflettere sulla Shoah e insorge contro chi propone una nuova autopsia della memoria storica, come Antonio Caracciolo, il ricercatore dell'università Sapienza che sul suo blog ha messo in discussione l'olocausto. E adesso il professore rischia denunce e sanzioni disciplinari. Il primo a intervenire è stato il sindaco di Roma Gianni Alemanno, chiedendo la sospensione del professore. Caracciolo «o è in malafede o non ha nessun fondamento culturale», ha detto Alemanno davanti agli studenti. Alemanno ha anche annunciato verifiche sull'appartenenza politica di Caracciolo, che ha detto di essere iscritto, dal 2002, prima a Forza Italia e poi al Pdl, per il quale è stato candidato alle comunali della città di Palmi, in Calabria.

IL PICCOLO
PREMIO FOTOGRAFICO "SCATTA LA TUA CITTÀ"
INVIA UNA FOTO E POTRAI AGGIUDICARTI UNO DI QUESTI MAGNIFICI PREMI
LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO PUBBLICATE SUL SITO www.ilpiccolo.it

PREMI FINALI
1° PREMIO UNA CROCIERA PER DUE PERSONE
2° PREMIO Buono acquisti Arredamenti Paron
3° PREMIO 1 kit Pentax K200D
DAL 4° AL 10° PREMIO Targa "IL PICCOLO"

PREMI SETTIMANALI
1° PREMIO Macchina fotografica digitale reflex Pentax KM
2°-3° PREMIO Litografia di Ferfoglia
4°-5° PREMIO Macchina fotografica digitale Fuji
6°-7° PREMIO Buono acquisto oreficeria
8°-9°-10° PREMIO Enciclopedia del FVG

In collaborazione con: BCC
Premi forniti da:
COSTA CROCIERE
PARON ARREDAMENTI
www.fotofb1.com MANIAGO FB1
URBANO GIOIELLERIA

L'ARMATRICE MESSINA: «SITUAZIONE INSOSTENIBILE, IL GOVERNO INTERVENGA O ARRUOLIAMO VIGILANTES»

Kenya, i pirati assaltano due navi italiane

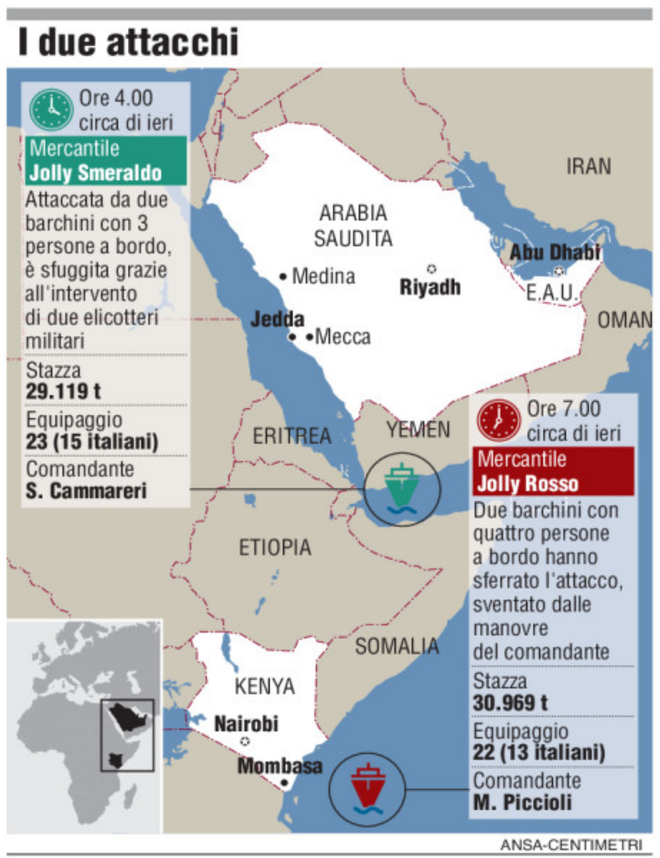
Attacchi nelle acque delle coste somale ma l'arrembaggio fallisce. Sparati alcuni colpi, nessun ferito

GENOVA Due navi mercantili italiane, entrambe della Compagnia Messina di Genova, sono state attaccate ieri dai pirati nell'Oceano Indiano: la Jolly Rosso, assaltata nei pressi di Mombasa (Kenya) e la Jolly Smeraldo, avvicinata da due barchini mentre era in navigazione dall'Arabia Saudita agli Emirati Arabi. Entrambi i convogli hanno respinto gli attacchi, grazie anche all'intervento (solo per la Jolly Smeraldo) di unità militari in pattugliamento nella zona.

Nessun componente dei due equipaggi è rimasto ferito. La Jolly Rosso, 30.969 tonnellate di stazza lorda ed equipaggio di 22 persone, è stata avvicinata dai barchini degli assalitori alle 4.15, mentre si trovava in rotta da Gibuti (Somalia) verso Mombasa (Kenya), con a bordo 9.336 tonnellate di carico (contenitori, veicoli industriali, auto), a circa 430 miglia a Est di Mombasa. Gli otto pirati, armati con fucili mitragliatori e bazooka, si sono affiancati alla nave e hanno sparato alcuni colpi. Una granata ha colpito il mercantile italiano nei pressi del ponte di comando, causando lievi danni concentrati nell'apparato radio.

Quando il comandante dell'unità italiana, Marco Piccioli, di Lerici (La Spezia), ha lanciato l'allarme, in zona è stata indirizzata una nave militare che si trovava però a ben 200 miglia di distanza. La Jolly Rosso ha perciò messo in atto le usuali manovre che hanno convinto i pirati, dopo un paio d'ore di tentativi di arrembaggio, a desistere e allontanarsi.

Quindici minuti prima, poco dopo lo stretto di Bab El Mandeb, sulla rotta che dall' Arabia Saudita porta agli Emirati, era toccato alla Jolly Smeraldo, altra nave mercantile della "Messina", 29.119 tonnellate di stazza lorda, con 23 persone a bordo, già oggetto di un attacco in aprile. La nave, con 13.522 tonnellate di carico (contenitori e veicoli industriali), è stata affiancata da due barchini, ciascuno con tre persone. Nelle vicinanze si trovavano altre tri mercantili. Il comandante ha lanciato i segnali d'emergenza e la Jolly Smeraldo è stata subito raggiunta da due elicotteri militari in servizio di pattugliamento: hanno fatto allontanato gli assalitori. L'amministratore delegato del Gruppo Messina, Stefano, ha definito la situazione «allucinante», chiedendo «un intervento politico, nazionale e internazionale, affinchè ci sia maggiore copertura».



«Noi - ha spiegato Messina - l'avevamo già affermato in occasione del primo attacco alla Smeraldo, ad aprile: o autorizzano le compagnie a mettere a bordo squadre specializzate che possano garantire sicurezza, oppure intervengono a livello nazionale per un migliore coordinamento delle forze in campo». Stefano Messina chiede in particolare che, essendo impossibile scortare ogni nave che incrocia in mari pericolosi, le unità militari della Missione Atalanta dell'Unione europea e quelle della Nato pattuglino l'Oceano Indiano anche verso Sud, entro 100 miglia. Intanto, mentre la Compagnia genovese sta valutando la possibilità di affidare la sicurezza dei suoi equipaggi a vigilante, è stato chiesto che le due navi mantengano il silenzio radio, per impedire ai pirati d'intercettare le comunicazioni e scoprire la posizione.

Gli attacchi dell'altra notte (giunti al termine della tregua rappresentata dalla stagione dei monsoni, nella quale i pirati non si avventurano in mare) si aggiungono al lungo elenco d'imbarcazioni italiane sotto il tiro dei pirati tra la costa somala e il Golfo di Aden, già sei nel corso dell'anno. Il numero complessivo di attacchi nei primi 9 mesi dell'anno in tutto il mondo (306) supera del 200% quello registrato nello stesso periodo del 2008, con punte specie lungo la costa somala e nel Golfo di Aden. In totale sono 661 i membri dei diversi equipaggi presi in ostaggio, 12 i marinai feriti e 6 quelli uccisi. Nell'area del Golfo di Aden e del Corno d'Africa transitano ogni annuo più di 20mila navi, 600 delle quali battono bandiera italiana. Sempre ieri un cargo con bandiera di Panama e 26 uomini a bordo 26 è stato catturato dai pirati al largo delle coste somale. E quanto fanno sapere fonti Nato. Ennesima strage di civili invece ieri a Mogadiscio: oltre i 30 morti e 70 i feriti in cannoneggiamenti tra integralisti e forze dell'Unione africana.

DECISIONE DELLA COMMISSIONE ECOMAFIE

Veleni, a galla un fusto per analisi

COSENZA Sequestrare almeno un fusto individuato a fianco del relitto trovato al largo di Cetraro (Cosenza) per analizzarne il contenuto e chiarire una volta per tutte se all'interno vi siano fanghi radioattivi, come dice un pentito di 'ndrangheta. A deciderlo, ponendo fine così alle polemiche dei giorni scorsi sull'opportunità dell'operazione, è stata la Commissione bicamerale sulle Ecomafie.

Il provvedimento è già pronto e nei prossimi giorni sarà notificato alle autorità competenti. Il presidente della Commissione Gaetano Pecorella ieri ha atteso di essere in Calabria per un sopralluogo insieme a una delegazione dell'organismo per annunciare la decisione, definita dal capogruppo del Pd Alessandro Bratti «un atto molto forte di trasparenza». La Commissione comincia la visita dalla spiaggia di Amantea dove, nel 1990, si arenò la motonave Jolly Rosso, per anni al centro d'inchieste per il sospetto che trasportasse rifiuti tossici. I luoghi sono ormai modificati. Della grande spiaggia sulla quale la Jolly fermò i motori, ormai non resta più niente. Le correnti marine se la sono mangiata e al suo posto c'è una robusta scogliera creata appositamente per evitare che il mare penetri ulteriormente sulla costa.

DISAGI IN TUTTO IL PAESE

Maltempo, molti danni e acqua alta a Venezia

Due feriti a Imperia Allarme di Coldiretti: «Raccolti a rischio»

ROMA Disagi in tutto il Paese per l'ondata di maltempo che ha raggiunto l'Italia. Danni e allagamenti sono segnalati in molte regioni. A Venezia si è ripresentato l'incubo dell'acqua alta. Ieri il Centro previsioni maree ha registrato una punta massima di marea tra i 105 e i 107 centimetri. E oggi la situazione potrebbe peggiorare. Nel Salernitatno è scattata la fase d'attenzione sul Sarno, un territorio considerato a rischio per i numerosi punti di dissesto idrogeologico. Tra le regioni più colpite c'è la Liguria. A Ventimiglia, in provincia di Imperia, si è sfiorata la tragedia, dopo che un albero di grosse dimensioni si è abbattuto su un'auto che transitava. Una donna di 37 anni e il figlio, di 11 anni, sono rimasti incastrati nelle lamiere del veicolo, ma si sono miracolosamente salvati. Danni ingenti nel Levante genovese per i violenti temporali di questa notte. A Rapallo, il controsoffitto di un asilo pubblico è stato strappato via dal vento. L'altra notte è caduta la prima neve sulle montagne del Piemonte, a quote relativamente basse. Allarme della Coldiretti: "I raccolti sono a rischio nei campi e nei frutteti allagati».

Piazza San Marco sott'acqua

Il rapporto Caritas: la fascia dei nuovi poveri in crescita del 20%

ROMA In un anno sono aumentate del 20% le persone che hanno chiesto aiuto ai Centri di ascolto della Caritas. E, tra queste, non ci sono solo stranieri: nel 2008, rispetto al 2007, l'incidenza degli italiani è cresciuta del 10%, soprattutto al Sud. È quanto emerge dal rapporto presentato ieri a Roma e realizzato dalla Caritas Italiana e dalla Fondazione Zancan. L'indagine si basa sui dati raccolti da 372 centri di ascolto. Nel 2007, si sono rivolte ai Cda 80.041 persone, di cui il 70,3% stranieri. Le persone in difficoltà non appartengono alla categoria comunemente indicata come povertà estrema: tutti vivono in una normale abitazione, il 76,4% vive con i propri familiari; il 44,9% ha figli minori.

L'incidenza è maggiore nel Mezzogiorno (17,7%). Valori elevati, superiori al 20%, si registrano in Sicilia, Basilicata e Sardegna. Il fenomeno è meno evidente nel Nord (2,9%); al Centro la situazione è articolata (17,5% nel Lazio, 2,4% nelle Marche). Oltre 5 mila famiglie hanno manifestato alla Caritas problematiche relative a un «reddito insufficiente rispetto alle normali esigenze della vita», il 20,8% degli italiani ha manifestato la necessità di un sussidio economico e il 33,5% degli stranieri il bisogno di un lavoro.

NESSUN "RIMPALLO" CON L'AIFA SULLE NORME ATTUATIVE: IL MINISTRO SCIOGLIE LE RISERVE

Pillola abortiva, Sacconi dice no al Day Hospital

«Sarebbe difficile monitorare le donne a domicilio, specie al Sud». I medici: i costi potrebbero raddoppiare

ROMA L'aborto farmacologico utilizzando la pillola abortiva Ru486 potrà avvenire solo nelle strutture del Servizio sanitario nazionale (Ssn) e solo in regime di ricovero dal momento dell'assunzione della pillola fino al completamento del processo d'interruzione della gravidanza. In altri termini, l'ipotesi di Day Hospital è esclusa. Con parole precise, il ministro del Welfare Maurizio Sacconi ha fatto ieri chiarezza su quale sarà la metodologia di utilizzo dell'aborto farmacologico, dopo le polemiche dei giorni scorsi seguite al via libera dell'Agenzia del farmaco (Aifa) all'autorizzazione in commercio della Ru486.

L'occasione è stata un' audizione in Commissione Sanità al Senato, nell' ambito dell'indagine conoscitiva sulla pillola abortiva decisa dalla stessa Commissione. Quella del ministro è stata preceduta dall'audizione del direttore generale Aifa Guido Rasi: aveva affermato che la definizione delle modalità di somministrazione della Ru486 (cioè se in ricovero e per quanti giorni) non è pertinenza dell' Agenzia, bensì di governo e Regioni.

Nessun "rimpallo". Tra dibattito e polemiche, ieri però Sacconi ha sgombrato il campo dai dubbi, fugando anche il sospetto, avanzato da alcuni esponenti dell'opposizione, di un "rimpallo" di competenze tra Aifa e governo. Ma se per l'aborto farmacologico sarà previsto il ricovero prolungato e non in Day Hospital - come avviene invece normalmente per l'aborto chirurgico - ciò porrà un altro problema: il nodo dell' aggravio dei costi per il Servizio sanitario nazionale, fanno notare alcuni. Intanto, non accenna a placarsi il dibattito politico in vista della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, entro il 19 novembre, dell'atto per l'immissione in commercio del farmaco: segnerà il suo arrivo negli ospedali.

No al Day Hospital. «È già ora evidente - ha affermato Sacconi - sulla base della delibera Aifa che occorre un ricovero nelle strutture del Servizio sanitario dal momento dell' assunzione della pillola abortiva al completamento del processo per via farmacologica, quindi non è consentito un Day Hospital». Se la donna dovesse rinunciare al ricovero, che non sarà naturalmente coatto, «è evidente - rileva il ministro - che si porranno problemi ed esprimo forti timori. In molte Regioni, specie dal Lazio in giù, risulterebbe molto difficile attuare il necessario monitoraggio domiciliare continuativo sulle donne fuori da una struttura Ssn».

Raddoppio dei costi. «Un ricovero prolungato a priori - nota il segretario Cgil-medici Massimo Cozza - determinerebbe un'impennata dei costi per il Ssn, almeno raddoppiandoli». E il leader dei medici di famiglia Giacomo Milillo auspica: «Non sia adottato un approccio "ragionieristico"».

Il figlio di Sarkozy rinuncia alla "poltrona d'oro"

PARIGI Doveva diventare a 23 anni presidente dell'Epad, l'ente che gestisce il quartiere parigino degli affari della Defense, una "poltrona" considerata d'oro. Ma dopo la pioggia di critiche Jean Sarkozy, (*nella foto*) figlio del presidente francese, ha annunciato che rinuncerà all'incarico. La ventilata nomina di Jean Sarkozy, secondo figlio di Nicolas Sarkozy, al secondo anno di Giurisprudenza, aveva provocato un terremoto negli ambienti politici. Le critiche non erano arrivate solo dall'opposizione, ma anche dal centrodestra. Per quanto dotato, il giovane, era stato detto da più parti, non ha certo ancora l'esperienza e i titoli per un incarico così strategico, considerato che l'Epad, organismo di controllo e promozione dello sviluppo del primo centro d'affari europeo, fattura fino al 10% del Prodotto interno lordo francese.

Botte a due immigrati: indagati quattro leghisti

VENEZIA Una maglietta da calcio della della Padania: è questo uno degli indizi principali che dopo un mese di indagini ha portato gli agenti della Digos di Venezia ad individuare quattro militanti leghisti presunti autori del pestaggio di due camerieri immigrati, in un ristorante del centro di Venezia, nel giorno della festa dei popoli della Padania. I quattro, bergamaschi, sono indagati dalla procura veneziana. La maglietta da calcio a strisce bianche e verdi era indossata da uno degli energumeni, ubriachi, che avevano picchiato con calci e pugni Doci Ervis, cameriere albanese, ed un suo collega maghrebino, nel ristorante «La Bricola», a due passi da piazza San Marco.

L'Aquila: altri 9 indagati per il crollo all'università

L'AQUILA Altre nove persone sono state indagate nell'inchiesta sul crollo della sede della facoltà di ingegneria dell'università dell'Aquila. Tra gli indagati figurano costruttori e progettisti dell'opera, tra i quali Mauro Irti, direttore di cantiere della «Irti costruzioni», impresa poi fallita, che faceva parte dell'associazione temporanea di impresa realizzatrice della struttura. Salgono quindi a 26 le persone alle quali sono state inviate informazioni di garanzia nell'ambito delle prime inchieste sul terremoto all'Aquila.

PERUGIA: A DUE ANNI DAL DELITTO CI VIVRANNO TRE STUDENTI

Affittata la casa di Meredith

PERUGIA È stata di nuovo affittata a tre studenti la casa di Perugia dove Meredith Kercher venne uccisa nella notte tra il primo e il 2 novembre di due anni fa.

L'agenzia immobiliare che opera per conto della proprietaria - una signora di Roma - sta definendo in queste ore gli ultimi dettagli del contratto con i giovani, tutti stranieri. Questa mattina i tre studenti prenderanno possesso dell' abitazione al numero sette di via della Pergola.

L'appartamento che fu teatro del delitto si trova in una palazzina circondata da un giardino e da un terreno. Sotto a esso c' è un'altra abitazione che nelle settimane scorse è stata riaffittata ad altri studenti.

Dopo l'omicidio della studentessa inglese lo stabile è stato a lungo sotto sequestro.

La casa del giallo di Meredith

Una volta tolti i sigilli, la proprietaria ha completamente ristrutturato entrambe le case.

Nuovi gli interni e gli arredi ma anche l'esterno è stato sistemato. Sono state tra l'altro collocate delle grate in ferro alle finestre dei locali dell' abitazione dove fu uccisa la Kercher per evitare ingressi abusivi dall'esterno.

Dell'omicidio della studentessa inglese sono stati accusati Raffaele Sollecito, Amanda Knox (che fu coinquilina della vittima insieme a due italiane) e Rudy Guede. Quest' ultimo è stato già condannato a 30 anni di reclusione con il rito abbreviato. Il 18 novembre prossimo è in programma l'inizio del processo d'appello. Due giorni dopo comincerà invece la requisitoria dei pm nel processo di primo grado a Sollecito e alla Knox nei confronti dei quali si è costituita parte civile la proprietaria della casa di via della Pergola, attraverso l'avvocato Letizia Magnini. I tre giovani si proclamano comunque innocenti.

LA STRAGE DI ERBA

Olindo: «Ridatemi Rosa ho l'animo in letargo»

MILANO «Il mio animo è in letargo: si sveglia per tre ore ogni 15 giorni quando arriva Rosa». Descrive così Olindo Romano, in un' intervista a "Panorama" la sua vita nel carcere di Parma dove sconta la condanna all' ergastolo per la strage di Erba, commessa nel 2006 proprio insieme alla moglie Rosa Bazzi. Dalle risposte dell' uomo non trapela nessun pentimento per l'omicidio di quattro persone, tra cui il piccolo Youssef Marzouk. «Non potrà mai esserci - afferma Olindo -, non abbiamo fatto nulla di quello per cui siamo stati accusati e condannati». Anzi, Olindo attacca magistrati e carabinieri. «Due giudici che facevano le primedonne in un processo farsa hanno limitato la difesa ai nostri legali» sostiene l'uomo che poi accusa i militari di avergli estorto la confessione. «Quella mattina ho solo chiesto di poter vedere mia moglie, per sapere come stava. Invece - ricorda - hanno approfittato della situazione disperata in cui mi trovavo, facendo leva su sentimenti e affetti. Mi dissero che pentirmi e confessare era il minore dei mali: l'unica via d'uscita. Più il tempo passava, meno mi rendevo conto di quello che succedeva. Mi hanno guidato nella confessione - è l'accusa di Olindo -; è stato tutto meno che un'ammissione spontanea».

DALLA PRIMA

Il bisogno di verità

Però, attenzione, dice Foucault (e consiglio a chi ne avesse voglia la lettura del volume Il governo di sé e degli altri, appena uscito in traduzione presso Feltrinelli): questa qualità, questo stile di vita, non riguarda i potenti, bensì tutti coloro che stanno "in basso" e che non hanno strumenti di potere. Sono loro (cioè noi) che possono e devono avere il coraggio di dire quello che pensano, mettendosi a rischio: un rischio non calcolato e non calcolabile che può anche portare a gravi ritorsioni.

Non ci leggete in filigrana quello che sta accadendo da noi? Solo alcuni, oggi, si prendono il coraggio di dire la verità in faccia ai potenti, e sappiamo bene a quali rischi vanno incontro. Vedete anche, solo da questi accenni, come la questione della verità, considerata in tale prospettiva (che, ovviamente non è l'unica), possa disegnare uno stile di esistenza, un modo di essere cittadini e soggetti. Se ci liberiamo delle doppie e triple verità ("ti dico questo, ma intendo quest'altro", ecc.), ci ritroviamo, per così dire, "nudi" di fronte a noi stessi, vulnerabili certo, esposti certamente. Ma anche finalmente liberi, nessuna remora ci potrebbe impedire di prendere la parola e di parlare chiaro.

Un progetto impossibile? Eppure, è possibile incamminarci lungo questa via sdrucciolevole, e forse dare così un po' di senso alle nostre vite impantanate nell'omologazione e nel consumismo. Come negare che ciascuno di noi lo desidera e vorrebbe riuscire a farlo? Nietzsche parlava di "gregge". Come possiamo rompere la logica del gregge? In tanti modi, tuttavia nessuna di queste maniere prescinde da una qualche manovra sulla verità. Cambiando gioco, trasformandola in un'arma che serva a disincagliarci dalla sottomissione e a far sì che la nostra povera soggettività rialzi un poco la testa.

Pier Aldo Rovatti

Doppio voto, a Zagabria l'Hdz respinge la richiesta italiana

Il partito al potere: «Nell'Ue nessuna Costituzione lo prevede»

ZAGABRIA Forti scricchiolii nell'alleanza, in Croazia, fra il partito governativo Hdz e i deputati delle minoranze nazionali, tra cui il connazionale Furio Radin. Il motivo della contrapposizione riguarda l'annosa questione del doppio voto, un diritto contemplato dalla Costituzione croata ma mai inserito nella competente legge elettorale. La mancata entrata in vigore del voto aggiuntivo costringe gli appartenenti alle comunità nazionali minoritarie, italiani inclusi, a dovere esercitare il voto etnico, ossia la scelta del proprio rappresentante al Sabor, oppure quello politico.

Non è possibile infatti votare per entrambe le liste, un diritto negato e che vede Radin battersi da anni in prima fila, con l'appoggio dell'Unione italiana. Proprio ieri, in sede di parlamento croato, l'opposizione di centrosinistra ha presentato la propria proposta sulle riforme costituzionali, modifiche che il Sabor è chiamato ad approvare quale una delle condizioni per l'ingresso della Croazia nell'Unione europea. Nella proposta, le opposizioni chiedono che il diritto al doppio voto diventi realtà, garantendo così ai cittadini delle minoranze nazionali di votare etnico e politico, per una forma di discriminazione positiva che Bruxelles vedrebbe certamente con piacere.

Al Sabor si è avuta ieri la prova provata che l'Accadizeta, schieramento leader della coalizione di centrodestra al potere, non intende concedere affatto il diritto al voto aggiuntivo. Il presidente del club dei deputati accadizetiani Vladimir Seks ha dichiarato che il suo partito non è propenso ad accettare questo "desiderata" dell'opposizione, rilevando che nessuna costituzione europea prevede il doppio voto per le minoranze. Gli ha risposto Radin, affermando che il "no" di Seks costituisce un violento colpo alla coalizione fra l'Hdz e i deputati minoritari, sancita dagli accordi sottoscritti dopo le elezioni parlamentari del 2007. Nelle intese è fissato che della spinosa questione si dibatta entro i primi due anni del mandato, praticamente entro la fine del 2009. «In base a quanto affermato da Seks – questo il sunto dell'intervento di Radin – si può dedurre che l'Hdz abbia già deciso di non concedere il voto aggiuntivo. Ciò potrebbe volere dire che il partito di maggioranza interrompe la collaborazione con le minoranze nazionali». A dare man forte al deputato polese è stato il suo collega serbo Milorad Pupovac: «Il fatto che tale diritto non appaia in nessuna Costituzione dei Paesi europei non è una giustificazione, in quanto non esistono regole universali per risolvere le questioni minoritarie. Voglio encomiare la proposta delle opposizioni perché il doppio voto eviterebbe la segregazione alle urne dei votanti delle minoranze». Diversa invece la posizione dell'Hdz sulla proposta del centrosinistra d'inserire tutte le minoranze nel preambolo della Costituzione croata. In questo caso il partito al potere si è dimostrato possibilista, cosicché è da prevedere che nella Costituzione riformata saranno nominate tutte e 22 le comunità nazionali minoritarie che vivono in Croazia.

Andrea Marsanich

Vladimir Seks

RADIN

«Così si spezza il patto elettorale con la formazione di centrodestra» Supporto dai serbi

La sede del parlamento croato a Zagabria

Fiume, disoccupati aumentati del 7,5%

La percentuale è su base mensile. Quasi 1500 persone sono senza lavoro

Protesta davanti al Cantiere 3 maggio (foto Vi)

FIUME Si fa dura a Fiume e nella regione quarnerino–montana la situazione legata alla disoccupazione. La crisi, che sta duramente colpendo tutta la Croazia, ingrossa le file dei senza lavoro, mentre di pari passo le opportunità d'impiego calano in modo drastico.

Dai dati dell'Ufficio collocamento di Fiume relativi a fine settembre, i disoccupati nella Contea litoraneo–montana sono 14mila e 475 (la popolazione in regione conta circa 300mila abitanti), per un aumento su base mensile del 7,5%, mentre la lievitazione rispetto al settembre 2008 tocca addirittura i 23,6 punti percentuali. Questo vuol dire che il mese scorso gli iscritti alle liste di collocamento erano 1.009 in più che in agosto e 2.761 in più rispetto a un anno fa. Le cifre negative descrivono una situazione destinata ulteriormente a peggiorare, sostengono gli addetti ai lavori. Di mese in mese si assottiglia infatti la "schiera dei fortunati", coloro che ottengono un'occupazione. In settembre a reperire un impiego, soprattutto nei settori dell'istruzione e del commercio, sono state 528 persone, di cui 443 hanno firmato il contratto a tempo determinato, solo 66 sono state assunte a tempo indeterminato mentre 19 hanno trovato un impiego stagionale. In settembre sono stati offerti 609 posti (-37,3% su base annua): nei settori dell'istruzione (211 offerte, il 34,6%), commercio (137), industria della lavorazione (81), tutela sanitaria e assistenza sociale (57), ristorazione e alberghiera (34 offerte). C'è poi la questione dei laureati, ben 1.125 persone, un piccolo esercito costretto dal fiacco mercato del lavoro a iscriversi all'Ufficio collocamento quarnerino–montano.

Paradossalmente risulta minore il numero dei disoccupati che non hanno nemmeno l'istruzione di base: 814. Da segnalare che, sempre in settembre, sono stati registrati 2.059 nuovi disoccupati, il 54,4% donne. A restare senza lavoro sono stati 376 commessi e 427 persone impiegate in precedenza in bar, ristoranti, alberghi e altri impianti ricettivi. In settembre in 522 sono state depennate dalle liste dell'Ufficio collocamento. Diversi i motivi, specie l'atteggiamento passivo verso la ricerca di un'occupazione o la pensione. A Fiume 800 cittadini per avere un pasto caldo al giorno si rivolgono alle cosiddette cucine popolari o mense dei poveri, finanziate dal Municipio. Il numero è in aumento: è persino superiore a quello degli inizi Anni 90, tempo di guerra. *(a.m.)*

Nella città dell'aquila bicipite in 800 alle mense popolari ogni giorno per un pasto caldo

TRA POCO PIÙ DI UN ANNO LA STATUA SARÀ SISTEMATA NELLA SEDE DEFINITIVA

Bronzo di Lussino, museo pronto nel 2011

LUSSINPICCOLO Nei primi mesi del 2011 l'Apoxyomenos, la bimillenaria, preziosissima statua bronzea, risulterà finalmente sistemata nel Palazzo Quarnero a Lussinpiccolo, in quella che sarà la sua dimora definitiva.

Il trasferimento dal Museo archeologico di Zagabria, dove si trova attualmente l'atleta greco, al capoluogo isolano, sarebbe dovuto avvenire entro la fine del 2010 ma l'operazione ha subito ritardi, dovuti anche alla crisi finanziaria. Ci ha pensato però i sindaco di Lussinpiccolo e deputato dell'Hdz al Sabor, Gari Cappelli, a rassicurare gli isolani: «Questo regalo del mare, d'inestimabile valore, diventerà nostro concittadino con un paio di mesi di ritardo. Non c'è però da preoccuparsi, in quanto gli architetti fiumani Sasa Randic e Idis Turato, vincitori del concorso, presenteranno prossimamente il progetto attuativo riguardante Palazzo Quarnero, mentre entro il 31 dicembre arriverà la necessaria conferma del progetto principale. Seguirà l'assegnazione dell'appalto, con i lavori di ristrutturazione dell'edificio. Dovrebbero cominciare non oltre giugno 2010». Si tratterà di un investimento di circa 18 milioni di kune, sui 2,5 milioni di euro, che trasformeranno Palazzo Quarnero (è a pochi metri dal mare) in una sede di grande bellezza. Cappelli ha confermato che nei prossimi due mesi Lussinpiccolo potrà contare su 700mila kune (poco meno di 100mila euro), donate dalla Regione Veneto, che da anni assegna finanziamenti nell'ambito di un articolato e apprezzabile programma di salvaguardia del patrimonio storico e architettonico di origine latina e veneziana, situato lungo le coste orientali dell'Adriatico.

A detta del sindaco, il progetto del Museo dell'Apoxyomenos concorrerà anche ai fondi di pre-adesione dell'Unione europea. «Sono ottimista – ha aggiunto Cappelli – in quanto certo che riusciremo a reperire i 18 milioni di kune». Un tuffo nel passato, ora, per ricordare gli eventi concernenti l'opera in bronzo, alta 192 centimetri e pesante 300 chilogrammi. Per gli esperti è stata creata nella scuola del celebre scultore ellenico Lisippo e di cui nel mondo esistono solo altri sei esemplari. Il Bronzo fu scoperto nel 1996 dal sub belga Renee Wouters: giaceva da ormai 2mila anni sui fondali antistanti l'isolotto di Oriule Grande, nei Lussini, a 45 metri di profondità. Riportata in superficie tre anni dopo, quella che è definita la più importante scoperta archeologica di sempre in Croazia, fu sottoposta per lungo tempo a restauro, terminato nel 2006. L'anno dopo l'attesa decisione delle autorità di assegnare il Bronzo a Lussinpiccolo.

Il Bronzo di Lussino

RASSEGNA GASTRONOMICA

Buiese, la sogliola protagonista nei ristoranti

CITTANOVA Parte oggi la 2.a edizione della "Sogliola d'oro", sull'onda del grande successo di pubblico e visitatori registrato l'anno scorso.

Di cosa si tratta? È una manifestazione gastronomica ideata dagli enti turistici del Buiese per allungare la stagione turistica e nel contempo valorizzare un pesce saporito e delicato che negli ultimi anni era rimasto fuori dal grande giro delle specialità culinarie. Questo pregiato pesce per le sue caratteristiche, lo ricordiamo, non si presta a venire allevato, come l'orata o il branzino. Si riproduce lungo la costa istriana dal Golfo di Trieste fino all'Arcipelago delle Brioni: è proprio questa la stagione della pesca. La sua carne è da sempre apprezzata e spesso viene adoperata per la preparazione di piatti all'insegna della creatività e originalità. Come si articolerà la manifestazione? Semplicemente, in una ventina di ristoranti di Cittanova, Verteneglio, Buie e Umago ogni sera si preparerà un menù a base di sogliola, con tanto spazio alla fantasia degli chef. Uno degli abbinamenti più riusciti nella "Sogliola d'oro" del 2008 era con il tartufo istriano. Lo scorso fine settimana alcuni chef di Salvore hanno proposto un'anteprima ai visitatori di "Good 2009", la Fiera della qualità a tavola organizzata dall'Ente fiera di Udine. In tema di buona cucina istriana, oggi ad Antignana nel Pisinese si apre la Fiera mediterranea del prosciutto, l'unico almeno per ora, incontro dei prosciuttai dell'Europa: rimarrà aperto fino a domenica. Sempre domenica a Levade nel Comune di Portole, l'ultimo appuntamento con "Tuberfest", fiera del tartufo istriano. *(p.r.)*

Pescatori croati

IN BREVE

ATENEO DEL LITORALE

Capodistria, matricole in aumento

CAPODISTRIA Inizia bene l'anno accademico 2009-2010 per l'Università del Litorale. Come comunicato nei giorni scorsi dal rettore Rado Bohinc, il numero delle matricole è in crescita di circa 100 unità rispetto all'anno scorso: i nuovi iscritti sono 1.265. In aumento anche il numero complessivo degli studenti nell'Ateneo capodistriano: quest'anno sono 3.630. Tra le singole facoltà, sono andate molto bene quelle di Management, Pedagogia, la "Turistica" e la Scuola superiore per personale paramedico. Sotto le apsettative, invece, le iscrizioni alla Facoltà di scienze matematiche, naturali e delle tecnologie informatiche e, soprattutto, alla Facoltà di scienze umanistiche, dove le matricole sono solo 160, contro le 248 del 2008. Nessuno dei corsi di laurea, però, sarà sospeso. Uno dei grossi problemi dell'Università del Litorale è rappresentato dai pochi posti-letto nelle Case dello studente ma si sta lavorando per risolverlo, ha annunciato il rettore. I lavori di costruzione del campus universitario di Levade (Isola) saranno avviati già entro la fine di quest'anno.

DOMANI GIORNATA A PORTE APERTE

Sicciole, "show" all'aeroporto

SICCIOLE Giornata delle porte aperte, oggi (sabato 24 ottobre), all'aeroporto di Portorose. In occasione del 100.o anniversario del primo volo del pioniere dell'aeronautica slovena Edvard Rusjan, saranno esposti il modello di uno dei primi aerei costruiti da Rusjan, il primo Cessna registato in Jugoslavia (era il 1951) e tutta una serie di altri piccoli velivoli, anche moderni. L'aeroporto di Sicciole è quest'anno in netta ripresa. A fine agosto, la struttura aveva ospitato 9mila decolli e arrivi. In crescita anche il numero di passeggeri: 13mila nei primi 8 mesi dell'anno, in buona parte turisti e uomini d'affari legati professionalmente alle località del Capodistriano. Da alcuni mesi a Sicciole vengono organizzati anche corsi per paracadutisti: alcuni di essi si esibiranno proprio alla Giornata delle porte aperte. Per i prossimi anni, la direzione dell'aeroporto sta programmando un prolungamento della pista, in modo che la struttura possa ospitare anche aerei più grandi, a beneficio in particolare dell'industria turistica del Litorale sloveno.

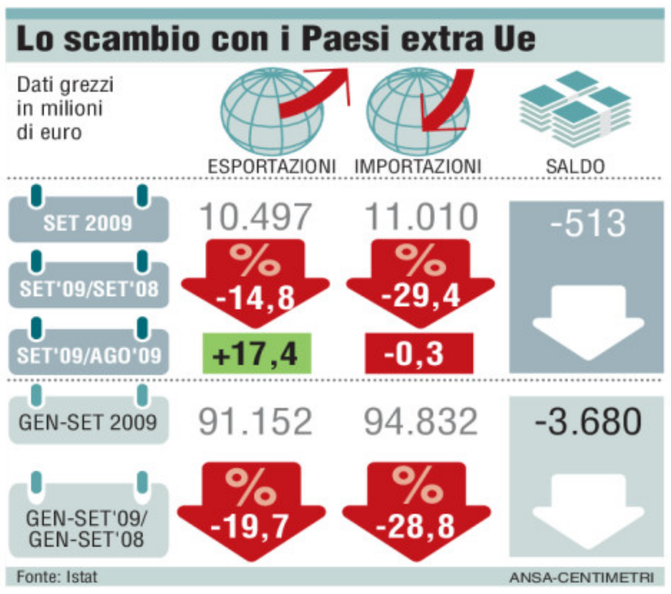
SECONDO L'ISTAT QUALCOSA SI MUOVE SUL FRONTE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Export, settembre record dal 2008: +17,4%

Urso: «I dati rafforzano la ripresa, recupereremo il passivo del primo semestre»

ROMA Qualcosa si muove sul fronte del commercio internazionale. Un andamento altalenante, a «stop and go», per esportazioni e importazioni che risente ancora molto della fase di assestamento delle diverse economie nazionali. È ancora presto per dire che l'andamento dei flussi internazionali rappresenti un segnale di ripresa: in alcuni casi i dati delle bilance commerciali migliorano grazie ad un'effettiva ripresa dell'export. In altri, come nelle economie asiatiche, a pesare di più è la frenata delle importazioni.

Per l'Italia un «raggio di sole» arriva dai dati diffusi dall'Istat, e relativi all'import/export con i Paesi extraeuropei. A settembre le esportazioni italiane hanno registrato un vero e proprio «rimbalzo» rispetto ad agosto, con un incremento del 17,4%. La variazione mensile migliore da gennaio 2008. Certo, su base annua l'export è ancora in «profondo rosso» (-14,8%). Anche se a settembre, complice anche il calo delle importazioni dello 0,3% su base mensile, la bilancia commerciale ha visto migliorare il suo deficit dai 3,2 miliardi del 2008 a 513 milioni. A mostrare le performance migliori le esportazioni di mezzi di trasporto (+20,2%), spinte in particolare dal comparto della nautica; bene anche gli articolo farmaceutici e chimici (+19,8%).



Quanto basta per far parlare il viceministro allo Sviluppo economico con delega al Commercio estero, Adolfo Urso, di dati che «rafforzano la ripresa e che ci permetteranno di chiudere l'anno recuperando in parte il passivo del primo semestre 2009». Per Urso resta, però, «l'incognita delle esportazioni verso l'Unione europea, dove invece la crisi è più acuta, ma questo dimostra la vitalità delle nostre imprese che sono riuscite a ricollocarsi sui nuovi mercati in crescita».

Altra incognita è rappresentata dal «supereuro», che ha ridotto le nostre esportazioni verso gli Usa e «rallentato la crescita verso la Cina», aggiunge Urso. L'attenzione resta puntata sull'eccellenza del Made in Italy: il saldo dei prodotti tipici a marchio italiano, rileva Assocamerestero, nei primi nove mesi dell'anno ha raggiunto 26 miliardi di euro, e ha contenuto il calo dovuto alla crisi al -4%. E proprio sul made in Italia Urso ha assicurato che «insieme si può vincere la grande battaglia in Europa a difesa dei prodotti italiani, con il nuovo regolamento sul marchio d'origine dei prodotti extraeuropei, che proprio oggi comincia il suo iter a Bruxelles, e che le imprese artigiane da tempo giustamente reclamano».

Sempre ieri il ministero delle Finanze nipponico ha reso noti i risultati della bilancia commerciale a settembre: il surplus commerciale a settembre a registrato un vero e proprio balzo (+472,3%) a quota 520,65 miliardi di yen (quasi 4 miliardi di euro). Un risultato positivo che nasce da un crollo delle importazioni (-36,9%), più ampio rispetto alla frenata registrata dalle esportazioni (-30,7%). E restando nell'ottica dello scenario economico internazionale, arrivano dati in miglioramento anche per quanto riguarda la bilancia dei pagamenti dell'Unione europea, che nel secondo trimestre dell'anno ha registrato un deficit di 49,2 miliardi di euro, in forte diminuzione rispetto al «rosso» da 76,3 miliardi dello stesso periodo del 2008.

Microsoft, Ballmer lancia Windows 7

Il computer diventa smartphone e Tv: connessione totale

NEW YORK «Io sono un Pc e Windows Sette è una mia idea»: con una campagna pubblicitaria che sottolinea l'input dei consumatori alla progettazione del nuovo sistema operativo, l'amministratore delegato di Microsoft Steve Ballmer ha lanciato oggi sul mercato mondiale da New York la nuova versione di Windows che chiude dopo tre anni la parentesi di Vista.

«Sette è stato progettato per rendere l'esperienza del Pc più semplice e veloce, ha detto Ballmer presentando il nuovo Windows, disponibile da oggi in cinque versioni sugli scaffali di tutto il mondo. Pc, televisioni, cellulari, giochi, musica, tutti connessi tra loro. Promosso da guru dell'informatica negli Usa come Walter Mossberg del Wall Street Journal e David Pogue del New York Times, il nuovo sistema operativo ha reinventato l'universo Windows all'insegna della sicurezza, della semplificazione e soprattutto della connettività: «Tre schermi e una nuvola», ha sintetizzato l'amministratore delegato con un riferimento a computer, 'smartphonè e tv, più l'esperienza del «cloud computing».

OGGI DISAGI

È sciopero dei trasporti Autonomi, stop generale Cisl e Cgil fermano i voli

ROMA Stop dei trasporti, oggi, per lo sciopero generale nazionale di 24 ore proclamato dal Patto di Base (RdB, SdL Intercategoriale, Confederazione Cobas). A patire sarà soprattutto Roma dove è previsto anche un corteo alle 10 da piazza della Repubblica a Piazza San Giovanni. Per consentire la partecipazione alla manifestazione, la metropolitana e le ferrovie concesse si fermeranno soltanto dalle 20 a mezzanotte.

Trasporto aereo: lo sciopero sarà di sole 4 ore, dalle 12 alle 16, dopo l'ordinanza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteoli. Domani sciopera anche il personale navigante di Fit Cisl e Filt Cgil, di AirOne CityLiner (gruppo Alitalia) per l'assenza di un contratto collettivo di lavoro e gli assistenti di volo della Filt della compagnia Livingston (dalle 10 alle 14) per violazioni contrattuali.

Il ministro Matteoli

Rdb Cub, Sdl e Cobas chiederanno alla magistratura di indagare sul divieto «da quasi un anno, con rarissime eccezioni» da parte di Matteoli «degli scioperi indetti in Alitalia-Cai» per verificare «se esistano reati, omissioni e/o atti arbitrari» perseguibili. I sindacati ipotizzano che «le continue ordinanze del ministro» servano «più alla tutela degli interessi dell'azienda che non a quella della mobilità dei cittadini». Per evitare disagi, Alitalia ha cancellato 6 voli AirOne CityLiner e riprotetto tutti i 190 passeggeri.

Trasporto ferroviario: stop degli addetti agli impianti fissi e agli uffici per l'intera giornata; il personale addetto alla circolazione dei treni incrocerà le braccia per 4 ore, dalle 11 alle 15 di oggi. Ferrovie dello Stato ha fatto sapere che i treni circoleranno regolarmente. Nessun convoglio a media e lunga percorrenza sarà cancellato; lo sciopero non interesserà le fasce di maggior flusso di pendolari.

Trasporto pubblico locale, trasporto merci e logistica: sarà articolato a livello territoriale con il rispetto delle fasce protette, che variano da città a città.

Trasporto marittimo: 24 ore dalle 8 di domani; i collegamenti con le isole minori saranno sospesi dalla mezzanotte di domani alle 24 di sabato 23 ottobre.

La piattaforma dello sciopero - che riguarda anche Pubblica amministrazione, Sanità, Vigili del fuoco e settore privato - chiede, tra l'altro, «il blocco dei licenziamenti e la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; aumenti consistenti di salari e pensioni, introduzione di un reddito minimo garantito per tutti; aggancio dei salari e pensioni al reale costo della vita; cassa integrazione almeno all'80% del salario e reddito per i lavoratori 'atipici, con mantenimento del permesso di soggiorno per gli immigrati»

FAVOREVOLI RICCARDI E IL PD. TONDO: «A BREVE INCONTRERÒ CIUCCI»

Autovie Venete, blitz al Senato contro l'Anas

Emendamento di Saro: «Nel 2017 la concessione deve andare a una società mista tipo Cav»

TRIESTE L'Anas detta condizioni "pesanti" sulla terza corsia dell'A4? E lo fa per abbassare la quota di subentro alle Autovie venete quando, nel 2017, la concessione autostradale scadrà? Renzo Tondo ne è convinto, e non è il solo. Ma il Friuli Venezia Giulia unisce le forze e fa scattare la controffensiva.

Mentre il presidente della Regione annuncia un incontro a breve con l'Anas, il senatore del Pdl Ferruccio Saro presenta un subemendamento anti-Anas. Potenzialmente esplosivo: quel subemendamento, su cui l'assessore alle Infrastrutture Riccardo Riccardi e il Pd si dicono sin d'ora d'accordo, toglie all'ente di Pietro Ciucci la certezza attuale di poter disporre in assoluta libertà della concessione tra otto anni.

Teatro della battaglia, paradossalmente, è quello che doveva sancire lo "scippo" del Passante di Mestre da parte dell'Anas: la commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama dove il senatore del Pdl Lucio Malan, su input del governo, ha tentato negli scorsi giorni di sottrarre il Passante alla Cav e cioé alla società mista costituita da Veneto e dall'Anas. Il Veneto è insorto compattamente e ha ottenuto una retromarcia: l'emendamento incriminato è sparito. E il "malcapitato" Malan ne ha presentato uno nuovo in cui tutela appieno la Cav: non solo le lascia la gestione del Passante ma le apre le porte di quella dell'autostrada Venezia-Padova, quando la concessione scadrà, ed è ormai questione di giorni.

Come? L'emendamento bis di Malan prevede che, al fine della realizzazione di autostrade di «esclusivo interesse regionale», i poteri di soggetto concedente e aggiudicatore possano essere trasferiti, con decreto del ministro delle Infrastrutture, a una società pubblica costituita dall'Anas e dalla Regione interessata. Alla Cav, insomma, o a una sua fotocopia. La Venezia-Padova rientra appieno nella previsione, ma non l'A4: l'autostrada Trieste-Mestre non è di «esclusivo interesse regionale». Il Friuli Venezia Giulia, però, non sta a guardare e coglie al volo l'occasione: «Perché mai un emendamento, voluto da ministero e Anas, non deve tenere conto delle peculiarità dell'intero Nordest? Il testo bis ci danneggia pesantemente perché vanifica decenni di sforzi compiuti da Autovie e quindi da Veneto e Friuli Venezia Giulia» attacca Saro. E corregge con il suo emendamento il "Malan due" includendovi anche le infrastrutture che riguardano regioni contigue. L'obiettivo è quello di far sì che nel 2017 la concessione dell'A4 non torni automaticamente all'Anas ma possa finire, con l'avallo del ministro, a una società pubblica composta da Anas, Veneto e Friuli Venezia Giulia. A una Cav interregionale, insomma. Saro incassa l'appoggio regionale: «Siamo favorevoli a una soluzione che, nel segno del federalismo autostradale, affidi i poteri di concedente dell'A4 a una società mista tra Friuli Venezia Giulia, Anas e Veneto» dichiara Riccardi. E il Pd, con Flavio Pertoldi e Gianfranco Moretton, dà man forte. Ma Saro incassa anche l'appoggio del Carroccio: «I senatori leghisti sono d'accordo». Basterà? Mercoledì, in commissione, la riprova: si inizia a votare.

Il senatore Ferruccio Saro

L'assessore Riccardi

Nel frattempo, Tondo garantisce massima vigilanza e annuncia: «Già nei prossimi giorni vedrò l'Anas». Sul tavolo, più che il subemendamento, il nuovo piano da 2,3 miliardi da cui dipende la terza corsia: l'ad di Autovie Dario Melò lavora a tempo pieno ai "correttivi" necessari per far quadrare le richieste dell'Anas e quelle dei suoi azionisti.

La battaglia autostradale, peraltro, si gioca su molti fronti. E ce n'è un altro ormai caldissimo: la concessione della Venezia-Padova, la spa che ha in cassa una robusta liquidità, scade a breve. E Autovie, che ne è socia con il 23% delle azioni, deve decidere il da farsi: esce o rimane? E, se ci rimane, perché lo fa? *(r.g.)*

Tondo nomina Tellia al vertice del Frie

TRIESTE Bruno Tellia è il nuovo presidente del Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Friuli Venezia Giulia (Frie). La nomina - si è appreso - è stata ufficializzata ieri mattina dalla Giunta regionale, presieduta da Renzo Tondo. Tellia è docente di sociologia presso l'Università di Udine. Il Frie è uno strumento agevolativo nato nel 1955 con la legge n 908 del 18 ottobre 1955 destinato allo sviluppo industriale del territorio di Trieste e della provincia di Gorizia, successivamente con la legge n 8 del 23 gennaio 1970 l'operatività del fondo, attraverso dotazioni regionali, si estende, limitatamente a tali somme, all'intero territorio regionale. Questa linea di allargamento dell'operatività prosegue con la legge n 198 del 30 aprile 1976 e si consolida con gli interventi straordinari per il terremoto.

DOMANI NUOVO INCONTRO AL RIDOTTO DEL VERDI DI TRIESTE

La crisi secondo Illy e Giavazzi

Dalla recessione vista dal Nordest al nuovo ruolo dell'industria

TRIESTE Un punto nave sulla crisi da quel contesto che è il Nordest, le valutazioni sulle misure adottate dal nostro e dagli altri governi. Questi gli spunti principali sui quali discuteranno e si confronteranno Riccardo Illy, presidente dell'omonimo gruppo (ed ex governatore del Friuli Venezia Giulia) e Francesco Giavazzi, docente di economia politica all'Università Bocconi di Milano all'incontro di domani mattina, con inizio alle 10.30, al Ridotto del Verdi di Trieste. «Crisi economica o crisi finanziaria?» È il tema di riflessione del nuovo appuntamento del ciclo di incontri, Dialoghi sulla crisi e sullo sviluppo, promosso da Il Piccolo e Nordesteuropa e condotto dal direttore de Il Piccolo, Paolo Possamai.

Sarà un'ulteriore occasione di riflessione approfondita sulla crisi economica che sta provocando la recessione globale, con due osservatori speciali che arrivano, uno dal mondo industriale e dell'amministrazione pubblica, e l'altro dall'Università. Un focus particolare sarà fatto sull'Italia con una valutazione da parte di Illy e Giavazzi sulle misure prese dall'Italia per arginare la crisi anche alla luce del peso del debito pubblico rispetto alle altre nazioni e di fronte al rischio della sua esplosione al momento dell'uscita dal tunnel.

Si toccheranno certamente anche i temi di più stretta attualità come la disoccupazione che avrà il suo clou il prossimo anno, la questione delle pensioni che necessita di una riforma, il nodo del lavoro precario e di quello a posto fisso difeso in questi ultimi giorni dallo stesso ministro dell'Economia, Giulio Tremonti.

Si parlerà infine anche del ruolo del nostro paese nel settore manifatturiero, delle strategie e degli strumenti utili per il sistema economico per garantire uno sviluppo duraturo. Tra i temi anche l'adeguatezza delle istituzioni mondiali di fronte all'economia globalizzata.

LA PAROLA IN CHIARO

Cosa significa business plan

Un business plan o piano di business è un riassunto di come un imprenditore o un manager intende organizzare un'attività imprenditoriale e implementare attività necessarie e sufficienti alla sua buona riuscita. Si tratta di una spiegazione scritta del modello di business dell'impresa.

I business plan sono usati internamente per la pianificazione e gestione dell'azienda, e all'esterno per convincere terze parti come banche o altri investitori a finanziare l'impresa. Possono anche diventare rapidamente obsoleti, mentre hanno un altissimo valore se fatti e se usati correttamente.

LE IDEE VINCENTI

Start Cup, lunedì a Trieste finale e premiazioni

TRIESTE Ultimo atto per Start Cup Fvg, la business plan competition fra idee imprenditoriali innovative che, quest'anno, per la prima volta, vede riuniti i tre atenei regionali, vale a dire l'Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Trieste e la Scuola internazionale di studi superiori avanzati Sissa di Trieste.

La serata conclusiva della competizione è infatti in programma lunedì 26 ottobre, alle 20.30, nella Sala De Banfield Tripcovich di Trieste e vedrà la proclamazione dei cinque gruppi meglio classificati, scelti tra i sei finalisti dell'Università di Udine, i sei di quella di Trieste e i tre della SISSA che hanno consegnato i loro business plan nei giorni scorsi.

Il primo classificato riceverà un premio in denaro del valore di 15mila euro, 10mila andranno al secondo, seimila al terzo, quattromila al quarto e tremila al quinto, che potranno essere utilizzati per poter attuare il business plan e trasformare l'idea in impresa. Saranno inoltre assegnati i "Premi Start Cup Fvg" ai tre migliori progetti fra i non classificati per ciascun ateneo partecipante (2mila euro ciascuno). I cinque vincitori avranno anche la possibilità di partecipare al Premio nazionale innovazione (Pni), in programma il 4 dicembre a Perugia.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ITAL OCEANO	da Taranto a Molo VII	ore 06.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 11.00
BRITISH ESTEEM	da Okoro a rada	ore 12.30
MISS CLAUDIA	da Sidi Kerir a rada	ore 14.00

IN PARTENZA

CE-VENTURE	per ordini da Siot 4	ore 01.00
ITAL OCEANO	per Capodistria da Molo VII	ore 18.00
UN PENDIK	per Istanbul da orm. 31	ore 18.30
BEAUMAGIC	per Sevilla da orm. 45	ore 19.00
AEGEAN POWER	per ordini da Siot 3	ore 19.30

MOVIMENTI

MARATHA	da Siot 4 a Scalo Legn. A	ore 06.00
SERENA B	da Med.Com. a Scalo Legn. A	ore 06.00

Diamo una rete di sicurezza alle imprese
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

-1,518%
24323,5

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21,560	22,860	Marengo Francese	120,850	138,410
Argento (per Kg.)	351,190	371,850	Marengo Belga	120,850	138,410
Sterlina (v.C)	152,100	170,430	Marengo Austriaco	120,850	138,410
Sterlina (n.C)	152,100	170,690	20 Marchi	149,770	185,920
Sterlina (post.74)	152,100	170,690	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	122,400	140,220	Krugerrand	635,240	707,550
Marengo Svizzero	120,850	138,410			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2811,26	-1,534	Londra	5207,36	-0,960	Stoccolma	288,59	-1,283
Bruxelles -bel 20	2556,55	-0,833	Madrid Ibex 35	11828,6	-0,392	Tokio Nikkey	10267,2	-0,641
Dj Euro Stoxx	271,83	-1,217	Nasdaq Comp (prov.)	2147,57	-0,147	Toronto (prov.)	11436,7	-1,218
Dj Euro Stoxx 50	2902,19	-1,180	New York (prov.)	10024,3	0,754	Vienna Atx	2670,31	-1,576
Francoforte	5762,93	-1,210	Oslo-top25	311,95	-1,447	Zurigo Smi	6405,91	-0,447
Helsinki	6188,12	-0,763	Seul Kospi 200	213,25	-1,565			
Johannesburg	25711,5	1,552	Singapore Straits T	2681,97	-0,393			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5000	Dollaro Canadese	1,5740	Rand Sudafricano	11,2305	Dollaro Singapore	2,0947
Yen Giapponese	136,9000	Dollaro Australiano	1,6235	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,2040
Sterlina Inglese	0,9053	Fiorino Ungherese	265,9200	Dollaro Hong Kong	11,6251	Real Brasiliano	2,5998
Franco Svizzero	1,5105	Corona Ceca	25,9170	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	19,4295
Corona Svedese	10,3234	Zloty Polacco	4,1870	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,3270	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7085		
Corona Danese	7,4438	Dollaro Neozeland.	1,9872	Leu Rumeno	4,2915		

DOLLARO

0,529%
1,5000

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,340	1,355	-1,11
Acea	8,750	8,685	0,75
Acegas-aps	4,340	4,433	-2,09
Acotel	62,43	62,59	-0,26
Acq. Potab.	1,430	1,450	-1,38
Acsm-agam	1,180	1,202	-1,83
Actelios	4,160	4,223	-1,48
Aedes	0,2428	0,2500	-2,88
Aedes 14 W	0,0822	0,0849	-3,18
Aeffe	0,5900	0,6015	-1,91
Aerop. Firenze	14,420	15,060	-4,25
Aicon	0,3710	0,3780	-1,85
Alerion	0,5320	0,5400	-1,48
Amplifon	2,840	2,880	-1,39
Ansaldo Sts	13,170	13,270	-0,75
Antichi Pellettieri	0,8295	0,8300	-0,06
Apulia Prontopr.	0,4790	0,4850	-1,24
Arena	0,0571	0,0590	-3,22
Arkimedica	0,7345	0,7300	0,62
Ascopiave	1,675	1,676	-0,06
Astaldi	6,540	6,475	1,00
Atlantia	17,080	17,240	-0,93
Auto To-mi	9,130	9,090	0,44
Autogrill	8,475	8,620	-1,68
Autostrade M.	15,750	15,700	0,32
Azimut H.	8,965	9,320	-3,81
B&c Speakers	2,567	2,595	-1,06
B. Carige	2,020	2,055	-1,70
B. Carige Risp	3,000	3,047	-1,56
B. Desio	4,753	4,885	-2,71
B. Desio R Nc	4,800	4,800	0,00
B. Finnat	0,6650	0,7055	-5,74
B. Generali	8,100	8,290	-2,29
B. Ifis	8,020	7,940	1,01
B. Intermobiliare	3,663	3,845	-4,75
B. Italease	2,170	2,225	-2,47
B. Pop Mil 13 W	5,880	6,030	-2,49
B. Popolare	6,825	6,980	-2,22
B. Popolare 10 W	0,1350	0,1440	-6,25
B. Profilo	0,7280	0,7580	-3,96
B. Sard. R Nc	10,650	10,880	-2,11
B.P. E.Romagna	9,940	10,120	-1,78
B.P. Etruria E L.	4,695	4,795	-2,09
B.P. Milano	5,635	5,730	-1,66
B.P. Sondrio	6,915	7,040	-1,78
B.P. Spoleto	5,035	5,075	-0,79
Basicnet	1,912	1,910	0,10
Bastogi	2,340	2,265	3,31
Bb Biotech	49,73	50,83	-2,16
Bco Santander	11,500	11,650	-1,29
Bee Team	0,4805	0,4705	2,13
Beghelli	0,7050	0,7135	-1,19
Benetton	7,025	7,185	-2,23
Beni Stabili	0,6275	0,6465	-2,94
Best Union Co.	1,540	1,551	-0,71
Bialetti	0,5890	0,5890	0,00
Biancamano	1,464	1,538	-4,81
Biesse	6,850	6,980	-1,86
Bioera	1,833	1,750	4,74
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,720	1,710	0,58
Bon. Ferraresi	38,90	39,02	-0,31
Borgosesia	1,493	1,490	0,20
Borgosesia Rnc	1,377	1,377	0,00
Bouty Health	0,8100	0,8100	0,00
Brembo	5,450	5,705	-4,47
Brioschi	0,2188	0,2199	-0,50
Bulgari	5,885	6,000	-1,92
Buongiorno Spa	1,325	1,331	-0,45
Buzzi Unicem	13,120	13,430	-2,31
Buzzi Unicem R Nc	7,470	7,695	-2,92
C. Artigiano	1,910	1,933	-1,19
C. Bergam.	26,30	26,33	-0,11
C. Valtellinese	6,625	6,720	-1,41
Cad It	6,390	6,520	-1,99
Cairo Comm.	2,632	2,605	1,06
Caleffi	1,045	1,046	-0,10
Caltagirone	2,710	2,750	-1,45
Caltagirone Ed.	2,170	2,250	-3,56
Cam-fin.	0,5090	0,5225	-2,58
Campari	6,750	6,740	0,15
Cape Live	0,3450	0,3545	-2,68
Carraro	2,743	2,760	-0,63
Cattolica Ass.	23,51	23,72	-0,89
Cdc	2,240	2,310	-3,03
Cell Therapeutics	0,7370	0,7040	4,69
Cembre	4,670	4,702	-0,69
Cementir Hold	3,485	3,587	-2,86
Cent. Latte To	2,415	2,498	-3,30
Chl	0,2225	0,2322	-4,18
Cia	0,3410	0,3350	1,79
Ciccolella	1,035	1,053	-1,71
Cir	1,622	1,614	0,50
Class	0,7780	0,7900	-1,52
Cobra	2,340	2,375	-1,47
Cofide	0,6075	0,6000	1,25
Cogeme	1,069	1,083	-1,29
Conafi Prestitò	1,250	1,303	-4,07
Credem	4,730	4,900	-3,47
Crespi	0,2441	0,2477	-1,45
Csp	0,7945	0,8080	-1,67
D'amico	1,236	1,245	-0,72
Dada	7,295	7,495	-2,67
Damiani	1,130	1,174	-3,75
Danieli	18,000	19,000	-5,26
Danieli R Nc	9,320	9,550	-2,41
Datalogic	4,320	4,350	-0,69
De' Longhi	2,915	3,027	-3,72
Dea Capital	1,430	1,431	-0,07
Diasorin	24,50	25,15	-2,58
Digital Bros	2,438	2,513	-2,99
Digital M. Techn.	14,710	14,950	-1,61
Dmail Gr.	5,650	5,765	-1,99
Ed. Espresso	1,962	2,050	-4,29
Edison	1,103	1,140	-3,25
Edison R	1,332	1,340	-0,60
Eems	1,034	1,056	-2,08
El.En	13,860	14,180	-2,26
Elica	2,027	2,085	-2,76
Emak	3,342	3,337	0,15
Enel	4,235	4,242	-0,18
Enervit	1,479	1,480	-0,07
Engineering I.I.	24,70	25,00	-1,20
Eni	17,950	18,120	-0,94
Enia	5,310	5,355	-0,84
Erg	10,420	10,460	-0,38
Erg Renew	0,8280	0,8125	1,91
Ergy Capital	0,5290	0,5450	-2,94
Ergycapital 11 W	0,1433	0,1416	1,20
Esprinet	7,120	7,130	-0,14
Eurofly	0,1700	0,1718	-1,05
Eurotech	3,170	3,230	-1,86
Eutelia	0,5065	0,5215	-2,88
Exor	14,670	14,850	-1,21
Exor Priv	7,895	8,100	-2,53
Exor Risp	10,380	10,550	-1,61
Exprivia	1,253	1,270	-1,34
Fastweb	20,19	20,50	-1,51
Fiat	10,850	11,000	-1,36
Fiat Priv	6,350	6,570	-3,35
Fiat R Nc	6,710	6,865	-2,26
Fidia	4,750	4,820	-1,45
Fiera Milano	5,035	5,090	-1,08
Fil. Pollone	0,5125	0,5190	-1,25
Finarte C.Aste	0,2470	0,2580	-4,26
Finmecc.	12,270	12,150	0,99
Fmr Art'e'	5,255	5,235	0,38
Fnm	0,5905	0,5935	-0,51
Fondiaria-sai	13,840	14,530	-4,75
Fondiaria-sai R Nc	9,120	9,395	-2,93
Fullsix	1,400	1,420	-1,41
Gabetti Pr Sol 09-1	0,2800	0,2955	-5,25
Gabetti Prop. S.	0,7905	0,8120	-2,65
Gasplus	6,905	6,840	0,95
Gefran	2,328	2,388	-2,51
Gemina	0,5900	0,6090	-3,12
Gemina R Nc	1,900	1,950	-2,56
Generali	18,630	18,860	-1,22
Geox	5,535	5,600	-1,16
Gewiss	3,140	3,260	-3,68
Grandi Viaggi	1,040	1,045	-0,48
Granitifiandre	3,885	3,973	-2,20
Greenvision A.	10,420	10,430	-0,10
Gruppo Coin	3,753	3,800	-1,25
Gruppo Minerali M.	4,700	4,850	-3,09
Hera	1,563	1,563	0,00
Il Sole 24 Ore	2,205	2,257	-2,33
Ima	12,830	12,780	0,39
Imm. Grande Dis.	1,594	1,557	2,38
Immsi	0,9555	0,9205	3,80
Impregilo	2,700	2,800	-3,57
Impregilo R Nc	8,965	8,965	0,00
Indesit Comp.	7,605	7,710	-1,36
Indesit R Nc	7,900	8,140	-2,95
Intek	0,3140	0,3175	-1,10
Intek 05-08 W	0,0389	0,0416	-6,49
Intek R Nc	0,6530	0,6760	-3,40
Interpump	4,520	4,515	0,11
Intesa Sanp. R Nc	2,382	2,413	-1,24
Intesa Sanpaolo	3,098	3,200	-3,20
Inv. E Svil. 12 W	0,0144	0,0161	-10,56
Invest. E Svil.	0,0863	0,0900	-4,11
Irce	1,694	1,694	0,00
Iride	1,326	1,345	-1,41
Isagro	3,865	3,810	1,44
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	4,232	4,300	-1,57
Italcementi	10,810	10,920	-1,01
Italcementi R Nc	5,695	5,740	-0,78
Italmobiliare	36,42	36,69	-0,74
Italmobiliare R Nc	24,25	24,31	-0,25
Iwbank	2,145	2,195	-2,28
Juventus Fc	0,9745	0,9780	-0,36
K.R.Energy	0,1870	0,1910	-2,09
Kerself	9,560	9,585	-0,26
Kinexia	1,950	1,960	-0,51
Kme Group	0,4725	0,4780	-1,15
Kme Group 09 W	0,0320	0,0320	0,00
Kme Group Rsp	0,8900	0,8995	-1,06
Kr Energy 12 W	0,1276	0,1499	-14,88
La Doria	2,400	2,485	-3,42
Landi Renzo	3,092	3,080	0,41
Lazio	0,3800	0,3860	-1,55
Lottomatica	15,190	15,550	-2,32
Luxottica	17,320	17,660	-1,93
Maire Tecnimont	3,080	3,172	-2,92
Management E C	0,1595	0,1600	-0,31
Marcolin	1,750	1,740	0,57
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	5,900	5,930	-0,51
Mediacontech	3,400	3,473	-2,09
Mediaset	4,790	4,850	-1,24
Mediobanca	9,215	9,380	-1,76
Mediolanum	4,633	4,742	-2,32
Mediterr. Acque	2,180	2,170	0,46
Meridie	0,6900	0,6750	2,22
Meridie 11 W	0,0260	0,0263	-1,14
Mid Industry 10 W	0,1000	0,1000	0,00
Mid Industry Cap	15,000	15,000	0,00
Milano Ass	2,485	2,583	-3,78
Milano Ass R Nc	2,550	2,610	-2,30
Mirato	5,385	5,400	-0,28
Mittel	3,680	3,690	-0,27
Molmed	1,835	1,879	-2,34
Mondadori	3,362	3,435	-2,11
Mondo Home E.	0,1870	0,1851	1,03
Mondo Tv	7,835	8,035	-2,49
Monrif	0,4295	0,4300	-0,12
Monte Paschi Si	1,435	1,469	-2,31
Montefibre	0,1669	0,1708	-2,28
Montefibre R Nc	0,2550	0,2401	6,21
Monti Ascensori	1,660	1,666	-0,36
Mutuionline	5,505	5,735	-4,01
Nice	3,095	3,020	2,48
Noemalife	6,260	6,410	-2,34
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,6060	0,6000	1,00
Panariagroup I.C.	2,135	2,180	-2,06
Parmalat	1,900	1,913	-0,68
Parmalat 15 W	0,8955	0,9070	-1,27
Permasteelisa	12,910	12,990	-0,62
Piaggio	1,789	1,806	-0,94
Pierrel	5,025	5,150	-2,43
Pierrel 12 W	0,2800	0,2800	0,00
Pininfarina	3,453	3,590	-3,83
Piquadro	1,220	1,265	-3,56
Pirelli & C R Nc	0,4350	0,4395	-1,02
Pirelli & C R.E.	0,6300	0,6420	-1,87
Pirelli & C.	0,4090	0,4190	-2,39
Poligr. Ed.	0,4685	0,4765	-1,68
Poligrafica S.F.	12,850	13,020	-1,31
Poltrona Frau	0,9000	0,9015	-0,17
Pramac	1,175	1,175	0,00
Premafin	1,114	1,145	-2,71
Premuda	0,9520	0,9710	-1,96
Prima Ind.	10,050	10,330	-2,71
Prysmian	12,800	12,950	-1,16
R. Ginori 1735	0,1054	0,1078	-2,23
Ratti	0,3760	0,3765	-0,13
Rcf	1,040	1,040	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,8060	0,8300	-2,89
Rcs Mediagroup	1,355	1,388	-2,38
Rdb	2,285	2,348	-2,66
Realty Vailog	2,533	2,485	1,91
Recordati	4,955	4,965	-0,20
Reno De Medici	0,2830	0,2815	0,53
Reply	16,420	16,890	-2,78
Retelit	0,5310	0,5400	-1,67
Retelit 11 W	0,1520	0,1560	-2,56
Ricchetti	0,6520	0,6540	-0,31
Risanamento	0,4700	0,4800	-2,08
Roma A.S.	0,8115	0,8250	-1,64
Rosss	1,495	1,530	-2,29
S.S.B.T. - Screen S	0,6670	0,6850	-2,63
Sabaf	17,070	16,930	0,83
Sadi Serv.Ind.	0,5080	0,5050	0,59
Saes G.	7,265	7,510	-3,26
Saes G. R Nc	6,460	6,790	-4,86
Safilo Group	0,6390	0,6845	-6,65
Saipem	21,92	22,13	-0,95
Saipem R	20,70	20,70	0,00
Saras	2,570	2,547	0,88
Sat	10,250	10,300	-0,49
Save	5,600	5,620	-0,36
Seat P. G.	0,2186	0,2232	-2,06
Seat P. G. R	1,300	1,300	0,00
Servizi Italia	5,795	5,830	-0,60
Sias	6,280	6,320	-0,63
Snai	3,340	3,350	-0,30
Snam Rete Gas	3,260	3,240	0,62
Snia	0,1510	0,1544	-2,20
Snia 10 W	0,0083	0,0088	-5,68
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,532	1,545	-0,84
Sol	3,910	3,978	-1,70
Sopaf	0,1600	0,1640	-2,44
Sorin	1,268	1,282	-1,09
Stefanel	0,3970	0,3970	0,00
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,100	6,255	-2,48
Tamburi Inv.	1,350	1,360	-0,74
Tas	14,950	15,000	-0,33
Tel. I. Media R Nc	0,1275	0,1325	-3,77
Telecom I. Media	0,1278	0,1272	0,47
Telecom Italia	1,181	1,203	-1,83
Telecom Italia R	0,8485	0,8630	-1,68
Tenaris	13,360	13,390	-0,22
Terna	2,703	2,700	0,09
Ternienergia	1,450	1,460	-0,68
Tiscali	0,7205	0,8750	-17,66
Tod's	50,45	50,94	-0,96
Toscana Finanza	1,270	1,270	0,00
Trevi	12,250	12,240	0,08
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	8,350	8,380	-0,36
Ubi Banca	10,330	10,520	-1,81
Ubi Banca 11 W	0,0717	0,0730	-1,78
Uni Land	0,9940	1,020	-2,55
Unicredito	2,615	2,680	-2,43
Unicredito R	2,945	2,980	-1,17
Unipol	1,099	1,128	-2,57
Unipol Priv	0,7150	0,7420	-3,64
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,500	4,530	-0,66
Vianini I.	1,570	1,580	-0,63
Vianini L.	5,000	5,040	-0,79
Vittoria	4,130	4,170	-0,96
Yorkville Bhn	0,2024	0,2135	-5,20
Zignago Vetro	3,970	3,885	2,19
Zucchi	0,4900	0,5205	-5,86
Zucchi R Nc	1,340	1,350	-0,74
DIRITTI			
Pierrel Axa	0,0580	0,1170	-50,43
Tiscali Azxaz+w	2,100	2,245	-6,46
Uni Land Axa	0,0400	0,0578	-30,80

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	15,128	-0,26
Alboino Re	6,521	-0,35
Allianz Az.It. L	21,561	-0,25
Allianz Az.It. T	21,220	-0,25
Allianz Az.Ita. All Star	4,289	-0,65
Arca Az.It.	20,566	-0,23
Bim Az.It.	7,501	-0,28
Bim Az.Small Cap It.	7,411	-0,82
Bipiemme It.	16,268	-0,29
Bnl Az It. Pmi	5,413	-0,92
Bnl Az.It.	18,230	-0,38
Bpvi Az.It.	4,976	-0,32
Carige Az.It. A	5,586	-0,18
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,868	-0,87
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,547	-0,87
Ducato Geo It. A	14,222	-0,26
Ducato Geo It. Y	14,558	-0,25
Eurizon Az.It. 130/30	17,737	-0,34
Eurizon Az.Pmi It.	4,862	-0,8
Eurizon F.Az.It.	12,613	-0,32
Euromob. Az.It.	20,844	-0,33
Fondersel It.	20,036	-0,42
Fondersel P.M.I.	15,462	-1,06
Fondit. Eq. It. R	11,617	-0,34
Fondit. Eq. It. T	11,687	-0,34
Gestielle It. Cl.A	13,640	-0,37
Gestielle It. Cl.B	13,889	-0,35
Gestnord Az.It.	10,911	-0,31
Imi It.	22,969	-0,37
Interf.Equity It.	9,029	-0,34
Leonardo Ita Opportunity	9,313	-0,54
Mediolanum R. I. Cre.	17,423	-0,34
Nextam Part. Az.It.	4,848	-0,51
Optima Az.It.	5,813	-0,22
Optima Small Caps It.	5,781	-0,82
Pioneer Az.Crescita	13,847	-0,32
Sai It.	18,652	-0,43
Symph.S Az.It.	11,835	-0,24
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,864	-0,85
Synergia Az.It.	6,451	-0,23
Synergia Az.Sm.Cap It.	6,071	-0,83
Ubi Pra. Az.It.	5,149	-0,68
Vegagest Az.It. Cl.A	6,637	-0,7
Vegagest Az.It. Cl.B	6,691	-0,67
Zenit Az.Cl.I	9,872	-0,52
Zenit Az.Cl.R	9,777	-0,53
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,479	0,22
Agora Equity	4,105	-0,44
Alto Az.	14,798	0,1
Banco Posta Az.Euro	4,311	0,09
Bipiemme Euroland	4,441	0,07
Caam Az.Qeuro	12,530	0,06
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,267	0,27
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,413	0,27
Epsilon Qequity	4,483	0,04
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,762	0,09
Eurizon F.Az.Euro	13,826	0,06
Intra Az.Area Euro	5,781	0,05
Leonardo Euro	5,363	0,06
Symph.S C.Az.Euro	5,751	-0,21
Ubi Pra. Az.Etico	4,970	0,02
Ubi Pra. Az.Euro	5,497	-0,07
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,391	-0,34
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,380	-0,23
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,270	0,32
Allianz Az.Europa L	15,165	0,34
Allianz Az.Europa T	14,958	0,36
Allianz Multieuropa	6,926	-0,42
Anima Europa	3,894	-0,08
Arca Az.Europa	9,071	0,4
Bim Az.Europa	9,768	0,15
Bipiemme Europa	12,367	0,28
Bipiemme Iniziativa Euro	6,401	-0,45
Bnl Az.Euro Crescita	10,940	0,3
Bnl Az.Europa Div	2,861	0,49
Bpvi Az.Europa	3,706	0,6
Caam Europe Equity	3,997	-0,67
Carige Az.Europa A	5,285	0,23
Carismi Dynamic Europe C	4,314	-0,23
Carismi Dynamic Europe C	4,076	-0,1
Consultinvest Az.	8,552	-0,33
Ducato Geo Euro Pmi A	18,123	-0,21
Ducato Geo Euro Pmi Y	18,539	-0,2
Ducato Geo Europa A	10,294	0,29
Ducato Geo Europa Y	10,540	0,29
Epsilon Qvalue	5,068	0,3
Eurizon Az.Europamult	5,321	-0,6
Eurizon Az.Pmi Europa	7,500	-0,31
Eurizon F.Az.Europa	7,879	0,27
Euromob. Europe E. F.	13,429	0,35
Fms-equity Europe	8,472	-0,42
Fondaco Eu Srieq.Beta	84,691	0,44
Fondersel Europa	12,592	0,36
Fondit. Eq. Europe R	8,765	0,48
Fondit. Eq. Europe T	8,818	0,49
Gestielle Europa Cl.A	6,733	0,3
Gestielle Europa Cl.B	6,847	0,34
Gestnord Az.Europa	8,226	0,3
Imi Europe	17,600	0,41
Interf.Equity Europe	5,681	0,34
Investitori Europa	4,868	0,33
Laurin Eurostock	3,634	0,44
Mc G.Fdf Europa A	6,313	-0,6
Mc G.Fdf Europa B	3,590	-0,53
Mediolanum Amerigo Vesp	5,424	0,26
Mediolanum Europa 2000	14,473	-0,04
Nextam Part. Az.Europa	4,768	0,04
Optima Az.Europa	2,827	0,5
Pioneer Az.Europa	14,188	0,26
Pioneer Az.Val. Europa D	6,427	0,59
Ras Lux Equity Europe	38,486	0,39
Sai Europa	9,993	0,58
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,929	0,33
Symphonia Ms Europa	5,187	-0,25
Synergia Az.Europa	6,096	0,18
Talento Comp.Europa	114,977	-0,7
Ubi Pra. Az.Europa	5,416	0,15
Unibanca Az.Europa	5,784	0,42
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,487	0,4
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,509	0,4
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,028	-0,86
Allianz Az.Amer. L	11,637	-0,91
Allianz Az.Amer. T	11,502	-0,88
Allianz Multiamer.	4,513	-0,62
Alto Amer. Az.	3,906	-1,21
Anima Amer.	3,735	-0,66
Arca Az.Amer.	13,931	-1,15
Bim Az.Usa	5,329	-0,62
Bipiemme Americhe	7,470	-1,03
Bnl Az.Amer.	13,045	-1,11
Caam Usa Equity	4,202	-0,52
Carige Az.Amer. A	2,193	-0,59
Ducato Geo Amer. A	3,696	-0,99
Ducato Geo Amer. Y	3,781	-0,97
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,489	-1,85
Eurizon F.Az.Amer.	7,484	-0,97
Euromob. Amer. E. F.	12,138	-0,87
Fms-equity Usa	6,950	-0,66
Fondersel Amer.	8,530	-0,55
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,527	-1,13
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,571	-1,12
Gestielle Amer. Cl.A	6,674	-1,17
Gestielle Amer. Cl.B	6,789	-1,15
Gestnord Az.Amer.	9,577	-1,05
Imi West	14,917	-1,02
Interf.Eq. Usa H	4,887	-0,79
Interf.Eq.Usa	4,460	-1,11
Investitori Amer.	3,089	-1,06
Mc G.Fdf Amer. A	5,136	-1,29
Mc G.Fdf Amer. B	4,058	-1,24
Mediolanum Amer. 2000	8,004	-0,89
Mediolanum Cristoforo Co	10,632	-0,82
Optima Az.Amer.	3,513	-1,1
Pioneer Az.Am.	6,041	-0,93
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,898	-0,86
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,192	-1,18
Sai Amer.	9,914	-0,82
Sopramo S&p 500	3,737	-0,82
Symphonia Ms Amer.	3,489	-0,34
Synergia Az.Usa	5,797	-1,18
Talento Comp.Amer.	76,242	-0,71
Ubi Pra. Az.Usa	3,472	-0,71
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,336	-0,63
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,366	-0,68
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,765	-0,65
Allianz Az.Pacif. T	4,682	-0,64
Allianz Multipacif.	6,114	-0,24
Alto Pacif. Az.	5,166	-0,63
Anima Asia	5,768	-0,22
Arca Az.Far East	5,037	-0,51
Bipiemme Pacif.	4,320	-0,78
Caam Pacific Equity	4,183	-0,19
Ducato Geo Asia A	5,794	-0,4
Ducato Geo Asia Y	5,948	-0,39
Ducato Geo Giap. A	2,462	-0,61
Ducato Geo Giap. Y	2,516	-0,63
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,076	-1,14
Eurizon F.Az.Pacif.	3,529	-0,59
Euromob. Asian Opport.	2,088	-0,57
Fms-equity Asia	7,885	-0,39
Fondersel Oriente	5,965	-0,33
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,457	-0,2
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,440	-0,23
Fondit. Eq. Jap. R	2,295	-0,65
Fondit. Eq. Jap. T	2,309	-0,65
Gestielle Pacif. Cl.A	11,205	-0,49
Gestielle Pacif. Cl.B	11,405	-0,48
Gestnord Az.Pacif.	6,209	-0,64
Imi East	5,504	-0,58
Interf.Eq. Jap. H	2,267	0,04
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,852	-0,21
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,909	-0,26
Interf.Equity Jap.	2,368	-0,63
Investitori Far East	4,486	-0,47
Mc G.Fdf Asia A	6,373	-0,16
Mc G.Fdf Asia B	3,601	-0,17
Mediolanum Fer.Magellano	4,267	-0,44
Mediolanum Oriente 2000	6,405	-0,44
Optima Az.Far East	2,999	-0,5
Pioneer Az.Area Pacif	3,533	-0,11
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,392	-0,51
Sai Fdf Pacif.	3,203	0,16
Sopramo Nikkei 225	3,076	-0,13
Symphonia Ms Asia	4,619	-0,06
Talento Comp.Asia	94,639	-0,51
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,534	-0,47
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,435	-0,14
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,466	-0,13
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,130	-0,82
Allianz Az Paesi Emer T	8,022	-0,83
Anima Emerging Markets	8,645	-0,09
Arca Az.Paesi Emerg.	8,348	-0,67
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,195	-0,53
Bnl Az.Emerg.	8,475	-0,43
Caam Global Emerging Eq	4,399	-0,92
Ducato Geo Paesiem. A	5,159	-0,62
Ducato Geo Paesiem. Y	5,290	-0,62
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,894	-0,7
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,365	-0,89
Fms-equity Gl Em Mkt	10,695	-0,88
Fms-equity New World	14,075	-1,19
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,520	-0,64
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,580	-0,63
Gestielle Em. Markets Cl	13,327	-0,61
Gestielle Em. Markets Cl	13,060	-0,62
Gestnord Az.Paesi Em.	8,303	-0,59
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,393	-0,67
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,227	-0,64
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,862	-0,62
Pepite Bric	4,127	-0,29
Pioneer Az.Paesi Em.	9,558	-0,44
Pioneer Cim Latinamereq	5,667	0,07
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,114	-0,6
Symphonia Ms P. Emer.	10,879	-0,23
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,900	-0,55
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,819	-0,69
Allianz Az.Glob L	2,709	-0,33
Allianz Az.Glob T	2,666	-0,34
Allianz Multi90	3,359	-0,5
Alto Int. Az.	3,790	-0,52
Anima Fondo Trading	11,925	-0,3
Arca 27 Az.Est.	10,032	-0,53
Arca Cinquestelle D/E 75	3,229	-0,43
Aureo Az.Glob.	8,622	-0,29
Bancoposta Az.Int.	3,108	-0,16
Bim Az.Glob.	3,795	-0,26
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,375	-0,46
Bipiemme Valore Glob.	17,545	-0,79
Bipiemme&co. Comp.90	3,666	-0,6
Bpvi Az.Int.	3,163	-0,16
Caam Global Equity	3,842	-0,83
Capital It.	65,870	-0,48
Carige Az.Int. A	5,405	-0,04
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,447	0,07
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,455	0,04
Consultinvest Global	3,829	-0,39
Ducato Geo Glob. A	21,645	-0,72
Ducato Geo Glob. Y	22,159	-0,71
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,309	-0,39
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,361	-0,39
Eurizon Az.Mondomult	2,969	-0,87
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,630	-0,54
Euromob. Megatrend	10,644	-0,43
Fideuram Az.	11,450	-0,47
Fondit. Global R	102,948	-0,43
Fondit. Global T	103,536	-0,43
Gestielle Int. Cl.A	15,226	-0,82
Gestielle Int. Cl.B	15,485	-0,81
Gestnord Az Trend Set	2,363	-0,46
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,756	-0,55
Interf.Global	51,988	-0,38
Intra Az.Int.	4,718	-0,19
Italfor. Global Equities	17,370	-0,46
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,962	-0,29
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,075	-0,24
Med. Elite 95 L	4,652	-0,66
Med. Elite 95 S	9,055	-0,63
Mediolanum Borse Int.	13,176	-0,38
Mediolanum Top 100	10,762	-0,2
Nextam Part. Az.Int.	4,032	-0,12
Optima Az.Int.	4,027	-0,49
Pepite	3,665	-0,89
Pepite Fondi	3,424	0,03
Pioneer Cim Glob.Quity	29,960	-0,44
Sai Glob.	7,615	-0,41
Sai Linea Aggressiva	3,400	-0,35
Symph.S Az.Inter	6,083	-0,36
Symphonia Ms Vivace	4,742	-0,34
Synergia Az.Glob.	5,862	-0,29
Ubi Pra. Az.Globali	3,906	-0,41
Ubi Pra. Privilege 5	4,723	-0,55
Valori Resp. Az.	4,501	-0,29
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,396	-0,45
Gestielle Cina Cl.B	9,574	-0,45
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	13,531	0,39
Gestielle India Cl.A	5,503	-1,73
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,552	-1,97
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,708	-0,4
Ducato Etico Geo Y	2,766	-0,43
Eurizon Az.Int. Etico	5,329	-0,36
Pioneer Cim Globalgold&m	8,089	0,06
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,528	-0,07
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,011	-0,95
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,162	-0,84
Fondit. Eu Financials R	6,505	-0,15
Fondit. Eu Financials T	6,526	-0,17
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,457	-0,43
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,640	-0,41
Ducato Immobiliare A	8,203	-0,71
Ducato Immobiliare Y	8,405	-0,7
Fms-eq.Glob.Resources	9,999	-0,79
Fondit. Eu Cyclicals R	10,370	-0,21
Fondit. Eu Cyclicals T	10,441	-0,21
Fondit. Eu Defensive R	11,202	0,56
Fondit. Eu Defensive T	11,278	0,56
Fondit. Euro T.M.T R	5,435	0,15
Fondit. Euro T.M.T T	5,456	0,15
Fondit. U.S. T.M.T R	2,396	-0,66
Fondit. U.S. T.M.T T	2,411	-0,66
Inter.Int.Sec.New Ec	29,202	-0,39
Optima Tecnologia	2,363	-0,34
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,062	-0,2
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,062	-0,2
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,622	-0,41
Bipiemme&co. Comp.70	4,044	-0,54
Ducato Mix 50-100 A	3,614	-0,44
Ducato Mix 50-100 Y	3,660	-0,44
Ducato Mul.Equity50-100	3,846	-0,36
Ducato Mul.Equity50-100	3,800	-0,37
Euromob. Dinamico	31,799	-0,26
Fondit. Core 3 R	9,508	-0,11
Fondit. Core 3 T	9,569	-0,1
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,415	0,02
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,450	-
Imindustria	11,924	-0,29
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,999	-0,28
Ubi Pra. Privilege 4	4,991	-0,44
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,342	-0,25
Allianz Multi50	4,563	-0,41
Alto Bil.	15,273	-0,12
Arca Bb	30,439	-0,31
Arca Cinquestelle C 50	4,376	-0,25
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,854	-0,36
Azimut Bil.	23,573	-0,04
Bancoposta Mix 2	5,827	0,02
Bim Bil.	21,818	-0,22
Bipiemme Int.	11,466	-0,61
Bipiemme&co. Comp.50	4,740	-0,27
Carige Bil.50 A	5,852	-0,02
Consultinvest Bil.	4,919	-0,28
Ducato Mix 30-70 A	4,076	-0,34
Ducato Mix 30-70 Y	4,130	-0,34
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,164	-0,34
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,212	-0,35
Epsilon Dlongrun	6,163	0,02
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,384	-0,12
Eurizon Soluzione 40	5,912	-0,29
Eurizon Soluzione 60	22,949	-0,33
Euromob. Bil.	26,707	-0,03
Fideuram Performance	10,922	-0,49
Fondersel	44,052	-0,24
Fondit. Core 2 R	9,673	-0,07
Fondit. Core 2 T	9,722	-0,07
Gestielle Global Asset 2	11,851	-0,29
Gestnord Bil.Euro	14,853	-0,08
Imi Capital	29,901	-0,22
Mc G.Fdf Bil.A	5,985	-0,17
Mc G.Fdf Bil.B	4,454	-0,16
Med. Elite 60 L	4,837	-0,45
Med. Elite 60 S	9,276	-0,45
Nextam Part. Bil.	5,925	-0,12
Sai Bil.	3,336	-0,33
Sai Linea Dinamica	4,223	-0,26
Symph.S Pat.Glob.	5,050	-0,22
Symphonia Ms Largo	5,354	-0,19
Synergia Bil.50	5,565	0,25
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,259	-0,3
Ubi Pra. Privilege 3	5,197	-0,4
Valori Resp. Bil.	6,376	-0,22
Vegagest Sintesidinamico	5,466	-0,04
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,271	-0,17
Allianz Multi20	5,608	-0,18
Arca Cinquestelle A/B 25	5,207	-0,19
Arca Te	15,535	-0,4
Aureo Ff 1cl. Valore	4,865	-0,23
Azimut Scudo	7,454	-0,19
Bancoposta Inv Pr 90	5,419	-0,11
Bipiemme Mix	5,732	-
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,961	-0,02
Bipiemme Visconteo	33,589	-0,12
Bipiemme&co. Comp.30	5,025	-0,24
Bnl Protezione	22,593	-0,11
Caam Qbalanced	8,600	-0,03
Carige Bil.30	5,161	-
Carismi Dynamic Mix 15	3,959	-0,15
Carismi Dynamic Mix 30	3,963	-0,13
Ducato Mix 10-50 A	4,755	-0,4
Ducato Mix 10-50 Y	4,817	-0,39
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,465	-0,31
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,501	-0,31
Euromob. Moderato	6,318	-0,33
Fondit. Core 1 R	10,119	-0,05
Fondit. Core 1 T	10,169	-0,04
Gestielle Global Asset 1	8,656	-0,14
Med. Elite 30 L	4,999	-0,28
Med. Elite 30 S	9,660	-0,23
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,515	-0,22
Symphonia Ms Adagio	5,689	-0,11
Synergia Bil.30	5,380	0,11
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,845	-
Ubi Pra. Port. Moderato	5,647	-0,25
Ubi Pra. Privilege 1	5,416	-0,07
Ubi Pra. Privilege 2	5,362	-0,26
Vegagest Sintesiaudace	5,389	-0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,133	-0,03
Allianz Mon.	15,768	-0,04
Alto Mon.	7,061	-0,01
Arca Mm	14,741	-0,05
Bancoposta Mon.	6,171	-
Bg Focus Mon.	16,219	0,04
Bim Obb.Breve Term.	6,493	-0,03
Bipiemme Mon.	12,079	-
Bipiemme Tesor. Imprese	6,870	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,409	-0,07
Bpvi Breve Termine	6,276	-0,03
Caam Breve Termine	7,443	-0,08
Carige Mon. Euro A	11,509	-0,04
Civ. Forum Iulii Prud A	5,440	-0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,475	-0,05
Consultinvest Breve Term	4,991	-0,08
Cr. Cento Mon. Plus	5,757	-0,05
Cs Mon.-i	7,783	-
Ducato Fix Euro Bt A	6,284	-0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,322	-0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,324	-
Euromob. Prudente	8,435	-0,02
Fideuram Security	9,552	-0,01
Fondersel Redd.	14,154	-0,03
Fondit Eur Bnd Short T R	7,813	-0,06
Fondit Eur Bnd Short T T	7,838	-0,08
Fondit. Eu Currency R	7,862	-
Fondit. Eu Currency T	7,883	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,531	-0,08
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,574	-0,07
Gestielle Cedola	6,570	-0,09
Imi 2000	16,897	-0,01
Interf.Euro Currency	6,675	-
Intra Obb.Euro Bt	5,592	-0,05
Laurinmoney	6,905	-0,07
Leonardo Mon.	6,040	-0,03
Mediolanum Ri. Co.	13,750	0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,986	-0,02
Optima Redd. Bt	6,662	-0,05
Optima Riserva Euro	5,276	-0,02
Passadore Mon.	7,126	-0,01
Pioneer Monet. Euro	13,084	-0,01
Sopramo Pronti Termine	5,154	-0,04
Synergia Obb.Euro Bt	5,029	-0,04
Teodorico Mon.	7,461	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,674	-0,03
Unibanca Mon.	5,733	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,823	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,846	-0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,818	-0,05
Zenit Mon. Cl.I	7,491	-0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,460	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,790	-0,21
Allianz Redd. Euro L	31,831	-0,31
Allianz Redd. Euro T	31,237	-0,31
Anima Obb.Euro	7,009	-0,06
Arca Rr	8,870	-0,24

Fondi	€	v.%
Azimut Redd. Euro	15,731	-0,15
Bancoposta Obb.Euro	6,766	-0,28
Bim Obb.Euro	6,731	-0,21
Bipiemme Europe Bond	7,302	-0,12
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,363	-0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,647	-0,24
Bpvi Obb.Euro	6,619	-0,2
Carige Obb.Euro A	10,550	-0,2
Carige Obb.Euro Lt A	5,416	-0,48
Carismi Bond Euro Cl.A	5,490	-0,25
Carismi Bond Euro Cl.B	5,540	-0,25
Ducato Fix Euro Mt A	7,579	-0,18
Ducato Fix Euro Mt Y	7,654	-0,18
Epsilon Qincome	7,354	-0,15
Eurizon F.Ob. Euro	13,922	-0,17
Euromob. Redd.	15,204	-0,21
Fondaco Eurogov Beta	117,776	-0,26
Fondersel Euro	7,937	-0,24
Fondit. Eu B. Long T R	7,078	-0,66
Fondit. Eu B. Long T T	7,120	-0,67
Fondit. Eu B. Med. T R	10,736	-0,23
Fondit. Eu B.Med. T T	10,782	-0,23
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,039	-0,38
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,102	-0,38
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,902	-0,14
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,010	-0,13
Imi Rend	9,396	-0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,992	-0,65
Interf.Euro Bond Med. T	8,074	-0,23
Interf.Euro Short Term 1	6,897	-0,04
Interf.Euro Short Term 3	11,337	-0,1
Intra Obb.Euro	5,827	-0,36
Italfor. Euro Bond	8,460	-0,24
Leonardo Obb.	7,516	-0,01
Mediolanum Euromoney	6,470	-0,25
Mediolanum Italmoney	6,604	-0,21
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,170	-0,24
Optima Obb.Euro	6,899	-0,2
Pioneer Cim Eurofixincom	14,715	-0,1
Ras Lux B. Europe	55,862	-0,28
Sai Eurobb.	12,725	-0,06
Synergia Obb.Euro Mt	5,059	-0,2
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,761	-0,16
Unibanca Obb.Euro	5,781	-0,12
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,401	-0,26
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,456	-0,26
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,175	-0,4
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,175	-0,4
Vrg Coro Redd.	5,580	-0,3
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,799	-0,19
Bipiemme Corp. Bond	7,133	-0,04
Caam Corporate 3 Anni	103,920	-
Caam Corporate Giu 2012	5,168	-
Carige Corporate Euro A	6,305	-0,17
Ducato Etico Fix A	5,213	-0,17
Ducato Etico Fix Y	5,262	-0,17
Ducato Fix Imprese A	6,304	-0,21
Ducato Fix Imprese Y	6,364	-0,2
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,458	-0,16
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,398	-0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,158	-0,16
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,186	-0,16
Interf.Euro Corporate Bd	4,849	-0,14
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,369	-0,2
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,869	-0,14
Sai Obb.Corporate	6,386	-0,06
Synergia Obbl Corporate	5,267	-0,13
Ubi Pra. Euro Corp.	7,530	-0,11
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,396	0,15
Ducato Fix High Yield A	7,294	0,16
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,793	0,06
Fondit Bnd Eu High Yield	13,276	-0,05
Fondit Bnd Eu High Yield	13,314	-0,05
Interf.Bond Eu High Yiel	7,312	-0,04
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,005	-0,51
Azimut Redd. Usa	5,386	-0,63
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,549	-0,5
Ducato Fix Doll. A	6,823	-0,52
Ducato Fix Doll. Y	6,884	-0,52
Fondit. Bond Usa R	7,500	-0,54
Fondit. Bond Usa T	7,537	-0,54
Gestielle Bond Dollars C	8,168	-0,71
Gestielle Bond Dollars C	8,090	-0,7
Interf.Bond Usa	6,508	-0,52
Nordfondo Obb.Doll.	12,657	-0,48
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,388	-0,44
Allianz Redd. Glob L	14,528	-0,64
Allianz Redd. Glob T	14,270	-0,63
Alpi Obb.Int.	7,079	-0,37
Alto Int.Obb.	5,783	-0,45
Arca Bond	11,728	-0,44
Aureo Obb.Glob.	7,933	-0,3
Bim Obb.Glob.	5,513	-0,13
Bipiemme Pianeta	8,858	-0,61
Bpvi Obb.Int.	5,535	-0,13
Carige Obb.Int. A	5,394	-0,26
Carismi Bond Int.Cl.A	5,753	-0,16
Carismi Bond Int.Cl.B	5,595	-0,16
Ducato Fix Glob. A	8,081	-0,31
Ducato Fix Glob. Y	8,144	-0,31
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,953	-0,22
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,977	-0,22
Eurizon Ob. Int.	7,935	-0,43
Euromob. Int.Ation. B.	8,170	-0,02
Fondersel Int.	13,011	-0,05
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,017	-0,53
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,081	-0,52
Imi Bond	14,766	-0,51
Mc G.Fdf Global Bond A	5,226	-0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	5,180	-0,12
Mediolanum Intermoney	6,089	-0,44
Optima Obb.Euro Global	6,873	-0,22
Sai Obb.Int.	7,561	-0,15
Ubi Pra. Obb.Globali	5,331	-0,45
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,415	-0,17
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,465	-0,16
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,480	-0,25
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,012	0,07
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,430	-0,67
Fondit. Bond Jap. R	8,522	-0,72
Fondit. Bond Jap. T	8,559	-0,72
Interf.Bond Jap.	5,123	-0,72
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,871	-0,18
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,830	-0,32
Bnl Obbl Emerg.	19,885	-0,42
Ducato Fix Emerg. A	12,549	-0,18
Ducato Fix Emerg. Y	12,749	-0,18
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,792	-0,23
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,410	-0,22
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,932	-0,27
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,959	-0,27
Gestielle Em. Markets B.	9,773	-0,23
Gestielle Em. Markets B.	9,893	-0,24
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,242	-0,26
Mc G.Fdf High Yield A	6,800	-0,09
Mc G.Fdf High Yield B	4,928	-0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,882	-0,43
Optima Obb.Em. Market	6,664	-0,43
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,876	-0,1
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,902	-0,1
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,837	-0,1
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,206	-0,06
Azimut Trend Tassi	9,008	-0,2
Caam Obb.Euro	5,466	-0,26
Consultinvest Obb.	5,108	-0,1
Consultinvest Obb.Mt	5,042	-0,04
Ducato Fix Convertibili	8,690	-
Ducato Fix Convertibili	8,586	-
Eurizon F.Ob. Cedola	6,101	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,414	-0,2
Fondit. Inflat Linked R	13,448	-0,53
Fondit. Inflat Linked T	13,499	-0,53
Gestielle Obb.Corp. A	6,811	-0,09
Gestielle Obb.Corp. B	6,883	-0,07
Groupama Ibondselfunds	5,711	0,19
Interf.Inflation Linked	13,259	-0,54
Mediolanum Ri. Re.	11,029	-0,27
Mediolanum Vasco Degama	10,093	-0,26
Nordfondo Obb.Conv.	5,318	0,04
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,872	0,2
Pioneer Obb.Euro Distr	6,470	-0,29
Ras Lux Short T. Dollar	145,096	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	65,692	0,
Symph.S Ob.A.Europ	9,182	-0,17
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,428	-0,54
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,611	-0,16
Alto Obb.	8,793	0,06
Anima Fondimpiego	18,872	-0,13
Arca Obb.Europa	8,211	-0,23
Azimut Contofondo	5,209	0,06
Azimut Solidity	7,851	-0,09
Bancoposta Mix 1	5,740	-0,1
Bim Corporate Mix	5,374	-0,11
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,182	-
Bipiemme Sforzesco	9,604	-0,15
Bnl Per Telethon	5,657	-0,19
Carige Bil.10	5,405	-
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,538	-0,11
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,434	-0,13
Cr. Cento Misto Best	5,802	-0,31
Eurizon Diversetico	7,782	-0,13
Eurizon Rend.	6,018	0,02
Eurizon Soluzione 10	6,912	-0,06
Fondo Fucino Dynamic	4,410	0,07
Gestielle Etico Per Al	6,331	-0,09
Gestielle Etico Per Ail	6,297	-0,1
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,641	-0,02
Leonardo 80/20	6,068	-0,1
Nextam Part. Obb.Misto	5,906	-0,08
Nordfondo Etico Obmisto	6,578	-0,24
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,087	-0,27
Sai Linea Prudente	4,714	-0,15
Sai Performance	16,808	-0,04
Symph.S Pat.Gl.Red	7,053	-0,11
Synergia Bil.15	5,214	0,02
Total Return Obb.	4,543	0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,942	-0,17
Valori Resp. Ob. Misto	5,932	-0,08
Vegagest Sintesimoderato	5,402	-
Zenit Obb.Cl.I	8,063	-0,07
Zenit Obb.Cl.R	8,036	-0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Corp.Bond Ii	4,999	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,155	-0,08
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	5,000	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,243	-0,1
Aureo Cash Dynamic	5,213	-0,06
Bg Focus Obb.	6,700	0,01
Bipiemme Premium	6,485	-
Bipiemme Risparmio	7,777	-0,05
Bnl Target Return Liquid	9,896	-0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	5,356	0,06
Civ. Forum Iulii Strat B	5,433	0,06
Consultinvest High Yield	5,230	0,06
Consultinvest Mon.	5,397	-0,06
Consultinvest Redd.	7,188	0,01
Ducato Fix Rend. A	18,335	-0,01
Ducato Fix Rend. Y	18,580	-0,01
Euromob. Total Ret Flex	6,514	-
Ritorni Reali	5,865	-0,03
Symph.S Bond Fless.	5,010	-0,14
Ubi Pra. Active Duration	5,594	-0,07
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,432	-0,03
Vegagest Obb.Flessibile	5,271	-
Volterra Tr Obb.	5,151	-0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,545	-0,02
Allianz Liquidita' A	5,593	-
Allianz Liquidita' At	5,073	-
Allianz Liquidita' B	5,704	-
Anima Liquidità	6,586	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,755	-
Arca Bt-tesoreria	5,764	-
Aureo Liquidità	5,711	-
Azimut Garanzia	12,314	-0,02
Bnl Cash	22,115	-0,01
Caam Eonia	101,850	0,
Caam Liquidita'	8,948	-0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,291	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,280	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,295	-0,02
Ducato Fix Mon. A	8,505	-
Ducato Fix Mon. I	8,589	-
Ducato Fix Mon. Y	8,568	-
Epsilon Cash	6,241	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,648	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,677	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,297	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,461	0,01
Euromob. Conservativo	11,088	-
Euromob. Contovivo	11,832	-
Fideuram Moneta	14,618	-
Fondaco Euro Cash	115,609	-0,01
Fondo Liquidità	7,574	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,035	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,065	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,492	-
Nextam Part. Liquidità	5,821	-
Nordfondo Liquidità	6,200	-0,02
Optima Money	6,154	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,525	-0,02
Symph.S Monetaria	7,406	-0,01
Synergia Mon.	5,024	-
Synergia Tesoreria	5,041	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,291	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,861	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,892	-0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,627	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,279	-0,33
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,917	0,05
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,467	-0,65
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,071	-
8a+ Gran Paradiso	5,121	-0,06
8a+ Monviso	5,035	-0,16
Abis Flessibile	5,579	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,164	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,923	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,666	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,382	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,155	-0,22
Agora Selection	4,784	-0,25
Agora Valore Prot.	6,308	-0,06
Agoraflex	6,855	0,03
Alarico Re	4,680	-0,55
Allianz F100 L	3,822	-0,44
Allianz F100 T	3,759	-0,45
Allianz F15 L	5,271	-0,17
Allianz F15 T	5,202	-0,19
Allianz F30 L	5,002	-0,22
Allianz F30 T	4,937	-0,24
Allianz F70 L	25,800	-0,38
Allianz F70 T	25,312	-0,38
Anima Fondattivo	13,234	-0,23
Aqqua	5,018	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,148	-0,12
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,156	-0,08
Arca Corporate Bt	5,475	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,114	-0,08
Arca Rendimento Assol T5	4,800	-
Aureo Defensive	5,040	-0,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,342	-0,13
Aureo Finanza Etica	6,037	-0,03
Aureo Flex Euro	9,882	0,15
Aureo Flex It.	17,934	-0,25
Aureo Flex Opportunity	4,818	-0,1
Aureo Plus	5,949	-0,12
Aureo Rendimento Assolut	5,622	-0,25
Azimut Str. Trend	4,877	-0,35
Azimut Trend	17,946	-0,36
Azimut Trend Amer.	8,003	-0,81
Azimut Trend Europa	12,024	0,09
Azimut Trend It.	16,300	-0,36
Azimut Trend Pacif.	5,839	-0,53
Banco Posta Extra	5,191	-0,12
Bancoposta Centopiu'	5,294	-0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,221	-0,06
Bg Focus Az.	23,219	-0,12
Bim Flessibile	3,974	0,13
Bipiemme Flessibile	2,706	0,04
Bipiemme Ob. Rendimento	5,696	-0,02
Bnl Target Return Cons.	4,964	-0,04
Bnl Target Return Dinam	12,426	-0,09
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,483	-0,16
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,044	-0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,421	-0,2
Bnpp Equipe Centrocampo	4,740	-0,13
Bnpp Equipe Difesa	5,393	-
Caam Absolute	5,190	-
Caam Dyn. Allocation	5,177	-
Caam Equipe 1	5,207	-0,04
Caam Equipe 2	5,144	-0,1
Caam Equipe 3	5,045	-0,1
Caam Equipe 4	4,639	-0,17
Caam Eureka China Dw	5,406	-
Caam Eureka Double Call	5,377	-
Caam Eureka Double Win	5,574	-
Caam Eureka Dowin 2013	5,036	-
Caam Eureka Dragon	5,752	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,102	-
Caam Foeureqop2 2013	4,564	-
Caam Fogaemeqre 2014	5,000	-
Caam Fogaemeqre2013	4,997	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,921	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,511	-
Caam For Gar Due 2013	4,870	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,623	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,951	-
Caam Forgaeqre 13	4,897	-
Caam Forgaeqre 14	5,213	-
Caam Forgarhidiv 14	4,803	-
Caam Formula Gar.2012	4,999	-
Caam Formula Gar.2013	4,875	-
Caam Piu'	5,559	0,04
Caam Premium Power	5,075	-0,08
Caam Private Alfa	4,782	-
Caam Qreturn	5,643	0,16
Caam Strategia 95	5,000	-
Carige Flessibile Cl A	5,146	-
Carige Flessibile Piu'	4,501	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,858	-0,21
Carismi Absolute Perf.Cl	4,929	-0,2
Carismi Pratico Cl.A	6,197	-0,08
Carismi Pratico Cl.B	6,237	-0,08
Consultinvest Alto Div.	3,180	-0,13
Consultinvest Mercati Em	4,887	0,12
Consultinvest Multi Flex	4,764	0,11
Consultinvest Plus	5,113	-0,1
Cr. Cento Premium	3,810	-0,05
Ducato Etico Flex Civita	4,301	-0,12
Ducato Etico Flex Civita	4,220	-0,14
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,432	-0,32
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,460	-0,32
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,193	-0,18
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,186	-0,14
Ducato Geo Ita Altopoten	4,737	-0,13
Ducato Geo Ita Altopoten	4,769	-0,1
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,781	-0,15
Ducato Mul.Cashprem A	4,727	-0,15
Ducato Mul.Cashpreml A	4,169	-0,17
Ducato Mul.Cashpreml Y	4,235	-0,17
Epsilon Qreturn	6,403	0,16
Eurizon F.Gar. 03/13	5,114	-0,1
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,241	-0,06
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,102	-
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,080	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,169	-0,06
Eurizon F.Gar. Isem06	5,239	-
Eurizon F.Gar. Itri07	5,150	-0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	5,094	-0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,067	-0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	5,076	-0,08
Eurizon F.Profilo Din.	4,940	-0,22
Eurizon F.Profilo Moder.	5,159	-0,23
Eurizon F.Profilo Prud.	5,419	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,210	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,458	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,877	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,031	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,959	-0,03
Eurizon Team 1 Cl G	5,959	-0,03
Eurizon Team 2 Cl A	5,580	-0,09
Eurizon Team 2 Cl G	5,580	-0,09
Eurizon Team 3 Cl A	4,603	-0,15
Eurizon Team 3 Cl G	4,610	-0,15
Eurizon Team 4 Cl A	3,797	-0,16
Eurizon Team 4 Cl G	3,805	-0,16
Eurizon Team 5 Cl A	3,613	-0,14
Eurizon Team 5 Cl G	3,621	-0,11
Euromob. Flex Dividend	13,106	-0,14
Euromob. Real Assets	4,107	-0,29
Euromob. Strategic	3,172	-0,5
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,826	-0,1
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,548	-0,04
Federico Re	5,146	-0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,263	-0,11
Fondaco Absolutreturn	92,485	-
Fondersel Duemila	92,815	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,429	-0,46
Fondit Flexib Dynamic T	6,420	-0,43
Fondit. Flex Multi R	9,574	-0,05
Fondit. Flex Multi T	9,624	-0,06
Fondit. Flexib Growth R	8,903	0,1
Fondit. Flexib Growth T	8,964	0,12
Fondit. Flexib Income R	8,495	-0,07
Fondit. Flexib Income T	8,516	-0,07
Fondit. Flexib Opp R	7,824	-0,13
Fondit. Flexib Opp T	7,848	-0,13
Formula 1 Alpha Plus 20	6,527	-
Formula 1 Conservative	6,511	0,05
Formula 1 High Risk	6,868	0,04
Formula 1 Low Risk	6,710	0,01
Formula 1 Risk	6,587	0,09
Gestielle Ga Plus	5,297	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,263	0,02
Gestielle Harmonia Mod.	5,228	-
Gestielle Harmonia Viv.	5,306	-
Gestielle Total Return	14,183	-0,23
Gestnord Asset Allocatio	4,686	-0,17
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,005	-0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,031	-0,02
Interfund System 100	9,329	-0,01
Interfund System 40	11,086	0,03
Interfund System 80	9,994	0,03
Interfund System Flex	10,326	-0,16
Intra Assoluto	5,771	-0,02
Intra Flessibile	6,160	-0,16
Investitori Flessibile	6,350	-0,09
Kairos P.Income	6,685	-
Kairos P.Small Cap	9,378	0,17
Kairos Partners	5,642	-0,27
M.Gestion Trend Global	4,829	-0,06
Mb Absolute	3,274	-0,06
Mb Strategic	3,222	-0,09
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,208	-0,1
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,199	-0,12
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,315	-0,23
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,676	-0,24
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,530	-0,16
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,673	-0,16
Nextam Part. Flessibile	4,720	-0,21
Nordest Sic	4,330	-0,46
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,546	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,788	-
Part. Orchestra	72,761	-
Pioneer Target Controllo	5,284	0,42
Pioneer Target Equilibri	5,214	0,25
Pioneer Target Sviluppo	22,087	0,45
Profilo Best Funds	5,779	-0,21
Profilo Elite Flessibile	5,355	-0,07
Sofia Flex	0,684	-0,15
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,038	-0,45
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,074	-0,35
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,077	-0,35
Sopramo Contrarian A	3,634	-0,22
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,750	-0,5
Sopramo Global Macro B	4,791	-0,48
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,389	-0,37
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,366	-0,37
Sopramo Relat Value A	5,302	-0,11
Sopramo Relat. Value B	5,344	-0,11
Symph.S Asia Fless.	5,575	-0,21
Symph.S Fortissimo	2,534	-0,67
Symph.S It. Fles	5,152	-0,19
Synergia Total Return	5,280	0,17
Total Return	2,781	-0,18
Ubi Pra. Active Beta	4,754	0,02
Ubi Pra. Alpha Equity	5,060	-0,33
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,989	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,199	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,185	-
Unibanca Plus	5,209	-
Vegagest Flessibile	7,400	-
Vegagest Rendimento	5,348	-0,15
Volterra Dinamico	5,223	0,02
Volterra Tr Glob.	5,522	-0,23
Vrg Coro Rendimento	5,338	0,02
Zenit Absolute Return Cl	5,561	-0,48
Zenit Absolute Return Cl	5,611	-0,46
Zenit Zerocento Fdf	4,702	-0,08
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,720	1,49
Bpn Un Overl	5,220	-0,38
Cu Vita Allegro	4,260	0,71
Cu Vita Andante	6,100	0,33
Cu Vita Balanced	5,090	-
Cu Vita E. Equity	5,570	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,610	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,100	-0,64
Cu Vita Eb Emu Bond	6,970	0,29
Cu Vita Eb Eur Eq	3,690	-0,27
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,090	-0,91
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,170	0,93
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,370	-0,84
Cu Vita Eurof.Eq	3,960	-0,25
Cu Vita Europe Cf	29,850	0,24
Cu Vita Global Bond	4,980	-
Cu Vita Global Eq	4,580	-0,43
Cu Vita Jap. Cf	27,120	0,18
Cu Vita Mosso	4,920	0,61
Cu Vita Plus	10,913	0,15
Cu Vita Pres. Eq	4,080	-
Cu Vita Pro. 70	5,860	-0,17
Cu Vita Pro. 80	5,880	-0,17
Cu Vita Pro. 90	5,880	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,990	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,890	-0,53
Ina Val Att	4,055	0,12
Ina Val Est	1,061	-
Nis Strategic 1	27,660	0,18
Nv Ina Va At	7,698	0,33
Rea Cap Eu	12,600	-0,34
Rea Imp Em	12,721	1,06
Rea Imp It	7,327	0,67
Rea Imp Mon	6,838	0,28
Reale Bil.Aggres.	6,318	0,14
Reale Bil.Attiva	8,403	-0,05
Reale Dinam. Prot.	12,284	-0,07
Reale L.Garantita	9,069	-0,22
Reale Linea Equilib.	9,366	0,44
Reale Linea Futuro	7,831	1,07
Reale Obb.	11,709	-0,34
Reale Trasformaz.	9,636	-0,12
Sai Alfa2000	4,380	-0,23
Sai Beta2000	4,290	-
Sai Omeg2000	7,090	-
Sai Quota	20,220	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,050	100,062
BTP 15/09/10 0,95%	101,094	101,066
BTP 15/06/10 2,75%	101,264	101,271
BTP 15/01/10 3%	100,535	100,543
BTP 01/03/10 4%	101,173	101,181
BTP 01/08/10 4,5%	102,803	102,806
BTP 01/11/10 5,5%	104,564	104,566
BTP 01/11/11 1,9%	102,591	102,591
BTP 15/03/11 3,5%	103,069	103,076
BTP 15/09/11 3,75%	103,977	103,972
BTP 01/02/11 3,75%	103,223	103,224
BTP 01/09/11 4,25%	104,815	104,794
BTP 01/08/11 5,25%	106,421	106,425
BTP 15/09/12 1,85%	104,163	104,157
BTP 01/07/12 2,5%	101,131	101,109
BTP 01/03/12 3%	102,490	102,472
BTP 15/04/12 4%	104,906	104,889
BTP 15/10/12 4,25%	105,934	105,991
BTP 01/02/12 5%	106,942	106,958
BTP 15/12/13 3,75%	104,228	104,239
BTP 01/08/13 4,25%	106,350	106,405
BTP 15/04/13 4,25%	106,055	106,051
BTP 01/02/13 4,75%	107,705	107,718
BTP 15/09/14 2,15%	105,419	105,464
BTP 01/06/14 3,5%	102,946	102,928
BTP 01/08/14 4,25%	106,504	106,493
BTP 01/08/15 3,75%	103,698	103,699
BTP 01/02/15 4,25%	106,281	106,264
BTP 01/08/16 3,75%	103,117	103,175
BTP 15/09/17 2,1%	103,110	103,133
BTP 01/02/17 4%	104,096	104,086
BTP 01/08/17 5,25%	111,880	111,720
BTP 01/02/18 4,5%	106,142	106,161
BTP 01/08/18 4,5%	105,581	105,541
BTP 15/09/19 2,35%	103,135	102,926
BTP 01/02/19 4,25%	103,541	103,575
BTP 01/09/19 4,25%	102,269	102,278
BTP 01/03/19 4,5%	104,941	104,948
BTP 01/03/20 4,25%	101,319	101,384
BTP 01/02/20 4,5%	103,816	103,842
BTP 01/08/21 3,75%	96,467	96,519
BTP 15/09/23 2,6%	102,931	103,019
BTP 01/08/23 4,75%	103,627	103,552
BTP 22/12/23 8,5%	149,400	149,400
BTP 01/11/23 9%	147,555	147,220
BTP 01/03/25 2,5%	104,771	104,607
BTP 01/11/26 7,25%	130,151	130,083
BTP 01/11/27 6,5%	121,230	120,931
BTP 01/11/29 5,25%	106,101	106,034
BTP 01/05/31 6%	114,766	114,527
BTP 01/02/33 5,75%	111,669	111,677
BTP 01/08/34 5%	101,396	101,295
BTP 01/02/37 4%	87,354	87,261
BTP 15/09/35 2,35%	98,700	97,882
BTP 01/08/39 5%	101,685	101,641
CCT 01/02/10 T.V.	100,095	100,099
CCT 01/06/10 T.V.	100,179	100,183
CCT 01/12/10 T.V.	100,199	100,202
CCT 30/06/11 T.V.	97,576	97,572
CCT 01/05/11 T.V.	100,157	100,158
CCT 01/11/11 T.V.	100,124	100,135
CCT 01/03/12 T.V.	100,089	100,095
CCT 01/11/12 T.V.	100,062	100,076
CCT 01/07/13 T.V.	99,956	99,956
CCT 01/03/14 T.V.	99,730	99,705
CCT 01/12/14 T.V.	99,582	99,584
CCT 01/09/15 T.V.	99,286	99,299
CCT 01/07/16 T.V.	98,494	98,524
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,916	99,915
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,663	99,656
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,152	99,142
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,198	98,186
CTZ 30/09/11 Z.C.	96,940	96,948

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	98,72	-0,66
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,02	-0,08
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,50	-0,06
Bca Carige 03-13 1,5%	121,50	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	97,43	-0,03
Bim 05-15	87,93	-0,10
Cogeme 09-14	106,23	0,40
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,00	0,00
Sias 05-17 2,625%	92,40	0,21
Snia 05-10 3%	84,88	3,17
Sopaf 07-12 3.875%	74,15	-2,01
Telecom It. 2010 1,5%	118,09	0,05
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

CONCLUSA LA TORMENTATA VENDITA DELLA SOCIETÀ INFORMATICA REGIONALE

Insiel Mercato va all'ItalTbs per 13,3 milioni

La Regione incassa quasi il doppio della base d'asta. Tondo: «Raggiunto l'obiettivo, lavoratori tutelati»

Il centro dati dell'Insiel

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Si aprono le buste e Ital Tbs, con una new company, si aggiudica Insiel Mercato. Risultato? La spa informatica, nata dalla scissione della "vecchia" Insiel, rimane a Trieste e la Regione incassa 13,3 milioni di euro. Quasi il doppio della base d'asta. Renzo Tondo e Sandra Savino, il presidente e l'assessore al Patrimonio, sprizzano soddisfazione: «Raggiungiamo un obiettivo che ci eravamo posti sin dal nostro insediamento a tutela dei lavoratori».

L'epilogo della lunga e tormentata vicenda arriva nella mattinata di ieri quando la commissione esaminatrice si riunisce in seduta pubblica, a Palazzo Cavour, e tira le somme. Stilando la graduatoria nel rispetto dei tempi: la "Tbs telematic e biomedical service Gb e Tbs Fr", la new company del gruppo europeo con "cuore" a Padriciano all'avanguardia nella gestione dei servizi di ingegneria clinica e informatica medica, batte tutti i rivali. E acquista la spa informatica, quella che la Regione ha scorporato dalla "vecchia" Insiel e messo in vendita nel rispetto dei dettami della legge Bersani, assieme ai suoi 135 dipendenti e al suo portafoglio di mille clienti.

La newco di Ital Tbs, oltre all'offerta economica di gran lunga superiore alla base d'asta di 6,8 milioni di euro, presenta un piano industriale che rispetta i vincoli triennali imposti dalla Regione: nessun taglio di personale, mantenimento della sede legale e di quelle produttive in Friuli Venezia Giulia, conservazione del contratto collettivo di lavoro e degli accordi aziendali, nonché conseguimento dei risultati contenuti nel business plan.

Si chiude così, con una "vittoria" triestina, la procedura di gara avviata ancora a febbraio. A luglio, alla scadenza dei termini, nove offerte: a presentarle, con Ital Tbs, Expriva, Reply, Maggioli Tributi, Engineering spa, Progetto 09 e Dynamic, Tsf, NoemaLife, Infocent. «Da allora, dopo la nomina, la commissione esaminatrice ha lavorato alacremente, scegliendo il confronto a coppie come criterio per la valutazione dei progetti dei piani industriali» ricorda la Savino. L'assessore regionale al Patrimonio, ringraziando i "suoi" dirigenti regionali Giuseppe Sassonia e Stefano Patriarca, brinda all'happy end: «Il risultato mantiene in Friuli Venezia Giulia le capacità economiche e la forza lavoro di Insiel Mercato». Non solo: «Da triestina considero questo risultato una doppia vittoria perché Insiel è una realtà importante del mercato regionale e sono estremamente soddisfatta che possa rimanere in città». Tondo dà man forte. Ricorda che «la gara è stata vera perché hanno partecipato in tanti». Giudica positivo che «la società rimanga in Friuli Venezia Giulia perché significa che ci sono imprenditori pronti a investire». E infine, rivolgendo a Insiel Mercato i suoi auguri «per una prospettiva di sviluppo», non dimentica i 13,3 milioni incassati: «Una boccata d'ossigeno».

Un big dell'ingegneria clinica

TRIESTE Ital Tbs, il gruppo con sede centrale all'Area science park di Trieste che si è aggiudicato Insiel Mercato, è presente in nove paesi europei. Nasce alla fine degli anni Ottanta come società di servizi avanzati nel settore dell'ingegneria clinica e si sviluppa progressivamente anche nei servizi di informatica medica e, con il marchio Tesan, in quelli di teleassistenza, telemonitoraggio, telediagnostica. L'azionariato è costituito da primari gruppi bancari e finanziari tra cui Generali. Il fatturato 2008 è stato superiore ai 125 milioni di euro.

Lavoro, meno licenziati sale la Cassa integrazione

In mobilità 348 ingressi ma gli ammortizzatori fanno un balzo del 66%

TRIESTE Scendono gli ingressi in mobilità, torna a salire il ricorso alla cassa integrazione. Sono stati 348 gli ingressi in lista di mobilità a settembre ed è il dato mensile più basso da gennaio 2008, a conferma di un trend in discesa costante dopo il picco di 938 ingressi in mobilità ad aprile. Rispetto ad agosto il dato è sensibilmente migliorato (-32%) ma anche se confrontato con il settembre del 2008 fa registrare una riduzione del 14,3%. Per quanto riguarda il dato complessivo dei primi nove mesi dell'anno, i 6.343 ingressi in mobilità registrati fino a settembre sono comunque ampiamente superiori (+59,6%) rispetto allo stesso periodo del 2008.

«La progressiva flessione degli ingressi in lista di mobilità – spiega l'assessore regionale Alessia Rosolen – è conseguenza dell'avvio degli interventi di ammortizzatori in deroga, che vanno a sostituire e a contenere il numero dei licenziamenti». Cresce invece il ricorso alla cassa integrazione con 1.528.956 ore concesse a settembre, in netto aumento rispetto ad agosto (+66,6%), mese comunque scarsamente indicativo.

Centrale bio con motori Wärtsilä

Entro il 2010 entrerà in funzione nella zona industriale di Gorizia

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Wärtsilä Italia consegnerà entro maggio l'intero cuore della centrale elettrica a olio vegetale, della potenza di 34 Mw, che fra un anno entrerà in funzione a Gorizia, nell'area industriale di Sant'Andrea. Il contratto di fornitura con Energia pulita spa (gruppo Setramar), firmato nei giorni scorsi, è stato annunciato ieri da Marco Golinelli, vicepresidente di Wärtsilä Italia con delega agli impianti di generazione.

L'ordine comprende due motori diesel del tipo 18V46, alimentati a biocombustibile, che vengono prodotti nello stabilimento di Trieste, le apparecchiature ausiliarie per l'impianto di alimentazione, i radiatori e il sistema di controllo.

La centrale produrrà energia elettrica destinata alla rete nazionale e sarà affiancata da turbine a vapore per il recupero del calore e da un impianto per la produzione di biodiesel (18mila tonnellate annue), che sfrutterà anch'esso il calore generato dalla centrale. Per l'intero sistema è previsto un investimento di 45 milioni di euro.

Una volta a regime, l'impianto consumerà 60mila tonnellate all'anno di olio vegetale (molto probabilmente di palma), che, secondo i programmi, dovrebbe essere sbarcato nel porto di Trieste e trasferito a Gorizia a mezzo di autobotti.

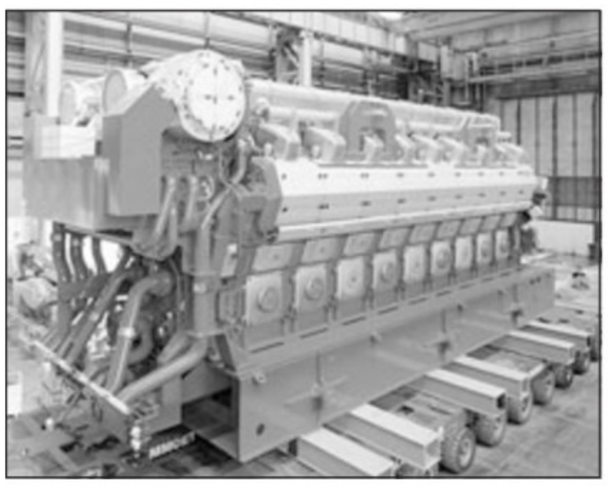
L'entrata in servizio della centrale goriziana porterà a più di 1.300 Mw la produzione di energia elettrica generata in Italia da impianti prodotti da Wärtsilä, dei quali quasi 800Mw alimentati a biocombustibile.

Dopo le prime sperimentazioni nel 1995, e le successive ricerche, nel 2003 Wärtsilä Italia ha commercializzato in Italia il primo motore a biocombustibile e oggi detiene nel nostro Paese il 95% del mercato degli impianti per la generazione di energia con motori diesel.

La grave crisi attraversata del settore cantieristico è intanto riecheggiata ieri nei dati sul terzo trimestre 2009 di Wärtsilä Corporation. Il portafoglio ordini del gruppo ha infatti subìto una pesante flessione: al 30 settembre era pari 5.351 milioni di euro, con una diminuzione del 31% rispetto a un anno fa. E nel settore della propulsione navale, in particolare, sempre al 30 settembre il portafoglio ordini ammontava a 3.230 milioni di euro, con un calo del 36%.

Prendendo in esame il periodo gennaio-settembre, la flessione si presenta ancora più pesante: Wärtsilä Corporation ha infatti raccolto ordini per 2.468 milioni di euro, con un calo del 48% rispetto allo stesso arco di tempo del 2008. Gli ordini nel comparto della propulsione navale sono stati pari a 262 milioni di euro, in flessione dell'84%.

Guardando invece solo al terzo trimestre di quest'anno, i nuovi ordini sono ammontati a 725 milioni di euro (in calo del 48% rispetto allo stesso periodo del 2008), e di essi 68 milioni di euro riguardano la propulsione navale, che segna una diminuzione dell'85%.



Un motore del tipo 18V46, previsto per la centrale di Gorizia

«Il mercato marittimo – ha dichiarato il presidente e amministratore delegato di Wärtsilä, Ole Johansson – continua ad essere in difficoltà a causa del gran numero di navi in costruzione. Gli ordini della divisione Ship power rimangono a un basso livello. In alcuni settori la debolezza è destinata a durare per almeno due anni, e quando inizierà una ripresa generale la cantieristica asiatica emergerà più forte di prima. Questi mutamenti – ha concluso – richiedono un riesame strutturale».

A fronte di questo quadro non certo confortante, Wärstilä ha chiuso il terzo trimestre 2009 con risultati definiti soddisfacienti. L'utile ante imposte è stato di 125 milioni di euro (-2% rispetto al terzo trimestre 2008), il fatturato netto è ammontato a 1.167 milioni (+2%) e il risultato operativo a 133 milioni (+9%).

Dall'inizio dell'anno, invece, il gruppo finlandese ha fatto registrare un utile ante imposte di 388 milioni di euro (+16% rispetto allo stesso periodo del 2008). Il fatturato, netto dello stesso arco di tempo, è stato di 3.741 milioni (+21%), e il risultato operativo è ammontato a 413 milioni.

IL PICCOLO

Pubblicità Legale

ID09SE081
GARA PER IL SERVIZIO DI SOCCORSO CON AMBULANZA

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, il Centro Servizi Condivisi comunica che sul sito www.csc.sanita.fvg.it sono stati pubblicati i documenti a parziale modifica del capitolato per la gara in oggetto, scaricabili dalla sezione bandi e avvisi.

Sono stati, inoltre, riaperti i termini per la presentazione delle offerte. La nuova scadenza è fissata per il **giorno 02/11/2009 alle ore 12.00**

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f– 33100 Udine - ha indetto, in nome e per conto delle proprie consorziate aziende sanitarie del FVG e per conto di A.R.P.A. FVG, gare a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per le seguenti forniture:

a) ID09AB088 fornitura di sistemi di comunicazione aumentativi alternativa per 12 mesi per presunti euro 222.885,00 (+ 297.180,00 per proroga contrattuale)
b) ID09ARPA017 fornitura di vetreria e materiale monouso di laboratorio per A.R.P.A. FVG per 12 mesi per presunti euro 120.000,00 (+ 120.000,00 per proroga contrattuale)
c) ID09BS029 fornitura di dispositivi di gestione dell'incontinenza fecale per 24 mesi per presunti euro 320.000,00 (+320.000,00 per proroghe contrattuali)
d) ID09BN047 fornitura di abbonamenti a periodici italiani e stranieri con servizi accessorie banche dati per 12 mesi per presunti euro 1.500.000,00 (+ 3.000.000,00 per proroghe contrattuali)
e) ID09BS240 fornitura di reagenti e materiali di consumo per citofluorimetria per 36 mesi per presunti euro 1.847,550,00 (+ 1.231.700,00 per proroga contrattuale)
f) ID09BS113/3 fornitura di set procedurali per sala operatoria per 24 mesi per presunti euro 1.250.000,00 (+625.000,00 per proroga contrattuale)

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Uccellis 12/f, –33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 30/11/2009. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del 01/12/2009 presso la sede del C.S.C. in via Uccellis 12/f, a Udine.

Il Bando integrale di gara, le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 16/10/2009 e ricevuto nella stessa data.

Udine, 19/10/2009

Il Commissario Straordinario – *Ing. Claudio Giuricin*

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Il Centro Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f– 33100 Udine - ha aggiudicato, in nome e per conto delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia, i seguenti servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006:

a) ID09BS207 fornitura di materiale di consumo per laboratori
b) ID09AB033 fornitura di termodisinfettori
c) ID09SE013 servizio di organizzazione di eventi formativi ECM
d) ID09AE022 letti per pazienti critici
e) ID09BN016/1 fornitura di stampati e bustoni
f) ID09MA022 servizio di manutenzione degli impianti tecnici dei complessi ospedalieri dell'A.S.S. 3 "Alto Friuli"
g) ID09AB029 fornitura di analizzatore multiparametrico laser

La documentazione di aggiudicazione è reperibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla sezione "Delibere e decreti". Gli avvisi relativi alle aggiudicazioni sono disponibili sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi e Avvisi di gara – Esiti 2009", previo accesso tramite l' "area riservata".

Udine, 15.10.2009

Il Commissario Straordinario – *ing. Claudio Giuricin*

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO DI BIANCHERIA PIANA E DIVISE PER AZIENDA OSPEDALIERA DI PORDENONE (ID09SE082)

Rettifiche al bando di gara

- Punto II.2) Quantitativo o entità dell'appalto: anziché € 840.000,00 (+ 840.000,00 per proroga contrattuale) leggere € 1.433.632,00 (+1.433.632,00 per proroga contrattuale);
- Punto IV 3.4) Termine per la ricezione delle offerte anziché 19/10/2009 ore 12.00 leggere 02/11/2009 ore 12.00
- Punto IV 3.8) Modalità di apertura delle offerte Anziché 20/10/2009 ore 11.00 leggere 03/11/2009 ore 11.00

Rettifiche al capitolato.

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, il Centro Servizi Condivisi comunica che sul sito www.csc.sanita.fvg.it sono stati pubblicati i documenti a parziale modifica del capitolato per la gara in oggetto, scaricabili dalla sezione bandi e avvisi.

CONVEGNO A TRIESTE

Il futuro pensionistico per i periti industriali

TRIESTE Partirà da Trieste la riflessione sul futuro pensionistico dei periti industriali. Tra oggi e domani la categoria festeggerà gli 80 anni dalla regolamentazione del settore con la creazione dell'albo professionale (che verrà presto accorpato a quello dei geometri e dei periti agrari) con due giorni di dibattiti e incontri.

Oggi tre appuntamenti, il primo alle 11 al Caffè degli Specchi per la presentazione del volume «I Periti Industriali del Friuli Venezia Giulia: 80 anni di storia» curato dai Collegi delle quattro province, quindi, alle 16 al Molo IV, una proiezione di immagini storiche con letture, recite e accompagnamento musicale con la partecipazione, tra gli altri, di Ariella Reggio e Maurizio Zacchigna e infine, alle 18, una tavola rotonda con Giuseppe Jogna, mons. Ettore Malnati, Roberto Iacovissi, Sergio Brossi e Arturo Campanella.

«Sarà una giornata più *intimistica* in cui guarderemo al passato. – spiega il presidente del Collegio dei Periti Industriali di Trieste, Gianni Scozzai – Domani invece ci proietteremo di più al futuro».. Domani infatti, con inizio alle 9 nella Sala Tergeste dell'Hotel Excelsior, si terrà un dibattito sul futuro della categoria, con particolare attenzione alla situazione previdenziale dei giovani.

Alla tavola rotonda saranno presenti anche il senatore Tiziano Treu (Pd) e il presidente del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale del Ministero del welfare, Alberto Brambilla.

Gianni Scozzai

«Esiste uno squilibrio tra chi oggi è in pensione e chi ci andrà tra venti o trent'anni. – spiega Scozzai – Con i calcoli previdenziali attualmente in vigore un giovane finirà per percepire, al momento della pensione, la metà o un terzo in meno di quanto percepisce oggi un ragazzo di ottant'anni fa».

L'iniziativa di oggi e domani servirà proprio «ad aprire una riflessione e a rendere coscienti i giovani periti della situazione in modo che si possano attrezzare adeguatamente».

In Friuli Venezia Giulia sono iscritti all'albo dei periti industriali circa 2.700 persone di cui 500 nella provincia di Trieste. *(r.u.)*

†

Si è spento serenamente

Adolfo Gamba

Lo ricordano, uniti nell'amore che ha donato, la moglie SYLVIE, le figlie ERICA e MARGHERITA, i fratelli e la sorella.
Il rito funebre verrà celebrato sabato 24 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 23 ottobre 2009

Vicini alla famiglia:
- ROBERTO, MORENA e DANIEL

Trieste, 23 ottobre 2009

Vicini a MARGHERITA, SYLVIE e ERICA:
- GIACOMO e famiglia

Trieste, 23 ottobre 2009

Si uniscono al dolore della cara SYLVIE la famiglia DONADIO e i colleghi tutti dell'Albergo alla Posta e dell'Hotel Miramare.

Trieste, 23 ottobre 2009

Ciao

Adolfo

per sempre nei nostri cuori.
- ROMINA, TANIA e CLAUDIO

Trieste, 23 ottobre 2009

I ANNIVERSARIO

Mario Milkovic

Sei e sarai sempre nei nostri cuori

tua moglie ERIKA e i tuoi figli

Trieste, 23 ottobre 2009

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Veluscech ved. Roncelli

Ne danno il triste annuncio la figlia BIANCA con il marito BRUNO, il figlio ARMANDO con la moglie ADI, i nipoti BARBARA e FABRIZIO con PAOLO e FABRIZIA.
I funerali seguiranno sabato 24 ottobre alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 ottobre 2009

†

Ha lasciato un grande vuoto nei nostri cuori

Cecilia Semoli (Ceci)

Con dolore l'annunciano la figlia EMANUELA, il fratello OSCAR, il genero FABIO.
I funerali si svolgeranno sabato 24 ottobre, alle ore 13.00, nella Chiesa della Marcelliana a Monfalcone, ove la nostra cara giungerà dalla Cappella dell'ospedale Civile di Monfalcone.

Monfalcone, 23 ottobre 2009

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale:
necrologio dei familiari 4,90 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,60 euro a parola + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

PUBBLICO IMPIEGO

Il governatore conferma la politica dei forti risparmi causata dai 240 milioni di euro di mancate entrate

Tondo: Fvg verso il blocco del turnover

«Più mobilità nel comparto unico». Taglio del 10% dei trasferimenti ai Comuni

di MARCO BALLICO

TRIESTE La Regione conta su 240 milioni in meno di un anno fa? La crisi vale per tutti, anche per gli enti locali. Nel 2010 si vedranno tagliare i trasferimenti del 10% e, con ogni probabilità, troveranno scritto in Finanziaria l'obbligo del blocco del turnover. Renzo Tondo, in Consiglio delle Autonomie, fa appello alla responsabilità ma è costretto a dare solo cattive notizie. Pure ai sindacati, ai quali manda il messaggio che il prossimo contratto sul comparto unico non potrà non ridisegnare il concetto della mobilità.

Il personale costa troppo. In Regione come sul territorio. «Di qui - spiega Tondo - l'intenzione di applicare anche nella pubblica amministrazione lo stesso criterio che si userà nel comparto sanitario quanto ai ruoli d'ufficio». In sostanza, «un'infermiera che va in pensione va sostituita, ma la necessità di un'impiegata non è altrettanto pressante». Blocco del turnover per tutto il pubblico impiego a chiare lettere in Finanziaria? «Ci stiamo ragionando», dice Tondo. Solo certezze, invece, sulla mobilità: «Non costringeremo un triestino ad andare a Sauris ma il comparto unico dovrà diventare una risorsa: lo spostamento sul territorio è del resto l'obiettivo per cui è nato».

È un pomeriggio, quello di Tondo nel parlamentino di sindaci e presidenti di Provincia, all'insegna del tema del contenimento delle risorse: «È un momento per cogliere l'opportunità di razionalizzare il sistema». E allora ecco l'input «all'unificazione delle fiere regionali» e a non considerare nessuno «intoccabile». Cita il Burlo: «Non enfatizziamo sempre questi miti, partiamo anche dai numeri: vorrei sapere il dato delle nascite a Trieste». Rischio tagli? «No - chiarisce il governatore -, la sanità non verrà ridimensionata. Ma, se la crescita del settore si limiterà al 2,5%, deve valere non solo per l'ospedale di Cividale ma anche per il Burlo».

Le minori disponibilità rispetto al 2008, aggiorna Tondo, sono di 240 milioni, l'indebitamento della Regione non dovrà superare i 200 milioni, gli enti locali potrebbero vedersi tagliati del 10%. Un segnale di attenzione, sottolinea il presidente, visto che ci sono comparti che subiranno sforbiciate del 40%. C'è già un «condannato»: le attività produttive, che pure nella manovra estiva si sono visti anticipare 400 milioni e conteranno nei prossimi sette anni su un miliardo di fondi comunitari, «si vedranno diminuire le risorse del 43%».

Le reazioni? Molto più preoccupate che polemiche: «Saremo responsabili». Attilio Vuga, presidente del Consiglio delle Autonomie, ricorda che i Comuni dovranno fare i conti con un altro 10% in meno, quello sui trasferimenti statali per il mancato introito dell'Ici, con le minori entrate della Bucalossi visto il rallentamento dell'edilizia, con il calo del 20-30% delle addizionali comunali, con un comparto unico «che non vede più la Regione intervenire con risorse aggiuntive».

«Fondamentale quindi - afferma il sindaco di Cividale, come pure il vicesindaco di Udine Enzo Martines - che la giunta lasci libera la maggior quantità possibile dei trasferimenti. Altrimenti non chiuderemo i bilanci».

Alessandro Ciriani, presidente della Provincia di Pordenone, chiede poi attenzione per le risorse storiche del sistema provinciale e invita Tondo al negoziato con lo Stato sulla compartecipazione al Rc Auto, mentre il sindaco Sergio Bolzonello denuncia che il taglio del 10% calcolato sul previsionale 2008 «conterebbe come un meno18%» e va all'attacco del «brutto segnale» del rinnovo del contratto dei dirigenti «a condizioni che i colleghi del resto d'Italia si sognano. Pordenone non firmerà».

La polemica arriva via comunicato da Gianfranco Moretton. «Lacrime di coccodrillo quelle di Tondo», attacca il capogruppo del Pd: «Se il centrodestra, che ha ricevuto in eredità un avanzo di 500 milioni, avesse operato con saggezza e lungimiranza, avrebbe potuto accantonare risorse utili. Al contrario scelte plateali e bizzarre, imposte dalla Lega, hanno prodotto sperperi senza risultati».

A sinistra il palazzo della Giunta regionale a Trieste. Sopra, il governatore Renzo Tondo

FIRMATO IL CONTRATTO 2008-2009: OLTRE 100 EURO LORDI IN PIÙ

Dirigenti, arriva l'una tantum fino a 37mila euro

TRIESTE Partiti da una base di 80 euro per il 2006-07 e 30 per il 2008-09, si è arrivati a un risultato che vede 120 euro lordi mensili (pari a 1.560 euro l'anno)per il 2006 e 2007, e 110 euro lordi mensili pari a 1.430 euro annuali per il 2008 e 2009. Questi i numeri del contratto area dirigenziale firmato ieri da Cgil, Cisl, Uil, Direl e Direr. Accanto a questo, è stato trovato l'accordo per l'«una tantum» volta a compensare la rinuncia della retribuzione di posizione per il triennio 2006-2008: si tratta di 32mila euro per i dirigenti di staff e 37mila per i dirigenti di servizio e avvocatura. «Siamo soddisfatti – afferma Maurizio Burlo (Uil) – anche perchè è stato ribadito che nei punti non toccati dall'accordo rimane in vigore il precedente contratto». D'accordo anche la Cisl. «La preintesa dà gli incrementi retributivi in media con il contratto nazionale – spiegano Valeria Ratini e Walter Giani -. Si è valorizzato il salario accessorio legato alle specifiche funzioni e responsabilità proprie di ciascun incarico, valorizzando le figure dirigenziali». Ma non tutto è risolto. «Si deve considerare che restano ancora aperte questioni quali le code contrattuali della polizia locale e soprattutto la non-dirigenza, per la quale è stato convocato un incontro il 27 – spiega Gianfranco Valent (Cgil) -. nConfermiamo che, a nostro parere, il contratto si dovrà chiudere entro il mese». *(e.o.)*

LA PROTESTA

Pavan: i finanziamenti al settore del commercio sono ridotti e tardivi

TRIESTE Poco confronto con le imprese, decisioni calate dall'alto, fondi scarsi e stanziamenti tardivi. Giuseppe Pavan, presidente regionale di Confcommercio, critica apertamente la Regione, «carente su vari fronti nel rapporto con le categorie che rappresentiamo».

Il punto più dolente, in questa fase di ristrettezze economiche, è naturalmente quello relativo alle risorse: «I finanziamenti a commercio, turismo e servizi sono stati ridotti e, causa procedure burocratiche farraginose, gli stanziamenti risultano spesso tardivi. In Confcommercio – aggiunge Pavan - è tuttavia sempre prevalso il senso di responsabilità in attesa di verificare i risultati di questi interventi e quindi dispiace che il vicepresidente Ciriani parli di tagli ai trasferimenti alle Ascom e alle spese di gestione». Trasferimenti che, per Pavan, non sono mai esistini: «La Confcommercio si regge esclusivamente sui liberi contributi delle imprese associate, oltre 14mila in Friuli Venezia Giulia. Ciriani si riferisce forse ai Cat che riceveranno nel 2009 320 mila euro, quota minima per svolgere una mole enorme di attività di assistenza alle imprese del terziario».

Giuseppe Pavan

Il presidente di Confcommercio critica la Regione anche sul fronte del commercio: «La modifica alla legge sulle aperture festive, nonostante la proposta di Confcommercio non sia stata accolta – ricorda Pavan –, era stata ritenuta una buona mediazione, pur con le legittime insoddisfazioni di Trieste e in parte di Gorizia». Poi però «sono seguiti ricorsi, confusione e una sostanziale disparità di trattamento, con l'outlet di Palmanova che continua a essere l'unico centro commerciale che può aprire sempre».

Sul versante alberghiero «il settore si è visto cambiare le regole sui requisiti per il mantenimento della classificazione senza essere stato interpellato e pure Turismo Fvg mette in atto politiche e iniziative senza alcun confronto con le imprese con il risultato di un turismo che soffre per lo scarso coordinamento e produce numeri altalenanti».

Secondo Pavan «quando la Regione ha ascoltato le imprese e le associazioni di categoria i risultati sono sempre stati buoni, come nel caso dell'estensione al terziario degli ammortizzatori in deroga. L'amministrazione regionale – conclude - s'impegni a continuare a produrre buoni risultati, ma con le imprese». *(r.u.)*

IN APPROVAZIONE A FINE MESE

L'Anci: «Il piano casa è incostituzionale»

TRIESTE Nonostante gli sforzi, i confronti, il lavoro del gruppo di studio presieduto da Nerio Belfanti, è stato giudicato inaccettabile il testo licenziato dalla commissione regionale sul nuovo Codice regionale dell'edilizia che sarà portato all'esame del Consiglio regionale il 28 ottobre. «Il nostro giudizio - ha detto il presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto a nome del Comitato esecutivo che si è svolto ieri a Duino Aurisina - è negativo nel merito (non sono stati rimossi i problemi che abbiamo più volte denunciato e che rischiano di bloccare l'attività nei comuni) e nel metodo (la Regione continua a procedere in totale solitudine, calpestando i principi di leale collaborazione con i comuni che sono parte fondante del sistema degli enti locali e non controparte) arrivando ad approvare una norma incostituzionale».

«Speriamo, per il bene dell'economia e delle nostre comunità - prosegue Pizzolitto - che il Consiglio regionale accolga i rilievi che abbiamo posto con spirito collaborativo nel documento di osservazioni e proposte presentato al presidente della IV commissione Alessandro Colautti il 21 settembre 2009».

Durissime le critiche dell'Anci non appena si entra nel merito. «Non avendo voluto limitarsi a fare una legge che recepisse le proposte del piano casa nazionale, riconsiderate in sede di Conferenza Stato-Regioni, con il disegno di legge regionale 80, la Regione costringe tutti i Comuni del Fvg a modificare i Piani Regolatori (con quali risorse?), con il rischio di smantellare 30 anni di cultura urbanistica. L'immediata entrata in vigore della norma- conclude la nota - non consente una adeguata informativa agli uffici comunali e ai tecnici per comprendere e recepire le procedure».

SICUREZZA

Un piano telecamere per gli edifici di culto

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Ventuno funzionari in meno nella Direzione centrale della sanità. Lo ha deciso ieri la Giunta regionale che ha approvato una delibera di riordino della Direzione che prevede una riduzione di tre aree e, per l'appunto, di 21 funzionari. «Il riordino – ha spiegato l'assessore regionale alla salute e protezione sociale, Vladimir Kosic – segue la decisione di accorpare l'Agenzia regionale per la sanità e il Centro Servizi Condivisi» presa alla fine dell'estate dal presidente Tondo che, nell'ambito dell'assestamento bilancio, aveva deciso la cancellazione dei due enti e la creazione della cosiddetta 'Superdirezione' affidata a Paolo Basaglia che è anche Commissario dell'Agenzia regionale in vista della soppressione della stessa che avverrà all'inizio del prossimo anno.

Vladimir Kosic

SCUOLE PARITARIE La Giunta ha approvato la delibera, proposta dall'assessore Roberto Molinaro, che determina per l'anno scolastico 2008/2009 la misura massima degli assegni di studio. Il tetto è stato fissato in 1.200 euro per la scuola primaria, 1.700 per la scuola secondaria di primo grado e in 2.300 euro perla scuola secondaria di secondo grado. Nel caso il fabbisogno si riveli superiore alle risorse disponibili, gli importi potranno essere proporzionalmente ridotti. La legge regionale prevede la concessione di assegni di studio a favore degli alunni, residenti nella regione e iscritti a scuole dell'obbligo e secondarie non statali che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa.

LA GIUNTA REGIONALE HA VARATO IL PIANO DI RIDIMENSIONAMENTO

Sanità, 21 funzionari centrali in meno

Determinato il tetto massimo per gli assegni di studio 2008/2009

LA RICERCA

Assegnati 7 milioni per i progetti relativi alla cantieristica navale, nautica da diporto e biomedicina molecolare

SICUREZZA NELLE CHIESE È stata approvata in via definitiva l'integrazione al Programma regionale di finanziamento per le politiche di sicurezza 2009 che riguarda l'accesso ai contributi da parte degli enti religiosi per l'installazione di telecamere per la sorveglianza degli edifici di culto di pregio storico, artistico e culturale. I contributi andranno da un minimo di 16.500 a un massimo di 50 mila euro in base al punteggio attribuito sulla base di specifici parametri quali il pregio architettonico, il flusso di pellegrini, l'esposizione più o meno alta a fattori di rischio furto e vandalismo.

RICERCA L'esecutivo ha approvato l'assegnazione di 7 milioni di euro di cui 5 milioni andranno al bando per progetti relativi alla cantieristica navale e nautica da diporto e 2 milioni per il bando che riguarda progetti di biomedicina molecolare. «Obiettivo dei bandi - spiega l'assessore Alessia Rosolen - è un incremento della competitività regionale e dell'occupazione, grazie alla realizzazione di progetti di ricerca industriale nell'ambito dei Distretti tecnologici di Biomedicina molecolare e Ditenave». A beneficiare dei contributi saranno le imprese regionali, gli enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici regionali, le Universitàe gli enti di ricerca, purché operino in collaborazione tra loro oppure con la partecipazione delle Camere di commercio. Un milione di euro da suddividere tra Università di Udine e Trieste e la Sissa e altri 500 mila euro andranno a sostegno delle scuole di dottorato interateneo e di interventi istituzionali didattiche e di ricerca, realizzati congiuntamente e riferiti a corsi di laurea e di dottorato già esistenti.

Per il CICLO DI INCONTRI:
DIALOGHI SULLA CRISI E SULLO SVILUPPO

Sabato 24 ottobre 2009 ore 10.30
Ridotto del Teatro Verdi - Via San Carlo, 4 - Trieste

«CRISI ECONOMICA O CRISI FINANZIARIA?»

Dialogo tra:
Riccardo Illy,
presidente Gruppo Illy
e
Francesco Giavazzi,
docente di Economia politica, Università Bocconi - Milano

Conduce:
Paolo Possamai, direttore Il Piccolo

per **confermare la partecipazione** è sufficiente registrarsi sul sito **www.nordesteuropa.it** alla sezione *eventi*

Con il sostegno di:
Allianz
UniCredit Group

Con il patrocinio di:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Provincia di Trieste
comune di trieste

Con la collaborazione di:

IL PICCOLO
nordest europa.it

Nella terra del San Daniele facciamo a fette i prezzi.

Taglio dopo taglio, i nostri prezzi diventano sempre più sottili. Durante gli anni siamo riusciti ad abbattere i costi scegliendo fornitori che garantiscono qualità a costi contenuti, acquistando in grandi quantità e confezionando in comodi pacchi piatti, per risparmiare sul trasporto e sul magazzino. Sono gli ingredienti giusti per rendervi tutto meno salato.

www.IKEA.it/villesse

IKEA arriva in Friuli Venezia Giulia. Dal 21 ottobre a Villesse.

Via Cividale
Autostrada A4 TO-TS
Uscita Villesse
Lun - Dom: 10 - 20

€ 149

STENSTORP
Carrello
rovere massiccio/
betulla massiccia/
acciaio inossidabile

©Inter IKEA Systems B.V. 2009 1861UNITED®

IKEA®

Qualità al miglior prezzo.

IL COLOSSO SVEDESE APRIPISTA PER LO SVILUPPO DELL'AREA

Villesse, Ikea traina l'apertura di altri 20 negozi

I parcheggi già pieni ma la viabilità finora ha retto. Adesso si aspetta la prova del nove del finesettimana

Primi clienti nel giorno di inaugurazione del centro Ikea di Villesse

VILLESSE Il punto vendita Ikea è soltanto il primo step del Parco commerciale che sorgerà a Villesse. Un'area molto ampia, 500 mila metri quadri, che diventerà, nel giro di due anni, il primo shopping center italiano direttamente gestito da Ikea. E crescerà anche il numero degli occupati, che potrebebro salirte fino a 800-1000 unità.

Nemmeno aperto il megastore, si guarda già al "dopo" Ikea: il colosso svedese dell'arredamento ha fatto, infatti, da battistrada all'ingresso dell'Ipercoop Nord Est e di una ventina di negozi nella galleria che completerà la realizzazione del parco commerciale di Villesse.

«C'è una novità a livello nazionale perché quello di Villesse sarà il primo centro commerciale italiano gestito direttamente da noi», l'annuncio di Valerio Di Bussolo, responsabile delle relazioni esterne di Ikea Italia. «Importante - aggiunge - sarà l'affiancamento di un grande supermercato che garantirà una significativa presenza giornaliera di clienti. È risaputo, infatti, che il settore del food esercita una grande attrazione dal punto di vista commerciale».

Ci sarà anche una moltiplicazione esponenziale dei posti di lavoro come spiega il segretario provinciale della Cisl, Umberto Brusciano. «I 255 posti di lavoro già creati, seppure in larghissima parte a tempo determinato, sono un risultato che ci aggrada sicuramente - afferma il sindacalista -. Anche perché l'azienda svedese si è detta disponibile, in una momento successivo, a trasformare tali contratti in posti-fissi. Poi, ci è stato detto che attraverso appalti esterni lavoreranno nell'area del punto vendita Ikea dalle 150 alle 180 persone in più, oltre ai 255 assunti, di cui è stata data già notizia. Mi sembra uno sviluppo positivo».

Confermato anche il fatto che - in questa prima fase - le 255 assunzioni "dirette" di Ikea saranno a tempo determinato e part-time. Soltanto in un momento successivo verranno creati posti-fissi. Buone nuove, dunque. In prospettiva, il complesso commerciale di Villesse (di cui Ikea sarà la punta di diamante) dovrebbe riuscire «ad offrire - aggiunge Brusciano - 800 posti di lavoro complessivi».

Anche sul fronte della viabilità, sono state prese delle contromisure per evitare incolonnamenti e disagi in particolare durante i fine settimana quando si preved il maggiore flusso di clientela oproveniente da tutta la regione ma anche da Slovenia e Croazia.

In previsione del forte flusso di traffico che interesserà la rete autostradale, già a partire dalla giornata di apertura del nuovo punto vendita di Ikea, la concessionaria ha predisposto due piste preferenziali, della lunghezza di un chilometro e mezzo, all'altezza dell'uscita di Villesse, per agevolare il deflusso delle auto. Potenziato anche lo staff di ausiliari alla viabilità in servizio, soprattutto durante il fine settimana.

In caso di forti rallentamenti o di code, sulle piazzole di sosta del raccordo Villesse - Gorizia, saranno posizionati pannelli segnaletici luminosi e, se necessario, sui pannelli a messaggio variabile verrà consigliata l'uscita di Palmanova da dove, proseguendo lungo la strada provinciale 352 in direzione Versa, le autovetture possono raggiungere Villesse. Ma ieri comunque la viabilità ha retto: adesso si aspetta la prova del nove fra domani e domenica.

MARTEDI' A NOVA GORICA LA FIERA DELL'OCCUPAZIONE ISONTINA

Gorizia, mercato transfrontaliero del lavoro per favorire l'incontro domanda-offerta

GORIZIA Instaurare un contatto diretto tra la domanda e l'offerta di lavoro. Ma anche permettere a chi cerca un impiego, specie i giovani, di capire, toccandole con mano, come funzionano le dinamiche occupazionali, scoprendone limiti e opportunità. Sono questi gli obiettivi della fiera del lavoro che si terrà martedì prossimo, dalle 13 alle 17, al Comune di Nova Gorica. Sarà una sorta di evento nell'evento. Oltre ad essere infatti uno dei primi appuntamenti di questo genere nella zona, avrà anche una portata transfrontaliera perché coinvolgera aziende ed enti di entrambe le parti del confine.

Non a caso, a coorganizzarla, assieme all'Istituto di collocamento della Repubblica di Slovenia (Ess), è la Provincia di Gorizia, e più in particolare il servizio Lavoro.

«In un territorio quale quello isontino occorre avere una visione strategica – ha spiegato ieri mattina, presentando l'appuntamento, l'assessore provinciale al Lavoro, Alfredo Pascolin -. In quest'ottica, questa iniziativa svolge un ruolo significativo, dal momento che ci permette di promuovere una serie di relazioni che nel corso tempo, sul tema delle politiche occupazionali, siamo riusciti a portare avanti con le autorità slovene». Tra i principali risultati ottenuti, lo scambio telematico delle diverse opportunità di lavoro che si presentano, giorno dopo giorno, nell'Isontino e nella Goriska, la regione contermine. Martedì, accanto ai numerosi stand degli enti pubblici e delle aziende slovene non mancheranno anche rilevanti attori della scena imprenditoriale locale.

Sono quattro aziende che, grazie anche all'interessamento di Api – Associazione piccole imprese di Gorizia e di Confindustria Gorizia, hanno deciso di presentarsi al pubblico proponendo le loro rispettive orpportunità professionali. Sono la Minerva, la Sweet, la Mipot e l'Intelergy. Gli interessati potranno conrontarsi con i responsabili dei singoli uffici del personale, porre tutte le domande che ritengono opportuno fare, consegnare i loro curriculum e scoprire qualcosa di più sulle potenzialità del tessuto economico italiano e sloveno che si sviluppa lungo il confine.

PREMIO FOTOGRAFICO
"SCATTA LA TUA CITTÀ"

TITOLO FOTO _____
NOME _____
COGNOME _____
NICKNAME _____
INDIRIZZO _____ N. ____
LOCALITA' _____
PROV. ____ C.A.P. ____ TEL _____

«**Dichiaro di essere a conoscenza** che i dati personali da me indicati saranno trattati ai fini della gestione del premio fotografico; consapevole dei diritti conferitimi dalla legge 31/12/1995 n. 675, acconsento espressamente al trattamento e alla pubblicazione dei dati; acconsento alla pubblicazione del mio nominativo e delle fotografie da me inviate».

FIRMA _____

● Spedire o consegnare a mano a: **Premio fotografico "Scatta la tua città" Il Piccolo, via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste**

23 OTTOBRE 2009

UN UOMO SULLA CINQUANTINA AZZECCA UNA SCHEDA DA FAVOLA

Azzano X: gratta e vince un milione di euro

Ha alzato le braccia al cielo, poi ha chiesto al gestore: «Guarda se è proprio tutto vero»

AZZANO DECIMO È single, ha 50 anni, e da pochissimi giorni è milionario. Si tratta del cliente della tabaccheria Girotto di Azzano X che mercoledì sera ha vinto un milione di euro al Gratta e vinci. Un colpo di fortuna incredibile. Sotto la cifra che aveva grattato, il numero 23, c'era la cifra vinta: un milione. Ha esultato senza gridare, alzando le braccia. Poi ha chiesto al contitolare se fosse tutto vero. E come un celebre quotidiano titolò il giorno dopo la vittoria dell'Italia ai mondiali non si è fatta attendere la risposta dell'esercente: «È tutto vero. Eccome».

Ovviamente il nome è top secret. Non si sa chi sia quel signore, un assiduo giocatore, che ha tentato la fortuna venendo alla fine premiato dalla dea bendata. La tabaccheria scelta per giocare è la Girotto di piazza libertà 9. Si trova tra due bar, nella galleria Centrale di Azzano Decimo. La titolare è Rita Girotto, che aprì l'attività nel lontano 1979. Le danno una mano il marito, Claudio Perosa, e i figli, il signor Giovanni e la signora Elisa. Al momento della vincita, dietro il bancone c'era Giovanni Perosa. In un pomeriggio come tanti, tra pacchetti di sigarette, giocate al superenalotto e qualche accendino venduti, ecco l'avvenimento che cambia la storia della tabaccheria. «Effettivamente in quel momento mi trovavo da solo in negozio - racconta Giovanni Perosa - e a un tratto si è avvicinato questo signore, che conosco di vista. All' interno del locale c'erano altri clienti. Lui ha staccato un primo biglietto del Gratta e vinci, aggiudicandosi la cifra di 20 euro».

Con quei soldi ha chiesto un biglietto da 10 euro, una cifra già importante per un Gratta e vinci. «È andato come in trance agonistica - continua Perosa junior -: ha atteso che due clienti uscissero dal locale e poi ha alzato le braccia. Aveva vinto di nuovo. Stavolta però non i 20 euro di prima. Mi ha chiesto «controlla se è tutto vero». Io gli ho risposto che, certo, «è tutto vero».

PROMEMORIA

Il Comune informa che la biblioteca Mattioni di via Petracco 10 a Borgo S. Sergio, sospenderà il servizio al pubblico dal 26 ottobre al 2 novembre. Gli utenti sono invitati a restituire i documenti il cui prestito scade entro domani. Le scadenze che ricadono nel periodo 26 ottobre-2 novembre verranno prorogate di 9 giorni.

Per lo sciopero generale indetto oggi da Cub, Unione sindacale italiana-Usi Ait e Cobas, la direzione sanitaria del Burlo Garofolo ricorda che si potranno verificare per l'intera giornata disagi agli utenti. Assicurati urgenze e servizi essenziali.

MA LE SUORE HANNO COMPRATO L'EX SEDE ERSA

Monache benedettine, stop al trasloco a Prosecco

Niente permuta con la Palazzo Ralli, nuovo vincolo dei Beni culturali sul convento. La badessa: fase di stallo

Il monastero di San Cipriano in via delle Monache (Foto Lasorte)

di MADDALENA REBECCA

Rinviato *sine die*. Il trasferimento delle suore benedettine dal monastero di San Cipriano alla sede dell'ex Ersa di Prosecco, previsto in origine per la fine del 2009, non rispetterà la tabella di marcia. Qualcosa, nell'operazione che avrebbe dovuto portare alla permuta tra l'antico complesso sotto San Giusto e il sito dell'Altipiano acquistato all'asta per 1 milione e 450 mila euro dall'immobiliare Palazzo Ralli, è infatti andato storto. E il sogno di abbandonare una zona diventata incompatibile con le esigenze di vita monastica, accarezzato dalle suore di clausura ormai da 20 anni, si allontana ancora una volta. «Di sicuro non se ne parla né per quest'anno né per il prossimo - conferma amareggiata la madre badessa -. Siamo in una fase di stallo: i lavori nell'ex scuola di Prosecco non sono nemmeno iniziati. Certo, speriamo che la porta non sia definitivamente chiusa e teniamo sempre accesa la speranza. Al momento, però, è tutto fermo e i tempi si annunciano lunghi».

Cosa abbia mandato all'aria l'accordo con la srl, pronta a ricavare al posto del monastero una trentina di appartamenti di lusso, la badessa non lo dice («le ragioni precise non le conosciamo, ma non dipendono da noi»). Di certo c'è solo che la permuta, data da tempo per assodata, alla fine non si è concretizzata e ha lasciato il posto a una semplice vendita. La Palazzo Ralli ha infatti ceduto alle monache il terreno di Prosecco (il rogito è stato firmato solo poche settimane fa) e ora risulta fuori dai giochi. Un'uscita di scena inattesa che più di qualcuno mette in relazione con il nuovo, e rigoroso, vincolo posto dalla Direzione regionale dei Beni culturali per la tutela del complesso monumentale. «Tutela - si legge nel provvedimento di vincolo del 16 dicembre 2008 - che si impone sia per le qualità intrinseche delle strutture architettoniche, testimoni di quasi 6 secoli di ininterrotta attività monastica, sia per la straordinaria rilevanza dell'ubicazione».

Il vincolo vieta in particolare ogni intervento capace di stravolgere, o anche semplicemente alterare, il nucleo originario. «La chiesa con le sue immediate pertinenze e l'accesso con la ruota appartengono all'impianto del 1200, mentre le cucine risalgono al periodo tra '200 e '400 - spiega il direttore Roberto Di Paola -. Lì quindi siamo intervenuti con misure cautelari particolarmente attente». In altre parole, fa capire chiaramente Di Paola, la parte più antica del monastero non si tocca. E anche per il resto del complesso esistono nuove e stringenti indicazioni: una tra tutte, la necessità di eseguire indagini archeologiche sugli intonaci dell'ala più rimaneggiata. «Penso sia stato fatto un ottimo lavoro per assicurare il bene - conclude Di Paola - . Un lavoro che, naturalmente, richiederà un affinamento del progetto originario presentato dagli operatori economici interessati, che prevedeva interventi piuttosto massivi sul monastero».

Facile quindi ipotizzare che le correzioni di rotta imposte dalla Direzione abbiano alla fine reso l'*affare* San Cipriano meno attraente agli occhi della Palazzo Ralli. Interpretazione smentita però da Francesco Cervesi, che ha progettato sia la trasformazione di San Cipriano sia quella dell'ex Ersa. «Penso che il vincolo non abbia avuto alcuna influenza in questo senso - precisa l'ingegnere -. Così come penso non l'avrà sul progetto di via delle Monache, redatto fin dal principio con attenzione alla salvaguardia del complesso. Io sono ottimista: stiamo andando avanti e i lavori potrebbero entrare presto nel vivo. A San Cipriano qualcosa, in termini di restauro delle parti malandate, peraltro è già iniziato».

Il palazzo vescovile che ospita la sede della Curia in via di Cavana (Foto Lasorte)

LO FIRMÒ IL VESCOVO ARLONGO DE' VISGONI

L'atto di fondazione datato 1278

Anche Roberto Dipiazza dovrà farsi parte attiva per scongiurare eventuali interventi invasivi nel complesso monumentale di via delle Monache. Lo scrive a chiare lettere il provvedimento di vincolo firmato dal direttore regionale dei Beni culturali Di Paola. «Il sindaco - viene precisato nel testo - è invitato a vigilare affinché non siano intraprese iniziative che possano pregiudicare la salvaguardia del bene in parola».

Un bene di cui esistono tracce già nel XIII secolo. Il primo documento a parlare di un antico monumento sul colle di San Giusto, conosciuto in origine come Monastero della Cella, risale infatti al 10 luglio del 1278: è l'atto di fondazione ufficiale della Cella da parte del vescovo Arlongo de' Visgoni. Quanto alla presenza benedettina nel cuore di Trieste, la notizia più antica risale al 1367, anno in cui per la prima volta nei documenti appare il titolo "Monastero S.Benedicti nella cella de Tergesteo".

LA MAPPA DEI BENI IMMOBILI DELLA DIOCESI

Box e alloggi nel patrimonio delle parrocchie

Dai 22 posti auto di S. Giacomo agli orti della S. Pio X. Ma c'è chi vende per poter gestire gli edifici sacri

I ventidue posti auto della parrocchia di San Giacomo. I negozi in via Revoltella intestati a quella di San Vincenzo de' Paoli. Gli orti e persino i vigneti di proprietà della comunità di San Pio X. Sono solo alcuni tasselli del patrimonio di immobili e terreni della Chiesa triestina. Un patrimonio che però non fa interamente capo alla Curia, bensì alle singole realtà parrocchiali - equiparate a enti giuridici di cui i parroci sono legali rappresentanti -, o agli ordini provinciali da cui dipendono le congregazioni religiose presenti in città (solo per fare un esempio i frati di Montuzza fanno riferimento all'ordine di Mestre).

Di per sé la Curia, o più correttamente la Diocesi, possiede un elenco piuttosto smilzo di edifici e terreni. Pochi, ma sicuramente di peso. Il pezzo da novanta infatti è il palazzo vescovile di via di Cavana 16: quattro piani e adibiti ad abitazioni e uffici. Dalle visure catastali risultano poi di proprietà della Diocesi anche due appartamenti ospitati nel palazzo al numero 15 della stessa via: uno di questi consta di 12 vani ed è accatastato come categoria A/1, vale a dire abitazione signorile. Completano il quadro orti e un terreno edificabile, che le visure però non permettono di localizzare.

La parrocchia di San Vincenzo de' Paoli

La chiesa e l'oratorio di Notre Dame de Sion

Passando alle parrocchie, una delle più "ricche" in termini di proprietà immobiliari è la San Vincenzo de' Paoli. Oltre alla chiesa, all'oratorio, al campetto sportivo e al teatro di via Ananian, fanno parte del patrimonio di quella comunità, frutto probabilmente anche di donazioni di fedeli, tre negozi (di cui due in via Revoltella 6), appartamenti in via Vittorino da Feltre e via Petronio, un magazzino di quasi 40 metri quadrati, terreni edificabili e due parcheggi.

Il record dei posti auto però lo detiene San Giacomo: la visura catastale ne segnala 22. «Si trovano tutti nel piazzale della canonica - spiega don Roberto Rosa -. Quattro sono per i sacerdoti e il resto, per lo meno la gran parte, sono dati in affitto». A questo vanno aggiunti dieci appartamenti (tre sono nel palazzo al numero 18 di via Colombo) e quattro abitazioni in via San Marco classificate come villini.

Più contenuto il patrimonio di Notre Dame de Sion: oltre alla chiesa e alla scuola in via Tigor 24, don Ettore Malnati "possiede" un cortile, un paio di appartamenti e uffici in via Besenghi. Ma tra i parroci triestini c'è anche chi se la cava decisamente peggio. Come don Silvano Latin, responsabile della parrocchia Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti: «Noi di appartamenti ne avevamo ricevuti in donazione due, ma siamo stati costretti a venderli per pagare i debiti legati alla gestione della chiesa, dell'oratorio e degli spazi attigui». *(m.r.)*

Tesori ecclesiastici Catalogati 6mila reperti

Il valore è inestimabile Don Gherbaz: se ne farebbe uno straordinario museo

A don Roberto Gherbaz, responsabile dell'Ufficio Beni ecclesiastici della Curia, si illuminano ancora gli occhi al ricordo della straordinaria scoperta fatta qualche anno fa in una piccola parrocchia slovena di Bagnoli. «Accompagnavo il vescovo Ravignani durante la visita pastorale - racconta seduto dietro alla sua scrivania, invasa da carte e documenti -. Una volta in sacrestia, ho chiesto al parroco se avesse pezzi di argenteria. Lui ha aperto l'armadietto e sa cosa ho visto buttato lì in un angolo? Un calice in rame dorato con la raffigurazione del "Christus passus" del XV secolo! Stava sotto la polvere da chissà quanto tempo, e nessuno ne aveva colto l'importanza. Se ci ripenso, mi viene ancora un colpo».

Anche "chicche" come il calice saltato fuori dalla mensola di Bagnoli fanno parte del ricchissimo patrimonio artistico-culturale della Chiesa cittadina. Un tesoro dal valore inestimabile che, accanto a reperti simbolo come l'alabarda e il famoso velo, o fasciatoio, di San Giusto, conta centinaia di altre preziosissime, seppur meno note, testimonianze della cristianità a Trieste.

Don Gherbaz

Assieme allo storico Giovanni Luca, don Gherbaz ha censito i beni conservati negli edifici di culto (in città esistono poco più di 100 chiese, di cui 21 di proprietà comunale, e 61 parrocchie *ndr)* , e in 63 enti ecclesiastici, arrivando a catalogarne al momento più di seimila. «Ce ne sarebbe abbastanza per allestire uno straordinario museo - osserva il sacerdote con la passione per l'archivistica -. Invece attualmente esistono solo due sale espositive nel palazzo vescovile dove sono in mostra solo i pezzi più pregevoli».

Basta qualche numero per dare il senso della ricchezza del patrimonio artistico della Trieste cattolica: 411 sculture, 160 altari, 1172 dipinti di cui 319 affreschi, 44 organi (il più antico, realizzato nel '600, proviene guarda caso proprio dal monastero di San Cipriano *ndr)*.. E poi 522 pezzi di argenteria e 166 paramenti sacri, come il preziosissimo piviale del 1400 di manifattura tedesca, di Colonia per la precisione.

Verifica su un calice

Un'attenzione a parte la meritano poi i fondi archivistici: da quello del Capitolo di San Giusto - che custodisce oltre 600 pergamene, alcune addirittura dell'XI secolo, codici liturgici del XIII e un breviario miniato del 1400 di scuola aquileiese -, all'archivio storico diocesano. Fino al fondo antico che fa parte della biblioteca del Seminario di via Besenghi: circa 3 mila volumi, tra cui 4 incunaboli e centinaia di preziose edizioni a stampa dal XV secolo alla prima metà dell'800. Un altro autentico tesoro che, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non è a beneficio esclusivo di studiosi e accademici. Chiunque infatti può perdersi tra scaffali della Biblioteca del Seminario, che il 4 gennaio prossimo festeggerà i 40 anni dal decreto di erezione firmato da monsignor Santin. Quella volta, i volumi registrati erano appena 9 mila. Oggi se ne contano invece poco meno di 70 mila. *(m.r.)*

IL NUOVO VESCOVO HA CITATO L'ENCICLICA "CARITAS IN VERITATE"

«La Chiesa sta dentro la città»

La Chiesa di Trieste non guarda e non si fa guardare come fosse fuori dalla città. Perché «ne vuole essere all'interno, un evento di carità nella verità che avremo modo di coniugare». Ha parlato di intreccio tra fede e «mondo civile» monsignor Giampaolo Crepaldi, nella sua prolusione di ieri sera all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto superiore di Scienze religiose in via Besenghi. Il nuovo vescovo ha citato a più riprese la *Caritas in veritate*, l'ultima enciclica di Benedetto XVI cui ha lavorato finché è stato Segretario del Pontificio consiglio della giustizia e della pace.

Una base culturale e filosofica "alta", insomma, corrispondente al contesto nel quale monsignor Crepaldi è intervenuto. Accademico e al tempo stesso religioso, per l'appunto. Una base da cui, tuttavia, alla fine è uscito un messaggio diretto alla diocesi, e più in generale alla città, da pastore più che da professore. «Carità e verità - ha detto infatti l'arcivescovo - sono le due luci che devono guidare la Chiesa di Trieste nel suo servizio alla città. La Chiesa di Trieste non si intende come realtà a parte rispetto alla vita reale della città. Non si intende nemmeno come realtà che giunge dopo che tutte le altre dimensioni si sono sviluppate autonomamente per battezzarle o imprimere loro una patina di moralità a buon mercato. Essa non si intende nemmeno come qualcosa che sta davanti al mondo civile della città, come due realtà che si guardano dall'esterno e l'una che vuole dare lezioni all'altra. Essa si intende dentro la città a pieno titolo perché Dio non può essere assente laddove si costruisce la casa che altrimenti i costruttori costruirebbero invano. La Chiesa è nel mondo, ma non è del mondo e proprio per questo essa può essere per il mondo. La Chiesa è nel mondo ma con una pretesa che laicamente la città le deve riconoscere».

Il vescovo Giampaolo Crepaldi (Foto Silvano)

Il realizzarsi dell'intreccio tra fede e «mondo civile», secondo monsignor Crepaldi, si ritrova proprio nella *Caritas in veritate*, applicandone il principio della solidarietà e della «ridistribuzione» all'interno della comunità: «Se i beni sono solo beni, se l'economia è solo economia, se stare insieme significa solo essere vicini, se il lavoro è solo produzione e il progresso solo crescita... le relazioni sociali implodono su se stesse». Il vescovo di Trieste ha aperto così nell'aula magna del Seminario vescovile l'anno accademico dell'Istituto diretto da monsignor Tarcisio Bosso, collegato con la facoltà di Teologia del Triveneto, che conta circa sessanta studenti compresi iscritti "straordinari" e "uditori". *(pi. ra.)*

L'INTERVENTO

All'Istituto superiore di Scienze religiose

SI DELINEA IL NUOVO ASSETTO DOPO L'ANNUNCIATA USCITA DI SCENA DI AMT, LA CONTROLLATA DEL COMUNE CHE CONTA IL 75,5% DELLA TORTA

Park San Giusto, Friulia punta a un terzo delle quote

I sei costruttori della cordata deterranno all'incirca il 60% delle azioni. Rovis: a dicembre i primi scavi

di MATTEO UNTERWEGER

Per un'Amt che cede le sue quote ed esce di scena, ecco una Friulia pronta a entrare con una partecipazione pari a un terzo della torta azionaria. Entro la fine di novembre, a meno di inattesi slittamenti, verrà ufficializzata la nuova composizione della Park San Giusto Spa, la società che si occuperà della realizzazione del parcheggio sotto il colle di San Giusto. Una storia tormentata, decennale, quella del progetto, avviata nel 2000, quando allora il Comune era guidato da Riccardo Illy, prima dell'era Dipiazza. Ma anche una storia che, in base al nuovo scenario che va delineandosi, vede finalmente la luce in fondo al tunnel, se è vero che, come riferisce l'assessore comunale con delega ai project financing Paolo Rovis «i primi scavi archeologici nell'area, propedeutici ai futuri lavori, partiranno per la fine dell'anno». A dicembre, insomma. Così, quel parcheggio destinato a risolvere - nelle intenzioni del Municipio - buona parte dei problemi legati alla mancanza di stalli disponibili in centro, inizierà a prendere forma. «Un'opera strategica, specie se collegata al nuovo Piano del traffico», aggiunge Rovis. Da più parti, infatti, tenendo presenti le anticipazioni del sindaco sul nuovo assetto della viabilità urbana (che potrà diventare realtà solo dopo i necessari passaggi burocratici, su tutti l'esame del Consiglio comunale), era stata in effetti sollevata la questione dei posti macchina.

Tornando alla partita delle quote della Park San Giusto, Friulia, la finanziaria regionale, fungerà insomma da socio e anche da «soggetto certificatore del piano finanziario», per dirla con le parole di Donato Riccesi, uno dei sei costruttori facenti parte dell'attuale assetto. Soggetti, questi, che rimarranno compatti in seno alla Spa: si tratta delle società Riccesi, Celsa, Mecasol, Fedrigo, Carena e Arm enginering di Padova, che «in proporzioni uguali per ciascuno» deterranno così una fetta totale «attorno al 60 per cento», chiude Riccesi. Dal canto suo Friulia entrerà con una percentuale del «33 o 34, indicativamente un terzo del pacchetto. Stiamo definendo il tutto. In ogni caso, il nostro statuto non ci consentirebbe una partecipazione superiore al 35%», puntualizza Gianfranco Depinguente della Direzione finanza e controllo della finanziaria regionale.

Una nuova situazione innescata, a monte, dalla cessione di quel 75,5% detenuto ad oggi da Amt, controllata del Comune di Trieste. Il che permetterà all'iter realizzativo di assumere i contorni del project financing. Completerà il quadro azionario la conferma delle due società di gestione del settore parcheggi, la Ssm spa di Udine, che ha il 5%, e l'Acupark srl del gruppo Aci con il suo 1%.

«Entro il mese di novembre - conferma l'assessore Rovis - è previsto il passaggio in giunta dell'approvazione della nuova convenzione, con la modifica statutaria della Park San Giusto e l'ok al nuovo piano economico datato giugno 2009. Le quote di Amt, pari al valore complessivo di 900 mila euro, vengono cedute: l'accordo c'è già, sulla base della delibera di indirizzo emanata dal Comune all'inizio dell'anno. Alle spalle di questo punto di svolta c'è stato un lungo e silenzioso lavoro di trattativa fra i vari soggetti coinvolti. Grandi meriti vanno riconosciuti in questo senso ai dirigenti del Comune Mauro Silla e Walter Toniati, più ovviamente ai vertici di Amt».

Una ricostruzione grafica del park in via del Teatro romano

Sul Colle di San Giusto è prevista un'uscita pedonale con ascensore

IL PIANO DEL TRAFFICO E LE CHIUSURE DELLE ARTERIE PRINCIPALI

Bucci: pedonale anche via Mazzini

E su corso Italia Sasco (Udc) attacca: nessuna intesa, è un'idea di Forza Italia

Corso Italia pedonale? Piace a Forza Italia, dispiace al resto della maggioranza. Già ieri **Angela Brandi**, capogruppo An-Pdl, si diceva all'oscuro del piano del traffico, ma anche «contraria» alla soluzione del corso, «finché qualcuno non mi spiega dove andranno le macchine». Favorevolissimo invece **Piero Camber**, capogruppo Fi-Pdl.

Durissima contrarietà arriva da un altro alleato politico, l'Udc. **Roberto Sasco**, presidente della commissione urbanistica, non condivide niente: «Non c'è stata nemmeno una consultazione, un'intesa, io non sono disposto a votare passivamente e il mio voto è tutt'altro che scontato, il piano del traffico col piano regolatore e quello del centro storico sono gli atti politici più importanti, quelli con cui il centrodestra andrà a elezioni. Ma soprattutto - dice Sasco che confessa di avere l'ufficio proprio in quella via Torrebianca che il nuovo piano del traffico renderebbe porta d'ingresso in città al posto del corso - nessuno dal 1934 a oggi ha potuto cambiare l'assetto viario, oggi invece si vuole creare il salotto buono in corso con bar e negozi per ricchi, e per arieggiare le case di altri ricchi che vi abitano, e si vuole buttare il traffico nei borghi storici, renderli una camera a gas. Ma come può transitare in via Torrebianca il flusso di macchine su tre corsie che oggi ingorga il corso? Qui c'è una componente ideologica e non tecnica - conclude il consigliere-ingegnere -, è un'idea di Forza Italia».

Infatti arriva il plauso dell'ex assessore al traffico, il forzista **Maurizio Bucci**, oggi consigliere regionale, che rivendica a sé la prima idea di togliere le macchine dalla centrale arteria. E contribuisce: «Pedonale via Roma oppure via Mazzini? Mi sento di proporre una terza ipotesi: ambedue pedonali». Ma Bucci poi precisa: due corsie per autobus in corso, scarico merci solo al mattino presto e alla sera, alberature da piazza Borsa fino all'Upim, e sotto gli alberi panchine: un'area pedonale nel verde». Via Mazzini, invece, tutta pedonale fino all'incrocio con via Roma.

«Avanti con la demagogia». Questo il pensiero di **Alfredo Racovelli** dei Verdi, che sottolinea come prevedere sempre più parcheggi in centro idealmente per favorirne la pedonalizzazione non fa che aumentare le macchine là dove si vorrebbero togliere: «Il piano parcheggi - scrive - ne prevede 28 di nuovi, di cui 7 sulle rive, per permettere a 5000 automobili di transitare quotidianamente in centro. Il sindaco dice che le macchine sparirebbero, perché starebbero "sotto"...». Racovelli elenca le soluzioni antismog, i rinforzi del trasporto pubblico e la massiccia previsione di piste ciclopedonali messe in campo a Bolzano, a Padova, a Udine: «Se tutto questo Dipiazza non lo fa e pensa di realizzare 28 parcheggi in centro per concessioni ultradecennali a imprese private, non è forse l'ennesima operazione di utilizzo privatistico e speculativo del territorio, a danno della salute di tutti i cittadini?».

«A me sembra - dice invece **Fabio Omero** del Pd - che Dipiazza stia costruendo la scala mobile del suo supermercato senza sapere se ha un piano interrato o superiore, oppure no. Ho fiducia nel "mobility manager" Giulio Bernetti - aggiunge Omero -, affinché questo piano coinvolga porzioni più ampie di città, non vogliamo la scala mobile prima di capire il contesto. E ricordo come Dipiazza appena arrivato cancellò l'unico progetto che avrebbe davvero consentito di pedonalizzare corso Italia garantendo i flussi di traffico: la galleria tra via D'Alviano e viale D'Annunzio. Tutto era già pronto, si erano già fatte perfino prove antisismiche e di vibrazioni sulle case. Poi informalmente il sindaco lo ha riconosciuto, aveva sbagliato». *(g. z.)*

INIZIATIVA DI DIPIAZZA

Zebre rialzate, via libera da motociclisti e pedoni

«Sì alla riduzione di velocità» Aci: verificare la compatibilità tra dissuasori e codice stradale

Le nuove strisce pedonali rialzate annunciate dal sindaco Roberto Dipiazza per far rallentare le due e le quattro ruote piacciono tanto dai pedoni quanto dai motociclisti. «Ben vengano i dissuasori - dice Claudio Birri, delegato provinciale della Federazione italiana motociclisti - sono un'ottima soluzione per contrastare il numero sempre crescente di incidenti sulle strade. È ora importante localizzare i punti in cui è prioritario intervenire».

Anche Sergio Tremul, presidente del Coped - CamminaTrieste, dice sì alle zebre rialzate: «L'iniziativa è ottima, credo vada controllato meglio l'intervento. Le zone bisognose di rapido intervento indicate dal sindaco (via De Marchesetti, via Costalunga, via Giulia, Via Battisti, via Valmaura e via Flavia) necessitano senz'altro di un'operazione che miri a ridurre la velocità, ma a mio avviso ve ne sono altre da non dimenticare, come piazza Goldoni e largo Barriera, entrambe zone ad alta densità pedonale». Sia Birri che Tremul si propongono per una collaborazione con l'assessorato al traffico in modo da individuare al meglio i punti cruciali della città dove sistemare i dissuasori.

Claudio Birri

L'unico a non essere pienamente convinto dell'iniziativa è Giorgio Cappel, presidente dell'Aci: «È indubbia la necessità di intervento, ma l'iniziativa del sindaco, seppur lodevole, a mio avviso lascia perplessi. Occorre una veloce verifica della compatibilità di questi dissuasori con il codice stradale, seguita da una fase di sperimentazione in limitate zone della città. Ciò per provare l'effettivo guadagno e non il danno apportato dall'uso dei dissuasori in prossimità degli attraversamenti pedonali in tema di sicurezza, mobilità e tempi. Mi lasciano dubbioso i numerosi disagi che questa introduzione potrebbe portare ad autobus ed ambulanze».

«L'introduzione dei dissuasori - interviene Birri - non è però l'unica soluzione». Il delegato provinciale della Fmi sostiene che per una maggiore sicurezza basterebbero piccole accortezze, come spostare gli attraversamenti pedonali prima delle fermate dei bus. «In tal modo - spiega Birri - i pedoni dovrebbero attraversare la strada rimanendo sempre ben visibili ai mezzi che sopraggiungono o che stanno superando il bus fermo». Birri suggerisce inoltre di spostare i bidoni dei rifiuti dopo le strisce pedonali, «per l'incolumità dei pedoni e anche degli automobilisti che li vedono "sbucare all'improvviso". Inoltre ricordo, soprattutto in caso di pioggia, la pericolosità delle vernici usate per gli attraversamenti pedonali. Sebbene permettano una grande visibilità della zona di attraversamento anche a discreta distanza, risultano troppo lisce e compatte e portano i mezzi a due ruote a scivolare».

Sara Giroldo

SOPRALLUOGO DEL SINDACO E DEL VICE LIPPI

«Niente ritardi, Grezar pronto fra un anno»

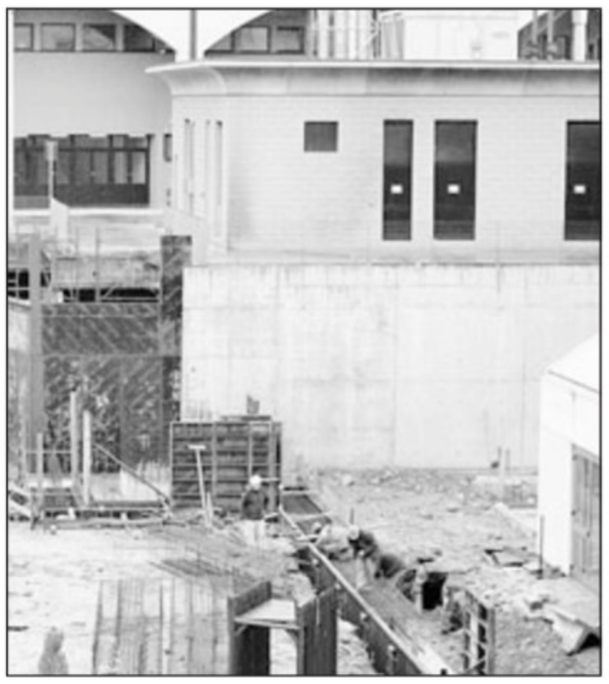
In fase di costruzione la palazzina della giuria fra il Rocco e il PalaTrieste

«I tempi saranno rispettati». L'ha affermato ieri il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi durante un sopralluogo ufficiale allo stadio Grezar. Il radicale rinnovo dell'impianto e quindi il completamento della cittadella sportiva formata anche dal Rocco e dal PalaTrieste a Valmaura saranno dunque realtà nell'autunno del 2010. Le opere grezze, di consolidamento, sono state concluse: la struttura capace di ospitare in futuro 6226 spettatori ha preso forma e restano da completare le cosiddette rifiniture. Interventi comunque non da poco per un'opera del genere, che alla fine costerà in tutto 13 milioni e 456 mila euro.

Di fatto, insomma, entra nel vivo la parte conclusiva del secondo lotto dei lavori (il cui secondo stralcio, appunto, prevede una spesa da 4 milioni e 850 mila euro), cui si affiancherà dalla prossima estate il via a quelli del terzo lotto. Quanto alla fase già affidata alla ditta Scarcia&Rossi, si tratterà di realizzare la palazzina giuria, all'altezza dello spazio fra stadio Rocco e PalaTrieste, e ancora gli spogliatoi, le finiture interne della tribuna coperta, incluse le opere impiantistiche elettriche e idrotermosanitarie. Il terzo lotto (da appaltare), di fatto l'ultimo, costerà - sulla base della previsione predisposta dagli uffici comunali - due milioni di euro e tradurrà dai progetti alla realtà il campo centrale in erba naturale da 100 metri per 60, completo dei supporti utili all'atletica ma impiegabile anche nei match di calcio (fino alla serie C) e di rugby. Contestualmente, comparirà via via anche la pista per le gare di corsa, con le sue otto corsie e un raggio di curvatura da 39,70 metri. Infine, nel medesimo capitolo degli interventi, rientrano le forniture dei seggiolini per gli spalti e dell'attrezzatura fissa sportiva. Un altro milione di euro è stato messo in preventivo per ulteriori opere specialistiche fra cui il tabellone elettronico sul quale compariranno i risultati degli atleti e il sistema di diffusione sonora.

Il nuovo Grezar, peraltro, si legherà in modo sinergico con il vicino palazzetto dello sport - come è stato sottolineato ieri dai funzionari del Comune che si stanno occupando della riqualificazione, cioè Giampietro Tevini, Carlo Nicotra e Diego Fabris -, creando una sorta di unico sotterraneo, aspetto che potrà rivelarsi particolarmente utile nel caso di eventi sportivi dalla partecipazione massiccia. Sia dal lato della tribuna coperta che da quello della gradinata (sul versante di via Flavia), sarà sistemato un bar per ciascuno, creando così una doppia area ristorazione a disposizione del pubblico.

«In quest'ultimo periodo abbiamo avuto una serie di richieste di chiarimenti o aggiornamenti da associazioni sportive sullo stato di avanzamento dei lavori - ha affermato ieri Paris Lippi -. Nessuno si deve preoccupare, né avere dubbi. La consegna dell'opera per l'autunno del 2010 sarà rispettata, chiaramente a meno di eventi straordinari». Gli ha fatto eco il sindaco Roberto Dipiazza, presente al sopralluogo anche in qualità di titolare della delega ai Lavori pubblici: «Sarà questa l'ultima grande opera che aspetta la città sul fronte sportivo. Dopo il Rocco, il PalaTrieste, i tanti campi da calcio in sintetico, una piscina fra le migliori d'Europa come la Bianchi, ecco che con il Grezar anche l'atletica avrà il suo giusto spazio». *(m.u.)*



A destra operai al lavoro nella parte dell'impianto sportivo che si collega al PalaTrieste; a sinistra il sopralluogo del sindaco Dipiazza e del vice Lippi sotto la tribuna coperta del Grezar (Foto Lasorte)

CERIMONIA INAUGURALE DOPO DUE ANNI DI LAVORI NEL CAMPUS DI BORGO GROTTA GIGANTE

Ristrutturata la sede originaria dell'Ogs

Intitolata al fondatore Carlo Morelli, ospiterà i ricercatori che si occupano di sismologia

Costruito nel 1965, rappresentò il primo insediamento sull'altipiano dell'allora Osservatorio geofisico sperimentale presieduto da Carlo Morelli che ne fu il fondatore e primo presidente. Oggi, dopo lavori di ristrutturazione e adeguamento all'impiantistica durati quasi due anni, l'edificio recuperato appieno è pronto a ospitare il gruppo di ricercatori e tecnici che si occupano di sismologia.

Questo il senso dell'inaugurazione che alla presenza tra gli altri dell'assessore regionale alla Ricerca Alessia Rosolen si è tenuta della palazzina "ex Sismologia" situata all'ingresso del campus di Borgo Grotta Gigante che ospita l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – Ogs.

«All'epoca - ha ricordato il presidente dell'Ogs Iginio Marson - la palazzina ospitò la sezione Sismologia dell'istituto a supporto della stazione sismometrica Tri-117 installata nel 1963 sul fondo della Grotta Gigante e nodo locale della fondamentale rete Wwssn (World Wide Standardised Seismographic Network). Ora accoglierà una ventina di persone per proseguire studi e ricerche in tal senso. Ed è proprio per sottolineare l'esistenza di un filo che lega questa costruzione alla storia passata dell'Ogs che abbiamo deciso di intitolare l'edificio alla memoria di Carlo Morelli».

Alla cerimonia ha partecipato anche Giorgio Morelli, fratello minore di Carlo: «Carlo - ha detto - è stato sin da giovane un uomo integerrimo, con una grandissima forza di volontà e severità, in primis verso se stesso. Per questo spesso non è stato capito da un certo ambiente di lavoro, perché essendo severo con se stesso riteneva di poter ricevere collaborazione piena, rapida e precisa anche dagli altri. Negli ultimi anni ha avuto parecchie soddisfazioni ed è stato riconosciuto in ambito internazionale, cosa che è stata per lui di grande conforto».

La palazzina dell'Ogs rimessa a nuovo

Carlo Morelli fu una figura chiave per le ricerche geofisiche. Tra i fondatori attivi della facoltà di Ingegneria a Trieste, insegnò Fisica terrestre, Geodesia e Geofisica applicata fra Trieste e Bari. Nel 1966 fondò a Trieste l'Istituto di miniere e geofisica applicata della facoltà di Ingegneria, di cui fu direttore fino al marzo 1992. A Bari fondò nel 1956 l'Istituto di geodesia e geofisica di quella Università, che diresse fino al 1963. Nel 1949 fondò a Trieste l'allora Osservatorio geofisico sperimentale. È a Morelli che si deve in larga misura il rilancio della Geofisica italiana in settori all'epoca in ombra.

L'ASSESSORE REGIONALE IN PROVINCIA

Riccardi: «In attesa della Tav rinforziamo le reti esistenti»

«Sul tracciato Trieste-Divaccia aspetto risposte dalle Ferrovie»

di MATTEO UNTERWEGER

Massima trasparenza sul progetto, risposte urgenti da Italferr e Rfi ma anche l'ipotesi di «trovare una soluzione nel rinforzare le reti ferroviarie già esistenti per non restare bloccati in attesa della realizzazione dell'Alta velocità». Questi i punti principali toccati ieri dall'assessore regionale ai Trasporti e infrastrutture, Riccardo Riccardi, nel corso di un'audizione in Provincia, a palazzo Galatti. Di fronte al Consiglio provinciale l'esponente della giunta Tondo ha parlato del tema della Tav, nello specifico in riferimento al tratto Trieste-Divaccia. Porzione del Corridoio 5 che oggi non è né più né meno che uno studio di fattibilità: sta cioè uno scalino più in basso rispetto a un progetto preliminare.

Partendo dal presupposto che «le reti esistenti, come quelle che toccano Opicina o Aurisina, non sono poi così distanti da Divaccia», e tenendo presente che per costruire un'opera «strategica importante» come la Tav (che per la sola Trieste-Divaccia si snoderebbe per oltre 35 chilometri) ci vorranno anni e anni, Riccardi ha chiamato in causa la possibilità di «rinforzare le reti ferroviarie ordinarie già esistenti, in modo da non restare bloccati per troppo tempo nell'attesa che venga realizzata la nuova infrastruttura. Ciò non significherebbe, comunque, smentire il lavoro fatto fin qui». Un lavoro in merito al quale l'assessore regionale aspetta ancora «risposte da Italferr e Rfi», informazioni puntuali e complete per comprendere la reale «sostenibilità» del passaggio del percorso in alcune zone delicate come, in primis, quella della Val Rosandra. Oltre alla panoramica sulla partita ambientale, molto sentita a livello provinciale e nella quale rientra anche il parere negativo del Ministero dell'ambiente sul tracciato della Ronchi-Trieste, le Ferrovie - secondo Riccardi - dovranno fornire anche una proiezione dell'attività del porto di Trieste da oggi e fino alla costruzione della Tav, proprio per capire come intervenire eventualmente sulla rete attuale, supportando così il traffico di merci.

L'audizione sulla Tav in Consiglio provinciale (Foto Silvano)

L'assessore Riccardo Riccardi

Fondamentale, secondo Riccardi, sarà pure «l'allargamento del consenso sul progetto Tav Trieste-Divaccia, nella consapevolezza che la condivisione non potrà essere totale». Un obiettivo che la Regione perseguirà, proseguendo con il costante «coinvolgimento dei Comuni e della Provincia» per informare nella maniera più dettagliata possibile i cittadini. «La diffusione di informazioni è una delle condizioni previste dal Geie. Dal canto mio, chiederò siano messe a disposizione della cittadinanza prima della costituzione dello stesso Geie (il Gruppo europeo di interesse economico che non è stato ancora formato per il progetto italo-sloveno, *ndr*)», ha assicurato Riccardi.

Proprio la «necessità di avere un'informazione preventiva» è stata sottolineata anche dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. Un impegno, in questa direzione, è arrivato anche dall'ingegner Mario Goliani, già responsabile del progetto per le ferrovie e oggi tramutatosi in consulente esterno delle stesse dopo il pensionamento: «Anche il posizionamento dei cantieri è una proposta all'interno dello studio di fattibilità, ma andrà anch'esso condiviso con gli enti locali. La cosa si legherà poi al passaggio sulle strade locali dei camion che porteranno via i materiali frutto degli scavi: si potrebbe, ad esempio, spostare queste finestre costruttive in modo da creare degli innesti provvisori alla Grande viabilità».

Pd, appello per Bersani: «Competenza, non slogan»

Cosolini: è il candidato giusto per fare uscire il Paese dalla crisi

Competenza, esperienza acquisita sul campo, capacità di dialogo e ascolto. Sono queste le doti che l'assemblea della mozione Bersani interna al Pd triestino, riunitasi ieri sera alla Stazione marittima in vista delle primarie del partito in programma domenica riconosce a Pier Luigi Bersani, candidato alla segreteria. «Ed è per queste sue fondamentali caratteristiche - ha detto Roberto Cosolini, segretario provinciale del Pd - che indichiamo il suo nome come quello da preferire per portare il partito a candidarsi alla futura guida del Paese. Bersani ha dimostrato con provvedimenti concreti, adottati nei momenti in cui è stato ministro - ha aggiunto Cosolini - di saper fronteggiare le più diverse situazioni e le difficoltà. Di saper dialogare anche quando il suo interlocutore è un avversario difficile e tutto questo - ha sottolineato il segretario provinciale del Pd - senza ricorrere a slogan o a frasi fatte. Il nostro candidato ha affermato più volte che il miglior anti berlusconismo si attua mandando a casa l'attuale Presidente del consiglio, concetto sul quale concordiamo perfettamente. Siamo certi - ha concluso Cosolini - che Bersani sia il portatore del miglior progetto economico e sociale, adatto a far uscire il Paese dall'attuale crisi». (*u.s.*)

Circolo Malagodi Domani un incontro

Il Circolo liberale Malagodi organizza domani alle 17.30 al Caffè San Marco (via Battisti 18) un incontro su «L'Italia e il ruolo della borghesia laica e liberale» con ospite Paolo Bonetti, docente di Bioetica all'Uiversità di Urbino. Il dibattito «mira a riscoprire le ragioni per un rinnovato discorso pubblico sul reale significato del laicismo e liberalismo» in Italia. «Anche il dibattito» sulla religione islamica nelle scuole pubbliche «ha marcato la mancanza di una riflessione» nel mondo laico e liberale, «essenziale per comprendere significato, limiti e funzione di simili proposte». Per il Malagodi, nato su iniziativa di Giovanni Borgna e Andrea Bitetto, la crisi delle ideologie «ha determinato l'abbandono, da parte della classe dirigente, di motivi e principi propri dell'esperienza liberale, col suo fondamento nella ragione laica e illuminista».

QUESTO È IL MOMENTO MIGLIORE PER ESSERE FELICI.
NUOVA VOLVO V50 POLAR. TUA DA 17.800* EURO.

NELLA VITA C'È MOLTO PIÙ DI UNA VOLVO.
ECCO PERCHÉ GUIDI UNA VOLVO V50 POLAR.

POLAR VOLVO POLAR È TORNATA, E HA TOLTO IL SUPERFLUO PER DARTI TUTTO CIÒ CHE CONTA VERAMENTE.

*ROTTAMANDO AUTO DA EURO 0 A EURO 2 IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/12/99 E PASSANDO A VOLVO V50 1.6 D DRIVe POLAR.
IPERAUTO TI OFFRE UNA SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO EURO 2 ANCHE SE IMMATRICOLATO DOPO IL 31/12/99.

VOLVO V50 POLAR DA 100CV (74KW) A 109CV (80KW). DA 150 NM A 240 NM.
CONSUMI CICLO COMBINATO DA 3,9 A 7,1 l/100 KM.
EMISSIONI DI CO_2 DA 104 A 169 G/KM.

Volvo. for life

CONCESSIONARIA Carnelutti TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale 27 - Tel. 0432.579100 • volvo@carneluttiauto.it - MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040.2821162 • volvo.trieste@carneluttiauto.it
GORIZIA - Via Terza Armata 121 - Tel. 0481.521025 • giuseppe.degano@carneluttiauto.it

IL GIALLO DELLA CAMERIERA UCCISA IN COLOMBIA

Fascicolo incompleto, libero Sabbadin

Mancano atti della difesa, è vizio di forma: il Riesame scarcera il cognato di Betancourth

di CORRADO BARBACINI

Libero. Da ieri pomeriggio Giorgio Sabbadin, il commerciante di San Canzian d'Isonzo coinvolto nell'omicidio della cognata Natalia Fernandez Gonzales, cameriera di un ristorante delle Torri d'Europa freddata a Sincelejo, in Colombia, il 22 aprile scorso, è tornato a casa. È stato liberato per un vizio della misura cautelare. Nel fascicolo mancavano alcuni atti, compresi quelli che riguardavano le indagini difensive favorevoli all'indagato.

Il Tribunale del riesame, presieduto da Giorgio Nicoli e composto dai giudici Francesco Antoni e Massimo Tomassini, ha annullato l'ordine di custodia cautelare emesso dal gip Raffaele Morvay su richiesta del pm Raffaele Tito, il magistrato che conduce le indagini. I giudici non sono entrati nel merito sulle motivazioni dell'arresto: hanno semplicemente invalidato il provvedimento.

Grazie a questa dimenticanza Giorgio Sabbadin è uscito dalla cella. Era stato arrestato lo scorso 28 settembre, quando i carabinieri su ordine del pm Tito lo avevano raggiunto nella sua abitazione di San Canzian d'Isonzo presentandogli l'ordine di arresto del gip Morvay. Lo stesso magistrato lo aveva fatto liberare due mesi prima dal carcere di Gorizia dove il pm Tito era riuscito a farlo rinchiudere, seppure per poche ore. Gli indizi raccolti allora apparivano troppo labili.

Giorgio Sabbadin, l'imprenditore di San Canzian liberato ieri

È stata uccisa a Sincelejo il 22 aprile scorso Natalia Fernandez Gonzales, nata in Colombia 28 anni fa e dal 2001 residente a Trieste in via Battera 32. Lavorava come cameriera a poca distanza dalla sua abitazione, all'interno del centro commerciale Le Torri d'Europa. Per il suo omicidio è rinchiuso in carcere a Tolmezzo il marito Leonidas Betancourth, mentre il cognato Giorgio Sabbadin dopo la liberazione avvenuta ieri è indagato a piede libero per la stessa ipotesi di reato. Secondo il pm Raffaele Tito avrebbero organizzato l'agguato assoldando un killer che, sbagliando, ha ucciso Natalia, scambiandola per Marina Betancourth, moglie separata di Giorgio Sabbadin e vero obiettivo dell'azione.

Il luogo dell'omicidio di Natalia Gonzales a Sincelejo in Colombia, in basso a destra è visibile la macchia di sangue; ieri è stato rilasciato il cognato Giorgio Sabbadin mentre rimane in carcere il marito Leonidas Betancourth

In seguito, nel corso delle indagini, si erano fatti più consistenti. Per questo era scattato il secondo arresto che ora il Riesame ha annullato.

«Sabbadin ha pianto per oltre mezz'ora per la felicità», ha detto l'avvocato Franco Ferletic, il legale che l'altra mattina proprio nel corso dell'udienza del Riesame in Tribunale aveva evidenziato quelle che tecnicamente vengono definite eccezioni. Con lui c'era l'avvocato Antonio Franchini di Venezia. «Aspettiamo le motivazioni - ha aggiunto Ferletic - e comprenderemo meglio cosa è successo. Certamente occorrerà tenere conto anche delle indagini difensive».

Quanto alla carenza di documentazione che ha portato alla decisione del Riesame, «dovrò esaminare le carte prima di prendere delle decisioni», ha dichiarato il procuratore capo Michele Dalla Costa. Come dire: bisogna capire cosa esattamente è successo e come mai una corposa misura cautelare frutto del lavoro investigativo di una decina di carabinieri integrato da una annotazione dei poliziotti colombiani sia stata cancellata in poche ore. Da ieri alle 14, quando è stato trasmesso il provvedimento in carcere, Giorgio Sabbadin è tornato nella stessa posizione giuridica di un mese fa, prima dell'arresto. Indagato per l'omicidio di Natalia Fernandez Gonzales in concorso con il cognato Leonidas Betancourth (in carcere a Tolmezzo), ma sostanzialmente libero.

«Sono solo vittima di un complotto. Io con questa brutta faccenda non centro nulla. Sono innocente», aveva dichiarato Sabbadin fin dall'inizio delle indagini. Il pilastro dell'inchiesta è rappresentato dalla registrazione del colloquio tra Giorgio Sabbadin e Leonidas Betancourth, durante il quale, secondo la Procura, si sarebbe progettato l'omicidio. L'apparecchio con il nastro è finito nelle mani della moglie separata di Sabbadin, Marina Betancourth, che il 17 giugno si è presentata ai carabinieri del Reparto operativo di Trieste, sostenendo che le parole pronunciate dal marito e dal fratello possono essere interpretate come la messa a punto di un complotto a suo danno. Del contenuto della registrazione gli inquirenti hanno effettuato ben tre trascrizioni con il supporto di un interprete di lingua spagnola. Le tre versioni divergono e fanno emergere un dialogo sconnesso e ambiguo, ricco di pause e interruzioni. In Colombia al momento la magistratura sta procedendo solo nei confronti di ignoti. Sia Leonidas Betancourth che Sabbadin sono "puliti". Nemmeno indagati.

FAMIGLIA E LAVORO

TEMPI DA CONCILIARE

Poliziotta ma anche mamma Il Tar: ingiusto trasferirla

La famiglia viene prima del lavoro. O meglio, i problemi dei tuoi cari prevalgono sulle esigenze del tuo datore. Anche se presti servizio in Polizia, dove il rispetto degli ordini è d'oro, per definizione, e il tuo datore si chiama Stato.

La forma non è così colorita, ma la sostanza si legge tra le righe di una sentenza del Tar che ha annullato il trasferimento da un ufficio a un commissariato di una poliziotta divorziata con due figli a carico, di cui una minorenne «in una particolare situazione di disagio psicologico».

Il palazzo della Questura

La storia nasce nella primavera scorsa, quando alla donna - agente con qualifica di Assistente capo, da un anno impiegata nell'Ufficio tecnico-logistico della Questura, proveniente dall'Ufficio di Gabinetto della Questura stessa - viene notificato un provvedimento di trasferimento al Commissariato di San Sabba per «esigenze di servizio». Non è un trasloco, perché l'Ufficio tecnico-logistico, quello che gestisce le dotazioni di automezzi, divise, armamenti eccetera, ha sede sempre a San Sabba. Possono però cambiare i turni, magari non più cadenzati e regolari, e le funzioni. Forse dal computer alla volante. Un colpo per la mamma, più che per la poliziotta, che decide di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale chiedendo l'annullamento di questo trasferimento. Scatta la causa, in cui l'agente - attraverso il suo legale - evoca il «difetto di motivazione», nel senso che per le «non meglio precisate esigenze di servizio risulterebbero imperscrutabili le ragioni in base alle quali l'amministrazione ha disposto il suo trasferimento, senza neppure apprezzare la situazione familiare, che l'aveva indotta a chiedere, ottenendolo, il trasferimento (precedente, *ndr*) all'Ufficio tecnico-logistico».

Per il Tar l'obbligo della motivazione, sancito da una legge dello Stato, «è applicabile anche alla Polizia», pur godendo questa di «ampia discrezionalità». «Ma ciò non toglie - si legge nella sentenza - che la sussistenza delle esigenze di servizio sia sindacabile». Esiste peraltro un Decreto del Presidente della Repubblica del 1982 - insiste il Tar - «secondo cui, nel disporre il trasferimento d'ufficio, l'amministrazione deve tener conto anche della situazione di famiglia». E la ricorrente «risulta avere una situazione più gravosa di quella di altri colleghi privi di carichi familiari, ma non trasferiti». Così, per i magistrati amministrativi, che citano persino «i principi di trasparenza e lealtà desumibili dall'articolo 97 della Costituzione», la mamma-poliziotta ha la legge dalla sua: il trasferimento non vale. *(pi.ra.)*

UNA 65ENNE AUTRICE DI RIPETUTI FURTI: IN UN SOLO COLPO HA SOTTRATTO BIGLIETTI PER 400 EURO

Ruba i Gratta e vinci dal tabaccaio vicino a casa

Gentile, simpatica, distinta ma con le mani lunghe. Tanto lunghe da rubare un buon numero di tagliandi del concorso Gratta e vinci dal bancone del tabaccaio vicino a casa. Per un valore di circa 400 euro.

Protagonista di questa vicenda è una signora di 65 anni, Lucia C.: è stata individuata grazie alle indicazioni del tabaccaio Franco Treceani. «L'ho riconosciuta dalle foto che mi hanno mostrato in Questura», ha raccontato il commerciante.

L'episodio più grave si è verificato lo scorso 7 ottobre, poco prima dell'orario di chiusura del negozio di via Canova. «Me la ricordo benissimo quella signora. Quel giorno si era presentata una donna che non aveva comprato nulla. Mia moglie che era dietro al bancone l'aveva notata mentre infilava sotto il giaccone due pacchetti di Gratta e vinci che aveva appena preso dal bancone», racconta Treceani. Poi aggiunge: «Mia moglie mi ha subito avvisato ma la donna era già uscita in strada. Così ho cercato di rincorrerla. L'ho vista da lontano mentre gettava sotto una macchina parcheggiata lungo la strada i pacchetti che aveva appena rubato. L'ho lasciata andare, mi sono fermato e ho recuperato la refurtiva. Ma ero troppo arrabbiato per quello che era successo. Anche perché alcune mie dipendenti mi avevano raccontato qualche giorno prima che una signora di statura alta, gentile e simpatica, descritta come quella poi fuggita con i tagliandi, si era presentata a riscuotere qualche vincita. Insomma prima rubava i tagliandi e poi tornava per prendere i premi: un po' troppo».

Il tabaccaio di via Canova da cui la donna si riforniva (foto Lasorte)

Per identificare la presunta ladra è stato determinante il lavoro degli agenti del commissariato di Rozzol. In breve, dopo la denuncia, hanno tracciato una sorta di identikit. Poi hanno controllato nella zona. Finché, l'altro giorno, è arrivata la conferma del derubato. Che ha riconosciuto la foto della «gentile e affabile signora» tra quelle che gli venivano mostrate.

«Sì, è proprio quella che ha rubato i tagliandi del concorso Gratta e vinci», ha detto. A questo punto è scattata la denuncia. Un rapporto è stato trasmesso alla Procura della Repubblica. L'accusa nei confronti di Lucia C. è di tentato furto aggravato.

«Da qualche giorno - racconta Treceani - quella signora non si vede più in giro nella nostra zona. Per me non è matta, è proprio furba. E pensare che abita in un palazzo a pochi metri dal mio negozio...». *(c.b.)*

Incidente, chiusa due ore Strada nuova per Opicina

L'incidente in Strada per Opicina

Strada Nuova per Opicina è rimasta chiusa al traffico ieri pomeriggio per quasi due ore. A bloccare la viabilità sono stati i rilievi di un incidente che si è verificato attorno alle 15. Sono rimaste coinvolte in una carambola una Volvo e una Fiat Punto. Due i feriti fortunatamente lievi. Sul posto alcune pattuglie della municipale. La strada è stata riaperta verso le 16.

IN UN NEGOZIO CINESE

Etichette senza "made in" Giacche e maglie confiscate

Le etichette cucite su pantaloni, camicie e giacconi non riportavano la provenienza della merce. Né indicavano la denominazione sociale della ditta produttrice. Abbigliamento, questo, non in regola dunque con le norme di tutela del consumatore: di qui un altro sequestro della polizia municipale. Sono stati confiscati un buon numero di giacche, maglioni e fasce: tutta merce fuorilegge. Era in vendita in un negozio cinese nella zona di Borgo Teresiano.

Il controllo è stato effettuato dagli agenti della sezione commerciale. I vigili hanno ispezionato alcuni negozi cinesi del Borgo Teresiano. Particolare attenzione è stata posta alla presenza delle etichette apposte sui capi di abbigliamento in vendita. In un caso si sono accorti di una serie di irregolarità. Da qui il sequestro delle merci.

La sanzione verrà stabilita nei prossimi giorni sulla base della normativa vigente dai responsabili dell'area sviluppo economico del Comune.

DOPO IL SEQUESTRO DEL SITO INTERNET

Riapre Bakeca, oscurati gli annunci sexy

Ha già riaperto il sito internet bakeca.it dopo l'oscuramento ordinato dal pm Federico Frezza. Il portale di annunci gratuiti era stato oscurato venerdì scorso, in seguito all'indagine seguita da Squadra mobile e Carabinieri nel corso dell'operazione denominata Sex. com. Indagine iniziata sei mesi fa con la perquisizione di due abitazioni nel rione di San Giacomo e che poi si è diramata in tutto il Nord Italia, concludendosi con l'arresto di tre persone e sette denunce per «agevolamento alla prostituzione».

Ma ora i 4 milioni e mezzo di utenti che mensilmente si connettono al portale internet - la cui sezione "Incontri" era finita sotto accusa in quanto «favoreggiatrice della prostituzione» - possono nuovamente usufruire delle funzionalità offerte dal sito web.

L'operazione illustrata in Questura

Il sito Bakeca, per tornare attivo, ha dovuto interamente oscurare la sezione Incontri, in attesa che l'autorità giudiziaria prosegua i propri accertamenti. Un'autoregolamentazione del sito stesso per permettere agli utenti di continuare a connettersi e, allo stesso tempo, impedire il collasso di un'azienda che conta 40 dipendenti fra programmatori, grafici e impiegati amministrativi nell'attesa di avere chiarimenti da parte della Procura sulle vie da seguire per evitare, nel rispetto della libertà degli utenti, che simili illeciti vengano perpetrati.

Sara Giroldo

Albano garden Pet Shop
tutto per l'agricoltura, il giardino ed i piccoli animali
In occasione del 35° anniversario di attività
Adriana, Antonella, Moreno e Albano
SABATO 24 OTTOBRE VI OFFRIAMO UNA SIMPATICA SORPRESA
CONSEGNE A DOMICILIO
Via C. Battisti, 8/b - Tel. 040 364484 Trieste
ALMO NATURE
HILL'S
EUKANUBA
EXCLUSION
NATURAL TRAINER
SCHESIR
BRITCARE
MONGE
AMIDOG
AMICATS
FORZA 10
GREEN FISH
SOLO QUAGLIA
LIFE CAT
SILVER
PETS PROFESSIONAL
SHINYCAT
LECHAT
SANTANIELLO
NUTRO
VITAKRAFT STICK CAT € 0,99
VITAKRAFT STICK DOG € 0,66
Diete Veterinarie ... Non Tutto! Ma Di Tutto
... E NELLA STESSA GIORNATA DI SABATO
Promozione
Schesir Cat & Dog
10+3 OMAGGIO

DOMENICA 25 OTTOBRE

IL 20% DELL'IMPORTO DELLA TUA SPESA SU ARTICOLI NON ALIMENTARI SI TRASFORMA IN UN

BUONO SCONTO*

spendibile dal 26 al 31 ottobre

*Tutte le informazioni sull'iniziativa sono presenti nei punti vendita in indirizzo.

DOMENICA 25 OTTOBRE

fai la spesa e riceverai alla cassa, insieme allo scontrino, **un Buono Sconto pari al 20% dell'importo della tua spesa su articoli NON ALIMENTARI***: multimedia, elettrodomestici, hobby e tempo libero, cancelleria, giocattoli, tessile e accessori per la casa.

TROVERAI L'ELENCO DETTAGLIATO NEI PUNTI VENDITA.
*sono esclusi ricariche telefoniche, schede per la Pay TV, libri di testo, detergenti, pannolini e tutti i prodotti in promozione per i soci.

DAL 26 AL 31 OTTOBRE

puoi scontare il Buono SUL TOTALE della tua spesa**
presentandolo alla cassa. Il Buono Sconto non dà luogo a resto.

**Offerta non cumulabile ad altri tipi di Buoni Spesa Coop.

Ipercoop "Montedoro Freetime" APERTO tutte le domeniche di ottobre
In occasione dell'apertura domenicale PUNTI DOPPI sulla spesa con la carta SOCIOCOOP!

Orari Ipercoop "Montedoro Freetime"
lunedì dalle 12,00 alle 21,00
da martedì al sabato dalle 9,00 alle 21,00 **ORARIO CONTINUATO**
nelle aperture domenicali
ORARIO CONTINUATO dalle 10,00 alle 21,00
Tel. 040/2397811

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste

L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DOVRÀ BANDIRE UN NUOVO CONCORSO

Oncologia, si riapre la corsa per la direzione

Dopo soli sei mesi Pinto lascia: rispunta il nome di Mustacchi. Ma in gioco c'è l'intero dipartimento

di GABRIELLA ZIANI

Aveva vinto il concorso appena sei mesi fa, ma in questi giorni il nuovo direttore di Oncologia, Carmine Pinto, 49 anni, ha dato improvvise dimissioni. Torna a Bologna da dove era venuto, al Policlinico Sant'Orsola Malpighi cui per sei mesi aveva chiesto aspettativa. Motivi «politici»? Qualcuno già lo dice, perché attorno a questo e altri reparti collegati c'è da quasi 10 mesi in gioco una direzione di dipartimento che non trova soluzione, e vedremo perché.

In realtà sembra assodato che i motivi dell'abbandono sono familiari, e seri. Tanto che il medico avrebbe ottenuto anche l'abbuono di una parte di preavviso. Non si sa ancora chi ne prenderà le veci nell'immediato. Certo è invece che l'Azienda ospedaliero-universitaria dovrà bandire un nuovo concorso. Potrebbe tornare dunque «papabile» un illustre scartato dell'altra volta, Giorgio Mustacchi, il direttore del Centro oncologico che dipende invece dall'Azienda sanitaria, ma che fisicamente convive col reparto ospedaliero in via Pietà.

Lo scorso maggio Mustacchi non nascose affatto il disappunto di vedersi preferito il collega bolognese alla guida del reparto, vacante dal dicembre 2008 dopo il pensionamento del direttore titolare, Guido Tuveri. Si ipotizzava anche la possibilità di unificare i settori oncologici, quello territoriale e quello ospedaliero, ma l'operazione non fu mai effettuata. «Pinto - dice il direttore generale Franco Zigrino - è un grande specialista, e si era inserito benissimo a Trieste, ma ho provato rispetto per le sue motivazioni».

La partita a questo punto è più generale e complessa. Oncologia fa parte di un dipartimento ospedaliero-universitario che comprende anche la seconda Medica con la sua specializzazione in Ematologia, diretta da Giorgio Paladini; la Radioterapia diretta da Aulo Beorchia; Anatomia patologica, guidata da Furio Silvestri; Citopatologia che ha a capo Luigi Di Bonito.

I candidati (non ufficiali) alla guida del dipartimento sarebbero Paladini, espresso dall'ala ospedaliera, e Di Bonito da quella universitaria. Chi tra i due? Al momento nessuno, perché strada facendo Silvestri ha deciso di accettare l'offerta dell'Università, anticipare il pensionamento per alleggerire il costo di stipendi che grava sull'ateneo, continuando però a insegnare pagato come docente esterno. Dal 31 ottobre si libera così una delle più contese direzioni ospedaliere, che a suo tempo mise l'un contro l'altro tre medici universitari di Anatomia patologica, lo stesso Silvestri, Di Bonito, e Mauro Melato. La contesa fu risolta staccando i tre settori. Silvestri restò capo dell'Anatomia patologica, Di Bonito divenne capo di Citopatologia, e Melato direttore di dipartimento con sede - sempre per Anatomia patologica - a Gorizia e Monfalcone nell'ambito dell'Area vasta giuliano-isontina.

Ora, in uscita Silvestri, Di Bonito potrebbe aspirare alla direzione riunificata di Anatomia patologica e Citopatologia, solo funzionalmente separate allora, mentre Melato potrebbe vedere bene il fatto di riassestarsi a Trieste. Paladini dal canto suo (ospedaliero e non universitario), considera la sua Ematologia un cardine (anche per afflusso di pazienti) nella delicatissima cura dei tumori del sangue, e dunque sta in lizza. Ma la trama è ancora a nodi.

I dipartimenti però, da quando con fatica si è creata la fusione ospedale-università, servono proprio a mantenere sotto un unico cappello reparti di natura giuridica diversa, e solo la equilibrata distribuzione delle super-direzioni consentì a suo tempo di varare la riforma senza drammi.

Équipe di medici impegnati durante un intervento chirurgico in sala operatoria

Carmine Pinto, direttore di Oncologia

Giorgio Mustacchi, possibile outsider

INIZIATIVA APERTA AL PUBBLICO

Obesità infantile Se ne parla domani

In via dell'Istria giornata di incontri e dibattiti mirati a capire e prevenire

Incontri e una tavola rotonda aperti al pubblico per discutere di obesità, di quella infantile in particolare. È questa l'iniziativa organizzata dalla Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica (Siedp) che organizza domani a livello nazionale una serie di approfondimenti sul tema. L'obiettivo è quello di coinvolgere nel dibattito su questa importante patologia e informare tutta la popolazione e in particolare quanti, nella scuola e nello sport, interagiscono con i ragazzi.

Anche il Burlo Garofolo partecipa all'iniziativa, organizzando domani dalle 9 in poi nell'aula magna degli incontri e una tavola rotonda. «Questo fenomeno – spiega Giorgio Tonini, responsabile della Struttura semplice di Endocrinologia, auxologia e diabetologia del Burlo e referente Siedp per l'organizzazione - risulta essere in rapida crescita e sempre più numerose e frequenti e severe sono le complicanze, presenti già in età pediatrica ma che si aggravano in età adulta con rischio anche della vita o di future condizioni di disabilità». Nel corso della mattinata al Burlo parleranno gli specialisti delle differenti discipline pediatriche. Al termine, un dibattito relativo alla terapia chirurgica dell'obesità dell'adulto, e sulle possibilità di applicare queste esperienze nelle gravissime obesità in età pediatrica.

IL CASO

Dopo lo sfogo del ginecologo

«False le accuse di Bouchè al Burlo»

Il direttore Delendi: mette dei professionisti in difficoltà, ne dovrà rispondere

«Il dottor Bouché ha detto falsità di livello stratosferico. Adesso ogni limite è superato. Non può permettersi di demolire il prestigio di un'istituzione mettendo in difficoltà tutti i professionisti che vi lavorano. E se sputa veleni nel piatto dove mangia ne risponderà. Mi esprimerò con atti formali, e molto molto presto».

Livida risposta del direttore generale del Burlo Garofolo, Mauro Delendi, al coltello nella pancia dell'ospedale infantile che ieri il ginecologo Carlo Bouchè ha voluto pubblicamente lanciare per descrivere il calvario dei sette anni tremendi che afferma di aver passato prima che la Corte d'appello confermasse il giudizio di primo grado, l'assoluzione per non aver commesso omicidio colposo nella morte di una partoriente, fatto accaduto nel 2002.

Bouchè con termini espliciti ha girato la responsabilità dell'accaduto sull'ospedale, carente di reparto di rianimazione per adulti - ha detto -, tanto che lo stesso Delendi, all'epoca dei fatti direttore sanitario, dopo un secondo decesso «per embolia polmonare», «ipotizzò addirittura - ha aggiunto il ginecologo - di chiudere l'ospedale».

«Mai ho detto che bisognava chiudere il Burlo Garofolo - reagisce Delendi -, qui la sicurezza è stata sempre garantita, Bouchè è stato assolto perché non ha responsabilità nella morte della paziente, e così non ne ha l'ospedale, la donna è rimasta vittima di un evento rarissimo, che nel 99% dei casi porta a morte».

Ma Bouchè non si è trattenuto nelle accuse: «È mancata la volontà politica di agire, se ci fosse stata quella donna sarebbe ancora viva, ci sono mancati anche gli strumenti adeguati per monitorare le donne adulte».

«Non è affatto vero - ribatte il direttore -, abbiamo una Rianimazione con specialisti che sanno trattare sia bambini e sia adulti, e tutta la strumentazione necessaria». Eppure il Burlo manda a Cattinara le partorienti con particolari situazioni critiche, talora trasferendole dopo il primo ricovero in via dell'Istria. Lo stesso direttore del Dipartimento di Ostetricia e ginecologia, Secondo Guaschino, ha più volte ricordato l'urgenza di trasferire il Burlo in una nuova sede agganciata a Cattinara: proprio per garantire meglio le situazioni di urgenza con l'appoggio vicino di un ospedale per adulti attrezzato per ogni crisi.

«Siamo così intelligenti - dà botta su botta Delendi - perfino da operare in sicurezza, Guaschino sostiene questo perché gli tocca spostarsi a Cattinara, non per altro, noi mandiamo lì solo donne con accertati problemi cardiaci, perché quello che certamente manca al Burlo è solo una Unità coronarica». Quanti parti dirottati alle torri? «Sette, otto all'anno».

La donna in questione fu vittima di una imprevedibile e incontrollabile (così dissero i medici) emorragia dell'utero dopo la nascita in emergenza del figlio con l'uso di una ventosa perché si ritenne che i minuti contati non avrebbero consentito di allestire in tempo il parto cesareo. Il bimbo nacque sano, e sopravvisse. *(g. z.)*

Un'immagine di archivio del reparto di Neonatologia dell'ospedale Burlo Garofolo

Storia e Giurisprudenza Niente «grandi assenti»

Basta una virgola per cambiare la realtà: è successo al sito dell'Università che, spostandone due, ha involontariamente trasformato in «grandi assenti» i dipendenti del Dipartimento di storia e storia dell'arte, e anche quelli di Giurisprudenza, nel mese di luglio.

La tabella inizialmente pubblicata, con i dati di ogni facoltà e della direzione amministrativa, pubblicati per obbligo di «trasparenza», dava le assenze totali (per ferie e per motivi diversi) pari al 73,4% a Storia e al 63,6% a Giurisprudenza. La virgola invece andava scritta in un posto diverso. Gli assenti a Storia, dice l'Università, sono stati del 7,34%, e quelli di Giurisprudenza del 6,36%.

Così la verità è ristabilita e le due facoltà perdono (in un contesto sicuramente virtuoso di proporzioni fra ferie e scarse assenze) quella sorta di primato al negativo che una virgola fuori posto aveva malandrinamente creato.

DOMANI L'APERTURA AL PUBBLICO

Megashop con 40mila titoli nella libreria Lovat in Viale

Diecimila metri quadrati di superficie di vendita per 40 mila titoli, che in futuro potrebbero salire a 60 mila. Sono i grandi numeri della nuova libreria Lovat, che aprirà al pubblico domani in viale XX Settembre, sopra all'Oviesse.

Un megashop che dedicherà un terzo del suo spazio, denominato "Carta straccia", ai libri per gli under 12, con annesse attività di animazione settimanale per bambini. Accanto a questa sezione un altro settore particolare, riservato agli "Young Adults", con narrativa per ragazzi dai 12 ai 16 anni: dai libri di Federico Moccia ai gialli. Poi la narrativa, in ordine alfabetico, e la saggistica, suddivisa per argomento: dai fumetti al cinema, passando per la storia e l'attualità. Ma ci sarà anche un ampio spazio dedicato alla letteratura di mare. «Dopo il successo della Libreria del mare, iniziativa che abbiamo curato per la Barcolana di Carta – spiega la direttrice della libreria Paola De Val – abbiamo selezionato duemila titoli dedicati al mare, che proporremo ai nostri clienti, in linea con la filosofia Lovat di differenziare le proposte a livello territoriale».

Per mantenere il contatto con il territorio, la libreria avrà anche una sezione riservata alla storia locale e una vasta scelta di titoli di autori del Friuli Venezia Giulia. Presto inizieranno anche le presentazioni di libri: «Nella nostra libreria di Padova teniamo il ritmo di tre incontri con gli autori a settimana – racconta la direttrice del megashop -: vorremmo arrivare a fare lo stesso qui a Trieste».

La libreria ospiterà anche un bar e una serie di divani e sgabelli, per renderla, ancora prima che punto vendita, punto d'incontro e di confronto tra lettori. È così da tempo a Padova e a Villorba, dove è iniziata l'avventura di Adamo Lovat, il fondatore delle omonime librerie. A portare avanti il suo lavoro è oggi il resto della famiglia, gli amici e un team di collaboratori. «Per aiutarci nell'allestimento della nuova sede triestina, che ha richiesto oltre tre settimane di lavoro – sottolinea Paola De Val -, è venuto qui dal Sudamerica, dove sta lavorando a un progetto di biblioteche per ragazzi, l'amico Luciano Schiavo, che si occupa di questo settore da trent'anni».

Sulla scelta di aprire un negozio proprio a Trieste interviene invece Loris Lovat, il figlio del fondatore: «Di Trieste io sono innamorato. È una città dove si respira cultura: dovevamo per forza esserci anche noi». E sulla presenza di molte librerie a Trieste commenta: «In questo settore è l'offerta che condiziona la domanda e non viceversa». Anche la collocazione del megashop, al terzo piano sopra l'Oviesse, è vissuta dai Lovat come un punto di forza: «Siamo in una zona strategica e la coesistenza con uno dei più frequentati negozi di abbigliamento di Trieste non può che avvantaggiare entrambi, anche perché il nostro target è similare».

Giulia Basso

Due immagini della nuova libreria Lovat in Viale che aprirà ufficialmente al pubblico nella giornata di domani (Foto Silvano)

I DATI PARZIALI SUPERANO GIÀ QUELLI DEFINITIVI DELLO SCORSO ANNO

Università, matricole in aumento

Peroni: funzionano le iniziative di orientamento, giovani non solo da Trieste

Gli sportelli di piazzale Europa, per le iscrizioni all'Università di Trieste, non hanno ancora il lucchetto. Il rettore Francesco Peroni, però, si coccola i dati parziali che gli arrivano dagli uffici dello stesso ateneo. Dati che dicono come, al 20 ottobre, le matricole della "campagna" 2009-2010 siano già di più rispetto a quelle dell'anno accademico 2008-2009, conteggiate peraltro lo scorso luglio, a consuntivo. Che erano 5.134. Oggi sono 31 in più, mischiando ovviamente nel calderone da 5.165 *new entry* sia le immatricolazioni che le preimmatricolazioni in attesa o meno di conferma. Incidono, in particolare, i saldi positivi peraltro non definitivi di Ingegneria (da 632 a 763, per un +131) ed Economia (da 463 a 526, +63), facoltà senza corsi a numero chiuso,. Ma una mano la dà anche Scienze politiche (da 494 a 582, +88) dove un accesso «programmato» c'è, per Scienze diplomatiche, come pure altre facoltà tradizionalmente filtrate dai test d'ingresso quali Architettura (da 204 a 273, +69) e Lingue (da 231 a 285, +54). La prima con paletti di partecipazione solo per la laurea triennale, la seconda con tre corsi soggetti a test preliminari orientativi: Interlinguistica applicata triennale e le specialistiche in Interpretazione di conferenza e Traduzione.

A far da contraltare a Ingegneria e Economia, seppur davanti a cifre passibili di risalita, sono invece altre due facoltà "battute" dalle matricole per definizione e libere dal numero chiuso, come Lettere (da 488 a 389, -99) e Giurisprudenza (da 423 a 373, -50). Il record negativo spetta oggi a Psicologia (da 342 a 210, -132), ma ciò ha ben poco valore statistico, in quanto - precisano gli uffici di piazzale Europa - le immatricolazioni alla laurea magistrale hanno avuto inizio il 20 ottobre, cioè in concomitanza con l'elaborazione di questi database. E sono in ballo 140 posti.

«Si tratta di dati decisamente positivi - è il commento di Peroni - giacché superano il totale definitivo delle immatricolazioni che abbiamo registrato nell'anno accademico 2008-2009. È il segnale che, a consuntivo, i numeri cresceranno ancora». Una prospettiva tra realtà e auspici, visto che - fossimo già davanti a una cifra non più ritoccabile - l'aumento delle matricole sarebbe semplicemente dello 0,6%. Ma il rettore tiene a sottolineare pure che l'Università di Trieste, vada come vada, «si conferma oltre quota 5.000, quella dove ci siamo stabilizzati da tre anni». Per Peroni, comunque, i dati del 20 ottobre «si legano alle nostre politiche di orientamento sul territorio e le giornate di oggi e domani (ieri e oggi, *ndr*) ne rappresentano la controprova».

Sono in effetti le giornate di "Porte aperte", quelle in cui migliaia di studenti in dirittura d'arrivo alle superiori entrano in ateneo per assistere nelle dodici facoltà a lezioni-tipo, conferenze e visite guidate in laboratori e biblioteche. «L'affluenza - prosegue il rettore - sta crescendo non solo grazie ai giovani di questo territorio, il nostro "polo di riferimento" immediato, ma anche da quelli che vengono da lontano. Quest'anno ad esempio ne vedo parecchi da Perugia, città nella quale abbiamo promosso la nostra offerta la scorsa primavera. Questi interessi si accedono andando nei luoghi». "Porte aperte" si chiude oggi con un cambio di sede per la presentazione di Architettura, che si farà all'Erdisu. *(pi.ra.)*

IL NUMERO DELLE MATRICOLE A CONFRONTO

Facoltà	2009/10	2008/09
Architettura	273*	204
Economia	526	463
Farmacia	243*	235
Giurisprudenza	373	423
Ingegneria	763	632
Lettere	389	488
Medicina	297	323
Psicologia	210	342
Sc. Formazione	582	614
Scienze	642	685
Sc. Politiche	582	494
Lingue	285	231
TOTALE	5.165	5.134

I dati 2009/10 sono la somma di immatricolazioni e preimmatricolazioni al 20 ottobre 2009
I dati 2009/10 sono definitivi solo ad Architettura e Farmacia (*) perchè nelle altre facoltà sono ancora in corso immatricolazioni o procedure di selezione

Fonte: Università di Trieste

ADARTE

Il centro Montedoro Freetime visto dalla statale che porta verso Aquilinia

Un particolare degli spazi commerciali del centro Montedoro Freetime

Freetime, arrivano ristorazione e divertimento

A dicembre apriranno l'area dei locali, con alcune strutture di buon livello, e il circuito dei kart elettrici. Negozi oltre il 50% della superficie commerciale

di FURIO BALDASSI

MUGGIA Il Freetime si appresta ad aggiungere numerosi tasselli alla sua offerta. Il centro commerciale "patchwork" di Rabuiese va avanti nonostante un inizio al rallentatore, peraltro propiziato di sicuro anche da un avvio a ranghi ridottissimi. Da marzo ad oggi, per capirsi, l'enorme struttura delle Coop Nordest ha lavorato senza una zona ristorativa, e con meno del 50 per cento dei negozi aperti. Una partenza ad handicap che, col senno di poi, forse sarebbe stato meglio evitare sotto il profilo dell'immagine, ma che non sembra preludere a clamorosi ridimensionamenti.

L'AREA RISTORANTI Il progetto, insomma, va avanti. E proporrà finalmente, entro i primi di dicembre, una "court food" di livello. È proprio questo il termine che usa il direttore del centro, Paolo Fontana, per introdurre la realizzazione del secondo piano, finora desolatamente vuoto, con le sole pareti di cartongesso a far presumere qualcosa che prima o poi sarebbe arrivato.

Sigle completamente nuove e inedite nel panorama triestino, va detto subito. Si inizia con **"Bicu"**, Fabbrica della birra e cucina, che, come suggerisce il nome, punta sull'inconfondibile sapore della bionda bevanda abbinata a piatti acconci, pare con un occhio di riguardo al Nord Europa. Finora il locale più famoso della catena era quello realizzato nell'ex Porto vecchio di Genova dopo la ristrutturazione che ha portato tra l'altro alla creazione dell'Acquario.

Il secondo nome è quello di **"Fricandò"**, altro franchising che, da quanto se ne sa, esalta nei ristoranti della sua catena fondamentalmente le cucine regionali. Una caratteristica che peraltro fa capire sin dalla sua intestazione **"Via Emilia"** (specializzata in primi, insalate, dolci e che presenta come stuzzicante possibilità quella dell'asporto da cucinare a casa, tipo quei cappelletti di cui si dice un gran bene).

Non manca neanche la pizzeria: c'è **"Italo"**, presentato come un format innovativo che, come gli altri, punta sulle grandi dimensioni, e cioè sulle superfici tra i 3 e i 400 metri. Una scelta tattica non casuale, e Fontana non ne fa mistero. «La zona su cui gravita il Freetime – racconta – è letteralmente circondata da attività produttive e da aziende che non dispongono di una mensa. Con qualche azzeccato discorso, magari qualche convenzione, si potrà dirottare il personale nei nostri locali».

LA PARTE LUDICA Diciamolo: è stata la grande delusione dell'estate passata. Nei discorsi introduttivi si era infatti parlato di piscine con onde artificiali, piste da corsa, pattinaggio e chi più ne ha più ne metta, anche in omaggio alla stessa idea ispiratrice del centro, ma poi non si è visto niente. Una frenata quasi fisiologica dei cantieri aveva poi contribuito a far circolare una delle solite leggende metropolitane sul fatto che il complesso non sarebbe mai stato finito, visto l'avvio stentato e la congiuntura incombente. Una leggenda, appunto.

«Già a dicembre – anticipa un entusiasta Fontana – sarà percorribile il circuito dei kart elettrici indoor, innovativi, dove il concetto è quello di partecipare a una gara con gomme slick, su cemento bocciardato con pallini di piombo. Parliamo di una superficie di 3.200 metri quadrati, con uno sviluppo di pista di 400 metri. Sullo stesso piano ci sarà una pista di pattinaggio, con annesso family park per famiglie con bambini piccoli».

I NUOVI NEGOZI Con fatica, grande fatica, si stanno anche riempiendo i fori commerciali. L'arrivo di **"Toys"**, il maxi dei giocattoli andato a riempire un'obiettiva carenza triestina (e transfrontaliera) ha dato il "la" a una serie di nuovi sbarchi che hanno fatto finalmente superare al Freetime la soglia del 50 per cento della superficie commerciale occupata.

A breve è atteso l'arrivo di uno shop della catena **"Original Marines"**, specializzata in abbigliamento casual e sportivo per giovanissimi oltreché, siamo sempre nel comparto, di **"Belmonte"**, marchio specializzato nella camiceria uomo e donna di livello. Un'accelerazione che, tra l'altro, sembra stare in diretta dipendenza con le festività ormai incombenti, che magari porteranno qualche altra novità inattesa.

Piccola curiosità: aveva creato qualche segnale di allarme, per non dire di ridimensionamento, la chiusura effettuata recentemente del livello più basso del parcheggio, ma Fontana si affretta a fare chiarezza: «Quella del parcheggio chiuso è stata un'esigenza nata dalla richiesta dei clienti. Che, essendo abituati ad avere il carrello fino all'entrata del supermercato, sono stati accontentati, favorendo da parte nostra la salita al piano più alto».

LE ALTRE STRUTTURE Inutile dire che sul complesso, finalmente in crescita dopo mesi di incertezze, grava sempre l'incognita dell'area wellness. Per quanto accolta con qualche perplessità dai più, con l'annesso albergo dato ormai per morto e sepolto, sta andando avanti alla chetichella. «Non abbiamo dimenticato il progetto nella sua globalità – assicura Fontana – e anzi consideriamo le tante novità in arrivo come il primo step del Freetime. La zona wellness e l'albergo saranno regolarmente portate a compimento, come da progetto. Non sappiamo niente di quello che potrà essere il futuro sviluppo dell'area Teseco (che prevede un altro "maxi" delle Coop Nordest, ndr) ma sappiamo che il nostro centro non rimarrà incompleto».

Minori a Muggia, il disagio emerge con l'abuso di alcol

MUGGIA Piazze, giardini pubblici e parcheggi. È in questi luoghi di ritrovo non strutturati che gruppi di ragazzi muggesani tra i 14 e i 17 anni, ogni giorno, trascorrono il proprio tempo. E sono le feste, in cui il consumo di alcolici è quasi scontato, il loro tipico momento di aggregazione. Il quadro emerge dal monitoraggio effettuato nell'ambito dell'iniziativa "Educativa di strada", avviata a Muggia dal Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 1.3 (Muggia e San Dorligo).

Per sensibilizzare i giovani sul tema dell'abuso di alcol è stato realizzato un video, "Game Over", che verrà presentato oggi alle 17.30 nella aala Negrisin di Piazza Marconi. I ragazzi si sono occupati del soggetto, le riprese sono state realizzate in collaborazione con l'equipe dell'"Educativa di strada" e il materiale montato all'HeadMadeLab.

«Non si tratta di giovani sbandati recuperati dagli educatori - precisano gli operatori - ma di ragazzi intelligenti insofferenti alle regole delle forme di aggregazione istituzionali. Che poi hanno dimostrato tutta la loro creatività non appena indirizzati adeguatamente dagli educatori».

Anche se non si può parlare di allarme sociale, la realtà emersa dagli incontri ha suggerito la realizzazione di questo video, finanziato dalla Provincia. Il progetto di "Educativa di strada" ha visto all'opera educatori della Cooperativa Duemilauno che, dopo un periodo in cui sono stati individuati i luoghi, i gruppi e le modalità di aggregazione, hanno incontrato i ragazzi e avviato un rapporto con una quindicina di minori, che tendono a stazionare in luoghi pubblici che offrono poche attrattive, e hanno instaurato con loro una relazione basata sull'ascolto e l'orientamento.

E in strada, nella zona della stazione autocorriere, nei giardini pubblici e nei bar limitrofi che questi giovanissimi arrivano quotidianamente con i loro scooter, chiacchierano e se ne vanno. Senza attività organizzate, senza progettualità, semplicemente "in gruppo". La strada, dunque, come luogo di incontro, ma anche di rischio di disagio.

Gianfranco Terzoli

IL COMUNE HA RESTITUITO ALLA REGIONE BUONA PARTE DI UNO STANZIAMENTO DI 204MILA EURO

Aurisina, avanzati 99mila euro destinati ai poveri

Interrogazione di Rozza (Verdi) sulla mancata assegnazione. L'assessore Pallotta: è stata data ampia pubblicità

DUINO AURISINA Per assenza di richiesta, il Comune di Duino Aurisina ha restituito alla Regione 99mila euro del Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale.

Nonostante il clima recessivo, solo una parte dei fondi messi a disposizione dall'amministrazione regionale per sopperire alle difficoltà economiche delle famiglie sono stati impegnati. L'esecutivo Ret aveva infatti ricevuto dalla giunta Tondo uno stanziamento pari a 204mila euro, riuscendo successivamente a erogare sul territorio solo poco più della metà: 105mila euro.

Ciò appunto sulla base del numero di domande e del tipo di esigenze riscontrate tra i residenti. Se a Trieste tale fondo, assegnato ai Comuni sulla base di parametri fissati dalla giunta regionale, è stato letteralmente "bruciato", e anzi è stata avvertita la necessità di ulteriore denaro, a Duino Aurisina invece il tenore dei nuclei familiari risulta tale da non richiedere in molti casi l'apporto dell'ente pubblico.

Case a schiera, condomini e villette nella zona di Duino. Nel comune di Duino Aurisina il tenore di vita è abbastanza elevato

A sottolinearlo è l'assessore alle Politiche sociali Daniela Pallotta, in risposta all'interrogazione urgente formulata dal consigliere dell'opposizione Maurizio Rozza (Verdi), che, venuto a conoscenza della restituzione della somma punta ora il dito contro l'amministrazione e chiede i motivi della mancata attivazione di parte dei contributi.

«Risulta – afferma Rozza nell'interrogazione – che l'amministrazione abbia recentemente restituito alla Regione 99mila euro perché non spesi nei termini stabiliti. Vista la situazione di gravità dovuta alla crisi economica e occupazionale a livello locale, regionale, nazionale e globale, nel quadro complessivo di mancanza di reali ed efficaci ammortizzatori sociali, il fondo in questione costituisce uno dei rari strumenti di supporto verso le fasce più deboli».

«Abbiamo erogato il denaro attenendoci alle domande compilate dai cittadini – replica la Pallotta –. È logico che si è proceduto con la restituzione dei fondi avanzati, trattenerli sarebbe equivalso a compiere una truffa. All'esistenza del fondo è stata data ampia pubblicità: un responsabile è stato messo a disposizione per l'informazione e l'espletamento della documentazione».

I requisiti per ottenere il contributo erano un reddito inferiore ai 7.500 euro annui e l'essere cittadini comunitari, residenti da almeno da 36 mesi. L'intervento di sostegno (della durata massima di sei e prorogabile per una sola volta) ammonta a un minimo di 100 euro mensili, elevabili di ulteriori 100 per ogni figlio a carico.

Tiziana Carpinelli

SAN DORLIGO

Biomasse, il Pdl-Udc attacca la lista Uniti

SAN DORLIGO «Sono stupito dalle dichiarazioni di Massimiliano Dazzi, considerato che il suo consigliere di riferimento Boris Gombac ha votato a favore dell'adesione al programma della Provincia, in vista dell'assegnazione di 622 mila euro per la filiera della biomassa».

A prendere posizione sulla realizzazione della centrale prevista a Bagnoli, fortemente criticata dalla lista Uniti nelle Tradizioni, è il capogruppo del Pdl-Udc Roberto Drozina: «Ritengo che il progetto della filiera sia positivo, motivo per il quale il nostro gruppo ha votato favorevolmente per ricevere i contributi. Auspichiamo che il consiglio venga coinvolto nella realizzazione di questo progetto».

L'unica forza politica che si è dichiarata scettica sulla filiera rimane dunque Uniti nelle Tradizioni, che attraverso Massimiliano Dazzi aveva parlato di un possibile "aumento delle emissioni sonore, del traffico e conseguente degrado turistico", Ripercussioni confutate da un'analisi commissionata dal Comune al Centro di ecologia teorica ed applicata. *(r.t.)*

Miele, nel 2009 produzione in crescita

Una ventina di tonnellate dalle arnie dei 100 apicoltori della provincia

TRIESTE Le api triestine godono di ottima salute e, rispetto allo scorso anno, hanno prodotto miele e altre delizie dell'alveare in quantità superiore.

Lo fa sapere il Consorzio fra gli apicoltori della provincia, alla conclusione della stagione produttiva. Un'annata che, senza la siccità estiva, avrebbe potuto sortire produzioni ancor più rilevanti di quelle ottenute.

Sono circa un migliaio le arnie triestine, distribuite tra Carso e periferia cittadina, e appartenenti a un centinaio di associati del consorzio. La produzione si aggira mediamente attorno alla ventina di chili di miele per arnia. Il che significa una produzione media annua di 20 tonnellate di miele,

Un miele di assoluta qualità, che ogni anno spunta riconoscimenti prestigiosi. Rispetto a altre aree del Paese, l'altopiano carsico, non permettendo un'agricoltura di carattere estensivo (bisognosa di prodotti di sintesi per contrastare malattie e parassiti) presenta caratteristiche di notevole salubrità.

Fausto Settimi in mezzo alle sue arnie (foto Lasorte)

Le api triestine, resistenti alla Bora, trovano spazi quasi incontaminati, con fioriture che si protraggono ininterrottamente dalla primavera all'autunno.

«L'anno produttivo in effetti era iniziato alla grande – spiega Fausto Settimi, presidente pro tempore del Consorzio – con un'ottima raccolta dei mieli di marasca, il prodotto più prestigioso del territorio carsolino, e di quelli di acacia. Abbiamo avuto invece problemi per la raccolta estiva. Il perdurante clima secco ha quasi azzerato la raccolta del tiglio, causando inoltre il drastico dimezzamento di diverse famiglie di api».

Ciononostante le api carsoline non sono state interessate da morie di massa, causate altrove dalla presenza nelle colture di prodotti sintetici necessari all'agricoltura estensiva. «Dalle nostre parti questi problemi non esistono – conferma Settimi – e dunque non vi sono stati episodi allarmanti. I nostri mieli sono di qualità assoluta, prodotti di nicchia che riescano a farsi onore su tutte le piazze».

Negli ultimi mesi lo stesso Settimi ha ricevuto tre riconoscimenti per altrettanti mieli, in una mostra nella vicina Sesana. L'apicoltore Marco Bevilacqua è stato invece premiato recentemente a Sacile con l'Ape d'oro, mentre Andrea Carnicci ha conseguito "Due gocce d'oro" in un concorso tenutosi a Bologna.

Nonostante i successi, gli apicoltori triestini vedono però nuvole scure all'orizzonte. Il previsto taglio, valutabile attorno al 50%, dei contributi regionali sinora percepiti renderà più difficile la gestione di tante micro-aziende carsoline. «Se gli enti locali non ci verranno in soccorso – afferma Settimi – sarà veramente dura».

Maurizio Lozei

DUINO AURISINA: PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO

Consulta giovani, confermato De Vita

La nomina fa seguito alla recente elezione del nuovo direttivo

DUINO AURISINA Per il terzo anno di fila Giuliano De Vita si riconferma al vertice della Consulta giovani, la cui l'assemblea ha nominato di recente i componenti del direttivo. Nella prima convocazione dell'ufficio di presidenza, questa settimana, si è proceduto alla designazione delle tre maggiori cariche.

Sono stati votati all'unanimità Giuliano De Vita, nel ruolo appunto di presidente, Matej Stolfa come vicepresidente e Giovanni De Palo in qualità di segretario. Gli altri esponenti del direttivo sono Matteo Crisma, Laura Biasi, Cristina Conti, Elisa Vidali e Omar Marsilli. Francesca Del Negro e Luca Morgera, rappresentanti delle associazioni sportive e culturali, compongono l'ufficio di presidenza ma senza diritto di voto.

Dopo la proclamazione degli eletti si è aperta la discussione sul programma delle iniziative 2009/2010, che verrà discusso con gli assessori Daniela Pallotta e Massimo Romita.

Il programma, una volta approvato, verrà dibattuto all'assemblea di novembre, in cui tutti i componenti della Consulta giovani (95 persone) avranno l'opportunità di condividerne gli indirizzi.

La bozza prevede la compartecipazione ai progetti sociali, attraverso i Piani di zona, e a quelli culturali e sportivi promossi dal Comune, tra cui la Young Cup, il torneo calcio balilla umano, la quarta edizione del "Rock e music young festival".

In particolare la consulta si propone come associazione capofila per la rievocazione della Vogada mata, regata goliardica che un tempo aveva luogo a Ferragosto nel porto di Duino. Tra gli altri obiettivi, la partecipazione a eventi come la Bavisela, la Barcolana e la Bit di Milano, e l'iniziativa "Usciamo insieme", ciclo di escursioni storico-naturalistiche.

C'è poi l'intento di allestire un sito Internet e potenziare il gruppo Facebook sulla consulta, nonché di realizzare un team per prendere parte ai principali eventi velici promossi dalle società nautiche di Duino Aurisina. *(ti.ca)*

www.mediaworld.it

dal 22 ottobre all'8 novembre

È arrivato Windows 7.
Più operativo che mai.

HARD DISK 500 GB
GRAFICA DA 1 GB
E-SATA

HP
Pavilion dv6-1316el
Processore Intel® Core™ 2 Duo P7450
(3 MB L2 cache, 2.13 GHz, 1066 Mhz FSB).
RAM 4 GB DDR2. Display LED 15,6". Hard disk 500 GB.
Masterizzatore DVD±RW Super Multi Dual Layer. Scheda Grafica ATI 4560
da 1 GB dedicati. Bluetooth. Wireless LAN 802.11 a/b/g/n. E-SATA. Webcam.
HDMI out. Microsoft Windows 7 Home Premium.

799

HOME PREMIUM UPGRADE

MICROSOFT
Windows 7 Home Premium
La migliore esperienza di intrattenimento direttamente sul PC.
Con Windows 7 Home Premium è più facile creare una rete domestica e condividere foto, filmati e brani musicali. Inoltre puoi guardare la TV, mettere in pausa e registrare programmi televisivi con Windows Media Center*.
Disponibile versione Full a € 209.
* Per alcune funzionalità di Windows® Media Center potrebbe essere necessario un sintonizzatore TV.

129

PROFESSIONAL UPGRADE

299

MICROSOFT
Windows 7 Professional
Tutto quello che ti occorre a casa e in ufficio.
Include tutte le caratteristiche necessarie per il lavoro, accanto alle avanzate funzionalità multimediali e di intrattenimento dell'edizione Home Premium. Potrai eseguire numerosi programmi di Windows XP grazie alla modalità XP e ripristinare facilmente i dati con backup automatici in una rete aziendale o domestica. Con la funzione Domain Join, potrai collegarti facilmente alla rete della tua azienda in completa sicurezza.
Disponibile versione Full a € 329.

ULTIMATE UPGRADE

319

MICROSOFT
Windows 7 Ultimate
Per chi non si accontenta.
Offre tutte le caratteristiche di intrattenimento di Home Premium e le funzionalità di business dell'edizione Professional, con un livello superiore di sicurezza e la possibilità di lavorare in diverse lingue. Per una sicurezza ancora superiore, è possibile crittografare i dati con BitLocker™ e BitLocker-To-Go™.
Disponibile versione Full a € 339.

Offerte valide dal 22/10/2009 all'8/11/2009, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino Inside, Core Inside, Intel, Logo Intel, Intel Atom, Intel Atom Inside, Intel Core, Intel Inside, Logo Intel Inside, Intel Viiv, Intel vPro, Itanium, Itanium Inside, Pentium, Pentium Inside, Viiv Inside, vPro Inside, Xeon, e Xeon Inside sono marchi di Intel Corporation negli Stati Uniti o in altri Paesi. Per ulteriori informazioni sulla classifica dei processori Intel, consultare la pagina www.intel.it/classifica
Per maggiori informazioni sulla classifica dei processori Intel®: www.intel.it/classifica

APERTI DOMENICA 25 OTTOBRE > Ancona - Colonnella (TE) - Avezzano (AQ) - Benevento - Orio al Serio (BG) - Belpasso (CT) - Catanzaro - Chieti Scalo (CH) - Rende (CS) - Genova - L'Aquila - Molfetta (BA) - Casoria (NA) Nola (NA) - Reggio Calabria - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, C. Comm. Tor Vergata - Roma, C. Comm. Porta di Roma - Roma, Market Central Da Vinci - Siracusa – Trieste.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

23 OTTOBRE

- **IL SANTO** San Giovanni da Caf.
- **IL GIORNO** è il 296° giorno dell'anno, ne restano ancora 69
- **IL SOLE** Sorge alle 7.32 e tramonta alle 18.06
- **LA LUNA** Si leva alle 13.04 e cala alle 21.30
- **IL PROVERBIO** Quando mangi riponi qualcosa nel vecchio sacco.

LA CONSEGNA L'11 NOVEMBRE AL ROSSETTI

Teddy Reno si aggiudica il premio "Triestinità" del Festival della canzone

Sul palco canterà "My way" e "Vecchia America" Invitato anche Luttazzi a duettare con l'amico

Teddy Reno con Pippo Baudo nel recente spettacolo "L'Italia è bella" al teatro Rossetti

È Teddy Reno il vincitore del premio "Triestinità" 2009. L'importante riconoscimento gli sarà consegnato il prossimo **11 novembre, al politeama Rossetti, nel corso del 31° Festival della Canzone triestina**.

Nato a Trieste nel luglio del '26, Ferruccio Merk Ricordi, questo il suo vero nome, debuttò a Radio Trieste durante l'amministrazione angloamericana della città, lanciando, con l'orchestra del maestro Guido Cergoli, la canzone "Eterno ritornello" (Te vojo ben) di Bidoli. L'attività radiofonica ne favorì il successo discografico: con la Cgd (casa discografica da lui fondata), fra il 1948 e il 1961 si distinse come interprete del genere confidenziale. È stato attivo anche in teatro, ne "L'adorabile Giulio" di Garinei e Giovannini, nel 1957, e al cinema, "Totò, Peppino e... la malafemmina" di Mastrocinque, nel '56.

Nel '69 sposò in Svizzera Rita Pavone, la nota cantante piemontese, con la quale è legato tutt'ora. «Il riconoscimento 'Triestinità 2009' – spiega Fulvio Marion, organizzatore del Festival della canzone triestina – è la gratificazione che annualmente viene conferita a personaggi artistici che abbiano brillantemente onorato la città con la loro attività professionale. L'artista triestino – ha aggiunto Marion – proporrà numerosi brani del suo lungo repertorio e sarà accompagnato al pianoforte dalla giovane musicista Sylvia Pagni».

Fra i grandi successi del suo classico repertorio Teddy Reno interpreterà "My way", suo autentico cavallo di battaglia e spazierà nel passato con la piacevole "Vecchia America", omaggio canoro all'amico e concittadino Lelio Luttazzi, vincitore del premio "Triestinità" 2008. Gli organizzatori hanno invitato alla serata lo stesso Luttazzi, per cercare di ricostituire, a distanza di tanti anni, una formidabile coppia di musicisti triestini che, nell'immediato dopoguerra, seppero conquistare onori e fama a livello nazionale, lavorando assieme.

L'accoppiata Reno-Luttazzi potrebbe rappresentare un grande evento per quanti la sera dell'11 novembre si recheranno al politeama Rossetti. «Questa edizione del Festival – sottolinea Marion – oltre all'atteso ritorno di Teddy Reno, presenta diverse novità, tra cui la partecipazione di noti gruppi musicali cittadini quali i divertenti "Bandomat", lo spiritoso gruppo delle "Mitiche Pirie" e l'originale Banda "Berimbau", che daranno all'appuntamento un tocco di varietà in più. Sarà presente Lorenzo Pilat – ha proseguito Marion - ospite fisso del Festival. Saranno in gara – ha precisato l'organizzatore - una quindicina di nuove melodie triestine, ma il programma prevede l'omaggio al poeta triestino Claudio Grisancich e altre iniziative. E per questa annuale festa della triestinità – conclude Marion - sarebbe davvero bello poter ammirare Teddy Reno insieme con Lelio Luttazzi sulla scena del Rossetti».

Ugo Salvini

DA DOMENICA ALLA RISERVA MARINA

Laboratori con merenda a Miramare

Sulla scorta del successo sperimentato nelle ultime due estati con i **laboratori creativi con i bambini sul tema del mare** (Fiabe in riva al mare e "CiP, Cuccioli in Parco") promossi grazie a un finanziamento della Provincia, la Riserva Marina di Miramare propone anche per la stagione invernale un appuntamento settimanale per non scordarsi che anche d'inverno il mare è pieno di pesci e di altri organismi che vanno rispettati e protetti.

L'area della Riserva marina protetta davanti al castello di Miramare

Ma l'autunno riserva una novità: un nuovo attore entra in gioco, e aiuterà a rifornire di forze i piccoli protagonisti dei laboratori: Coop Consumatori Nordest. Grazie a questa collaborazione tutta la fatica spesa per pensare, interpretare, costruire, disegnare e colorare i protagonisti delle favole, potrà essere poi recuperata grazie a una ricca merenda: una merenda "perfetta" come quella che i bambini impareranno a creare grazie agli animatori.

La filosofia che ha portato a questa collaborazione è quella delle sensibilizzazione: l'intento comune infatti è offrire ai giovani protagonisti una chiave di lettura per guardare dentro le cose con occhio attento, sensibile e vigile. Gli incontri si svolgono la domenica pomeriggio, a partire dalla prossima, al Castelletto di Miramare e sono aperti ai bambini delle scuole elementari.

Il ritrovo è previsto alle 15 e il termine... dopo la merenda, ma comunque entro le 17, orario di chiusura dell'accesso al Parco da Grignano. Per partecipare è necessario prenotare, perchè gli incontri verranno svolti solo al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. Il costo è di 7 euro a bambino, per prenotare, tel. 040 224147, interno 3.

Domenica è in programma il gioco "Chi l'av...vista?"; l'8 novembre un laboratorio di lettura "Una stella in fondo al mare", il 15 novembre la tombola di compleanno, il 22 novembre laboratorio di lettura "Gaetano il gabbiano", il 29 novembre il calendario dei bambini 2010, il 6 o 8 dicembre laboratorio di lettura "Sandy la sogliola" e il 13 dicembre un laboratorio natalizio.

Fontana, intermediario tra uomini e natura

Il pittore, che espone alle Serre di Villa Revoltella, spiega il senso del suo originale stile

Oggetti del quotidiano, raffigurati con uno stile che strizza l'occhio al cubismo e che manifestano un'ingenuità, una purezza e una spontaneità quasi puerile. Luci che si rincorrono e accostano nelle tele per dare vita ad un'energia essenzialmente positiva raffigurante l'armonia e il bello che, a causa dei nuovi modi di vivere frenetici sfuggono talvolta all' l'indivuo. «Sono un intermediario fra le bellezze della natura e gli uomini che non sanno più guardare».

Sono le parole di Carlo Fontana, pittore di origine napoletana presente all'inaugurazione della propria mostra "Grandi foglie blu" di mercoledì sera nella Serra di Villa Revoltella.

Le opere esposte, appositamente create dall'artista per la mostra triestina, hanno come tema comune la natura morta. Oggetti di uso comune, raffigurati in maniera essenziale, sfondi piatti ove si stanziano alberi quasi stilizzati, fiori ed abitazioni il cui unico dettaglio è il colore. Di rado compare l'uomo, ma la sua presenza è viva grazie agli oggetti raffigurati, che nell'immagine evocano immancabilmente la persona mentre ne fa uso.

Gli ospiti alla "vernice" della mostra di Carlo Fontana (Lasorte). Il pittore è il secondo da sinistra

Fontana, che in passato ha partecipato anche alla Biennale di Venezia, parla quasi timidamente del suo lavoro. «Cerco di riproporre ciò che la natura mi trasmette, la sua energica positività e la sua armonica sintonia».

La mostra "Grandi foglie blu", curata da Roberto Vidali dell'Associazione Juliet e da Gary Lee Dove in collaborazione col Comune di Trieste *(nella foto, i promotori accanto all'artista e all'assessore Greco)*, prende forma nell'elegante e suggestiva Serra immersa nel verde di villa Revoltella, che con le proprie grandi vetrate sottolinea la particolarità delle opere.

Di Giorno la luce inonda le tele, facendo risaltare le sfumature dei colori più accesi, mentre al calar della sera il buio esterno contrasta con la luminosità calda delle tempere, capace di trasportare in un mondo etereo l'osservatore.

«Quando dipingo - afferma Fontana - il mio ego quasi svanisce, e attraversa una fase che si potrebbe definire onirica, dove la mia mano sembra essere guidata da un'entità superiore che ordina il mio lavoro».

I molti intervenuti all'inaugurazione, oltre che del fascino delle tele, hanno potuto godere di musiche preparate appositamente per l'occasione, con un binomio che ha suscitato l'approvazione di tutti.

La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 15.30 alle 17.30, fino a domenica 8 novembre.

Sara Giroldo

PREMIATO UN PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA A FAVORE DELLE SCUOLE

Pubblica amministrazione da favola, vince il Comune

È stato l'assessorato alla Comunicazione del Comune di Trieste a vincere l'ultima edizione dell'ambito premio "Una Pubblica Amministrazione da favola". Promosso dall'Associazione nazionale Comunicazione pubblica e istituzionale, il concorso si pone ogni anno un unico obiettivo, sottolineato anche nella motivazione del premio, ossia "la capacità di avvicinare bimbi e ragazzi all'amministrazione pubblica e suscitare in loro il senso civico di appartenenza a una comunità, partendo dalla Carta Costituzionale per arrivare fino alla scoperta del loro Comune".

Il logo dell'iniziativa "Una pubblica amministrazione da favola"

«Si tratta di un'iniziativa di educazione civica davvero meritevole, ossia quel tipo di attività che una pubblica amministrazione dovrebbe sempre fare». È così che l'assessore alla Cultura e Comunicazione Massimo Greco ha sintetizzato a palazzo Gopcevich il progetto vincente "A scuola... in Comune".

A intervenire all'incontro è stata anche la dirigente del Servizio Comunicazione, Maila Zarattini, che ha sottolineato «l'approccio innovativo nel comunicare ai giovani» grazie all'incontro tra la didattica e il gioco. Ottocento ragazzi di scuole dell'infanzia, elementari e medie hanno infatti partecipato durante l'anno a giochi e attività di apprendimento di nozioni civiche, facendo infine visita anche ai vari uffici e servizi del Comune.

«La loro curiosità è stata appagante per noi», hanno aggiunto Daniela Bisca e Emanuela Marchesan del Servizio Comunicazione, evidenziando anche il rapporto nuovo creatosi tra istituzione scolastica e Comune. «Siamo stati noi - hanno rilevato - a recarci classe per classe per informare i cittadini di domani». A dimostrazione dell'ottimo riscontro dell'iniziativa, si stanno già raccogliendo le adesioni delle scuole per l'attuale anno scolastico, scaricabili anche dal sito della rete civica.

«Comunicare ai cittadini - ha affermato infine l'assessore Greco - include anche elementi di sostegno come questi, che agiscono secondo i principi della sussidiarietà».

Izabel Dejhalla

50 ANNI FA

IL PICCOLO

23 ottobre 1959 di R. Gruden

● Risolta la crisi direttiva alla Triestina con la nomina di un comitato di cinque membri, composto dal dott. Gallinotti (presidente), dal dott. Brunner, dall'avv. Tombesi, dall'ing. Cambissa e dal rag. Bobolini.

● Il bibliobus della nostra Biblioteca del Popolo ha raggiunto in questi giorni Ancona, dopo un viaggio di due settimane attraverso il Friuli, il Veneto, l'emilia e le Marche.

● In occasione dell'anniversario dell'insurrezione ungherese di tre anni fa, sarà celebrata stamane una messa nella chiesa di S. Antonio Taumaturgico, officiata dal gesuita magiaro padre Francesco Kando.

● La prima edizione della «Coppa d'autunno» di pallavolo, organizzata dal Villaggio Sereno, si è conclusa con la vittoria della Libertas. Altre partecipanti le squadre della Polizia Civile, Cacciatore e Crda.

● Quest'oggi, alle 12.10, la scrittrice quattordicenne Gianna Cuccianti, autrice del romanzo «Farfalle» pubblicato recentemente, verrà intervistata nella «Terza Pagina» di Radio Trieste I.

FARMACIE

■ DAL 19 AL 24 OTTOBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Cavana 1	tel. 040300940
viale Miramare 117 - Barcola	tel. 040410928
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040228124

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Cavana 1	
viale Miramare 117 - Barcola	
via Oriani 2 (largo Barriera)	
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040228124

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Oriani 2 (largo Barriera)	tel. 040764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

Estrazioni del LOTTO

22/10/2009

BARI	51	67	77	65	83
CAGLIARI	58	23	59	9	51
FIRENZE	16	42	45	61	32
GENOVA	8	17	68	56	48
MILANO	85	8	20	73	69
NAPOLI	85	34	36	40	1
PALERMO	21	5	49	63	77
ROMA	12	44	72	85	58
TORINO	42	24	16	34	68
VENEZIA	22	21	8	59	39
NAZIONALE	39	27	81	90	80

10 e LOTTO

5	17	24	45	67
8	21	34	51	68
12	22	42	58	77
16	23	44	59	85

SuperEnalotto

29 33 34 64 65 87 — Jolly 37 — Super Star 42

MONTEPREMI: 78.721.672,10 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:		Punti 5:	189.030,83 €
Jackpot:	77.100.000,00 €	Punti 4:	438,92 €
Punti 5+1:		Punti 3:	22,21 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:		Punti 3:	2.221,00 €
Punti 5+1:		Punti 2:	100,00 €
Punti 5:		Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	43.892,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Fondazione Ananian: scadono i termini per il sostegno ai master

Il 29 ottobre scade il termine utile per la presentazione delle domande relative all'assegnazione di sussidi di studio, per complessivi trentamila euro, a favore di giovani iscritti o che intendano iscriversi nell'anno accademico 1009-2010 a **corsi di studio post-laurea** (master di primo e di secondo livello, specializzazione, dottorati di ricerca).

L'avviso, contenente i requesiti di ammissibilità e il formulario sul quale la domanda va obbligatoriamente stesa, è disponibile e scaricabile dal sito internet www.fondazioneananian.it.

Le domande per l'ottenimento dei sussidi vanno consegnate a mano nella sede della **Fondazione filantropica Ananian in via Pascoli 31 (tel. 040-3736284), dal lunedì a giovedì, con orario dalle 9 alle 12.30.**

Per informazioni tutti i giovani interessati possono rivolgersi al numero 040-3736284 oppure scrivere direttamente all'indirizzo mail infoôfondazioneananian.it

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ I gemelli Yin e Yang

❷ Jalì, molosso adulto

❸ Stella cerca ancora casa

❹ Asia dolce ed equilibrata

CAPOFONTE, GILROS, GATTILE ED ENPA

Yin e Yang da adottare insieme Il furetto Marshall cerca "esperti"

Ancora nessuna notizia di **Skipper**, cucciolone di setter bianco e nero smarrito ai primi di ottobre nella zona di Doberdò del lago, riconoscibile grazie al numero 17939es tatuato nell'orecchio destro e a un collare di metallo. Si segnala un altro smarrimento a Trieste nella zona capofonte-Damiano chiesa: manca da dieci giorni **Teo** gatto adulto longilineo bianco e tigrato domestico. Attendono di essere adottati **Asia**, giovane molosso intelligente ed equilibrata, **Fritz** affetuosissimo setter rimasto senza casa, e **Champagne** mite cucciolone di taglia media, tutti adatti a una casa con giardino.

Sono disponibili alcuni simpatici cagnolini, giovani di taglia piccola tra cui **Amleto, Bingol, Lola e Pulcina**, cuccioletta di taglia piccolissima. Precedenza assoluta perr i simpatici e inseparabili gemelli **Yin e Yang** eleganti e giovani meticci di taglia media. Info: 040 571623, orario 9-16 o scrivere a: amicorandagio@gmail.com

● Al Gattile di via della Fontana 4 sono disponibili **deliziosi gattini** di vari colori ed età, apertura al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20, tel. 040 364016.

● Al Gilros rimane in attesa **Kim**, affettuoso e docile meticcio di circa 20 kg, vivace e dinamico, adatto per una coppia giovane e atletica, bisognoso di camminate e corse. **Stella** è nuovamente in cerca di casa, è un pastore tedesco femmina giovane e sterilizzata. In attesa di fortuna anche **Jalì**, grosso molosso adulto, dolce e affettuoso. Si segnala l'incontro del **5 novembre alle 18 all'Enaip su "Attenti al cane, la moderna psicologia canina"**, ingresso gratuito. Info: www.villaggiovacanzedelcane.com, oppure telefono 040 215081.

● Un giovane furetto a mascherina di tipo **Marshall**, sterilizzato e sghiandolato, è in attesa di adozione all'Enpa. Trovato vagante in un bosco e portato in sede in condizioni disastrose, è stato curato e rimesso in forze, ed è ora in attesa di un nuovo padrone (astenersi inesperti). Per info 040-910600, orario: 17– 20, via Marchesetti 10/4.

... E UNA NUOVA FAMIGLIA

Champagne, mite cucciolone di taglia media

Fritz è rimasto senza casa per la separazione dei suoi proprietari

Pulcina, cuccioletta piccolissima tutta da coccolare

Il furetto Marshall ha bisogno di padroni che conoscano l'animale

OGGI E DOMANI UN CORSO

Non autosufficienti: i medici si aggiornano sugli interventi

Grilli e Pandullo presentano il corso dedicato ai sanitari

Fare sistema, per aiutare gli anziani, che a Trieste costituiscono la maggioranza della popolazione. E questo lo scopo del corso di aggiornamento intitolato **"Pratiche, etica e deontologia della presa di coscienza integrata della non autosufficienza"**, che prenderà il via oggi pomeriggio alle 15, all'auditorium del Revoltella, per concludersi nella mattinata di domani, con inizio alle 9 e conclusione alle 13.30.

«Il nostro scopo – ha spiegato l'assessore comunale per la Promozione e la Protezione sociale, Carlo Grilli – è quello di coinvolgere tutti i soggetti che si occupano degli anziani e di coloro che, per problemi di salute, non sono autosufficienti. In particolar modo – ha aggiunto – questo corso è indirizzato ai medici, che vogliamo sempre più vicini alle strutture pubbliche in questo lavoro di aiuto a chi vive situazioni di difficoltà».

Claudio Pandullo, presidente provinciale dell'Ordine dei medici, chirurghi e odontoiatri di Trieste, ha colto l'occasione per ribadire che «il corso rappresenta un evento trasversale, che vedrà coinvolti tutti i soggetti impegnati su questo fronte, con lo scopo di stringere le fila del sistema di assistenza».

Ruolo determinante sarà svolto anche dall'Azienda per i servizi sanitari e dagli infermieri professionali.

Oggi pomeriggio sono previsti gli interventi di Grilli, di Pandullo, del presidente del Collegio degli infermieri professionali, Flavio Paoletti e del direttore generale dell'Ass, Franco Rotelli. Si parlerà anche di "etica e comunicazione nei sistemi ad alta integrazione" e di "etica e deontologia nella presa in carico integrata, la comunicazione fra medici generici, Distretti e Comune".

Nella mattinata di domani invece saranno illustrati casi concreti di percorsi assistenziali. «In città – ha concluso Grilli – sono già stati avviati 1.200 progetti personalizzati di assistenza e contiamo di aggiungerne molti altri». I progetti di questo tipo possono attingere risorse dal Fondo per l'autonomia possibile (Fap), recentemente introdotto dalla Regione. *(u.s.)*

● **SCIOPERO TRIESTE TRASPORTI**
La Trieste Trasporti informa che oggi potranno verificarsi carenze del servizio per uno sciopero aziendale di 24 ore. Saranno garantiti i servizi dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.

● **AMICI DEL PRESEPIO**
Corso presepistico gratuito aperto a tutti. Oggi, alle 16, nella sede di via dei Giardini 16, nozioni di carattere generale, prima lezione. Le prossime da domani a lunedì.

● **CIRCOLO HIRST**
Nelle sale espositive Endas in piazza Libertà 6 (II p.) ancora oggi mostra-concorso collettiva regionale di pittura; mostra collettiva degli artisti vincitori delle passate edizioni del Trofeo Hirst e mostra postuma di Proteo Hirst.

● **CENTRO EGITTOLOGICO**
Il Centro Culturale Egittologico Claudia Dolzani, comunica che oggi alle 16.30, alla biblioteca statale, largo Papa Giovanni XXIII 6, Rita Auriemma, docente di archeologia subacquea, terrà una conferenza su «Archeologia subacquea nell'Alto Adriatico: stato delle ricerche e prospettive.

● **DIBATTITO SULLA DEPRESSIONE**
Oggi alle 16.45 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1 - VII p.) per la «Giornata sulla depressione» si terrà la conferenza «Le depressioni: spesso non viaggiano da sole» e dibattito; relatori Calogero Anzallo, Marizio De Vanna e Fabrizio Ottolenghi; moderatore Giuseppe Tavormina.

● **ROTARACT CLUB**
Oggi alle 15.30 soci e ospiti del club saranno in visita alla Illycaffé.

● **DIFESA DI OPICINA**
Oggi nella sala della Banca di Credito Cooperativo del Carso - KZB in via Ricreatorio 2, pubblica riunione promossa dall'Associazione Difesa di Opicina su: variante generale n. 118 al Prgc; parcheggio al quadrivio di Opicina; viabilità e fognature nella zona di via Carsia; nuovo canile intercomunale.

● **AMERICAN CORNER**
L'American Corner - Paolo Bearz Library, informa che oggi alle 18 all'Associazione Italo Americana avrà inizio: «Friday documentary series» la rassegna in versione originale di documentari sull'arte, la musica, la natura e la società negli Usa. Ingresso libero.

● **GIURISTI CATTOLICI**
Oggi alle 17 si svolgerà in via Besenghi 16 al Seminario Diocesano un incontro di studio organizzato dall'Unione Giuristi Cattolici Italiani e dai Medici Cattolici Italiani su «Le Sezioni Unite e il danno esistenziale: meno tutela alla persona o la proposta di un "nuovo" danno patrimoniale?». L'incontro sarà introdotto dall'avv. Libero Coslovich e la relazione sarà tenuta dalla professoressa Maria Costanza.

● **ASSOCIAZIONE F. PETRARCA**
L'Associazione liceo-ginnasio Petrarca comunica che oggi alle 17 nell'aula magna del liceo, la dottoressa Enza De Cola de Gaetano terrà una conferenza sul «Deserto Libico», con l'ausilio di bellissime immagini e proiezioni.

● **BARISTA PER CASO**
L'Università del caffè propone una nuova edizione del corso «Barista per caso», dedicato a intenditori e amanti del caffè. Oggi dalle 18 alle 19.30 in via Flavia 110. Le iscrizioni sono aperte fino a esaurimento dei posti disponibili. Per iscrizioni e informazioni: 040-3890178, udc@ily.it.

● **ANNIVERSARIO PERITI**
Alle 16 al Molo IV del Porto Vecchio, in occasione dell'ottantesimo anniversario del Collegio dei Periti Industriali, si terrà uno spettacolo di letture e musiche con Ariella Reggio, Maurizio Zacchigna, Federico Consoli e la soprano Monica Cesar. Seguirà una tavola rotonda «Testimonianze e riflessioni». Ingresso libero. Info: Smile Tech Srl, 040-3481631; info@smileservice.it.

● **GRUPPO TEOSOFICO**
Questa sera alle 18 nella sede sociale del Gruppo Teosofico Triestino «Edoardo Bratina» di via E. Toti 3, Antonio Girardi tratterà il tema: «La rinuncia al frutto dell'azione come chiave di volta di comprensione del Dharma e del Karma». Ingresso libero.

● **CENTRO LETTERARIO**
Oggi alle 17.30 nella sala Com.te Mario Crepaz di via Valdirivo 11 - I piano, il Centro letterario invita soci e amici alla conferenza «Metrica e musicalità del verso» a cura del direttore artistico Rosanna Puppi. L'ingresso è libero.

● **IL LIBRO DI MORA**
Oggi alle 17.30 al Circolo Sottufficiali di via Cumano 5 Maria Pia Caggianelli e Vincenzo Acciarino presentano il libro «Vibranti approdi nella Kabbalah» di Mariagrazia Mora. Musiche di Guido Davanzo e Andrea Musizza.

● **CONVEGNO UCID**
L'Ucid Unione cristiana imprenditori e dirigenti terrà oggi, con inizio alle 17, nella sala Tessitori del Consiglio Regionale, in piazza Oberdan 5, un convegno sul tema «L'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro nell'area giuliana: l'opinione delle aziende» con l'intervento di Antonio Paoletti, Adele Pino, Francesco Russo, Domenico Tranquilli. Le conclusioni saranno di Giovanni Scanagatta.

● **COSTITUZIONE DIBATTITO**
Oggi alle 18.30, alla Stella polare (via Dante 14) Edoardo Kanzian propone la presentazione del volume «La Costituzione della Repubblica Italiana». Interventi di: Emiliano Bazzanella, Claudio Sepin, Stefano Sodaro, Fabio Malusà, Alessandro Vodopivec.

● **INNER WHEEL**
Oggi, alle 16.30, alla sede dell'Allianz Spa largo Irneri 1, avrà luogo un dèfilé di moda vintage a favore dell'Airc e Cri organizzato da Tina Campailla.

● **PARACADUTISTI FOLGORE**
Oggi, alle 18.30, nella chiesa di S. Agostino (via Correggio 2) sarà celebrata una messa in ricordo dei paracadutisti della Folgore caduti in battaglia e in memoria dei reduci di El-Alamein.

● **CORNICI ZEROSEI**
"Olivia paperina" oggi alle 17.30 in Sala Bartoli, "Piume" domani alle 16.30 nel Foyer Vittorio Gassman.

● **CLUB CINEMATOGRAFICO**
Alle 17 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, il Club Cinematografico Triestino presenta «Mosaico di emozioni». Ingresso libero.

● **UNIVERSITÀ AUSER**
Oggi alle 18 al Liceo G. Oberdan, via P. Veronese 1 conferenza su «Attività fisica e nutrizione, atletici per tutta la vita a cura del nutrizionista Paolo Bonivento. Ingresso libero.

● **CENTRO VERITAS**
Oggi alle 18.30 al Centro Veritas in via Monte Cengio 2/1, proiezione del film «Il passaggio della linea», viaggio lungo l'Italia cadenzato dal ritmo dei treni, di Pietro Marcello.

● **DOCUMENTARIO SUL TERREMOTO**
Oggi alle 19 nella sala parrocchiale di Santa Maria Maggiore (via del Collegio 6) verrà proiettato il film-documentario «Yes we camp», un videoracconto del dopo terremoto all'Aquila. Parteciperanno alcuni ragazzi che vivono in una tendopoli.

● **ASSOCIAZIONE SHANTI**
Oggi, alle 20.30, all'Associazione culturale Shanti di via Carducci 12, ci sarà una serata colloquiale con Paolo Benussi su: «Corpo, anima, spirito». Ingresso libero.

● **CREA SU PRÉVERT**
Oggi alle 20.30 nel nuovo spazio teatrale «Arte in palcoscenico» in via San Maurizio 4 (Barriera) va in scena «C'est pas la fin du monde» da Jacques Prévert con Marcello Crea, Livio Cecchelin e Renata Schneider.

● **JUNIOR CHAMBER**
Oggi, alle 20.30, al ristorante «Modì» in via Diaz, si terrà la settima conviviale della Junior Chamber con ospite il direttore de «Il Piccolo» Paolo Possamai.

● **STAGIONE ARMONIA**
Oggi e domani alle 20.30, domenica alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico di via Ananian la compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» metterà in scena «Quela maledeta barca».

● **DEGUSTAZIONE DI FORMAGGI**
Slow Food Trieste organizza un corso di degustazione di formaggi nell'ambito del percorso formativo Master of Food. Le lezioni che si terranno al ristorante Le Terrazze dell'hotel Riviera. Info www.slowfood.it.

AUGURI

VALNEA 60, un bel traguardo! Tanti auguri da Mauro, dal piccolo Cris, Adriana, Enrico, Diana, nipoti e parenti

ELIO Tanti auguri affettuosi per i tuoi cinquant'anni dai nipoti Claudia e Nicolò e dai parenti tutti. Buon mezzo secolo!

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

CERCASI

■ CHIAVE. Smarrita chave porta blindata di colore azzurro zona Barriera-centro città. Telefonare al 340/8630021. Mancia.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

– In memoria di Licio Corbatti dai condomini di via Cologna 71/1 185 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
In memoria di Ernesta Fortuna (21/10) dalle sorelle Vida e Liliana 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ernesta Fortuna (21/10) dalle sorelle Vida e Liliana 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Vincenzo Ingrao nel II anniv. (23/10) dalla moglie e dai cognati Lucio e Loredana 30 pro Gattile di Cociani, 20 pro Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Attilio Pahor per il compleanno (23/10) dalla figlia Lidia 50 pro Comunità Evengelica Elvetica e Valdese.
– In memoria di Bozena Pertot nel II anniv. (23/10) dalla nipote Luciana 50 pro Astad.
– In memoria di Sergio Tesolato dalla moglie Nelly 30, da Aurora, Andrea, Marina 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Violante Donaggio nel I anniv. da Attanasio, S. Donaggio, M. Donaggio, Gia Filippi 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Arduino Zorn (23/09) da Maria e Fabio Zamparo 100 pro Azzurra (malattie rare).

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - via Corti 1/1 - tel. 040311312 040305274

Aula computer, 9.30-11.30, Word; Aula A, 11-12.40, Lingua spagnola: livello 5 - conversazione - C1; Aula B, 11-11.50, Lingua inglese. Livello 5 - conversazione - C1; Aula C, 9-10, Biedermayer; Aula C, 10.10-12, Patchwork; Aula D, 9-11, Disegno ad acquarello; Aula Professori, 9-11, Maglia; Aula 16, 9-11, Maglia; Aula Razore, 10-10.30, Riunione assistenti; Aula A, 15.30-16.20, Invito alla chimica; Aula A, 16.30-17.20, Conversazioni in musica; Aula A, 17.30-18.20, Canto corale; Aula B, 15.30-16.20, Il fisioterapista per la III età; Aula B, 16.30-17.20, Paesi - Popoli ed espressioni artistiche; Aula B, 17.30-19, Storia del cinema dalle origini agli anni 40. La produzione in Gran Bretagna e Unione Sovietica; Aula D, 15.30-17.20, Pittura su seta - I livello; Aula Professori, 15.10-17.30, Non solo hardanger; Aula Razore, 15.30-17.20, Lingua inglese: Livello 2 - base - A2; Aula Razore, 17.30-18.20, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; Aula 16, 15.30-17.20, Burraco; V.Coroneo 15, 9-10, Ginnastica presso la Soc.Germanica di Beneficenza.
SEZIONE DI MUGGIA
Sala Millo, 16-17.50, Corso di giardinaggio - Il corso si conclude il 17 dicembre con l'interruzione del giorno 5 novembre p.v.

Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia 15, IV piano - tel. 0403478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese, 1.
Ore 15.30-17: Lingua e cultura francese; 15.30-17: Lingua e cultura spagnola I; 15.30-17.30: Gruppo Vocale delle Liberetà Auser; 17-18: Salute e bellezza con le erbe; 17-18: I Balcani dal Congresso di Berlino del 1878 alla fine della Prima Guerra Mondiale; 17-19: Gruppo teatrale gli «Scalzacani».
Sono ancora aperte le iscrizioni di lingue: francese, inglese, sloveno, spagnolo, tedesco.
Università delle Liberetà - Auser di Trieste, Largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel 040/3478208, Fax 040/3472634, E-Mail uniliberetauser@libero.it Sito: www.auser.it/friuli/unitrieste.htm.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

CINETECA DEL FRIULI

Si cercano memorie dal set di "Senilità"

Risalgono all'inverno scorso le prime riprese per il nuovo documentario di Gloria De Antoni e Oreste De Fornari prodotto dalla Cineteca del Friuli sul film più famoso girato a Trieste, «Senilità» di Mauro Bolognini. Approfittando della presenza in città per il Trieste Film Festival di Claudia Cardinale, che fu disponibilissima, la si filmò in una sorta di remake della prima scena del film: mentre attraversa piazza dell'Unità e arriva fino al molo Audace.
Nei mesi successivi sono state realizzate tra Trieste, Roma e Parigi molte altre riprese e interviste (a Claudio Magris, a Lelio Luttazzi, a Tullio Kezich, a Sergio Germani, a Carlo Gaberscek, alla stessa Cardinale) e il documentario, ora in fase di montaggio a Roma, sarà presentato in anteprima a fine gennaio alla prossima edizione del Trieste Film Festival. Mancano però ancora dei tasselli importanti, tanto più che questo nuovo lavoro, pur ruotando attorno al film di Bolognini, ai suoi protagonisti e naturalmente a Svevo, si propone di far emergere un ritratto della Trieste del primo dopoguerra, chiamando in causa anche altri racconti e altri film realizzati nel capoluogo giuliano.
Alle testimonianze di registi, scrittori e attori si vogliono affiancare quelle della gente comune, di chi fu sul set di «Senilità» per lavorare come comparsa o per seguire le riprese, o di chi custodisce memorie particolarmente significative. Inoltre la Cineteca è alla ricerca di filmati amatoriali girati nelle svariate location della città nello stesso periodo della lavorazione del film di Bolognini (1961 e dintorni), che, se ritrovati, arricchirebbero di molto il documentario.

Giuliana Puppin
La Cineteca del Friuli
Ufficio Stampa

BARCOLANA

Party pre-regata

Con riferimento all'articolo apparso su «Il Piccolo» il 20 ottobre, relativo al party organizzato alla vigilia della Barcolana alla Stazione Marittima dall'Associazione culturale Dream, la Società Velica di Barcola e Grignano e il partner commerciale Leonardo, tengono a precisare che l'iniziativa della Dream è autonoma e non concordata in alcun modo con l'attività ufficiale della Società che rappresento. Tutte le manifestazioni collaterali alla regata Barcolana sono state presentate in conferenza stampa e puntualmente elencate sui manifesti ufficiali affissi in città.

Gastone Novelli
presidente Svbg

REPLICA

Fermata bus

Con riferimento alla segnalazione «Fermate saltate», pubblicata il 15.10.09, desideriamo scusarci con la signora Matilde Stern per il disservizio accadutole, perché effettivamente dai dati rilevati dal sistema di controllo satellitare della flotta (AVM) installato sui mezzi della Trieste Trasporti, è risultato che l'autobus ha saltato la fermata posta vicino alla scuola Morpurgo. Su tale mancanza stiamo provvedendo ad effettuare tutti i necessari accertamenti interni.
Dobbiamo invece smentire quanto descritto nel prosieguo della segnalazione, perché durante la stessa corsa l'autobus non ha mai superato la velocità di 41 km/h, effettuando lungo le rive tutte le fermate fra piazza Duca degli Abruzzi e via Giulio Cesare, ivi compresa la fermata indicata come «Sacchetta-Canottiere» (dove ha aperto le porte per la salita delle persone in attesa).

Ingrid Zorn
responsabile
Trieste Trasporti S.p.A.

MUGGIA

Pellet a norma

In relazioni alle affermazioni riportate dal Piccolo in data 16 ottobre 2009, precisamente nell'articolo intitolato «Acquistato a Muggia il pellet radioattivo» a pagina 19, Castorama intende ricordare che lo scorso 7 agosto 2009 la Prefettura di Trieste ha pubblicato in merito un comunicato nel quale dava atto che, alla luce di tutte le analisi effettuate sui campioni di pellet prelevati, tra cui anche al negozio Castorama di Muggia, era emerso che: 1) il pellet e le relative ceneri erano risultate conformi alla Legge; 2) nell'area triestina non era comunque stato ritrovato il Pellet Naturkraft 6mm, Premium Quality, citato nell'articolo ed oggetto delle indagini della Procura della Repubblica di Aosta.

Federica Moscheni
ufficio stampa
Castorama

DISTRETTO 1

Il medico risponde

In relazione alla lettera di domenica 18 ottobre della signora Bontempo dal titolo «Distretto 1, medico frettoloso», io sottoscritto Fabio Oselladore, specialista Orl, intendo precisare quanto segue. Gli appuntamenti vengono registrati tramite Cup con intervalli prestabiliti dalla medesima Ass. Nel caso della signora Bontempo non si trattava di visita Orl ma di esame otofunzionale (richiedente 40 minuti per il suo svolgimento). L'appuntamento successivo riguardava una visita per tinnitus (comprendente counseling, accertamenti audiometrici, nonché terapia allo- e omeopatica, con tempo richiesto di un'ora). La signora si è presentata con 25 minuti di ritardo, quando la successiva paziente era già in ambulatorio. Il che significava attendere un'ora circa per effettuare un esame richiedente 40 minuti. Ciò avrebbe comportato un ritardo e disagio per i successivi pazienti, tenendo conto che successivamente il medesimo ambulatorio era assegnato a un'altra specialità.
Mi sono quindi attenuto alle disposizioni aziendali. A questo punto posso solo chiedere consiglio all'Ass su come comportarmi in simili frangenti per non incorrere in lamentele da parte dei successivi utenti che ovviamente si lamenterebbero per i notevoli ritardi.

dott. Fabio Oselladore
specialista Orl, distretto 1

L'ALBUM

Il gruppo di CamminaTrieste in Emilia-Romagna e Toscana

Un gruppo di CamminaTrieste, tra cui quaranta disabili, ha compiuto un viaggio in Emilia-Romagna e Toscana. Gli escursionisti si sono incontrati a Bologna con l'associazione "Città sane" e con il vicesindaco di Siena per consegnare loro la carta mondiale della pedonalità e la carta europea del pedone. Gli escursionisti hanno stretto molte amicizie (e pensare che alcuni disabili non erano mai andati in gita in gruppo, una vera esperienza...) e hanno colto con entusiasmo ogni occasione di visita e di scambio, tra cui quella all'orto botanico terapeutico di Vico d'Elsa. Nella foto, il gruppo davanti alla cattedrale di Siena

LEGGE

Conto condominiale (1)

Sul Piccolo del 18 ottobre appare una bella nota informativa (e dispendiosa) della Anaci (Associazione amministratori di condominio) in cui ci si racconta che noi condomini non siamo «obbligati» a tenere un conto corrente bancario condominiale, ma che lo può fare, tale conto, anche l'amministratore a modo suo. e giù col bla bla bla dei vari articoli del Codice civile. Con la grande scoperta dell'acqua calda che sia che si faccia un c/c in banca sia un conto deposito dall'amministratore, noi dobbiamo pagare le relative spese. Ma sai che novità!
Quello che non si dice dalla esimia associazione, e che tutti noi condomini avremmo ben diritto di sapere, è come essere risarciti in pieno qualora uno dei suoi membri dichiari fallimento oppure se ne scappi alle Maldive col nostro malloppo e quindi non possa pagare i nostri conti coi soldi che gli abbiamo già versati. Questo infatti è il punto. Tutto il resto è pura amenità. Anni fa interessai il Ministro del tesoro, allora Bersani, che mi disse di aver fatto i primi passi di legge. Siccome qui i governi son sempre balneari, tutto passa e si scorda. Giorni fa sentii un amministratore di condominio dire che la legge si stava facendo. Io credo che non occorra nessuna legge ma che è il buon senso dell'Associazione che dovrebbe promuovere tra i suoi soci un'assicurazione per danni contabili contro terzi. Esattamente come fanno i commercialisti che in tal modo tutelano se stessi e i propri clienti dagli sbagli fiscali che costano assai cari.
Infatti servono meno timbri reboanti e colorati all'Anaci e difese inutili da avvocati di grido, mettano mano al portafogli e comincino a pagare un'assicurazione per danno ai condomini da essi amministrati e tutti noi saremo più tranquilli.
E all'Acegas dico: ben vengano i suoi avvisi al condominio qualora i costi dell'energia non vengano pagati in tempo! Non si faccia scrupoli! Un avviso tempestivo è come il salvavita dell'elettricità in casa.

Sergio Callegari

LEGGE

Conto condominiale (2)

A commento del testo pubblicato dall'Anaci domenica 18 ottobre scorso, è opportuno ricordare che il testo della nuova legge del condominio in corso di approvazione al Senato prevede l'obbligatorietà del conto bancario. È indispensabile creare un movimento di opinione fra i cittadini condomini per scongiurare tale calamità e ottenere che la sua apertura rimanga facoltativa. La definisco calamità in quanto ogni condominio avrà una maggior spesa annua di circa euro 500 assolutamente inutile.

Antonio Mandich

SINDACO

Moto e repressione

«Personalmente li farei pestare». Queste le parole apparse sul giornale da parte del «primo cittadino» rivolte ai motociclisti indisciplinati e colpevoli dei tanti incidenti che accadono in città.
In un'epoca dove regna il malcostume, la maleducazione, la mancanza di principi e chi più ne ha più ne metta (non sto a dilungarmi), questo è «l'insegnamento» che ci perviene dalle cariche istituzionali importanti. La storia insegna che «violenza genera violenza»: bisognerebbe invece insegnare ed educare. Ma questo evidentemente è troppo difficile e dispendioso: meglio reprimere. Un consiglio da parte mia: perché non dotare i motociclisti e scooteristi di artifizi atti a difendersi e danneggiare gli «incolpevoli» automobilisti come quelli usati ai tempi che furono sulle bighe romane nelle arene?

Piero Bertazzoli

L'INTERVENTO

«Pd: servono candidati che rilancino la prospettiva spirituale del partito»

In una situazione come quella attuale, in cui sembra sia andata smarrita l'etica delle relazioni sociali, è la politica che può aiutarci a superare la violenza, l'irrazionalità, il cinismo, la discriminazione che corrodono la nostra società.
Se vogliamo cambiare il corso del riformismo italiano di sinistra, storicamente minoritario, e farlo uscire dalla crisi in cui si dibatte, è necessario andare oltre il ruminamento di formule antiquate, in termini di idee e di leadership.
Abbiamo bisogno di metodi e soggetti che siano in grado di interloquire con un mondo molto più complicato di quanto siamo disposti a riconoscere. Le sconfitte elettorali a tutti i livelli stanno lì a ricordarcelo. Il Partito Democratico necessita di un programma politico avanzato (innovativo? moderno?), in sintonia con i tempi. Un programma che rappresenti i sentimenti e le aspettative della società ma soprattutto che dia alle persone un'adeguata prospettiva spirituale, culturale e materiale. Parole già dette che qualcuno degli attuali contendenti alla poltrona di segretario del Pd ha già avuto l'opportunità ma non la forza di attuare.
Ecco perché Dario Franceschini e Debora Serracchiani. Due nomi per scompigliare l'amalgama delle vecchie nomenclature, per fondere le culture progressiste italiane in un progetto unitario e aprire al Partito Democratico una prospettiva seria di forza di governo.
Le primarie rappresentano lo strumento attraverso il quale i cittadini possono partecipare a scelte che sono state fino a ieri privilegio di pochi, diciamo pure di una ristretta casta. E proprio attraverso questo strumento che dobbiamo convincere i cittadini che la politica non è qualcosa di lontano, che si fa in tv, ma qualcosa che si può toccare con mano, che si forma e si modifica proprio attraverso il coinvolgimento e il contributo della società tutta. È la strada maestra per restituire senso e dignità alla politica.
La responsabilità nelle scelte che abbiamo davanti sono evidenti: abbiamo bisogno di essere orientati e motivati per suscitare passione e consenso. Il Paese ci presenta un quadro di diseguaglianze, inefficienze e particolarismi che sono il frutto della demagogia quotidiana di un governo non solo incapace di prospettare una via di uscita dalla crisi, ma che sulla divisione fonda la sua forza.
È su questo terreno che il Partito democratico deve giustificare la richiesta di fiducia che rivolge ai cittadini.

Igor Dolenc

STILE

di ROSSANA BETTINI

Mosto e non saccarosio, Franciacorta di passione

Sosteneva Brillat Savarin:«Chi riceve qualcuno e gli offre da bere, si assume la cura della sua felicità». Arrigo Cipriani è certo che noi signore siamo più inclini all'accoglienza rispetto all'altro sesso. Noi, veloci donne di casa, d'impresa, di politica, d'arte, mai mancheremmo di far notare, a chi apprezza i nostri risultati, quanto questi siano, per l'appunto, usciti dalle "nostre" mani, e lo faremmo non per vanità, ma per rassicurare la genuinità di un prodotto realizzato con passione. Sia quadro, scultura, progetto, sia un arrosto o un vino, ne affermiamo con gioia la maternità. «Nel mondo del vino il 30% delle realtà sono dirette da donne e sono le aziende più floride e con meno fallimenti» ad affermarlo la "mia" presidente Pia Donata Berlucchi, prodiera dello sconfinato bastimento dell'Associazione Nazionale Le Donne del Vino, sulla quale Stile periodicamente riferisce.
Costituitasi nel 1988 per merito dell'intuitiva produttrice toscana Elisabetta Tognana, l'Associazione attualmente è uno dei sodalizi più attivi e noti nel panorama dell'enologia, già gruppetto sparuto di produttrici, oggi conta quasi settecentotrenta iscritte, di cui oltre trecento produttrici e le rimanenti distribuite fra sommelier, enotecarie, ristoratrici, giornaliste, grappajole.
È dal '77 che la brillante e grintosa Pia Donata guida pure, nel ruolo di Amministratore Delegato, l'azienda agrivitivinicola Fratelli Berlucchi, a Borgonato, simbolo storico di Franciacorta, in cui operano in maggioranza donne, compresa la bella Tilli, figlia di Pia, che cura il settore commerciale. L'elegante palazzo a volte trecentesche, l'antica cantina, il curatissimo parco, tutto evoca una femminilità dedita alla cultura, all'arte, alla bellezza. E anche i vini firmati Fratelli Berlucchi, con etichette create da Franco Maria Ricci, esprimono suadenza, rotondità, sensualità, senza perdere la loro naturalità. L'azienda, circa 70 ettari di vigneto, persegue la coltura ecoambientale da più di vent'anni e ha da poco chiuso un nuovo studio orientato ad arrivare al "ciclo completo" dei suoi Franciacorta per giungere dalla terra alla bottiglia, senza utilizzare null'altro che i propri prodotti. Ecco spiegata, quindi, l'urgenza quasi ossessiva di eliminare dalla produzione i componenti estranei, sovvertendo persino la presa di spuma in bottiglia, che da secoli avviene aggiungendo al vino del saccarosio, zucchero di canna, di lievito, per favorire il processo di trasformazione. Udite, udite: Fratelli Berlucchi è la prima azienda in Franciacorta ad aver sperimentato la sostituzione del saccarosio con il concentrato di mosto. Cesare Ferrari, accreditato artefice di bollicine in Franciacorta, ha infatti compreso che, per quanto l'origine del saccarosio sia naturale, essa è estranea al vino, e l'ha sostituita con un concentrato di mosto, che conserva tutte le qualità del vino originario, frutto di processo di evaporazione a freddo. È anche grazie a Ferrari, dunque, che questi spumanti vivono e progrediscono nella loro maestosa presenza, forti del loro profondo legame con la terra, consapevoli di essere la schietta espressione di un territorio e di una storia.
...Questione di Stile

CONSEGNA

Bollette Acegas

Sabato 17 ottobre alle 7.30 del mattino un ragazzo di una agenzia di consegna corrispondenza ha consegnato in via dei Pagliaricci le Bollette con avviso di pagamento della Acegas con scadenza 20 ottobre. Il codice del consumatore dl 6/09/2005 n 206 ed il dl 2/08/2007 pubblicato sulla G.U. 5/12/2007 impone la consegna delle bollette ai clienti trenta giorni prima della loro scadenza, questo indipendentemente dalla loro ubicazione, bancari o meno.
Poiché questo non è un caso ma sta diventando una consuetudine desidero richiamare l'attenzione su quanto segnalato a chi deve sorvegliare sulla correttezza prevista dal dl.

Silvano Brunello Zanitti

BATTAGLIA

A El Alamein

Scrivo in ricordo della battaglia di El Alamein iniziata venerdì 23 ottobre 1942, alle 20.45. Nomi carichi di storia antica scompaiono accanto a nomi meno illustri.
Le fanterie della Pavia avevano un secolo, o poco più, ma risalivano ai reggimenti savoiardi dai nomi transalpini; la Brescia era nata dai volontari delle cinque e dieci giornate, la Bologna dagli arruolati veneti e romagnoli del 1859.
Non ne rimane nulla delle divisioni corazzate adolescenti Ariete e Littorio, nulla della Folgore paracadutista e neonata, che ha pagato il diritto alla fine con il più pesante tributo.
Catastrofe ingiusta, umiliazione di impotenza, simile all'angoscia del formicaio travolto dall'inondazione. Formicaio italiano è il deserto con pochi tedeschi.
Ma rivivono anche pagine meno gloriose: le occasioni perdute, le deficienze dei comandi italiani, le irresponsabili e frustrate ambizioni di Mussolini, nonché le ombre che ancora avvolgono alcuni comportamenti di Rommel, comandante delle forze dell'Asse, e certi immeritati onori attribuiti al maresciallo Montgomery che lo sconfisse a El Alamein.
La vera morte della Folgore è cominciata alle ore 2 del 3 novembre, con l'ordine notturno, improvviso, inatteso: abbandonare la linea Deir Alinda - Deir el Munassib - Quota 125 - Haret el Himeimat, quindici chilometri a ponente.
Il nemico non incalza subito, ma già al 4 le artiglierie tempestano le nuove posizioni. Alle 14 il tiro è sospeso, compaiono tre autoblindo con potenti altoparlanti che offrono l'onore delle armi e le lodi per il valore dimostrato, ma chiedono la resa e minacciano l'annientamento. I paracadutisti rifiutano e sparano.
Il ripiegamento è ripreso. I pezzi sono trainati a braccia, molti camminano scalzi, si combatte per aprirsi la strada, crescono le perdite: si abbattono nella sabbia i feriti, i morti, gli assetati che non possono più camminare.
All'inizio di ogni sbalzo molti non si alzano più. All'alba del 6, nella regione di Deir el Serir, il IV battaglione viene annientato. Ormai il nemico è molto più avanti. Gli avanzi della divisione si stringono attorno ai battaglioni II, VII e IX. Il II è ridotto a 4 ufficiali e 40 uomini. Scorte esaurite, munizioni finite. Non un drappo bianco, non un braccio è stato alzato. La truppa passa in riga piangendo: ma è il pianto dei forti. Il ten. col. Mario Zenninovich, di antica famiglia dalmata, comandante del II battaglione, presenta la divisione schierata, al colonnello Luigi Camosso, comandante del 187° reggimento, e dopo l'attenti, dà la forza: ufficiali 32, truppa 272.
Il nemico rende l'onore delle armi ai prigionieri. Sono le 14.35 di venerdì 6 novembre 1942. I tre reggimenti, 185° artiglieria, 186° e 187°, vennero decorati di medaglia d'Oro al Valor militare. L'Italia per la quale morirono prescindeva dagli aggettivi: non era fascista, non era monarchica, non era repubblicana. Era semplicemente la Patria.

Arrigo Curiel
c.c. IX Btg 187° Rgt
Divisione Folgore

PROMEMORIA

Paul McCartney annuncia un nuovo tour europeo dopo cinque anni di assenza dai palchi del continente. Si chiamerà 'Good Evening Europe tour' e toccherà diverse città europee per concludersi poi a Londra alla O2 Arena, dove McCartney suonerà per la prima volta da quando la struttura è stata trasformata.

Creare e condividere stazioni radio personalizzate e sintonizzarsi su quelle dei propri amici ascoltandole in tempo reale sul cellulare: è una delle possibilità che offrirà il nuovo social network Soundtrckr, presentato al salone Smau in corso a Fieramilanocity.

ARTE / MOSTRA ALL'EX PESCHERIA DA DOMANI AL 29 NOVEMBRE

CONTRASTI E POESIA NELLA TRIESTE DI PETRUS «Ho cercato la città-crocevia d'Europa»

di ARIANNA BORIA

A metà dell'Ottocento i suoi avi, lavoratori della pietra, partirono da Clauzetto e andarono verso est, a cercare cave fino in Russia. Forse l'idea del viaggio è scritta nel dna di **Marco Petrus**, pittore come il padre. New York, Shanghai, Londra, Madrid, la "sua" Milano, dove è cresciuto nel quartiere di Brera, tra gli artisti che si ritrovavano al bar Giamaica. E ora a questi viaggi urbani si aggiunge Trieste, scoperta, percorsa, fotografata e poi "riletta" sulla tela, in angoli e dettagli che sorprendono anche gli autoctoni. Da domani (vernice alle 18.30) la "Trieste di Petrus" sarà al Salone degli Incanti, in una mostra organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con Italian Factory e curata da Luca Beatrice, co-curatore del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia. La mostra, visitabile fino al 29 novembre, verrà presentata oggi alle 11.30 (gli orari vanno da lunedì a venerdì 10-19, sabato e domenica 10-20). Palazzi e particolari di palazzi, alcuni noti altri sconosciuti ai più, restituiscono un'immagine precisa eppure sfumata della città, una Trieste da cercare, come ha fatto l'artista.

La mostra s'intitola "Trieste al centro". Al centro di che cosa?

Quando ho cominciato a pensare al progetto, ho incrociato due elementi: l'idea della Tav, questa ferrovia veloce che collegherà Lisbona a Kiev, e la caduta del confine tra Italia e Slovenia, avvenuta due anni fa. Quindi ho immaginato Trieste al centro di un'euroregione e un viaggio che tocca le tappe rappresentate in mostra: Lubiana, Vienna, Budapest, Praga. Il mio lavoro è legato molto all'idea del viaggio e al compenetrarsi delle situazioni, delle città, ognuna delle quali rimanda a quella successiva.

Com'è nato il suo incontro con Trieste?

Ho conosciuto la città al ritorno da un viaggio a Lubiana, quando mi ci sono fermato alcuni giorni. Come mi accade sempre, mi ero portato dietro la macchina fotografica e ho iniziato a prendere "appunti", trovando subito caratteri consoni al tipo di pittura che faccio. Prima ancora di pensare a questa mostra, avevo dipinto due o tre edifici di Trieste, il mercato coperto, particolari del blocco di Piacentini, la Casa alta di Nordio. Quando ho esposto nell'ex chiesa di San Francesco a Como, nel 2007, avevo già inserito qualcosa di Trieste e da lì è nata l'idea di lavorarci più approfonditamente. Così sono tornato a cercare ulteriore materiale e, girando, mi sono reso conto che il progetto stava in piedi.

L'hanno definita pittore-viaggiatore. In pratica, prima di prendere la tela, lei va in giro con una mappa urbana e il naso per aria...

È un processo che si autoalimenta. Un pretesto tira l'altro. Il viaggio è un pretesto per andare a cercare architettura da dipingere e per dipingere ho bisogno di viaggiare. Nel primo decennio ho lavorato molto su Milano perchè lì avevo materiale a bizzeffe, ma l'atteggiamento era identico, anche a Milano facevo viaggi all'interno della città, sempre con un approccio personale e istintivo. I primi anni passeggiavo casualmente lungo i miei itinerari quotidiani, poi ho cominciato ad affinare il metodo e a documentarmi con guide di architettura, ma senza mai sostituirmi all'urbanista, allo storico dell'arte, al sociologo. Ho sempre cercato un mio mondo poetico. Ora quando vado fuori Milano mi porto dietro cartine e guide per essere un po' preparato, per sapere che cosa andare a cercare. Poi scopro sempre la sorpresa dietro l'angolo.

E come ha scelto gli angoli di Trieste?

Sia per questa che per le altre città, cerco architetture consone al tipo di pittura che mi è congeniale. Sono spesso architetture tendenti al monumentale, con rapporti volumetrici forti e molto accentuati, con contrasti pieni-vuoti. Ho bisogno di ombre, più che il particolare decorativo cerco la massa, la selezione compositiva dell'architettura. Tutte le città hanno proprie stratificazioni e anche a Trieste c'è molta architettura diversa da questa, di cui ho cercato di lasciare testimonianza nel mio lavoro, così stilizzato. Perchè man mano che il progetto lievitava mi sembrava un po' sbilanciato rappresentare solo un tipo di edifici. Anche se il mio obiettivo non è cogliere lo spirito della città, l'obiettivo è sempre la città di Petrus.

Il percorso della mostra si apre con la torre Velasca di Milano disegnata da Nathan Rogers. Un doppio omaggio, alla sua città e all'architetto triestino di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita...

La torre Velasca, in realtà, "anticipa" la mostra. E ci ho messo una dedica, come nel catalogo: "...ho ritenuto di rendere omaggio al grande architetto triestino anche perchè la torre Velasca è stata per me fonte di ispirazione di un rilevante ciclo pittorico, fino a diventarne stilema". Rogers a me ha dato tanto e sulla torre Velasca ho lavorato a lungo, con un approccio simile a quello che ho utilizzato per la casa di via Hermet 1, che ho chiamato "casa del vento", perchè un mio amico scenografo, che ci ha soggiornato, mi ha raccontato dei suoi spifferi. Dipingo secondo un doppio filone: esploro un brano architettonico e poi da alcuni edifici faccio partire cicli sempre più estrapolati, con più dettagli, più versioni, staccandomi ulteriormente dal contesto per pensare solo alla pittura. Non funziona su tutti gli edifici, per esempio non sarei riuscito a farlo su Palazzo Vianello di Berlam, ho bisogno di certe tipologie come, appunto, la torre Velasca o la casa di via Hermet, che certo non è quella più conosciuta di Trieste...

Lubiana, Vienna, Praga, Budapest: un lavoro imponente. Tutti quadri nuovi?

Sì, tutti del 2008-2009, in totale sessantatrè. Quarantasette su Trieste, due su Lubiana, tre su Praga, cinque su Vienna e Budapest, più la torre Velasca.

Dipinge solo dettagli di città, perchè?

Dettagli di architettura. C'è stata un'evoluzione nel mio lavoro. Vent'anni fa i miei quadri erano più impostati, vedute urbane, strade. Poi, piano piano, ho sentito l'esigenza di staccarmi dalla veduta e ho iniziato a cercare i particolari di un edificio, punti di vista originali per estrapolare un elemento dal contesto. Fino a fare solo composizioni astratte, alcune riconoscibili, altre meno.

Pia Cappelli dice che nei suoi quadri ci sono linee dritte che poi a guardarle da vicino non sono tanto dritte. Si può dire che sono foto di dettagli urbani, che a guardarli da vicino non sono poi così uguali all'originale?

Non sono uguali per niente. Il rischio è sempre quello di fare un disegno troppo da tecnico, una prospettivina da architetto. I miei quadri sono riproduzioni a mano libera, dove sulla tela c'è una specie di vibrazione, che mi serve a fare "mio" il dettaglio, a evitare che sia troppo freddo.

Petrus ha cominciato come stampatore d'arte. Si è fatto le ossa così?

Mi ero iscritto ad Architettura, poi è morto mio padre. In quel momento mi sono trovato nella necessità di fare qualcosa. Vittorio Basaglia, cugino di Franco, che aveva insegnato per tanti anni a Venezia e che era amico di mio padre, mi regalò un torchio, altri amici pittori mi aiutarono a trovare un atelier. Da ragazzo avevo fatto il garzone in qualche stamperia, quella era l'unica cosa che sapevo fare, quindi ho cominciato stampando per conto terzi. Un po' alla volta ho iniziato a incidere cose mie fino a fare solo quello. Poi, gradualmente, è avvenuto il passaggio alla pittura.

Il curatore di questa mostra triestina è Luca Beatrice, co-curatore del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia. Lei come si colloca nel panorama dell'arte contemporanea?

Diciamo che ho sempre lavorato a testa bassa, senza seguire troppo quello che mi capita intorno. Beatrice ha fatto una scelta coraggiosa per la Biennale, ha proposto diversi artisti. Alcuni sono stati in parte miei compagni di viaggio, ma mi sento di condividere un percorso anche con altri, non presenti a Venezia.

C'è un edificio di questa Trieste di Petrus al quale si sente più legato?

La "casa del vento", perchè l'ho utilizzata da collante della mostra. Su una grande parete ci saranno diciotto quadri, sei dettagli della "casa del vento", che fanno da intercalare. Su un'altra parete, due quadri molto grandi dello stesso edificio nella sua interezza, un "upside down", ovvero palazzi sovrapposti a testa in giù uno rispetto all'altro, con due particolari e dodici dettagli di formato ridotto, impaginati come una composizione. Se invece devo segnalare un'architettura più nota, certamente il Mercato coperto e Casa Basevi di Geiringer.

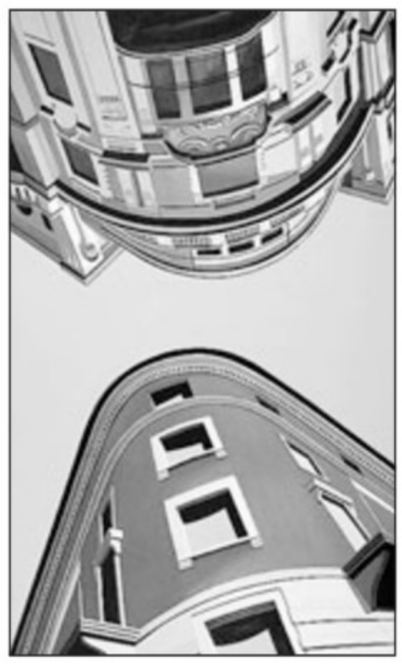
Nel saggio del catalogo, Francesco Cataluccio dice che nel suo lavoro c'è qualcosa di Hopper. È vero?

Mi riconosco in questa definizione, anche se sono sempre attento a non appiccicarmi addosso delle identità, che poi sono sempre più di chi le vede. Agli inizi mi avvicinavano molto a Sironi, a De Chirico. Ma questa è una domanda che farla a un pittore è sempre imbarazzante, perchè uno pensa di essere originale, di costruire una propria poetica. Non ho mai capito tanto il paragone a De Chirico, se non perchè nei miei quadri non ci sono persone, l'atmosfera è quasi metafisica. Le persone di Hopper, invece, sono come oggetti. Ecco, credo che a lui mi accomuni la fissità dell'immagine.

"Casa del vento"

Marco Petrus. La "sua" Trieste è in mostra al Salone degli incanti

"Mercato coperto"



"Upside Down 3"

"Casa alta"

"MARAVEE VILLAGE" ALLA STAZIONE ROGERS

Anche con i cotton-fioc si può fare moda

TRIESTE Il riciclo è di moda. Sarà effetto della recessione, sarà una ribellione all'imperativo che ci dice ovunque "compra!, consuma!", ma una cosa è certa: la nuova parola, il nuovo trend, che si sta facendo avanti nel mondo è proprio questo: riciclo. Riciclo che diventa moda e design. E diventa una mostra, che si apre sabato sera alla Stazione Rogers, fino al 18 novembre: "Maravee Village – Fashion & Design Menoperpiù". Cosa vedremo? Abiti candidi fatti con cotton fioc o con scarti di produzione tessile, vassoi creati pressando vecchie bottiglie, gioielli con frammenti di vecchie porcellane trovate al mercatino delle pulci... Ma vedremo soprattutto la creatività all'opera, con i giovani artisti, stilisti e designer invitati dai due curatori: Massimiliano Schiozzi per la parte design, e Mateja Benedetti per la parte moda. Creazioni e creatori che arrivano da Slovenia, Serbia, Croazia e Austria: una sorta di "Mitteleuropa reloaded" per pensare e inventare il futuro.

Ne abbiamo parlato con **Mateja Benedetti**, stilista e costumista teatrale, che abbiamo incontrato a Lubiana, e che ci racconta in anteprima la mostra. Giovane, bella, Mateja, che è nata a Capodistria ma ha studiato e vive a Lubiana, arriva all'appuntamento con una vecchia cravatta rossa usata come cintura. E allora, partiamo da lì. Da questa cravatta che è una dichiarazione di riciclo. «Più che riciclata, ha trovato un nuovo uso», dice Mateja. «Del resto, ormai gli uomini - penso soprattutto a chi ha meno di quarant'anni - portano raramente cravatte. E quelle vecchie finiscono in fondo agli armadi, ma anche nei robivecchi, o nei depositi della Caritas e della Croce Rossa, dove io vado spesso a cercare materiale. Per non parlare delle bellissime sottovesti, un altro capo di abbigliamento che ormai non usiamo più! E che potrebbe diventare altro».

Mateja non è la sola a sperimentare partendo da ciò che viene dimenticato e gettato. A Bali abbiamo visto un abito da sera fatto di vecchie cravatte, scenografico come un vestito di Valentino, opera di uno stilista indonesiano e fotografato su tutte le riviste patinate di quell'angolo di mondo. E, proprio a Trieste, c'è Ana Cevallos che crea gioielli e borse partendo da guanti spaiati, da tasti di computer ormai obsoleti; anche lei è partita da vecchie cravatte e ne ha ricavato un abito-gilet... Forse è il mondo che si sta interrogando su questo: sull'eccesso di consumismo, sulle discariche, su tutto quello (troppo) che buttiamo. Una delle opere di design più interessante degli ultimi anni è forse il Tide Chandelier: l'inglese Stuart Haygarth ha creato un vero e proprio lampadario, multicolore, leggero, poetico, usando solo oggetti che il mare del Nord buttava a riva. Pettini, occhiali, bottiglie di plastica, maschere sub... Così è nato il Tide Chandelier, ovvero il lampadario delle maree. (E così è stato subito riciclato, perdonatemi l'autocitazione, nel mio romanzo "Glam Cheap": dove la coppia dei due protagonisti combatte la recessione usando, anche, strategie creative; oltre alla dieta dell'offerta speciale, ci sono lampadari fatti appunto con rifiuti e anelli con vecchie monete fuori corso).

Ma torniamo alla Stazione Rogers. In mostra, ci sarà uno dei primi progetti di Mateja Benedetti. «Con gli scarti di produzione tessile, che ho chiesto in alcune fabbriche, ho creato un guardaroba multitasking», spiega. «Ovvero: un cappotto da uomo che diventa una valigia, un abito che diventa un cuscino da viaggio». Sempre in mostra, vedremo un abito fatto di centinaia di cotton fioc. È un'opera-provocazione di Sanja Stepanovic, una giovane artista che vive a Belgrado. E poi vecchie scarpe da ginnastica che diventano gonne e giubbotti, per la slovena Sanela Uzejrovic... «Nella mia ricerca per la Stazione Rogers mi sono accorta, e forse non è un caso, che nelle città più strette dalla crisi economica - Belgrado ad esempio - ci sono anche più energie creative: si è obbligati a creare dal nulla o da poco», commenta Mateja. Con la recessione, dunque, ci ritroveremo anche noi a rivoltare i cappotti, come facevano nonne e bisnonne? «Oppure ne compreremo uno nuovo low cost da H&M, che magari si disferà giusto in tempo per l'inverno dopo», ride la stilista slovena. «No, io spero proprio che il futuro passi non dallo spreco, ma dal riciclo». E chissà che quello che vedremo in mostra non si traduca in nuove idee per la nostra casa. E il nostro guardaroba.

Lisa Corva

Un abito di Sanja Stepanovic realizzato con i cotton-fioc

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

BADKLEINKIRCHHEIM Austria in vendita casetta accostata su due piani: soggiorno cottura due bagni ripostiglio due camere terrazzo poggiolo 2 posti auto piccolo giardino. Primoingresso con calde rifiniture in legno. B.G. 0403728802.

CIVICA&PARTNERS 0403229321 adiacenze via Tigor ottimo appartamento al terzo piano composto da cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due ripostigli e disimpegno. Euro 155.000.

CIVICA&PARTNERS 0403229321 nuovo prezzo! Piazza Perugino zona proponiamo splendido loft completamente ristrutturato pari primo ingresso con rifiniture particolari finalizzate a rendere l'abitazione moderna. Possibilità secondo soppalco. In vendita completamente arredato. Riscaldamento autonomo, posto auto in garage nelle immediate vicinanze per un anno al momento del rogito. Esente mediazione euro 210.000.
www.civicarelestate.it

CIVICA&PARTNERS 0403229321 Salita di Zugnano appartamento al quinto piano composto da soggiorno con terrazzo, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio e disimpegno. Euro 115.000.

CIVICA&PARTNERS 0403229321 San Giusto in splendido palazzetto del 1884 in fase di totale ristrutturazione proponiamo tre appartamenti con finiture di alta qualità dai 2 ai 3 vani prezzi a partire da euro 120.000 - box doppio con ampio soppalco euro 70.000. (A00)

CIVICA&PARTNERS 0403229321 via Brunner proponiamo in palazzo stile liberty appartamento composto da salone, cucina, due stanze matrimoniali, stanzino, bagno, wc, ripostiglio, disimpegno, veranda e cantina. Internamente sono state mantenute tutte le finiture originali dell'epoca che si presentano in ottime condizioni. Euro 280.000. (B00)

GABETTI Costalunga/Paisiello stupenda vista panoramica piano alto/ascensore 75 mq ottime condizioni euro 150.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391
www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI via Ginnastica/ang. Paduina piano alto/ascensore, ingresso soggiorno/cucinotto bicamere bagno ripostiglio balcone euro 135.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391
www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI via Rossetti (chiesa) soleggiatissimi 130 mq recentemente ristrutturati termoautonomo ascensore euro 215.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391
www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY appartamento all'ultimo piano internamente da ristrutturare: tre stanze, cucinino, bagno, ripostiglio. Euro 140.000 rif. 121/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimi appartamenti ristrutturati + ufficio stesso piano. Possibilità box. Da euro 210.000 cod. 624/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rive appartamento ottime condizioni: cucina abitabile, camera, bagno, euro 129.000 cod. 74/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Strada per Basovizza terreno edificabile con progetto approvato per due bifamiliari con parcheggio interno. Vista città/mare. Adatto imprese e/o privati. Cod. 206/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Tribunale appartamento: soggiorno, cucina, bicamere, servizi, ripostiglio, cantina. Euro 178.000 cod. 765/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna vista città/mare, box, villino al grezzo, soggiorno, cucina, camera, servizi, cantina abitabile terrazzo, giardino. Cod. 547/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Burlo luminoso appartamento piano alto con terrazzino vista aperta / mare. Cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 130.000 cod. 885/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Burlo nuda proprietà ottimo investimento appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno completo, servizio / lavanderia. Euro 55.000. Visite in ufficio. Cod. 934/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Conti ca 78 mq cucina, soggiorno, stanza, bagno + wc, due poggioli, cantina, arredato, euro 120.000. Cod. 117/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

MALCHINA casa accostata nuova con ampio terreno e frutteto. Euro 320.000 Oikos Immobiliare 040296068, 3468321835.

MUGGIA casa indipendente, ca. 100 mq su un unico livello, con bel giardino ca. 450 mq. Vicina alla fermata dell'autobus. Euro 320.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

MUGGIA vendesi locale d'affari centrale perfetto con ampie vetrine wc aria condizionata e impianto d'allarme, adattissimo a profumeria di prestigio. B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi locale d'affari di ca. 40 mq attualmente affittato, ottimo uso investimento euro 60.000. B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi terreno edificabile pianeggiante di ca. 466 mq a euro 125.000. A edificazione diretta in splendida posizione collinare vicinanze centro. B.G. 040272500.

MUGGIA vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti in primoingresso. B.G. 040272500.

OCCASIONE vendesi immobile pizzeria bar Perugino via Settefontane 20/B tel. al 3490891151.

PALAZZO Tergesteo fresco monolocale con angolo cottura con bagno di ca. 57 mq rifiniture a scelta in ampio capitolato. B.G. 0403728802.

PALAZZO Tergesteo ottimo piano alto con affaccio verso il teatro Verdi: ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno, rifiniture a scelta in ampio capitolato. B.G. 0403728802.

PRIVATO vende monolocale di 40 mq in zona residenziale a 5 minuti a piedi dall'università, parzialmente arredato, box auto e giardino di proprietà tel. 3288511995.

REVOLTELLA appartamento di 77 mq in buone condizioni interne, riscaldamento autonomo con basse spese condominiali. Euro 110.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

ROIANO via dei Moreri casetta ristrutturata 110 mq su due livelli, bicamere, biservizi, giardinetto. Euro 305.000. Oikos Immobiliare 040296068, 3468321835.

ROVIGNO Croazia: euro 200.000 in splendida palazzina ristrutturata immersa nel parco fronte mare vendesi appartamento ultimo piano. Soggiorno pranzo cucinino 2 camere bagno terrazza bagno e mansarda abitabile con bagno. Climatizzato finemente arredato. B.G. 0403728802.

SAN PASQUALE ultimo piano di 122 mq con balcone vista mare. Cantina, soffitta e parcheggio condominiale. Termoautonomo. Euro 220.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SAN Pasquale alta ultimo piano di 84 mq con balcone panoramico, cantina, parcheggio, condominiale. Buone condizioni, luminoso. Euro 150.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SISTIANA in centro appartamento al piano terra, salone con terrazzo cucina, bagno, matrimoniale, rip., garage e cantinetta. Euro 179.000. Oikos Immobiliare 040296068, 3468321835.

SPAZIOCASA 040369950 Campo Belvedere appartamento mansardato da ristrutturare di cucina abitabile 2 stanze servizio euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 casetta disposta su 2 piani in posizione tranquilla a San Luigi più taverna con cantina garage giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369950 Chiarbola all'ultimo piano di cucina saloncino con terrazzo 3 comode stanze bagno euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 largo Mioni (zona) piano lato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 115.000.

SPAZIOCASA 040369950 Perugino (ora affittato) di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno euro 100.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roncheto al piano alto di cucina con poggiolo saloncino 2 camere bagno terrazzo euro 158.000.

SPAZIOCASA 040369960 Giarizzole alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio veranda 2 terrazzini euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369960 Paisiello di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio terrazzo euro 168.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Puecher da ristrutturare di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino euro 55.000.

SPAZIOCASA 040369960 Rossetti (zona) appartamento di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzino euro 125.000.

TECNOCASA San Giovanni viale XX Settembre appartamento di 55 mq da rivedere internamente cucina abitabile due camere bagno euro 700. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni viale XX Settembre parte alta bilocale di 85 mq al 5.o piano, termoautonomo euro 95.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Botticelli trilocale di 65 mq con cucinino bagno e poggiolo euro 95.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Giulia trilocale luminoso con affaccio su piazza Volontari Giuliani euro 95.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Vaglieri appartamento al 2.o e ultimo piano trilocale con posto auto coperto di proprietà euro 179.000. 0405708131.

ULTIMI posti auto scoperti vendesi via dell'Istria in primoingresso a euro 10.000 cadauno. B.G. 0403728802.

VIA Capodistria vendesi ultimo posto auto scoperto a euro 9000. B.G. 0403728802.

VIA dei Bonomo in zona tranquilla nel verde vendesi appartamenti da ristrutturare varie tipologie a partire da 80.000 euro 3402311464 Arcoimmobiliare.

VIA Oriani appartamento pari primingresso secondo piano con ascensore finiture di pregio 135 mq vendesi possibilità box auto in affitto. 3402311464 Arcoimmobiliare.

VIA Pagano casa accostata da un lato composta da due appartamenti con ingressi indipendenti ampio giardino 230.000 trattabili. 3402311464 Arcoimmobiliare.

VIA Rossetti vendesi appartamenti da ristrutturare a partire da 95.000 euro stabile d'epoca ristrutturato con ascensore. 3402311464 Arcoimmobiliare.

VIA S. Francesco primingressi ultimo piano varie metrature anche con terrazze consegna prevista fine estate 2010. Riviera 3929192358.

ZONA Erta S. Anna casetta pari primingresso con finiture di pregio giardinetto vendesi euro 210.000. 3402311464 Arcoimmobiliare.

ZONA Ippodromo vendesi appartamenti varie metrature a partire da euro 160.000 3402311464 Arcoimmobiliare.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

IN acquisto si cerca per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani in centro città (anche affittati o da ristrutturare) definizioni e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

AFFITTASI San Dorligo locale di mq 70 ca. adatto studio ufficio euro 500 mensili. B.G. 0403728802.

CAMPI Elisi appartamento arredato 3.o piano (no ascensore) cucina soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno euro 550. 3402311464 Arcoimmobiliare.

CIVICA&PARTNERS 0403229321 adiacenze S. Giusto appartamento composto da stanza, cucina, bagno e disimpegno. Pari primo ingresso. Euro 430 spese comprese. (A00)

CIVICA&PARTNERS 0403229321 novità adiacenze Cavana in stabile completamente ristrutturato proponiamo appartamento primo ingresso completamente arredato composto da soggiorno angolo cottura, stanza, bagno doccia idromassaggio. Impianto allarme, condizionamento e videocitofono. Disponibile da novembre euro 630.

CIVICA&PARTNERS 0403229321 novità adiacenze piazza Unità splendido monolocale primo ingresso in stabile prestigioso composto da unico vano con angolo cottura arredato, bagno e ripostiglio. Euro 700 spese comprese.

CIVICA&PARTNERS 0403229321 via Cologna appartamento al quarto piano con ascensore composto da grande soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio e grande balcone. Completamente arredato. Ottimo per studenti.

CRISPI affittasi locale d'affari di mq 71 ca. adatto qualsiasi uso, canone mensile euro 800. B.G. 0403728802.

DA affittare si cerca per ns. clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati diamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369950.

DUINO appartamento non arredato 1.o piano composto da ampio soggiorno con terrazza cucina 2 stanze bagno posto auto coperto affittasi Riviera 3929192358.

GALLERY Duino appartamento arredato: ingresso, soggiorno con balcone, cucina, due camere, bagno, studiolo. euro 500 cod. 86/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ginestre appartamento arredato: soggiorno, cottura, stanza, studiolo, servizi, terrazzo. Accesso spiaggia. Cod. 83/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sistiana appartamento bilivello arredato: soggiorno, cucina, balcone con scorcio mare, bicamere, servizi. Cod. 87/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Visogliano villetta accostata di nuova costruzione con giardino e box auto. Semiarredata. Cod. 199/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

GHIRLANDAIO affittasi locale d'affari di mq 90 ca. canone mensile euro 600 + spese. B.G. 0403728802.

IN affitto si cerca per ns. clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari casa Spaziocasa 040369950.

MUGGIA affittasi per non residenti loft arredato con angolo cottura, ampia terrazza fronte mare, posto auto. B.G. 040272500. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 da euro 750 mensili arredati piazza Ponterosso (adiacenze) in palazzo di pregio alloggi nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 350 mensili arredata mansardina in palazzo epoca Battisti di cucina soggiorno camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredati Severo/Università alloggi di cucinotto con soggiorno camera bagno terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Gretta alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 650 mensili vuoto piazza Vol. Giuliani palazzo epoca alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere cameretta biservizi.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato San Giacomo pari a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili semiarredato in casetta alloggio Porta (via) di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 700 mensili arredato Revoltella alloggio signorile di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno terrazzini posto auto.

VIA Capodistria appartamento vuoto 1.o piano cucina soggiorno con terrazzino due stanze bagno 500 mensili più spese affittasi Riviera 3929192358.

VIA della Geppa locale d'affari con canna fumaria interna in inox con tre fori su strada di cui due finestre, dotato di servizi igienici. L'immobile ha già l'autorizzazione per l'insegna luminosa esterna. Euro 1800 anche in vendita ad euro 220.000.
www.civicarealestate.it

VIA Paduina appartamento arredato 2 stanze cucina soggiorno doppi servizi affittasi Riviera 3929192358.

VIA Udine monolocale arredato primo ingresso in stabile appena ristrutturato affittasi solo referenziati altro bilocale 3402311464 Arcoimmobiliare.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

AUDI A2 Comfort 1.4 2002 109.000 blu met c. lega, clima automatico. Concinnitas, tel 040307710.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv quattro 2003 126.000 blu met c. Lega 17, Sound Syst, specchi rib, pn. neve. Concinnitas, tel 040307710.

BMW 318i anno 2000, argento metallizzato, climatronic, abs, tetto apribile, cerchi in lega, molto bella. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

CITROEN C3 1.4 exclusive sensodrive, anno 2005, 5 porte, cambio sequenziale con comandi al volante, cruise control, sensore pioggia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 73.000 gr. met. clima servosterzo cd cinghie. Concinnitas, tel 040307710. (B00)

FIAT Seicento 2002 rossa clima garanzia, altra argento 2003. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FORD Fiesta 1.2 Zetec anno 2004, argento metallizzato, 19.000 km, uniproprietario, full optionals, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 140 hp clima, abs, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (B00)

HONDA HRV 1.6 Sport 5p 124 cv 2001 117.000 blu met. Concinnitas, tel 040307710.

LANCIA Musa 1.3 Mjet 90 cv platino 2008 20.000 grigio sironi pelle t.a. Concinnitas, tel 040307710.

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 142.000 rosso met. clima- Kaleidos. Concinnitas, tel 040307710. (B00)

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 7 posti 2001 123.000 verde met. controllo trazione, t.a., sosp elettriche, g. traino. Concinnitas, tel 040307710.

OPEL Zafira 1.8 Elegance benzina anno 2000 nero metallizzato 85.000 km, 7 posti, gancio traino. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 argento pelle nera, hard top, Tiptronic. Concinnitas, tel 040307710.

RENAULT Clio 1.2 5 porte anno 2003, blu metallizzato, clima, servosterzo, abs, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

TOYOTA Celica 1.8 VVT-i 16v 1999 80.000 blu met pelle, tetto apr., 6 marce. Concinnitas, tel 040307710.

VOLKSWAGEN Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo, chiusura centralizzata, colore bianco, pochi chilometri, Iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline gpl 2002 118.000 nero met 4 gomme neve, impianto gpl, cinghie. Concinnitas, tel 040307710.

VOLKSWAGEN Polo 1.4 Tdi anno 2000, blu metallizzato, clima, abs, unica proprietaria, tagliandata. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VW Golf IV Serie Highline 5 porte climatronic cerchi in lega abs. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

BENESSERE: massaggi per tonificare, riprendere energia, antistress, anticellulite, antismagliature, lampade e pedicure. 00386-41527377. (B00)

GRADO: massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti i giorni 3453167549. (B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

ATTIVITÀ ultraventennale di bar/gelateria, con ottimo avviamento, vendesi compresi arredi e attrezzature. Subentro nel contratto di affitto, locale in ottime condizioni con ampio giardino. Informazioni in ufficio, prezzo impegnativo. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A4688)

PERSONAGGIO. L'ICONA DEL ROCK PARLA DEL SUO NUOVO ROMANZO

Nick Cave: «Per il mio libro mi sono ispirato al Vangelo»

La storia di un disadattato in un viaggio allucinato e comico. «Scrivere racconti mi rilassa, canzoni no»

di ROBERTO CARNERO

MILANO La foto di copertina raffigura un tenero coniglietto di peluche, che ricorda un po' Bugs Bunny. E Bunny Munro si chiama il protagonista di questo romanzo di **Nick Cave**: **La morte di Bunny Munro (trad. di Silvia Rota Sperti, Feltrinelli, pp. 270, euro 16,50)**. Un farabutto un po' disadattato, che in effetti ha qualcosa di molto infantile: è quasi un ragazzino cresciuto male, con un padre violento che da piccolo lo picchiava. Ora, adulto, lavora come commesso viaggiatore, vendendo prodotti di bellezza che propone porta a porta alle casalinghe dell'Inghilterra del Sud. Sua moglie si è suicidata, e certo lui non è estraneo alle ragioni che l'hanno portata a quel gesto estremo. Adesso ha sulle spalle anche il figlio di 9 anni, che porta con sé nelle sue peregrinazioni. Un viaggio che si fa sempre più allucinato, insieme comico e tragico, arricchendosi di episodi strani e inaspettati.

Nick Cave, vera e propria icona del rock mondiale (leader e voce di The Birthday Party, The Bad Seeds e Grinderman), torna così alla narrativa, dopo un romanzo d'esordio, "E l'asino vide l'angelo", pubblicato 20 anni fa. Nato in Australia, oggi vive a Brighton con la moglie e i figli. Ieri sera si è esibito al Teatro Dal Verme di Milano, leggendo brani del suo libro e suonando alcuni pezzi del suo repertorio.

Nick Cave, quali sono le fonti di ispirazione di questo romanzo?

«Il pensiero femminista e il Vangelo di Marco».

Prego?

«Dalle femministe ho ricavato alcune precise idee sui maschi. Pur essendo uomo ed eterosessuale, condivido, di un certo femminismo arrabbiato anni '60 e '70, l'idea che una buona parte delle persone di sesso maschile siano incapaci di sentimenti sinceri, di amore, di altruismo, di spiritualità. Molti uomini sono dei puri predatori sessuali, e tale è anche il mio Bunny Munro».

E il Vangelo di Marco?

«È un testo tutto strutturato sul tema della morte. Ovviamente lì si tratta della morte di Gesù Cristo, mentre nel mio libro, come dice il titolo, la morte è quella di Bunny Munro».

Non temeva che questo titolo funebre potesse respingere un po' i potenziali lettori?

«È il titolo più sincero e trasparente che sia venuto in mente a me e al mio editore. Poi la morte non è l'unico ingrediente: c'è anche molto sesso, ad esempio. E c'è la descrizione del rapporto tra un padre e un figlio».

Per quest'ultimo tema ha tratto spunto dalla sua esperienza personale?

«Sì, non avrei potuto descrivere l'interazione tra Bunny e suo figlio senza pensare a quanto ho sperimentato con i miei quattro bambini. Due di loro, tra l'altro, sono gemelli e hanno anch'essi 9 anni. È un'età in cui pensi ancora che tuo padre sia una sorta di semidio, onnipotente e onnisciente. Poi, crescendo, scopri che non è così».

Prima parlava del Vangelo. Che rapporto ha con la fede?

«Non sono credente in un senso strettamente confessionale, ma credo che sia lecito, anzi che sia importante, interrogarsi sull'esistenza di Dio. La mia fede in un essere superiore è piuttosto traballante, ma questo tutto sommato non mi spiace in un'epoca di fondamentalismi religiosi come la nostra. Da piccolo cantavo in chiesa, ho letto la Bibbia e mi sono appassionato ai suoi racconti. È un'opera che leggo anche oggi, sebbene non più alla ricerca di una verità trascendente o di regole morali alle quali attenermi».

EVENTO

Ieri a Milano un reading e un concerto con alcuni dei suoi brani

Che rapporto c'è tra l'attività di musicista e quella di scrittore?

«Nella mia carriera musicale ho scritto centinaia di canzoni, ma ogni volta è una sofferenza, un parto caratterizzato da un travaglio con doglie assai intense. È come far passare un'anguria attraverso un piccolo foro: una cosa faticosa e dolorosa. Scrivere narrativa, invece, è per me puro piacere. Mi siedo alla scrivania e scrivo a mano su un blocco di carta. È qualcosa di rilassante e liberatorio».

Alla fine del libro lei ringrazia il regista John Hillcoat. Come mai?

«Perché è stato lui a chiedermi di scrivere il romanzo. O, meglio, mi ha chiesto di scrivere un soggetto cinematografico che avesse per protagonista un commesso viaggiatore. All'inizio l'argomento non è che mi stimolasse molto. Ma poi ho cercato, tramite questo personaggio, di guardare alla famiglia e alle sue contraddizioni. E allora la cosa si è fatta interessante».

Quali sono i suoi progetti?

«Ho canzoni da comporre, libri da scrivere, sceneggiature da sviluppare. Poi ho quattro figli da seguire e una moglie da non trascurare. Può bastare?».

Nick Cave. Il rocker ha pubblicato un nuovo romanzo

L'attore e modello britannico Jamie Campbell Bower

Roma, ragazzini in delirio per New Moon

Premiata una solare Meryl Streep al Festival internazionale del film

ROMA Giornata di eventi speciali quella che si è svolta ieri a Roma nell'ambito del Festival del Film. Quello più atteso dal pubblico dei giovanissimi si è tenuto nel pomeriggio, dopo la proiezione dei primi venti minuti di "New Moon", secondo capitolo della saga di "Twilight", che ha visto sfilare Jamie Campbell Bower con Charlie Bewley e Cameron Bright. Folla di ragazzini in delirio per i tre giovani attori protagonisti, che nel film ispirato alla fantasia della scrittrice Stephanie Meyer interpretano i Volturi, antica e potente famiglie di vampiri che si nutre unicamente di sangue umano. Il pubblico ha potuto incontrarli al termine della proiezione (alternata alla lettura di brani tratti dal libro di partenza), un'occasione più unica che rara per i numerosissimi giovani fan nostrani.

È stata invece capace di accontentare tutti Meryl Streep, l'ospite più atteso di questa quarta edizione. A lei oggi la kermesse consegnerà il Premio Aurelio d'Oro alla carriera, per una vita costellata di personaggi che hanno fatto la storia del cinema. Già celebrata dal pubblico capitolino che ha potuto incontrarla in uno dei momenti più significativi di questa edizione. Raffinata, elegante, adorabile, tra le migliori attrici di tutti i tempi, tra le più versatili. «Sono stata benedetta da una grande fortuna – ha detto ieri sera – sia per quello che riguarda la mia famiglia, che il mio lavoro». Quanto al passare del tempo – ha aggiunto «lo avverto. Le mie ginocchia non funzionano più come una volta e mi stanco più facilmente, ma credo che con l'età non aumentino solo i problemi. Si capiscono meglio l'amore e tutto il resto». Splendida Meryl Streep, consacrata nel firmamento di Hollywood e vincitrice di ben due Premi Oscar. Stasera, al termine della serata di premiazione che chiuderà la kermesse, la vedremo vestire i panni di Julia Child nel nuovo film firmato da Nora Ephron. Una commedia delicatissima sull'essenza della vita, sulle passioni e l'amore. Lei, al fianco di Stanley Tucci, sarà un'americana a Parigi alla ricerca della felicità. E la troverà tra i fornelli, mettendoci addosso una gran fame di vivere.

È stato made in Usa anche il terzo evento della giornata: l'anteprima del nuovo film firmato da Joel & Ethan Coen. Hanno presentato il loro "A Serious Man", una pellicola molto personale che racconta la storia di un uomo comune che vive in un'epoca accompagnata dalla musica di Jefferson Airplane e dalle immagini televisive di "F-Troop". Siamo nel 1967 e Larry Gopnik (Michael Stuhlbarg) ha appena saputo che la moglie ha intenzione di lasciarlo per mettersi con suo fratello. Una commedia fantasiosa e brillante, che punta ad esplorare questioni di fede, responsabilità familiari e giudaismo. Quanto alla scelta del volto protagonista, Joel Coen ha spiegato: «Volevamo un attore che fosse praticamente sconosciuto al grande pubblico, ma ne cercavamo allo stesso tempo uno bravissimo, quindi l'abbiamo cercato a teatro». E così è stato. Sanno bene chi sia Michael Stuhlbarg i frequentatori dei teatri newyorkesi, un attore eccellente che il cinema, ne siamo certi, non si lascerà più scappare. Si è chiuso intanto il Concorso, con le proiezioni di "Vision" di Margareth Von Trotta e di "Brotherhood" del danese Nicolò Donato. Ancora l'omosessualità (come in "Viola di mare"), raccontata attraverso le vicende di un ragazzo poco più che ventenne, affascinato dal neonazismo e innamorato di un altro uomo.

Cristina Borsatti

MUSICA. CONCERTO DELLA FILARMONICA

La Scala apre il Giovanni da Udine

UDINE Proposta come bis ("omaggio al più bel paese del mondo"), la fanfara del rossiniano Guglielmo Tell, o, meglio, della sua ouverture, non ha fatto altro che suggellare il trionfo per la Filarmonica della Scala diretta da Myung-Whun Chung al teatro Nuovo Giovanni da Udine, nel concerto di apertura della stagione musicale. Una lettura esaltante ma di un impeto sin eccessivo che è finita per cozzare, cancellandole d'acchito, con le atmosfere sofferte della Patetica di Ciaikovskij. Atmosfere, sia chiaro, magicamente evocate da un'interpretazione intensa cui il pubblico ha tributato un caloroso applauso non soltanto al conclusivo Adagio lamentoso ma pure al virtuosismo del terzo movimento.

Un applauso, quello al termine dell'Allegro molto vivace, forse fuori luogo ma spontaneo e che Chung, non facendo nulla per spegnere, ha conseguentemente avallato. Della Patetica s'è compreso appieno il carattere dolente fin dall'accordo che, nel tempo primo, origina lo Sviluppo. Tale carattere dolente è stato favorito da un'esecuzione a tinte scure (dieci i contrabbassi!) che non ha snaturato la cifra degli scaligeri: la cantabilità smaccatamente italiana, il nitore e la pulizia di suono, la capacità di suonare "in legato" esibendo frasi lunghe ma sempre sostenute a dovere. Su tutti, l'esempio proprio dell'Adagio lamentoso dove la densità di suono non è minimamente andata a scapito della sua trasparenza.

Tutte caratteristiche, peraltro, offerte pure dall'Italiana di Mendelssohn, nella prima parte, e che, ancor di più, hanno reso il tratto distintivo degli scaligeri. In un'intervista concessaci qualche giorno fa, Chung disse di voler proporre nello stesso concerto una qualità di suono completamente diversa. Ci è riuscito. E, grande merito, l'ha fatto senza stravolgere l'essenza propria delle due pagine. *(a. pes.)*

Myung-Whun Chung

OGGI NUOVO INCONTRO PER "ATOR PAL MONT"

Le migrazioni di uomini e di idee proseguono a Cividale del Friuli

CIVIDALE Continua Ator Pal Mont 2009, manifestazione internazionale sulle "Migrazioni di uomini e di idee". Il complesso di San Francesco a Cividale del Friuli ospiterà oggi alle 17 gli incontri di studio sul tema Migrazioni di uomini e idee: personalità e ruolo di Agostino Neto, Machel Samora e Amilcare Cabral per l'indipendenza delle ex colonie portoghesi. Ospite d'onore Carlos Machili, responsabile del governo del Mozambico per gli affari religiosi. Relatori: Luca Bussotti (Università di Pisa), Severino Ngoenha (Università di Losanna), Filomeno Lopes (Radio Vaticana). L'incontro di studio si propone di trattare il tema delle idee della politica, spesso unico bagaglio dalle persone nel loro migrare, che innestate su culture differenti da quella dalla quale sono state elaborate, hanno prodotto sincretismi politici, sociali, economici contribuendo ad apportare cambiamenti profondi e spesso a sconvolgere relazioni, equilibri consolidati.

L'auditorium "G. De Cesare" di Remanzacco ospiterà invece domani, alle 18, la conferenza/spettacolo Contaminazioni musicali. Migrazioni dei suoni e contaminazioni musicali con interventi di Guido Zaccagnini e Valter Colle. A seguire alle 21, il concerto Contaminazioni musicali con i Roma Brass Ensemble.

Il dj tedesco Eric Sneo domani sera all'Ausonia

TRIESTE Domani alle 23, Different Grooves presenta Eric Sneo allo stabilimento balneare Ausonia di Riva Traiana a Trieste. Artista tedesco eclettico, Sneo combina il suo dj set con liveshow di percussioni ed e-drums, marchio di fabbrica che lo riconosce come uno dei dj top della scena techno europea e mondiale. Dopo aver solcato tutti i più grandi festival del vecchio continente, uno dei paladini della techno made in Germania arriva per la prima volta nel Friuli Venezia Giulia. Ad integrare la line up, all'Ausonia: Paolo Tamoni, dj ormai affermato sulla scena techno nazionale, uno dei leader della cricca vicentina-padovana Fabbrika e resident dj del techno hanger di Altavoz. Ad aprire le danze due dj emergenti della scuderia di nuovi talenti di Different Grooves: Matt Keyl & A-Lex.

CINEMA. RASSEGNA DA DOMANI A BOLOGNA

Hitchcock inedito spunta fra i video di famiglia

BOLOGNA Alfred Hitchcock che si rotola sull'erba con un'amica, che fa il verso a Charlot, che va in bici, gioca a tennis, scherza con la moglie. Un video inedito e «divertentissimo» - come è stato definito nella presentazione - del 1934 che mostra il grande regista in atteggiamenti inusuali e con effetti comici, in parte girato da lui e in parte dai familiari, è la chicca della terza edizione della rassegna sul film di famiglia, che si terrà a Bologna da domani al 10 novembre.

Organizzato dall'associazione Home Movies - che cura l'Archivio nazionale dei film di famiglia con sede all'interno dell'Istituto storico Parri di Bologna - l'edizione 2009 di Archivio Aperto, domenica dalle 18, aprirà le porte al pubblico e proietterà film amatoriali raccolti dal 2002 a oggi. Tra questi, una selezione di home movies dagli archivi Usa, e alcuni inediti sul Bologna Calcio e i suoi tifosi.

Sono ormai 8.000 le pellicole arrivate all'Associazione da varie parti d' Italia (circa un terzo da Bologna e provincia) che documentano vacanze, feste scolastiche, matrimoni e altri riti familiari nei formati 8mm e super8, 9,5 e 16 mm. Pellicole che sono testimonianze private su storia e costume della società italiana. Il programma su www.homemovies.it

Alfred Hitchcock

ROMERBAD
Casa Carinzia
L'originale
SAUNA CLUB
OFFERTA SPECIALE
PRIMA DELLE 19.00
60 € TUTTO COMPRESO
LE NOSTRE HOSTESS
TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03
0043-664-8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
ALL'AGRITURISMO API WINE
di GABROVIZZA
VI ASPETTIAMO
OGNI VENERDÌ - SABATO - DOMENICA
TUTTO IL GIORNO
FINO A FINE ANNO
Tel. 040 2296068

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

RASSEGNA. IN CONCOMITANZA CON LE SERATE SUL CINEMA LATINOAMERICANO

Trieste Tango Festival da domani al Teatro Miela

In scena anche il duo Tedesco-Pedrini e il Rucner String Quartet assieme a Peter Soave

TRIESTE Nasce con l'intento di superare l'attuale momento di crisi che investe tutto il settore dello spettacolo attraverso l'offerta di proposte musicali di indubbio spessore e nell'ottica di collaborazione con altre realtà culturali la quarta edizione del Trieste International Tango Festival, che prenderà avvio domani al Teatro Miela in concomitanza con l'inaugurazione del Festival del Cinema Latino-Americano.

«Si tratta di un evento di particolare importanza perché – ha sottolineato ieri l'assessore provinciale Godina alla conferenza di presentazione – oltre alla valenza musicale specifica dell'Ensemble TriesTango che è l'anima del Festival, il gruppo ha avuto il merito di instaurare collaborazioni culturali con diverse realtà locali d'oltreconfine, così come, attraverso il tango e le recenti tournées, ha saputo veicolare, nel migliore dei modi, la conoscenza della nostra città all'estero».

La rassegna, promossa dall'Associazione Musicale Buenos Aires con il contributo della Regione Fvg e della Provincia di Trieste nonché di un pool di sponsor privati tra i quali le Assicurazioni Generali e la Comunità Croata di Trieste, quest'anno si articola in sei appuntamenti, tre dei quali a Trieste e altrettanti in regione, e vedrà impegnati, oltre al TriesTango, due ensemble di chiara fama come il duo Tedesco-Pedrini e il Rucner String Quartet insieme a Peter Soave.

A Trieste i concerti sono ospitati al Teatro Miela, a partire da quello inaugurale di domani alle 22.30 affidato al Triestango (Maurizio Marchesich bandoneon, Stefano Furini violino, Fabian Perez Tedesco percussioni, Angelo Colagrossi contrabbasso e Alberto Boischio pianoforte; musiche di Piazzolla, Bragato, Perez, Gardel e Piro), cui seguiranno il Duo Jorge Perez Tedesco-Beatriz Pedrini impegnato nel tango da camera – lunedì 16 novembre alle 20.30 – e il Rucner String Quartet & Peter Soave – domenica 29 novembre alle 20.30 – con un programma interamente dedicato ad Astor Piazzolla. Gli appuntamenti in regione prevedono ancora l'esibizione del TriesTango (9 novembre al Teatro Modena di Palmanova e il 15 alla Sala Vittoria di Fagagna) e del Duo Tedesco-Pedrini ancora a Fagagna, alla Sala Vittoria.

Patrizia Ferialdi

Il Triestango, fra i protagonisti della rassegna

MUSICA. NUOVA EDIZIONE DELLA RASSEGNA DAL 20 NOVEMBRE A GRADISCA

All Frontiers riparte dall'omaggio a John Cage

Ci sarà anche l'inglese Fred Frith nella serata sul compositore curata da Joëlle Léandre

di CARLO MUSCATELLO

GORIZIA Torna «All Frontiers». Dopo l'edizione del ventennale, lo scorso anno, la piccola ma prestigiosa rassegna di Gradisca (sottotitolo «Indagini sulle musiche d'arte contemporanee») propone una nuova edizione, dal 20 al 22 novembre alla Sala Bergamas e al Teatro Comunale della cittadina sul fiume Isonzo.

Fra le proposte di quest'anno spiccano il concerto del pianista Keith Tippett (figura storica del jazz-rock inglese, già leader dei Centipede e già marito di Julie Driscoll) e quello dell'ensemble vocale Muna Zul, trio femminile messicano prodotto (e assai "raccomandato"...) da John Zorn, ospite più volte della rassegna isontina.

Ma il jolly è l'unica data italiana di "Hommage à John", progetto speciale dedicato al compositore americano John Cage (1912-1992), curato dalla musicista e compositrice francese Joëlle Léandre, che aveva già partecipato all'edizione dello scorso anno. Con lei anche l'inglese Fred Frith (chitarrista, multistrumentista, già con gli Henry Cow e collaboratore del citato Zorn, docente al Mills College di Oakland in California) assieme al suo Mmm Quartet.

«John Cage è stata una figura molto importante per me - dice Joëlle Léandre - perché mi ha fatto ascoltare il mondo attorno a me. Lasciate che i suoni siano ciò che sono, mi diceva sempre. Mi ha aperto a un'infinità di possibilità che ancora oggi continuo a esplorare. La sua lezione è andata oltre ed è arrivata direttamente al centro, al cuore, al nocciolo, all'essenza».

L'Omaggio a Cage, che arriva a Gradisca all'indomani della prima mondiale a Bruxelles, si articola in quattro sezioni: "Ryoanji", per contrabbasso e un ensemble di venti musicisti; Joëlle Léandre solista (con brani tutti scritti da Cage); "Oaxaca" con il danzatore e coreografo Dominique Boivin; Mmm Quartet con la stessa Joëlle Léandre, Alvin Curran, Fred Frith e Urs Leimgruber.

Il chitarrista e multistrumentista inglese Fred Frith

Ma vediamo il programma completo. Il 20 novembre si parte con Keith Tippett, con la violinista Mia Zabelka, con il gruppo Nous Percons Les Oreilles, con il duo Han Bennink & Terrie Ex. Il 21 tocca all'americano Anthony Coleman, all'italiana Letizia Renzini, al trio K-Space e al duo Cristina Zavalloni & Andrea Rebaudengo. Il 22 serata finale con Tim Hodgkinson & Fred Frith, l'Omaggio a Cage e le citate Muna Zul.

Insomma, un cast di qualità. All Frontiers 2009 - organizzata anche quest'anno dal suo ideatore Tullio Angelini con la sua Moremusic - si conferma crocevia dei protagonisti più originali e intelligenti della scena musicale internazionale votata alla sperimentazione e all'avanguardia.

Un'avventura nata nel luglio dell'88, col concerto goriziano di Nico, l'ex cantante dei Velvet Underground. Fu lei che in quella sera d'estate disse ad Angelini e agli altri suoi amici: «Bello qui, mi piacerebbe tornare l'anno prossimo, magari con John Cale, mio amico e produttore. Anzi, perchè non organizzate una rassegna vera e propria. Vi regalo anche il titolo: All Frontiers...».

L'anno dopo, quando era quasi tutto pronto, agli amici isontini arrivò la telefonata con la notizia della morte, a Ibiza, della leggendaria cantante. Ma il sogno è andato e continua ad andare in scena ugualmente, anche in onore della grande Nico. Che avrebbe amato le "indagini musicali" che, dopo una non breve interruzione, da qualche anno vengono messe in scena a Gradisca.

Tutte e tre le serate della rassegna saranno seguite da RadioTreRai. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. Info su www.moremusic.it

Jack DeJohnette

FESTIVAL. SECONDA GIORNATA A CORMONS

Jack DeJohnette di scena a Jazz & Wine

CORMONS La seconda giornata di Jazz & Wine of Peace propone per oggi tre appuntamenti. Si comincia alle 11, nella chiesa di San Giovanni a Cormons, con il duo austro-croato **Klaus Paier-Asja Valcic**. L'esibizione vuole spaziare dal tango argentino al jazz alla classica. Paier, fisarmonicista e bandoneonista carinziano, è l'autore di tutti i brani che saranno eseguiti. La violoncellista Asja Valcic viene dalla musica da camera ma ha saputo dimostrare notevoli virtù di improvvisazione che le hanno suggerito di indirizzarsi pure verso jazz e derivati.

Sulla carta interessante, il duo Paier-Valcic non ha tuttavia l'appeal degli altri due spettacoli della giornata che si svolgeranno al teatro Comunale cormonese.

Alle 18.30 **Jack DeJohnette & The Ripple Effect**. DeJohnette, classe 1942, è fra i più importanti batteristi jazz della scena attuale, celebre anche per le esibizioni all'interno del trio di Keith Jarrett (accanto a loro c'è il contrabbassista Gary Peacock).

Ma, a Cormons, sarà sul palco assieme ad altri grandi: John Surman (sassofonista britannico che trova le sue radici nel folk), Ben Surman (mago degli effetti elettronici, figlio di John), Marlui Miranda (cantante e percussionista brasiliana), Jerome Harris (basso elettrico e voce). Tutti a dar vita a "The Ripple Effect", progetto che vuole unire, come spesso nel jazz, esperienze e stili diversi, con il solo scopo di fare musica. Buona musica, s'intende.

Alle 21.30, in diretta Rai Radio 3 Suite, è poi la volta della Ken Vandermark's Resonance, formazione che deve il nome al suo leader, sassofonista e clarinettista statunitense.

Ad esibirsi, in tutto, ci saranno dieci musicisti (tromba, trombone, sax, contrabbasso, batteria, percussioni, tuba, clarinetto) anche di Svezia, Polonia e Ucraina.

Anche qui, l'intento sembra lo stesso di Jack DeJohnette & The Ripple Effect: vale a dire l'unione di esperienze e stili diversi al fine di fondersi in un'unica (buona) musica.

È una musica che ammicca alle avanguardie e che sta sotto l'occhio vigile di Vandermark, non nuovo al lavoro con orchestre persino più vaste (basta ricordare l'esperienza con la Territory Band) anche se finora ha preferito il lavoro con formazioni di organico più ridotto. Vandermark, classe 1964, avrà modo di dimostrare le sue virtù di valente improvvisatore, versato arrangiatore, nonché di compositore e costruttore di strutture musicali complesse.

Alex Pessotto

Al Revoltella il "SuperBobi" scritto da Paolo Marcolin

TRIESTE Torna in scena lo spettacolo di Paolo Marcolin dedicato a Bobi Bazlen. "Teatro Aperto 2009" che "La Macchina del Testo" dedica, ancora una volta, agli scrittori e auotri delle terre giuliane, ripropone lunedì all'Auditorium del Revoltella (in collaborazione con il Comune di Trieste), il lavoro di Paolo Marcolin, "SuperBobi", sulla figura complessa ed affascinante di Bobi Bazlen. La regia è di Giuliano Zannier.

Seguirà, il 16 novembre alla Sala 'Ariston', la messa in scena di "Agnus Dei", dai "Racconti di guerra" di Nelida Milani (Il Ramo d'Oro, 2008), punto di riferimento fondamentale della cultura italiana di queste terre di confine. Il 30 novembre una 'dedica' a Pier Antonio Quarantotti Gambini: Giuliano Zannier e Giuliana Artico leggeranno passi scelti da "Racconto d'amore", un suo romanzo poco conosciuto. Tutto ciò come anticipazione delle celebrazioni del 100° della nascita che si svolgeranno il prossimo anno. Per chiudere, la replica de "I peccati del corvo", di Sergio Miniussi, a Monfalcone (10 dicembre, Teatro Comunale). La regia è di Gianfranco Sodomaco e protagonista è Giorgio Amodeo.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

UP 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
Dalla Disney-Pixar in 3D. Da domani anche alle 15.00.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

LEBANON 17.00, 18.45, 21.00
di Samuel Maoz. Leone d'oro al Festival di Venezia 2009.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

PARNASSUS: L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 16.30, 20.00, 22.15
con Heat Ledger, Johnny Depp, Jude Law e Colin Farrell.
Domenica matinée a 5 € ore 10.45.

BRÜNO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Sacha Baron Cohen.
Domenica matinée a 5 € ore 11.00, 12.45.

LA BATTAGLIA DEI TRE REGNI 16.00, 18.50, 21.40
di John Woo. Domenica matinée a 5 € ore 10.45.

OGGI SPOSI 15.50, 18.00, 20.10, 22.10
con Luca Argentero e Carolina Crescentini. Domenica matinée a 5 € ore 10.50, 13.00.

UP in 3D 16.00, 17.00, 18.05, 19.05, 20.10, 21.10, 22.15
Il nuovo capolavoro di animazione Disney Pixar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it. Domenica matinée ore 10.50, 13.00.

UP in digitale 2D 15.50, 18.00, 20.00
Domenica matinée a 5 € ore 11.00, 13.15.

ORPHAN
Domenica matinée a 5 € ore 13.00.

HALLOWEEN II
Domenica matinée a 5 € ore 13.30.

BASTARDI SENZA GLORIA 22.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE domenica 10.45, 12.30 per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it

È possibile prenotare o preacquistare i biglietti per «MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT!» 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 (nelle sale solo per due settimane a partire dal 28 ottobre). A Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

L'INCREDIBILE VIAGGIO DELLA TARTARUGA 16.00
Un film emozionante e poetico che tocca il cuore.

BASTA CHE FUNZIONI 17.20, 18.50, 20.30, 22.10
di Woody Allen con Larry David, Evan Rachel Wood.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

JULIE & JULIA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Nora Ephron con Meryl Streep, Amy Adams.

OGGI SPOSI 16.20, 18.05, 20.00, 22.00
di Luca Lucini con Luca Argentero, Carolina Crescentini, Michele Placido.

LO SPAZIO BIANCO 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
di Francesca Comencini, con Margherita Buy.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

PARNASSUS L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Heath Ledger, Johnny Depp, Jude Law, Colin Farrell.

LA BATTAGLIA DEI TRE REGNI 16.20, 19.00, 21.40
di John Woo il regista di «Mission impossible 2».

BRÜNO 16.00, 17.30, 20.30, 22.15
Il lato b di «Borat» con Sacha Baron Cohen.

BAARÌA 17.30, 20.00
di Giuseppe Tornatore. Candidato agli Oscar 2010.

UP 16.00, 19.00, 22.30
Dalla Disney-Pixar.

BASTARDI SENZA GLORIA 22.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt. (Al Super).

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

Domenica alle 11.00 e 14.30: UP, G-FORCE, L'ERA GLACIALE 3, IL VIAGGIO DELLA TARTARUGA.

■ **NAZIONALE MICHAEL JACKSON**

Dal 28 ottobre: THIS IS IT. Prenotazioni e prevendita alla cassa.

■ **SUPER**

BEATO CHI SE LE... 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18. Ultimo giorno.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

LA BATTAGLIA DEI TRE REGNI	17.45, 20.30
UP DIGITAL 3D	17.45, 20.00, 22.00
OGGI SPOSI	17.30, 20.10, 22.10
BRÜNO	18.00, 20.15, 22.15
UP	17.30
JULIE E JULIA	20.00, 22.10

Lunedì 26 e martedì 27 ottobre rassegna Kinemax d'autore: «COSMONAUTA» di Susanna Nichiarelli.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

OGGI SPOSI	17.40, 20.00, 22.00
UP	16.45, 18.40
LO SPAZIO BIANCO	20.10, 22.00
BRÜNO	18.00, 20.10, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12; 18-21.

STAGIONE SINFONICA 2009. Settimo concerto: Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno A); sabato 24 ottobre, ore 18.00 (turno B). Direttore Stefan Anton Reck. Musiche di Schumann e Mahler.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna per nuovi abbonati fino al 28 novembre e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Il Trovatore, balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 REMITÙR di Ugo Vicic e Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e la Compagnia stabile della Contrada. Regia di F. Macedonio. Parcheggio gratuito. Durata: 2 ore. ULTIMI GIORNI. CAMPAGNA ABBONAMENTI 2009/2010 IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**

Domani e domenica «CORNICI ZERO-SEI» presenta MARE di Lia Bront, con Daniela Gattorno. Regia Anna Giulia Bobbio. Ingresso adulti 5 €, bambini 4 €. Teatro Orazio Bobbio. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO** di via Ananian

Ore 20.30 la Compagnia Teatrale «Quei de Scala Santa» con la commedia QUELA MALEDETA BARCA di Laura Marocco Wright, regia di Silvia Grezzi. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040/393478).

■ **ARTE IN PALCOSCENICO** via San Maurizio 4/B (Barriera)

Oggi, ore 20.30, Nuova Compagnia di prosa presenta «C'EST PAS LA FIN DU MONDE» da Jacques Prévert con Marcello Crea e con Livio Cecchelin, Renata Schneider. Biglietteria e informazioni presso Arte in palcoscenico. Tel. 340-7862273.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it Stagione 2009/2010.

Martedì 27, mercoledì 28 ottobre, Ariella Reggio in REMITÙR - LE DONNE AL PARLAMENTO di Ugo Vicic e Francesco Macedonio.

Giovedì 29 ottobre, TRIO DI PARMA, in programma musiche di Sostakovic, Kagel, Rihm, Ravel.

Giovedì 5 novembre, KATIA & MARIELLE LABEQUE pianoforti, in programma musiche di Albeniz, Debussy, Ravel.

Venerdì 6 novembre, È BELLO VIVERE LIBERI! - ISPIRATO ALLA BIOGRAFIA DI ONDINA PETEANI di e con Marta Cuscunà.

Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia; Ert/Udine, www.greenticket.it.

GORIZIA

■ **KULTURNI DOM**

19° Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia

Sabato 24 ottobre, ore 20.30, MENECMI. Una strana commedia degli equivoci. Da Plauto e W. Shakespeare. Il Teatro dei Picari-Macerata. Biglietti: interi € 10, ridotti € 9. Prenotazioni: Libreria Antonini - Gorizia, tel. 0481-30212.

■ **TEATRO COMUNALE G. VERDI**

Campagna abbonamenti: dal 24 ottobre nuovi abbonamenti. È aperta la prevendita biglietti per lo spettacolo Stomp (11 novembre). Biglietteria del Teatro - via Garibaldi 2/a lunedì-sabato 9.30-12.30 e 16-19.30, tel. 0481-383327.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Stagione 2009/2010. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19. 26 ottobre: prevendita per gli spettacoli di novembre. Solo il primo giorno di prevendita la biglietteria sarà aperta anche la mattina (9.30-12.30 / 16-19). 27 ottobre, ore 20.45: «Ballet du Grand Théâtre de Genève» ROMEO E GIULIETTA, musiche di Sergej Prokofiev, coreografia di Joëlle Bouvier.

Appuntamenti

Trieste

Artisti in vetrina
Domani, alle 18, alla Sala Vittoria della Stazione Marittima, a cura del Gruppo culturale del Cral Autorità portuale, inaugurazione della mostra "Tre artisti in vetrina". Opere di Renato Bari, Renata gambatto, Diego Andreassi. Fino al 4 novembre.

Luci del Nord
Fino al 13 novembre, alla sala Fenice in galleria Fenice 2, mostra fotografica "Luci del Nord" con i nuovio scatti di Daniele Indrigo. Da lunedì a venerdì 10-11.30 e 17-19.

Fulvio Bonazza
Fino all'8 novembre, alla Sala comunale d'arte in Piazza dell'Unità 4, personale di Fulvio Bonazza "Informale uno". Feriale e festivo 10-13 e 17-20,

Leo Castelli
Fino al 1 novembre, tutti i giorni dalle 9 alle 19 nella sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevich in via Rossini 4, "Leo Castello & friends" ritratti fotografici di Gianfranco Gorgoni. A cura di Chiara Barbo e Cristina Vendramin.

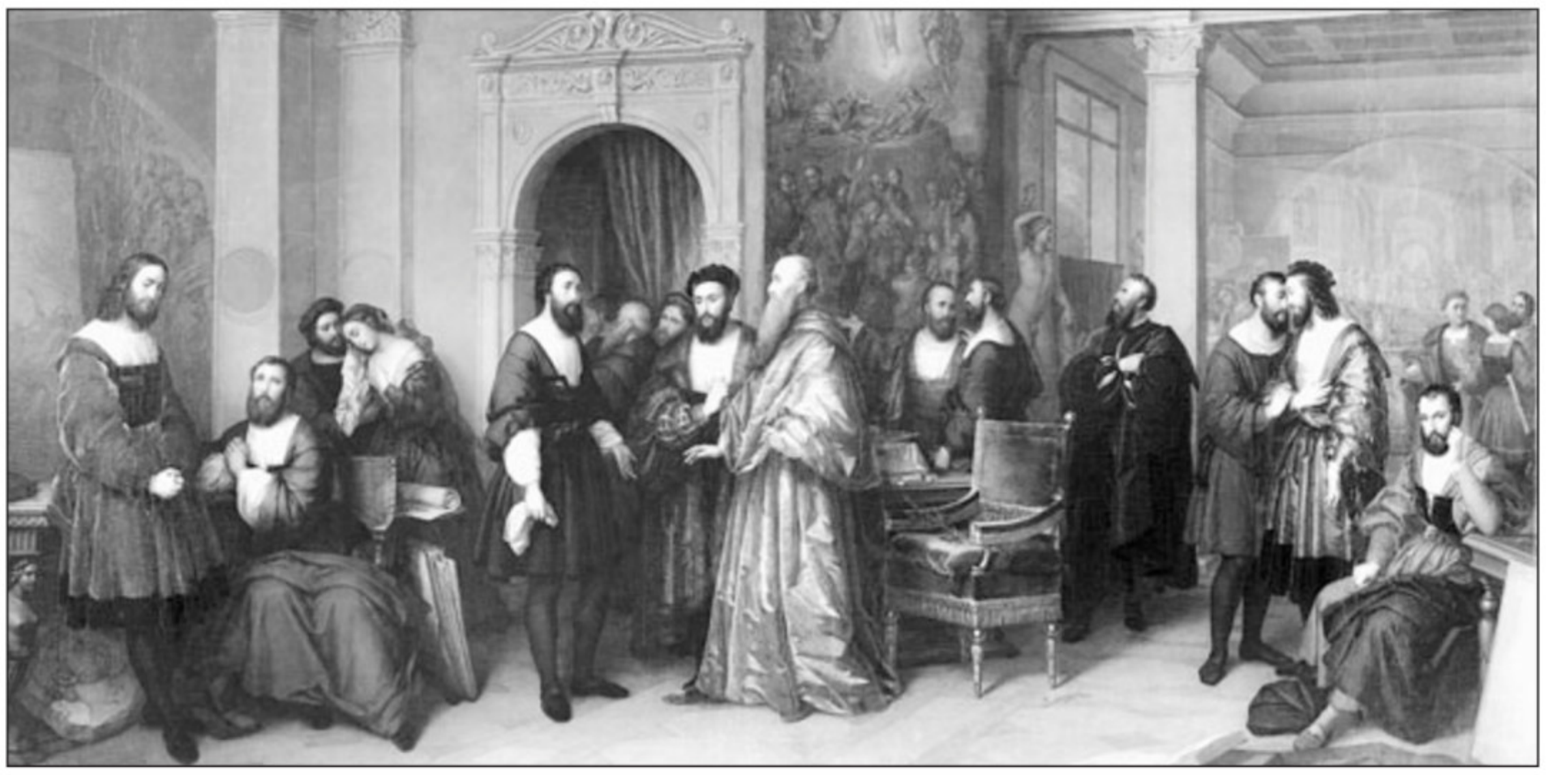
Pordenone

Federico Tavan
Oggi, alla sala Liberamente di via Umberto 1° a Maniago, alle 18, presentazione del libro ed esposizione di disegni riginali di Federico Tavan. Orario da lunedì a venerdì 14-19.

ARTE. FINO AL 10 GENNAIO AL PALAZZO TE DI MANTOVA

Rivive "La morte di Raffaello" di Schiavoni

Un'unica grande tela che il pittore triestino realizzò in vent'anni per la corte dello zar



"La morte di Raffaello" del pittore di origine triestina Felice Schiavoni (1803-1881). La grande tela è in esposizione a Palazzo Te di Mantova

di CARLAMARIA CASANOVA

MANTOVA Accade raramente che una mostra sia costituita da una sola opera. E' quanto si verifica a Mantova, Palazzo Te, fino al 10 gennaio 2010. Vi è esposta "La morte di Raffaello", gigantesca tela (oltre tre metri per due e mezzo) di Felice Schiavoni. Proviene dal Museo Carskoe Selo della città di Pushkin, residenza della famiglia imperiale, ultima sede dello zar Nicola II e dal 1993 gemellata con Mantova per sottolineare il rapporto storico e culturale stabilitosi tra le due città alla fine dell'Ottocento, quando il mantovano Silvio Dagnini (1867-1942) ultimo grande urbanista italiano al servizio degli zar, fu promosso architetto di corte di Nicola II. Persino il suo patronimico - di Ambrogio - venne tradotto in Amvrosievic.

A Dagnini la mostra mantovana in corso dà spazio anche nel titolo e gli dedica una sezione particolare che espone una cinquantina di splendidi disegni e prospetti autografi di palazzi realizzati nella città russa.

Ma i grandi riflettori sono puntati su Schiavoni (Trieste 1803- Venezia 1881) appartenente a una dinastia di pittori noti, dal padre Natale alle figlie Carlotta e Giulia. Felice ha vent'anni quando espone a Milano una Fuga in Egitto che gli guadagna l'appellativo di "Raffaello veneziano". La fama cresce. Il granduca Alessandro II, futuro zar, in Italia per un viaggio di studio, gli ordina un grande dipinto che rappresenti la morte di Raffaello.

L'artista ottempera la commissione con un'idea singolare: dipinge una vasta sala attigua alla camera dove il divino pittore sta morendo. Il Maestro, "genio assoluto dell'arte universale" è assente dalla tela. Invece, ad attenderne il trapasso, ci sono i più famosi contemporanei: artisti, letterati, allievi. Sono 19, di cui Michelangelo, Benvenuto Cellini, Giulio Romano (erede di bottega), Baldassarre Peruzzi, Pietro Bembo, Baldassarre Castiglione, Ludovico Ariosto, Marcantonio Raimondi, il più celebre incisore del suo tempo, gli allievi di Raffaello Pierino del Vaga e Vincenzo Tamagni... Sono anche raffigurati la Fornarina in lacrime e, un po' defilati, gli stessi Schiavoni: Natale, Felice e Giulia. Raffaello è presente nella riproduzione di alcuni suoi celebri quadri alle pareti.

Ci vollero vent'anni per portare l'opera a termine. Quando arrivò a destinazione, Alessandro era diventato zar. La fece collocare nel palazzo di Caterina, a Carskoe Selo (dal 1937 chiamata città di Pushkin) alle porte di san Pietroburgo. E assegnò a Schiavoni la nomina di Cavaliere di San Stanislao. Era il 1860.

Le seguenti peripezie de "La morte di Raffaello" sono narrate da Larisa Bardovskaja, curatrice della mostra insieme a Daniela Sogliani, sulle pagine del sontuoso catalogo Skira.

La tela troneggiò per anni nel "Salotto rosa" del palazzo Ekaterininskij, ammirato dai numerosi ospiti. Dopo la rivoluzione del 1917, quando i Palazzi imperiali furono trasformati in musei, divenne patrimonio pubblico. L'attacco tedesco all'Unione Sovietica (1941) doveva dare inizio, per il quadro, a vicissitudini e spostamenti: prima Gorkij, poi Novosibirsk, in Siberia. A guerra finita fu deciso l'impervio e lungo ripristino delle opere d'arte. Molto danneggiata dal prolungato soggiorno nei depositi, la tela di Schiavoni deve una parte rilevante del suo restauro all'interessamento dello storico Vladimiro Bertazzoni e al finanziamento del Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te, grazie al quale i lavori, iniziati nel 2008, si sono compiuti in tempi record.

Anche perché il prossimo futuro propone una ricorrenza: nel 2010 saranno celebrati i 300 anni della fondazione della città di Pushkin e Mantova non voleva venir meno al suo patto di stretta parentela con la città russa.

FILM

PARNASSUS

La giostra immaginifica del grande Terry Gilliam

Lily Cole in una scena di "Parnassus" di Terry Gilliam

Parnassus

Regia di Terry Gilliam
con Tom Waits, Johnny Depp, Jud Law, Colin Farrel

di CRISTINA BORSATTI

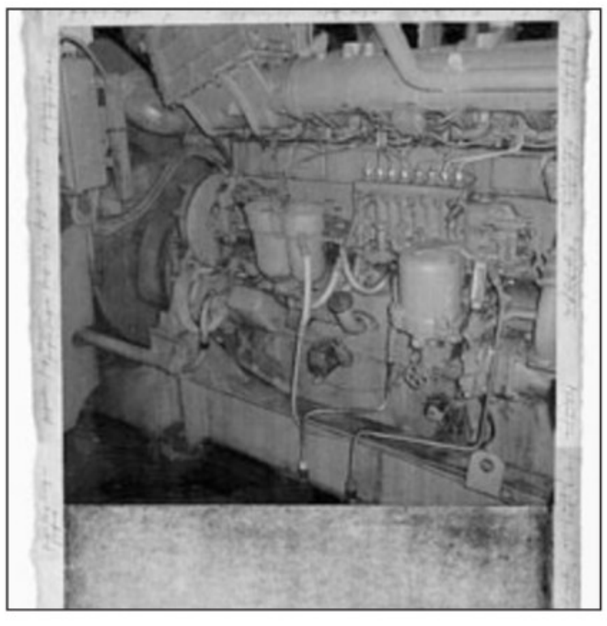
Chi conosce e ama l'opera di Terry Gilliam non si potrà esimere dal vedere "Parnassus" (Francia/Canada/Gran Bretagna, 2009), summa di tutto il suo cinema, anche quello realizzato ai tempi dei Monty Python. George Méliès incontra Hayao Miyzaki sul set di questo film-capolavoro, dedicato all'attore Heath Ledger, tragicamente scomparso proprio durante le riprese, e sostituito in corso d'opera da controfigure che hanno il volto di Johnny Depp, Jude Law e Colin Farrell. "Un film di Heath Ledger e dei suoi amici" si legge in una nota a fondo pagina, tutti a bordo di un carrozzone - e di un set - che dev'essere stato protagonista di una qualche magia. Gilliam, con il suo stile visivamente visionario e la sua spiccata matrice postmoderna (un mix di alto e di basso, di sublime e di kitsch), dirige Christopher Plummer (Parnassus) in un viaggio senza sosta nella nostra immaginazione.

Si compiono spettacoli irripetibili sulla sua giostra, dove uno specchio incantato separa la realtà dal sogno e dalla fantasia. Il filo rosso è una figlia (Lily Cole), promessa a quel Diavolo di Tom Waits in cambio di una vita eterna. Un patto che solo Tony (Heath Ledger) potrà modificare, valicando mondi paralleli e acquistando, di volta in volta, sembianze diverse. La trama originale è stata sottomessa alla tragedia che ha coinvolto l'attore, ma invece di perdere il suo fascino ha avuto un incredibile destino. Tony il furfante si è trasformato in un essere cangiante, in un joker mutante che difficilmente dimenticheremo, avvolto da una sfrenata esuberanza scenografica, cromatica e luministica, e da un una schizofrenia di paesaggi (scarpe gigantesche, prati infiniti, fiumi e lecca-lecca). Quanti particolari in un'unica inquadratura, tratto distintivo del cinema di Terry Gilliam, più piani narrativi nella stessa immagine, sovrapposizione che ti costringe a vedere e a rivedere. Alcune sequenze resteranno nella storia: Tony che penzola a testa in giù da un pontedi Londra (quello dei Frati Neri, evocazione della morte di Roberto Calvi). Heath Ledger che si allontana a bordo di un vagone ambulante; che attraversa uno specchio argentato per raggiungere un mondo altro, via di mezzo tra la dorata "fabbrica di cioccolato" di Willy Wonka e la gotica magnificenza degli abissi de "Il signore degli anelli". Straordinari gli attori, tutti.

ALLO SPAZIOTRART DI VIALE XX SETTEMBRE

Memorie di un mondo minore di Alda Failoni

Pittura e scrittura si intrecciano raccontando tante piccole storie quotidiane



Due opere di Alda Failoni: in alto, "Senza titolo" e, qui sopra, "Ursus, 2009". Allo spaziotrart

TRIESTE Fino al 14 novembre, allo spaziotrart di Viale XX Settembre 33, è apeerta la mostra "Tracce di memoria" con gli ultimi lavori ad olio dell'artista trentina Alda Failoni (orario giovedì, venerdì e sabato 17.30 -19.30).

La pittura di Alda Failoni è sofisticata ed elegante e racconta l'unicità di un mondo minore fatto di oggetti appartenenti alla sfera del quotidiano che l'artista dipinge come fossero delle forme meravigliose, pretesti per evocazioni che risvegliano in noi i ricordi di un vissuto più o meno lontano. Un diario intimo che scopre rimandi continui al proprio passato, che riaffiora con la delicata malinconia di cui la Failoni ammanta le proprie opere con una scelta di colori giocati sui toni del bruno e del grigio, terrosi, ma sempre caldi e coinvolgenti.

Pittura e scrittura spesso si intrecciano nelle sue opere, il segno diventa calligrafia e racconta piccole storie, occupando minimi spazi a contorno di un'incisione come nei monotipi dedicati all'Ursus, pontone gru che si staglia nel golfo di Trieste e nel cui ventre la Failoni espose tra aprile e maggio di quest'anno. Ogni opera ad olio, ogni incisione, ogni oggetto creato da Alda Failoni è immerso nella propria luce, in quella luce che permette loro di lasciarci tracce del propri passaggio, eternamente.

La mostra allo spaziotrart ha avuto una sezione alla Casa della Musica di via Capitelli, dove sono state esposte una quarantina di copertine CD che l'artista trentina ha dipinto in occasione dell'uscita dell'ultimo CD di Tony Rusconi "Clownerie" con il Forum Quintet.

Alda Failoni è nata a Trento, dove vive e lavora, nel 1954. Ha studiato pittura e incisione sotto la guida di Remo Wolf, frequentando la Libera Scuola del Nudo presso l'Aaccademia delle Belle Arti di Bologna e la Scuola Internazionale di Grafica a Venezia. Dal 1985 fa parte dell'Associazione incisori veneti.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Marco Petrus** Oggi, alle 18.30, al Salone degli incanti dell'ex Pescheria in Riva Nazario Sauro 1, inaugurazione della personale di Marco Petrus "Trieste al centro", a cura di Luca Beatrice. Fino al 29 novembre, da lunedì a venerdì 10-19, sabato e domenica 10-20.

■ **Pascutto e Pezzolato** Domani, alle 18, alla galleria Rettori Tribbio 2 di Piazza Vecchia 6, inaugurazione della mostra dei pittori Fabio Pacutto e Guido Pezzolato "Navi passeggere". Fino al 6 novembre, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

■ **Roberto Faganel** Fino al 14 novembre, alla "Linea d'Arte" in via Lazzaretto Vecchio 19, mostra di Roberto Faganel "Appunti di viaggio". Da lunedì a venerdì 17-10, sabato 10-13.

PORDENONE

■ **Elio Ciol** Fino all'8 dicembre al centro studi di Pier Paolo Pasolini mostra fotografica "Elio Ciol. La luce incisa".

Lebanon

Regia di Samuel Maoz
con Oshri Cohen, Zhoar Shtrauss

Leone d'Oro al Festival di Venezia, "Lebanon" racconta la prima guerra del Libano osservandola dal ventre rigonfio di un carro armato. Macchina di morte e distruzione, dotata di un singolare occhio che scruta ciò che lo circonda e semina morte. È una prospettiva originale quella scelta da Samuel Maoz, che penetra l'assurdità e ne rende manifesti gli effetti devastanti. Quanto ai soldati (i giovani attori libanesi Oshri Cohen, Zohar Shtrauss, Michael Moshonov e Itay Tiran), tra loro non ci sono vittime o carnefici. Un potente film sull'animo umano.

La battaglia tra regni

Regia di John Woo
con Tony Leung, Tekeshi Kaneshiro

Da un popolare romanzo (uno dei grandi classici della letteratura cinese) che ha già dato spunto a dozzine di videogame e di fumetti - pur essendo stato scritto oltre settecento anni fa - John Woo ritaglia uno spettacolare film epico, una sorta di "Iliade" orientale. Un racconto di eroi, costellato di battaglie e duelli, di effetti speciali e capacità umane straordinarie. Di attori con la A maiuscola: da Tony Leung a Tekeshi Kaneshiro, noti al pubblico occidentale grazie al cinema di Wang Kar-wai.

Maryl Streep, adorabile in "Julie & Julia"

Julie & Julia

Regia di Nora Ephron
con Maryl Streep, Amy Adams

Adorabile Meryl Streep, in un film in cui si parla francese solo in cucina. Due storie parallele ambientate in spazi ed epoche diverse. E una passione capace di riempirti la vita. "Julie & Julia" non si incontreranno mai, ma quando c'è di mezzo il destino… e la buona tavola. Una commedia delicata e graziosa, come le sue protagoniste (l'altra è Amy Adams). Un balletto tra i fornelli scritto e diretto con gusto da Norah Ephron, sceneggiatrice, tra le altre cose, di "Harry ti presento Sally".

L'incredibile viaggio della tartaruga

Regia di Nick Stringer

È davvero incredibile la natura di questo nostro pianeta. Il cinema l'ha finalmente compreso. Sull'onda di fenomeni come "La marcia dei pinguini" e "Il popolo migratore", il regista e biologo Nick Stringer ci porta alla scoperta di un altro nomade e viaggiatore: la tartaruga. All'interno (vale proprio il caso di dirlo) di una migrazione dalla profonda risonanza spirituale (ed ecologista), ripresa grazie ad alcune telecamere in miniatura e a due tra gli operatori subacquei migliori al mondo.

Oggi sposi

Regia di Luca Lucini
con Michele Placido, Filippo Nigro

Sono tanti i protagonisti di "Oggi sposi", ma il tema attorno al quale ruotano le loro esistenze è uno solo. Come Sabino (Michele Placido), pugliese di Morticola che scopre l'India grazie al figlio Luca Argentero. Come Fabio (Filippo Nigro) che si innamora della Crescentini strappandola al padre Renato Pozzetto. Quattro le storie, tra il serio e il faceto. E un Italia mafiosa e vipparola che strappa un sorriso a denti stretti. Il risultato funziona, perché la commedia è di quelle "all'italiana".

Lucarelli su Raitre indaga dentro Cosa Nostra

ROMA «Dentro Cosa Nostra - La storia dei pentiti di mafia: Tommaso Buscetta, il boss dei due mondi».

Questo l'argomento della quarta puntata di «Blu Notte - Misteri Italiani», in onda oggi su Raitre alle 21.10. Carlo Lucarelli racconta il fenomeno dei collaboratori di giustizia. Il 15 luglio 1984 arriva a Roma, estradato dagli Stati Uniti, Tommaso Buscetta che, reduce da un tentativo di suicidio e dallo sterminio di quasi tutta la sua famiglia, si «pente» e attraverso la sua collaborazione con il giudice Giovanni Falcone, la mafia comincia a non avere più misteri.

Carlo Lucarelli

Buscetta parla, rivela organigrammi, nomi, traffici, struttura, omicidi. Si ferma solo quando ventila l'ipotesi di rapporti tra mafia e politica. La sua confessione è uno dei pilastri su cui si basa il maxiprocesso, il primo vero processo a Cosa Nostra.

La prima legge sui collaboratori di giustizia in Italia viene varata nel 1991. I suoi effetti sono dirompenti: moltissimi mafiosi, dopo le condanne del maxiprocesso e le conseguenze della sanguinosa guerra interna scatenata dai Corleonesi, iniziano a collaborare usufruendo dei programmi di protezione e reinserimento della legge. La mafia sembra quasi sconfitta. Nel 2001 viene approvata una nuova norma, che se da una parte restringe i troppi privilegi, dall' altra indebolisce le possibilità di scoprire, attraverso l'aiuto dei collaboratori di giustizia, il cosiddetto terzo livello: i rapporti della mafia con la politica. Le testimonianze dei numerosi pentiti non solo ripercorrono vicende umane dai tratti sconvolgenti, ma anche la storia di una delle maggiori organizzazioni criminali di tutti i tempi. Un' occasione unica per conoscere la mafia dal suo interno.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.20
CASTELLANO DA STRABIOLI

Franco Castellano sarà l'ospite di Pino Strabioli nella puntata di Cominciamo Bene Prima. L'attore è il protagonista della fiction televisiva. Insieme a Pino Strabioli si vedranno in anteprima alcuni momenti di questa miniserie. In studio anche il Maestro Leo Sanfelice con la sua musica ed ironia.

RAIDUE ORE 14.45
CONFESSIONI DI DALILA

L'attrice Dalila Di Lazzaro si racconta a "Italia sul Due". La Di Lazzaro si sofferma, in particolare, sulle sue storie d'amore, su quello che hanno dato e, a volte, sottratto. In sommario anche uno sguardo alla prossima edizione dell'Isola dei Famosi, dopo le tante indiscrezioni sui possibili naufraghi.

RAIDUE ORE 9.15
DANZA VERTICALE

È stato tra i pionieri della «danza verticale», una disciplina che coniuga le tecniche dell'arrampicata alpina e i movimenti della danza: il francese Antoine Le Menestrel si racconta a «Montagne», il settimanale della Tgr dedicato alle «terre alte». Tra i servizi in sommario, la transumanza.

RAIUNO ORE 14.10
DIVORZI E INCONTRI

Un anniversario tutto speciale a "Festa italiana": Andrea Roncato e Stefania Orlando festeggiano il loro divorzio. Con la rubrica "Ti cerco", Stefano Cabiati, 34enne di Gela, cerca di incontrare il fratello e la sorella dai quali si è separato quando aveva 10 anni.

I FILM DI OGGI

BOY GIRL - QUESTIONE DI SESSO
con Kevin Zegers

GENERE: COMMEDIA (Usa '06)

SKY 3 12.05

Nell è la classica brava ragazza. Carina, giudiziosa, perfetta a scuola, con il grande desiderio di una carriera universitaria da Premio Nobel. Woody è un bel ragazzone, muscoloso, che pensa solo allo sport. È il quarterback della squadra di football americano della Westdale Bay High School...

TERRA DI CONFINE
con Kevin Costner

GENERE: DRAMMATICO (Usa '04)

RETE 4 21.10

Quattro cowboy vagano liberamente per le immense praterie del West insieme alle loro mandrie, vivono...

MICKEY OCCHI BLU
con Hugh Grant

GENERE: COMMEDIA (Usa '99)

RETE 4 0.05

Michael chiede a Gina di sposarlo, ma lei rifiuta inaspettatamente. In realtà è molto innamorata, ma vorrebbe salvare Michael dagli affari della sua famiglia, i Graziosi, potenti mafiosi italo americani. Michael si ritroverà inseguito da ogni gangster di New York sotto lo pseudonimo Mickey "occhi blu"...

FBI: PROTEZIONE TESTIMONI 2
con Bruce Willis

GENERE: COMMEDIA (Usa '04)

SKY 3 13.45

Il nostro eroe Oz sta facendo la bella vita a Beverly Hills con la sua bellissima moglie, incinta, quando...

I MISTERI DI PITTSBURGH
con Jodie Foster

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)

SKY 1 19.20

Art Bechstein è neo-laureato in economia, figlio di un gangster ebreo che opera nella città di Pittsburgh. Dopo la fine degli studi Art si appresta a trascorrere l'estate che gli cambierà la vita, grazie all'incontro con Jane e il fidanzato Cleveland, con i quali instaura un bizzarro e intenso triangolo amoroso...

BURN AFTER READING
con George Clooney

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)

SKY 1 0.25

Nei quartieri generali della Cia arriva l'analista Osborne Cox per un incontro top-secret. Sfortunatamente...

RAIUNO

06.10 **La nuova famiglia Addams.** Con Glenn Tarante, Ellie Harvie.
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Eleonora Daniele, Michele Cucuzza.
07.00 **Tg 1**
07.35 **TG Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **TG 1 Focus**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Elisa Isoardi.
13.30 **Telegiornale**
14.10 **Festa Italiana**
16.15 **La vita in diretta**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 SHOW
> **I migliori anni**
Conduce Carlo Conti. Ospite d'onore della serata il grande Charles Aznavour

23.15 **Tg 1**
23.20 **Tv7**
00.20 **L'Appuntamento. Scrittori in tv.** Con Luigi Marzullo.
00.50 **Tg 1 Notte**
01.20 **Che tempo fa**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Cinematografo - Speciale Festival del Film di Roma 2009.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Rai Educational**

RAIDUE

06.15 **L'Avvocato risponde.** Con Nino Marazzita.
06.25 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti.
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Cartoon Flakes**
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Tracy e Polpetta**
10.00 **TG2 Punto**
11.00 **I Fatti vostri**
13.00 **Tg2 Giorno**
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Eat Parade**
14.00 **Il fatto del giorno.** Con Monica Setta.
14.45 **Italia sul due**
16.10 **Scalo 76 Talent.** Con Lucilla Agosti, Alessandro Rostagno.
17.20 **Las Vegas**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **TG 2**
19.00 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti.
19.35 **Squadra Speciale Cobra 11**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM
> **Nebbie e delitti 3**
Con Luca Barbareschi. Immacolata è in pericolo e decide di fuggire.

22.50 **Law & Order**
23.30 **Tg 2**
23.45 **L'Era glaciale.** Con Daria Bignardi.
01.10 **ApriRai.** Con Cinzia De Ponti.
01.20 **Tg Parlamento**
01.30 **X Factor**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Tg2 Costume e società**
02.25 **E la vita continua.** Film Tv. Di Dino Risi. Con Virna Lisi, Sylva Koscina

RAITRE

06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
07.30 **TGR Buongiorno Regione**
08.00 **Rai News 24 - Morning News**
08.15 **La Storia siamo noi**
09.20 **Cominciamo Bene - Prima.** Con Pino Strabidi.
10.00 **Cominciamo Bene**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg3 Cifre in chiaro**
12.45 **Le storie - Diario Italiano**
13.10 **Vento di passione**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
15.15 **Trebisonda**
15.40 **Zorro**
16.10 **Huntik**
16.35 **Martin Mystere**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo**
18.10 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Le storie di Agrodolce**
20.35 **Un posto al sole**
21.05 **TG3**

21.10 RUBRICA
> **Blu Notte**
Conduce Carlo Lucarelli. Alla scoperta dei retroscena nascosti dei grandi crimini.

23.10 **Parla con me.** Con Serena Dandini, Dario Vergassola.
00.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.00 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.20 **Media shopping**
06.50 **Tutti amano Raymond**
07.20 **Quincy**
08.20 **Hunter**
09.45 **Febbre d'amore.** Con Peter Bergman.
10.30 **Giudice Amy**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
11.40 **Wolff un poliziotto a Berlino**
12.30 **Detective in corsia**
13.30 **Tg4 - Telegiornale**
14.05 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.30 **Sentieri.** Con Kim Zimmer, Ron Raines.
16.25 **Un dollaro d'onore.** Film (western '59). Di Howard Hawks. Con John Wayne, Dean Martin, Angie Dickinson.
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
20.00 **Tempesta d'amore**
20.30 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Terra di confine - Open Range**
Di K. Costner. Con R. Duval. Due cowboys salvano una cittadina.

00.05 **Mickey occhi blu.** Film (commedia '99). Di Kelly Makin. Con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn, James Caan.
02.00 **Tg4 - Rassegna stampa**
02.23 **Vivere meglio**
03.52 **Per amore.** Film (drammatico '76). Di Mino Giarda. Con Michael Craig.
05.05 **Law & Order: Unità speciale**

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico**
07.57 **Meteo 5**
07.58 **Borse e monete**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.40 **Mattino cinque.** Con Federica Panicucci, Claudio Brachino.
09.57 **Tg5 - Ore 10**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 **Tg5**
13.41 **Beautiful**
14.10 **Centovetrine**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici.** Con Maria De Filippi.
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
18.00 **Tg5 - 5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario** Con Gerry Scotti
20.00 **Tg5**
20.31 **Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.** Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 TELEFILM
> **Intelligence - Servizi & Segreti**
Con Raoul Bova. Continuano le indagini per Marco Tancredi.

23.30 **Matrix.** Con Alessio Vinci.
01.30 **Tg5 notte**
01.59 **Meteo 5**
02.00 **Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.** Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 **Media shopping**
02.45 **Amici**
03.42 **Tg5 - notte - replica**
04.11 **Meteo 5 notte**
04.13 **Will & Grace**

ITALIA1

06.45 **Il mondo di Benjamin bear**
07.00 **Le avventure di Piggley Winks**
07.20 **Piccolo lord**
07.45 **Georgie**
08.25 **Un alveare di avventure per l'Ape Magà**
08.55 **Happy days**
09.30 **A - Team**
10.20 **Starsky e Hutch**
11.20 **The sentinel**
12.25 **Studio aperto**
13.02 **Studio sport**
13.40 **Detective Conan**
14.10 **Blue dragon**
14.55 **Titty e Silvestro**
15.05 **Tom & Jerry**
15.20 **Gossip girl**
16.20 **Il mondo di Patty**
17.10 **Icarly / Ben ten**
18.10 **Angel's friends**
18.30 **Studio aperto**
19.02 **Studio sport**
19.28 **Studio Mediaset Web**
19.30 **La vita secondo Jim**
20.05 **I simpson**
20.30 **Il colore dei soldi**

21.10 SHOW
> **Colorado**
Conduce Nicola Savino. Il trio Savino-Brescia-Dj Angelo alla guida dei comici di Italia 1.

00.00 **Così fan tutte.** Con Alessia Marcuzzi, Debora Villa.
01.00 **Poker1mania**
01.55 **Grand prix - Prove sintesi**
02.50 **Studio aperto - La giornata**
03.05 **Ciak speciale**
04.05 **Media shopping**
04.10 **TV Moda.** Con Jo Squillo.
04.25 **Talent 1 player**

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.00 **Omnibus**
09.15 **Omnibus Life**
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.20 **Movie Flash**
10.25 **Matlock**
11.30 **Ispettore Tibbs**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Hardcastle and McCormick**
14.00 **Il fiume rosso.** Film (western '48). Di Howard Hawks. Con John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru.
16.05 **Stargate**
17.05 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Greta Mauro.
19.00 **The District 1**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber, Federico Guiglia.

21.10 ATTUALITA'
> **Niente di personale**
Conduce Antonello Piroso. Uno sguardo all'Italia che cambia tra show e politica.

00.00 **Senza Tituli**
01.05 **Tg La7**
01.25 **Movie Flash**
01.30 **25a ora**
03.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber, Federico Guiglia.
04.10 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.15 **CNN News**

SKY 1

06.00 **Killer Wave - L'onda assassina.** Film (drammatico '07). Con A. Macfadyen.
07.35 **Il mio finto fidanzato.** Film (sentimentale '09). Con M.J. Hart.
09.05 **Lui, lei e babydog.** Film (commedia '07). Con M. Akerman, B. Hines.
10.40 **I misteri di Pittsburgh.** Film (commedia '08). Con S. Miller, J. Foster.
12.20 **Sky Cine News**
12.35 **Amore in linea.** Film (sentimentale '08). Con J. Metcalfe Shriya.
14.30 **Love Guru.** Film (commedia '08). Con J. Alba.
16.00 **Burn After Reading - A prova di spia.** Film (commedia '08). Con G. Clooney, B. Pitt.
17.40 **Killer Wave - L'onda assassina.** Film (drammatico '07). Con A. Macfadyen.
19.20 **I misteri di Pittsburgh.** Film (commedia '08). Con S. Miller, J. Foster.

21.00 FILM
> **Decameron Pie**
Di D. Leland. Con M. Burton. Gag maliziose nella Firenze del Trecento.

22.50 **Mean Creek.** Film (drammatico '05). Con R. Culkin, R. Kelley.
00.25 **Burn After Reading - A prova di spia.** Film (commedia '08). Con G. Clooney, B. Pitt.
02.05 **Il mio finto fidanzato.** Film (sentimentale '09). Con M.J. Hart.
03.35 **Katyn.** Film (drammatico '07). Con M. Ostaszewska

SKY 3

12.05 **Boy Girl - Questione di... sesso.** Film (commedia '06). Con K. Zegers.
13.45 **FBI: protezione testimoni 2.** Film (commedia '04). Con B. Willis.
15.30 **La spada della verità - Speciale**
15.50 **Partner(s) - Romantiche bugie.** Film (commedia '06). Con J. Harrington.
17.25 **Sky Cine News**
17.40 **Figlia del silenzio.** Film (drammatico '08). Con D. Mulroney, E. Watson.
19.15 **Jersey Girl.** Film (sentimentale '04). Con B. Affleck.
21.00 **Difesa ad oltranza.** Film (drammatico '96). Con S. Stone, R. Morrow.
22.50 **Un sogno ad occhi aperti.** Film (drammatico '03). Con S. Smith

SKY MAX

12.00 **Le avventure di Indiana Jones - Speciale**
12.20 **Solar Destruction.** Film (azione '08). Con T. Gold.
13.55 **Agente Hunt - Missione Siberia.** Film (azione '95). Con V. Mashkov.
16.05 **Massima allerta: tornado a New York.** Film (azione '08). Con J. Wasserman.
17.40 **Direct Contact.** Film (azione '09). Con D. Lundgren, M. Paré.
19.20 **Il giorno del giudizio.** Film (azione '00). Con J. Lara, U. Kier.
21.00 **Nella morsa del ragno.** Film (thriller '01). Con M. Freeman, M. Potter.
22.50 **Jeepers Creepers - Il canto del diavolo.** Film (horror '01). Con G. Philips, J. Long.

SKY SPORT

14.00 **Un altro giorno di gloria**
15.00 **Fan Club Roma: Palermo - Roma 09/10**
15.30 **Fan Club Napoli: Napoli - Siena 09/10**
16.00 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Sampdoria 09/10**
16.30 **Fan Club Juventus: Juventus - Fiorentina 09/10**
17.00 **Fan Club Milan: Milan - Roma 09/10**
17.30 **Fan Club Inter: Genoa - Inter 09/10**
18.00 **Un altro giorno di gloria**
19.00 **Futbol Mundial**
19.30 **Preview Champions**
20.00 **Sky Calcio Prepartita**
20.45 **Torino - Reggina (live): Serie B Serie B**
22.45 **Sky Calcio Postpartita**
23.00 **Un altro giorno di gloria**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Into the Music**
12.00 **MTV the Most**
13.00 **Next**
13.30 **The Hills**
14.00 **Greek**
15.00 **America's Most Smartest Model**
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Lovetest**
19.00 **Flash**
19.05 **Busted**
19.30 **Room Raiders**
20.00 **Flash**
20.05 **Greek**
21.00 **100 Greatest Hard Rock Songs**
22.00 **100 Greatest Songs of the 90's**
23.00 **Flash**
23.05 **Mtv World Stage**

DEEJAY TV

06.30 **Videorotazione**
07.10 **Mr. Divano**
07.15 **Videorotazione**
10.30 **Switch com**
10.35 **Videorotazione**
13.55 **Deejay Tg**
14.00 **Videorotazione**
15.55 **Deejay Tg**
16.00 **Videorotazione**
18.55 **Deejay Tg**
19.00 **Videorotazione**
20.10 **Mr. Divano**
20.15 **Videorotazione**
21.30 **Switch com**
21.35 **Videorotazione**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **A est di dove**
10.05 **La Grande Musica Classica**
11.00 **Formato Famiglia**
12.00 **Tg 2000 flash**
12.05 **Hard Trek**
12.55 **Itinerari Nascosti**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.50 **... tutti i gusti**
14.30 **Conosciamo i nostri ospedali**
14.45 **Village - Il notiziario d'informazione turistica**
16.00 **Tg 2000**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale**
20.00 **Expò Mittel School**
20.20 **Passione Sport**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Stoà**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.30 **Spirito Santo e le 5 magnifiche canaglie.** Film (western '73). Con Vassilli Karis.

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **TV Transfrontaliera TG R F.V.G**
14.20 **L'universo è...**
14.50 **Zona Sport**
15.20 **L'isola di corallo.** Film (drammatico '48). Con Humphrey Bogart.
17.00 **In orbita 2009**
17.30 **Peccati di gola**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
18.15 **Ali me poznas**
18.20 **Pravljice Mike Make**
18.35 **Vreme**
18.40 **Primorska Kronika**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg Sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Fanzine**
20.30 **Itinerari**
21.00 **La Bibbia tra storia e mito**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Mappamondo**
22.45 **Spezzoni d'Archivio**
23.35 **Video motori**
23.50 **Zona Sport**
00.20 **Tuttoggi**
00.35 **TV Transfrontaliera TG R**

Antenna 3 Trieste

08.00 **La voce del mattino**
12.00 **Musica e spettacolo**
12.30 **Oroscopo + Itinerari a Nordest**
12.45 **Informazione con A3 Nordest oggi**
13.15 **Ore Tredici**
14.00 **Shopping in poltrona**
18.00 **Esmeralda**
18.45 **Gossipwood**
18.50 **Notes**
19.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
19.30 **Informazione c on il Tg di Treviso**
20.00 **Servizi speciali**
20.30 **Giunta News**
20.45 **Promesse & Fatti**
23.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
23.30 **Informazione con il Tg di Treviso**
00.00 **Hot lov**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.28: Radio1 Sport; 8.35: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: Nudo e crudo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Musica; 23.00: GR 1; 23.10: Demo; 23.40: RadioEuropa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'Uomo della Notte; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro la Mafia; 1.15: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Pianeta dimenticato; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.00: Il Cartellone; 21.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; segue: Onda verde regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali cultural: Parliamo di poesia; 9.00: Onde radioattiive; 10.00: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Milan Dekleva- La vittoria dei ratti (12.pt); segue: Music box; 11.00: Studio D - Invito al cinema; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Che strani questi animali...; segue: Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18.00: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Ciao Belli; 16.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 songs (everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Soulsista; 22.00: Deejay Time; 0.00: House Nation; 1.00: Computer Musik; 3.00: My Destination; 4.00: Deejay 4 Deejay; 5.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola e Radio Koper); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Nel paese delle donne; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.30: Il vaso di Pandora; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00-22.00: Il vaso di Pandora (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: In orbita sessions/Last night a dj Save my life (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodie, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
A Ottobre, vieni e imbuca ogni martedi' e giovedi' estrazione dalle ore 20.00. In palio piu di 700 €

OGGI IN TV

9.45 Sky Sport 1: Torneo fondazione Milan - Adidas Cup 3a giornata
10.30 Sky Sport 2: Volley: Pesaro-Piacenza femm. Serie A 1a giornata
11.30 Sky Sport 2: Rugby: Heineken Cup Highlights
16.00 Sky Sport 2: Rugby: Viadana-Leicester Heineken Cup 2a giornata
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
20.45 Sky Sport 1: Torino-Reggina (live) anticipo della Serie B
23.15 Sky Sport 2: NBA Action preseason

Somma: «Cerchiamo la continuità» Allenamento nella nebbia a Opicina

Sedivec favorito per la fascia destra ma il tecnico testa anche Stankovic

L'Unione ritrova Testini e dà fiducia a Hottor

Il giovane ghanese a Padova sarà riproposto a centrocampo insieme a Gorgone

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Dopo la necessaria scossa iniziale con il Gallipoli, adesso serve la continuità. E questo l'input lanciato da Mario Somma agli alabardati, alla vigilia di un trittico sulla carta terribile: dopo quella di domani a Padova, infatti, l'Unione sarà chiamata martedì ad affrontare la trasferta di Empoli, prima di ricevere in casa il Torino sabato 31 ottobre. Un pacchetto di gare che la Triestina non deve sbagliare. «La continuità è sempre importante – spiega Somma – ma diventa addirittura fondamentale in questo specifico campionato di serie B, proprio per l'equilibrio e l'incertezza che presenta il torneo di quest'anno».

Il messaggio è chiaro: l'importante è fare sempre punti, almeno uno, a cominciare dalla trasferta di domani allo stadio Euganeo. Anche se il tecnico alabardato, profondo conoscitore di ogni avversaria, sa bene il valore della squadra di Sabatini: «Loro viaggiano sull'entusiasmo della promozione in B, ma anche all'insegna della continuità con una certa metodogia di lavoro portata avanti dallo scorso anno. In più hanno aggiunto importanti innesti di valore per la categoria, da Soncin, a Cesar, a Italiano. Insomma su quella buona base hanno aumentato il tasso di qualità».

Capitan Princivalli è fuori causa, passa il testimone a centrocampo al giovanissimo Hottor

Ieri pomeriggio il maltempo non ha aiutato gli alabardati a lavorare nel modo più efficace. Il campo di Opicina è stato infatti avvolto da una fittissima nebbia, il tutto condito da qualche scroscio di pioggia a intermittenza. Gli alabardati prima se ne sono rimasti rintanati nello spogliatoio a vedere e analizzare i video del Padova, poi sono usciti abbastanza tardi, verso le 17, quando le condizioni sono un po' migliorate. Riguardo alla formazione, Somma ha chiarito che lui non è tipo da squadra che vince non si tocca: «Assolutamente no. Con me gioca chi sta bene e chi ritengo stia meglio».

E in ogni caso, sempre restando nella cornice del 4-2-3-1, qualcosa il tecnico deve ritoccare per forza, viste le emergenze di centrocampo: con tutta probabilità, a partire davanti alla difesa sarà la coppia Gorgone-Hottor, mentre il pacchetto arretrato resterà invariato rispetto al match con il Gallipoli. Altra variazione rispetto all'ultima partita, il sicuro rientro di Testini, che contro i pugliesi era squalificato: l'esterno perugino, comunque, dovrebbe stazionare sulla preferita corsia mancina. A destra invece il favorito resta Sedivec, mentre Volpe dovrebbe aver guadagnato la riconferma dietro alla punta Godeas. Come aveva già fatto in settimana, Somma ha provato però alcune varianti, come lo spostamento di Sedivec al centro e l'inserimento di Stankovic: l'austriaco è stato provato sia a sinistra che in posizione centrale. Qualche sicurezza in più dovrebbe arrivare dalla rifinitura di oggi, che si svolgerà nel primo pomeriggio a Opicina, e non allo stadio Rocco. Subito dopo, la partenza per Padova.

Domani, dopo la partita allo stadio Euganeo, la squadra non farà ritorno a Trieste, ma si recherà già sabato sera nei dintorni di Empoli, a Vinci, per preparare al meglio la partita di martedì sera contro i toscani. Un buon viatico alla trasferta patavina arriva dalla designazione dell'arbitro: a dirigere il derby sarà infatti Baracani di Firenze, con cui l'Alabarda ha ottimi precedenti. Finora infatti il fischietto toscano ha diretto la Triestina in quattro partite, tutte giocate lo scorso anno dall'Unione in trasferta: ebbene in queste occasioni gli alabardati hanno raccolto ben tre vittorie (a Piacenza, ad Avellino e a Mantova) e un pareggio (a Modena).

HA APPENA LASCIATO I BIANCOSCUDATI

Baù, doppio ex, avverte: attenti all'attacco veneto

TRIESTE Non ci sarà nessun ex alabardato domani nelle file del Padova. Neppure Eder Baù, che poco più di un mese fa, dopo due stagioni con i biancoscudati, ha rescisso il contratto che lo legava alla società veneta. Il tutto alla fine di un'estate bollente: «Loro volevano mandarmi a Gallipoli – racconta il giocatore - ma io ho rifiutato, era una soluzione che non gradivo, anche per problemi personali. Quindi mi hanno messo fuori rosa. Poi alla chiusura del mercato ci siamo ritrovati, loro sono stati bravi e onesti a darmi quello che mi spettava e abbiamo concordato la rescissione. Del resto non ce la facevo più a stare al Padova. È normale che mi sarebbe piaciuto ritornare a giocare in serie B, ma evidentemente era destino che dovesse finire così».

In effetti, con un modulo che non prevede esterni di ruolo, per l'ex alabardato (cinque stagioni a Trieste dal 2001 al 2006) non c'era più spazio. Adesso Baù è svincolato e in cerca di sistemazione. Ha un paio di proposte da esaminare, e da una settimana si sta allenando a Ferrara, con la Spal. E anche questo è un discorso che potrebbe avere uno sviluppo.

Eder Baù

Ma Eder Baù la stagione della promozione con il Padova l'ha vissuta in prima persona, come del resto conosce bene le novità di quest'anno. Per questo avverte la Triestina: «Il Padova è una brutta bestia da incontrare in questo periodo, ha tanto entusiasmo, è una buona squadra, bella tosta, che sta facendo un buon campionato. Poi in attacco è molto forte e secondo me Rabito, anche lui messo in discussione dall'ambiente, è uno dei giocatori più forti della categoria».

Per ironia della sorte, Baù ricorda che l'unica espulsione della sua carriera l'ha rimediata con la maglia alabardata proprio contro il Padova, nell'agosto 2005 in Coppa Italia, in piena era della presidenza di Flaviano Tonellotto: «Feci un brutto fallo su Maniero e venni espulso – ricorda il giocatore – Ma quella partita io non avrei dovuto nemmeno giocarla perché ero squalificato in seguito a un episodio a fine partita dell'anno prima». E infatti alla Triestina, che già venne battuta sul campo, venne anche inflitta la sconfitta a tavolino per 3-0. *(a.r.)*

GALLIPOLI. La corte di giustizia federale ieri ha annullato il punto di penalizzazione al Gallipoli confermando invece il -2 al Crotone. Di conseguenza i pugliesi hanno ora 9 punti in classifica. Stasera l'anticipo di B è il big-match tra le retrocesse Torino e Reggina.

IL CASO

Causa contro Inter e Telecom

ROMA «Non ho più voglia di giocare e non sono tentato nemmeno dall'estero». Così Bobo Vieri, uno dei bomber più prolifici e potenti che abbia mai prodotto il calcio italiano, ha annunciato ieri il commiato, un po' mesto, dall'attività agonistica, dopo quasi 20 anni di carriera e oltre 270 gol in partite ufficiali.

A 36 anni Vieri, che negli ultimi tempi aveva alimentato più le cronache mondane che quelle sportive, ha scelto un luogo insolito per fare la sua confessione: il palazzo di Giustizia di Milano, dove si trovava per una causa da lui intentata al fine di ottenere un risarcimento di oltre 21 milioni di euro dall'Inter e da Telecom per una presunta attività di spionaggio ai suoi danni. Vicino a lui la showgirl Melissa Satta, che ha parlato per il suo compagno Bobo di problemi di ansia, depressione e insonnia.

Cannoniere di talento, da tempo era ormai sul viale del tramonto

Bobo Vieri saluta tutti: ansioso e depresso smette col calcio perché non si diverte più

Il viale del tramonto calcistico l'aveva imboccato gia da tempo. L'ultima stagione, all'Atalanta, era stata piena di amarezze, delusioni e problemi fisici, contestato dai tifosi. Ha giocato 9 gare con 2 gol. Nell'aprile scorso ha ottenuto la rescissione del contratto. Poi, solo contatti senza esito con Blackburn, Los Angeles Galaxy, club brasiliani e il Notts County (4.a divisione inglese).

Nato il 12 luglio 1973, dopo esperienze giovanili in Australia e a Prato esordisce in A con il Torino nel '91. Di lì, comincia un lungo cursus honorum. Passa per Pisa, Ravenna, Venezia, poi una prima stagione all' Atalanta ('95-96). Dopo un anno alla Juve, emigra in Spagna e con l'Atletico Madrid è capocannoniere.

Torna in Italia, con la Lazio vince la Coppa delle Coppe. Poi, nell'estate '99, il trasferimento all' Inter, per 90 miliardi di lire. Resterà in nerazzurro sei stagioni, per 190 gare e 123 gol. Non va dimenticato l'impegno in Nazionale: 49 presenze e 23 gol. Nel 2005 passa al Milan. Quindi Monaco, ancora Atalanta, Fiorentina nel 2007 e di nuovo Atalanta.

LA COMPAGNA: È ANSIOSO, DEPRESSO E SOFFRE D'INSONNIA

Vieri annuncia l'addio al calcio «Non mi diverto più a giocare»

Lippi: se il Mondiale andrà male tutti chiederanno la mia testa

MILANO Se il Mondiale dovesse andare male, l'intera opinione pubblica chiederebbe la testa di Marcello Lippi. Ne è convinto lo stesso ct azzurro. «Sono il ct della nazionale per i prossimi sei mesi. Poi vedremo: se le cose dovessero andare male, secondo me la gente non sarebbe felice che io rimanessi sulla panchina della nazionale - ha spiegato ieri Lippi - Chiederebbero tutti la mia testa».

L'opinione pubblica, intanto, sembra sostenere la convocazione di Antonio Cassano, argomento che Lippi ha dribblato limitandosi a dire solo che «è un bravissimo ragazzo e un ottimo giocatore». Sullo sfogo dopo la partita con Cipro, il ct ha ammesso che «sono stato sicuramente forte. Volevo difendere i ragazzi perchè non si meritavano certe frasi dopo soli dieci minuti. Amano la nazionale e chiunque può sbagliare una partita, ma andavano aiutati, non contestati. Semmai il pubblico avrebbe potuto lamentarsi a fine partita se non avesse visto l'impegno».

CHAMPIONS LEAGUE. ROSSONERI CON IL MORALE ALLE STELLE, BIANCONERI CONFUSI

Ronaldinho adesso c'è: «Con il Milan nella storia»

Trezeguet dopo il successo della Juventus sul Maccabi Haifa: «C'è ancora da lavorare»

MILANO Stanco per il rientro in nottata da Madrid e l'allenamento mattutino, ma «felice di essere entrato nella storia con il Milan», che non aveva mai vinto con il Real al Bernabeu. La dichiarazione è di Ronaldinho, entusiasta perchè, come con la Roma in campionato, ha giocato dall'inizio.

«Mi sento bene largo a sinistra, largo a destra, mi sento bene quando gioco. Questa è la verità. E se sono felice posso giocare in qualunque posto». Dinho ha negato decisamente di aver chiesto a Leonardo di schierarlo titolare, come riportato da alcuni mezzi d'informazione. «Non sono un tipo che parla molto - ha detto -. Il mio modo per dimostrare qualcosa è negli allenamenti e in partita». A motivare il brasiliano hanno contribuito anche altri articoli sulla stampa estera in cui è stato definito un ex giocatore. «La mia risposta è entrare in partita e fare del mio meglio - ha replicato -. Una volta mi hanno detto che tutti i grandi devono dimostrare di esserlo nelle grandi partite». Di questi match ne ha giocati tanti Leonardo e secondo Ronaldinho ciò lo aiuta a prepararli bene da tecnico: quindi la vittoria di Madrid è firmata anche dall' allenatore rossonero.

Ronaldinho con Kakà al Santiago Bernabeu

Buoni i tre punti, un po' meno la prestazione. In casa Juve nessuna si fa illusioni dopo il successo di Champions League, contro il Maccabi Haifa. Contava vincere per la classifica e per interrompere il digiuno in Coppa, ma dal punto di vista del gioco bisogna ancora migliorare, lo sa Ferrara e lo sanno i suoi uomini. Tra questi anche David Trezeguet.

«È stata una gara difficile, siamo contenti per i tre punti ottenuti, ma dovremo lavorare ancora molto, sia a livello difensivo che offensivo, per trovare i giusti equilibri - dice il francese -. Il nostro miglior uomo in campo è stato ancora una volta Buffon e se da una parte è positivo avere il miglior portiere del mondo, dall'altra è evidente che ci sono ancora ampi margini di miglioramento. Stiamo provando moduli diversi per trovare la soluzione che si adatti meglio ai giocatori».

Ferrara ha messo da parte il 4-3-1-2, schierando il 4-2-3-1 contro il Maccabi. «Questa squadra ha giocato con due attaccanti per tanti anni e il mister ha voluto cambiare modulo per aiutare i centrocampisti - spiega Trezeguet -. Si possono cambiare i sistemi di gioco, ma la cosa importante è lavorare insieme e ritrovare equilibrio. Abbiamo iniziato la stagione con un modulo e ad un certo punto abbiamo iniziato a soffrire, abbiamo cambiato e abbiamo sofferto lo stesso, quindi ciò che serve è essere più determinati. Ma ho grande fiducia in questa squadra».

Ieri i giocatori hanno svolto lavoro defaticante. Del Piero e Marchisio hanno invece continuato con il programma di recupero dai rispettivi infortuni, mentre Tiago ha svolto una seduta differenziata. Non si sono visti Felipe Melo e Zebina, usciti malconci dalla serata «europea».

LA GIORNATA IN EUROPA LEAGUE

La Roma pareggia in pieno recupero Cade il Genoa, vince soltanto la Lazio

ROMA Bilancio in equilibrio per le italiane di Europa League: pareggia in pieno recupero la Roma a Londra con il Fulham, cade il Genoa a Lilla e vince solo la Lazio in casa con il Villareal.

Roma. Il gol di Hangeland al 24', il rigore sbagliato da Menez al 78', poi la rete di Andreolli al 93'. Finisce 1-1 Fulham-Roma, gara valida per la terza giornata del gruppo E di Europa League. Viene così premiata in pieno recupero la vivacità comunque dimostrata dai giallorossi che non si sono mai arresi.

Lazio. Nel tardo pomeriggio, all'Olimpico, la Lazio contro il Villareal soffre a lungo, stringe i denti, rischia e, proprio all'ultimo affondo si aggrappa al treno-qualificazione dell'Europa League grazie a una zampata di Tommaso Rocchi. Gli uomini di Ballardini sono rimasti a lungo in balia degli avversari: la Lazio questa sfida avrebbe anche potuto perderla, ma alla fine l'ha vinta, perchè ci ha creduto forse un po' di più. Gli spagnoli, usciti dal campo a testa alta, dal canto loro, proprio non riescono a scacciare via gli spettri di una crisi che ha origini lontane, come testimonia l'ultimo posto in classifica nella Liga (nell'ultimo turno è arrivato anche l'inatteso ko contro la matricola Jerez). Le reti: vantaggio laziale con Zarate al 20', pareggio al 40' con Eguren e rete della vittoria al 47' della ripresa con Rocchi.

La gioia di Rocchi (Lazio)

Genoa. Il Genoa incassa la seconda sconfitta consecutiva in Europa League. A Lilla i rossoblù vengono battuti con un netto 3-0 frutto dei gol di Obraniak, Vittek e Hazard. E adesso la qualificazione per i liguri diventa complicata.

CICLISMO

La maglia verde Leonardo Piepoli all'attacco sullo Zoncolan nella tappa di due anni fa

IL RITORNO IN REGIONE DEL GIRO D'ITALIA

Lo Zoncolan aprirà la settimana decisiva

Val d'Arzino e Sella Chianzutan, poi in Carnia «due vallate inedite»

di GUIDO BARELLA

TRIESTE Domani sapremo tutto. A Milano si presenta ufficialmente la 101ma edizione del Giro d'Italia, che scatterà da Amsterdam l'8 maggio 2010. E che, soprattutto, tornerà in regione due settimane più tardi, per regalare agli appassionati un'altra giornata che si annuncia indimenticabile sui tornanti dello Zoncolan, domenica 23 maggio.

Enzo Cainero, insomma, ha colpito ancora una volta. Con gli organizzatori della Rcs aveva concordato che se la tappa di Trieste del Giro del Centenario, la primavera scorsa, fosse stata un successo la carovana sarebbe tornata sullo Zoncolan nel 2010, come già nel 2003, da Sutrio, e nel 2007, da Ovaro. La tappa di Trieste è stata un grandissimo successo e la Rcs con il suo responsabile Angelo Zomegnan è stata di parola. Si torna sullo Zoncolan. Non solo: si torna di domenica, e nella prima domenica senza il grande calcio della serie A. Un bagno di folla annunciato sui tornanti della Carnia e un bagno di folla annunciato anche davanti alle tv, un'occasione straordinaria per un nuovo maxispot della nostra regione, visto che tra l'altro l'organizzazione prevede un elicottero in volo dedicato unicamente alle cosiddette "riprese del territorio", ovvero alle riprese turistiche. Il massimo per promuovere le vallate attraversate dalla corsa rosa.

Lo Zoncolan. Il percorso ufficiale sarà reso noto solo domani e tutti gli interessati (dall'organizzatore Enzo Cainero - che considera lo Zoncolan, parole sue, «quasi un figlio» - ai sindaci della zona) si sono votati al silenzio. Poche dunque le indiscrezioni sulla tappa, anzi sulla maxi tappa, visto che l'arrivo sarà posto dopo circa 220 chilometri di corsa. La partenza è stata infatti fissata a Mestre e prima di approdare in Carnia la carovana transiterà in provincia di Pordenone, pedalerà lungo la Val d'Arzino e scollinerà a Sella Chianzutan per poi percorrere due vallate carniche "inedite" per il Giro (ma quali siano resta top secret: una però potrebbe essere la splendida Val Pesarina, imboccata da Casera Razzo dopo aver fatto Passo Pura) prima di attaccare il "mostro", lo Zoncolan: da quale versante non è ancora chiaro, ma le indiscrezioni suggeriscono ancora Ovaro, come nel 2007. E chissà se lo Zoncolan sarà ancora una volta la montagna di Gibo Simoni, trionfatore nel 2003 e nel 2007, il prossimo anno annunciato in maglia Lampre al fianco di Cunego.

Le altre tappe. Ma lo Zoncolan sarà soltanto una delle grandi montagne che saranno proposte dal Giro 2010. Dopo la partenza in Olanda, in Italia la carovana rosa renderà innanzitutto omaggio a Fausto Coppi con un arrivo a Novi Ligure. Quindi le strade della Toscana (con tratti di sterrato nel Senese), nel Lazio l'arrivo al Terminillo, l'omaggio all'Abruzzo terremotato con una tappa all'Aquila e quindi il ritorno al Nord. Primi tornanti sul Monte Grappa, quindi, appunto, lo Zoncolan. Il lunedì riposo e poi l'ultima settimana di corsa, che proporrà anche un'altra salita da brividi, Plan de Corones, con una cronoscalata, proprio come nel 2008, quando trionfò Franco Pellizotti. E le salite proseguiranno poi con altre due tappe: il Mortirolo con traguardo all'Aprica e quindi il Gavia prima dell'arrivo al Tonale. Ultima tappa infine anche quest'anno non a Milano: dovrebbe infatti essere riproposta la cronometro Soave-Verona, come nel 1984, quando venne incoronato maglia rosa Francesco Moser.

L'arrivo sui Gibo Simoni e Leonardo Piepoli nel 2007 sul traguardo dello Zoncolan

MOTO. DA OGGI LE PROVE DEL GP

Rossi vuole chiudere il conto in Malesia

Valentino Rossi è a un passo dal nono titolo mondiale nella Motogp

SEPANG Valentino Rossi a Sepang, porta l'attacco decisivo al titolo mondiale della Motogp. Il nono complessivo per il campione di Tavullia, il settimo nella classe regina. L'occasione è il 16° e penultimo Gran premio della stagione, quello della Malesia, una gara a lui favorevole come dimostrano i cinque successi personali. Con 38 punti di vantaggio sul compagno di squadra Jorge Lorenzo, all'alfiere italiano del team Fiat Yamaha, basterà averne 26 all'abbassarsi della bandiera a scacchi per non dover attendere l'ultimo appuntamento a Valencia.

«Abbiamo il primo match point per il campionato. Dopo l'errore di Jorge a Phillip Island abbiamo un buon vantaggio», ha detto il «dottore» nel corso della conferenza stampa del giovedì che precede prove e gara «dobbiamo affrontare il fine settimana come se fosse un Gp normale, soprattutto nelle prove, perchè mi piace questa pista. Sono soddisfatto di come abbiamo lavorato nel weekend di Phillip Island, e di come la mia moto era pronta per la gara. Il primo obiettivo sarà arrivare domenica con una buona messa a punto. Abbiamo passato parecchio tempo in inverno su questo tracciato quindi avremo molti dati da utilizzare».

AUTO. PARTENZA DA SACILE

Scatta il Rally di Piancavallo storico

TRIESTE Scatta oggi il 23° Rally Piancavallo storico che subentra al Rally Sagittario per auto moderne che per vent'anni fino al 2008 è stata la manifestazione clou dell'omonima scuderia pordenonese.

Oggi la partenza alle 15.30 da Sacile. La Lancia sarà rappresentata da 5 Stratos, due S4 ed una 037, più due Fulvia ed una Flavia (al volante il triestino Giampaolo Corrao, organizzatore del Campionato automobilistico Fvg). Sempre nell'ambito del gruppo torinese, ecco la Fiat 131 Abarth che con Walter Rohrl disputò l'ultima edizione del Rally San Martino di Castrozza nel 1977. Sul fronte della Porsche ci saranno sei 911 Sc. Al via anche una Ferrari 308 Gtb, che a Piancavallo ha vinto due volte: nel 1980 e nell'82.

BASKET. L'AVVERSARIA DELL'ACEGAS

Carrizo non basta, senza Niccolai Montecatini stenta

TRIESTE È vero che arriva da un paio di stagioni disastrose, ma ugualmente è sorprendente vedere Montecatini, una squadra abituata a frequentare i salotti buoni della serie A e di LegaDue, soffocare in apnea al palo della serie A Dilettanti. Questa è la squadra che l'Acegas si troverà di fronte dopodomani nel quinto turno del campionato. Tre partite giocate (nella prima giornata ha riposato), altrettante sconfitte contro Riva del Garda, Ozzano e Trento. Segno ulteriore che questo campionato è difficile e livellato e tutti possono perdere con tutti. Ma segno anche che alla squadra toscana manca qualcosa per produrre lo spunto vincente.

Non bastano i punti di Manuel Carrizo, miglior realizzatore della squadra e durante l'estate a un passo dall'Acegas, per tenere in piedi i toscani. Ai quali manca come l'aria la bandiera Andrea Niccolai, che ha un problema fisico abbastanza serio, non ha ancora debuttato in campionato e non potrà farlo prima di qualche settimana, se tutto va bene. Sull'ex azzurro Montecatini contava e conta molto. È vero, ha 41 anni suonati, ma con l'esperienza e le qualità tecniche che si ritrova è uno in grado di recitare da protagonista assoluto. Insieme a Carrizo avrebbe dovuto costituire la coppia di cecchini della squadra, in grado di sopperire col loro contributo di punti alla panchina corta che in effetti è il tallone d'Achille del roster affidato a coach Angelucci. L'assenza di Niccolai sta dunque provocandoo un doppio handicap a Montecatini: da una parte la mancanza di un leader in campo e finalizzatore del gioco offensivo, dall'altra l'ulteriore accorciamento di un organico che già non abbondava di qualità complessiva.

Quasi tutto il peso dell'attacco resta dunque sulle spalle di Manuel Antonio Carrizo Cordova. All'inizio di luglio sembrava avere ormai la casacca dell'Acegas addosso, poi da Venezia ha cambiato rotta ed è finito alle Terme. Si disse che oltre che per se stesso, chiedeva una sistemazione di alto livello anche per la compagna Aleksandra Vujovic, montenegrina, giocatrice di basket professionista pure lei. E che non essendo quest'ultima richiesta esaudibile, abbia detto no a Trieste. Fu davvero questo il motivo della rinuncia? «Posso dire di sì - conferma Massimo Bernardi, il quale ai tempi della trattativa parlava spesso con il giocatore, che conosce bene perchè lui stesso lo fece arrivare in Italia quando allenava a Sassari -. Infatti Manuel adesso gioca a Montecatini, ma vive a Livorno dove la sua compagna gioca in A1. È stata una scelta di vita e va rispettata». *(ma.co.)*

LA NOVITÀ

Insieme Bavisela e Lussarissimo

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Una volta l'abbinamento mare-monti era esclusivamente fra vela e sci. Bavisela e Lussarissimo provano invece a tracciare una nuova strada: podismo e sci. I due club che organizzano rispettivamente la maratona e mezza maratona di Trieste e lo slalom gigante parallelo sulla pista di Monte Lussari a Tarvisio, hanno avviato una collaborazione che ha partorito l'idea di una combinata per i partecipanti alla Bavisela e al Lussarissimo.

Più che una combinata, è corretto parlare di una serie di combinate, a seconda delle gare alle quali si decide di partecipare.

È stato stilato un mini calendario comune che prevede 4 appuntamenti fra l'inverno e la primavera prossimi, il concetto base è che si debba partecipare almeno a una gara sulla neve e una su strada per essere in combinata. Le manifestazioni in programma sono la Ciaspolissima di Valbruna del prossimo 6 dicembre, la sci alpinistica in notturna Lussarissimo Down Up, da Tarvisio al Monte Lussari lungo il sentiero del Pellegrino il 19 marzo 2010, la Lussarissimo classic del giorno successivo e infine la Maratona d'Europa e la Maratonina dei due castelli del 2 maggio a Trieste.

Una fase del Lussarissimo Classic, il gigante parallelo sulla Di Prampero

DIVERSE OPZIONI DARANNO VITA A PIÙ CLASSIFICHE

Combinata per sciatori-podisti

Calendario comune con 4 competizioni per stilare le graduatorie

Ci sono diverse combinate, dicevamo. In effetti ce n'è una per ogni abbinamento neve-strada, poi ce ne sarà una generale per chi parteciperà a tutte e 4 le competizioni. La classifica verrà stilata in base ai piazzamenti di ciascuna gara. Ma poichè le graduatorie delle singole competizioni assegneranno punteggi utilizzando le tabelle di Coppa del Mondo di sci, gli organizzatori stanno pensando a un'ulteriore classifica combinata a punti.

«È un progetto di collaborazione a noi particolarmente caro - ha spiegato il presidente della Bavisela, Enrico Benedetti nel corso della presentazione della partnership, avvenuta ieri nella sede del Coni alla presenza dell'assessore provinciale allo sport, Mauro Tommasini -. La Bavisela è un contenitore di eventi che ogni anno vuole migliorarsi e offrire a tutti gli sportivi nuove occasioni di divertimento». «L'accordo con la Bavisela arricchisce le nostre gare - gli ha fatto eco il presidente di Lussarissimo, Lucio Sadoch - dando l'opportunità a molti sportivi di cimentarsi in diverse discipline e mettersi alla prova sulle piste da sci e poi di corsa durante la Maratona e la Mezza Maratona».

Saranno premiate le categorie maschili e femminili, dai 18 ai 50 anni, e gli Over 50. I primi 10 classificati di ogni categoria potranno partecipare alla prossima edizione del Lussarissimo o della Maratona o Maratonina con un uno sconto del 50% della quota d'iscrizione. Chi desidera informazioni può inviare una mail alle due associazioni, info@bavisela.it, info@lussarissimo.it

F1, Todt o Vatanen per il dopo-Mosley: oggi la Fia sceglie

ROMA Jean Todt o Ari Vatanen. Due facce per una Fia diversa, quella che da oggi farà a meno del discusso presidente Max Mosley che a fine giugno, nel giorno della pace in Formula 1 siglata a Parigi, aveva deciso di non ricandidarsi per sventare la minaccia di un Mondiale alternativo. Finisce così dopo 16 anni l'era del 69enne avvocato inglese, fatta di luci con i risultati raggiunti sul fronte della sicurezza, ma soprattutto di ombre con tutte le ultime oscure vicende, dalla spy-story al crash-gate con in mezzo lo scandalo sadomaso, che hanno finito per macchiare la credibilità di un Circus sempre più alla ricerca di spettacolo e nuovi consensi.

Mosley, il cui coinvolgimento nello scandalo a luci rosse ha messo sul piede di guerra la maggior parte dei costruttori automobilistici, lascia in eredità una Formula 1 da risollevare sotto il profilo morale e sportivo con, allo stesso tempo, la necessità di tenere sotto controllo i costi come conseguenza della crisi economica.

RUGBY. PORTE APERTE

Una giornata col Sud Africa

UDINE La nazionale italiana di rugby arriverà in regione domenica 15 novembre in vista della partita in programma sabato 21 alle 15 contro il Sud Africa allo stadio Friuli: gli "springboks" saranno a Udine invece solo mercoledì 18 novembre.

Sud Africa. La novità riguarda infatti proprio la nazionale campione del mondo, che ha inserito nel proprio tour europeo anche un'amichevole martedì 17 novembre, la sera, a Londra contro la squadra dei Saracens. Mercoledì quindi l'arrivo a Udine, all'hotel Astoria, in pieno centro cittadino. L'allenamento di giovedì 19 novembre al rugby stadium di Udine sarà comunque aperto al pubblico.

Italia. Gli azzurri saranno invece in ritiro a Sacile dalla domenica e si trasferiranno a Udine giovedì pomeriggio per alloggiare all'albergo Là di Moret e allenarsi al "Friuli" venerdì mattina alle 11.

Prevendita e tv. Prosegue con risultati giudicati dalla Rcs «soddisfacenti» la prevendita dei biglietti: i prezzi sono 20 euro in curva (ridotto 16), 40 (32) nei distinti, 60 (48) in tribuna laterale e 80 (64) in tribuna centrale. vendita sulle reti Ticket One (www.ticketone.it) e Lottomatica (www.listicket.it). La Federazione ha poi raggiunto l'accordo con La 7 e con Sky per la trasmissione in diretta dei test-match azzurri di novembre: oltre alla partita di Udine c'è anche l'attesissimo Italia-Nuova Zelanda a Milano il 14 e Italia-Samoa ad Ascoli il 28.

Italia-Georgia a Palmanova. La sfida di Udine avrà un interessante prologo venerdì 20 novembre alle 18.30 allo stadio di Palmanova con Italia A-Georgia. L'Italia A è di fatto la seconda squadra azzurra. L'incontro sarà presentato ufficialmente domani a Palmanova con una conferenza stampa alla presenza del sindaco Federico Cressati, dell'assessore regionale allo Sport Elio De Anna, dell'assessore provinciale allo Sport Mario Virgili, del presidente del comitato organizzatore Vanni Lenna e del consigliere federale Enore Bagatin. *(g. bar.)*

I RISULTATI DELLA GIORNATA A LIGNANO

Studenteschi, l'Oberdan di Trieste sogna la finalissima

Nella pallamano domani la semifinale dopo un girone eliminatorio trionfale contro Liguria e Piemonte

LIGNANO Pallamano sugli scudi grazie a Trieste ai Giochi sportivi studenteschi. Tra i nuotatori disabili, invece, un argento è stato vinto da Maria Chiara Coco di Gorizia, mentre grandi protagonisti allo stadio Teghil per l'atletica dei diversamente abili sono stati gli atleti pordenonesi.

Magnifici dunque sono stati i ragazzi del Liceo Oberdan di Trieste che rappresentano la regione nel torneo di pallamano maschile. La squadra giuliana in maniera sontuosa ha ottenuto il passaggio del turno e oggi osserveranno un meritato turno di riposo. La selezione ha vinto contro la Liguria 26-11, battendo quindi il Piemonte 20-10. Domani alle 10.30 al palasport di Latisana i triestini giocheranno la semifinale maschile. Il sogno della finalissima dei Giochi sportivi studenteschi non è così lontano.

Bene anche la pallavolo maschile dove l'Isis Malignani di Cervignano, rappresentante regionale, affronterà oggi nella sfida decisiva il Bologna. L'incontro si terrà al campo Getur 2. Ieri la squadra ha superato 2-1 il Cosenza.

Nell'atletica disabili invece 100 metri categoria Nu vittoria di Caile Huang di Biella in 13"60. Nella categoria H primo Edoardo Cocilova di Roma. Nei 100 metri non vedenti oro a Mattia Borgolotto, del liceo Puiatti di Pordenone. Nei 100 metri Dir oro a Fabio Pirrone di Bologna in 13"88. Ha preceduto Florinù Tudor di Pordenone e Mauro Riviezzo di Lavello, Potenza. Salto in lungo femminile. Prima Jusy Cannella, di Torino, 2m60. Nel lancio del vortex maschile primo posto per Giovanni Aliseo di Caltanissetta con 55.08. Nella staffetta primo posto per l'Emilia Romagna in 59"65 davanti a Piemonte e Friuli Venezia Giulia, terzo con Luca Martin, Andrea Ceciliot, Florinù Tudor e Mattia Borgolotto. Salto in lungo maschile: primo Vincenzo Pedicelli di Ascoli Piceno con 4,45. Secondo Andrea Ceciliot dell'Ipsia Zanussi di Pordenone, terzo Alessandro Spigarelli di Perugia. Nel nuoto disabili altre due medaglie per il Friuli Venezia Giulia. Nei 50 dorso femminili Dir avanzato prima Beatrice Guglieri di Piacenza, prima in 59"33. Ha preceduto Angela Nuzzi (Basilicata) e Chiara Peloponeso di Lucca. Nei 50 dorso femminili di base prima Simona Spirri di Giulianova in 1'21"06. Seconda Maria Chiara Coco dell'Abruzzi di Gorizia. 50 dorso maschili Dir: primo Davide Mora di Langhirano. 50 dorso maschili Nu: primo Alessio Brunettini (Sicilia). Categoria Hfd: primo Lorenzo Soressi di Piacenza.

Rosario Padovano

VELA. BRESSANI ALL'ASSALTO DEL TITOLO IRIDATO MELGES 24

Giovanella e Benussi, doppia vittoria

Il primo con Luna Rossa firma la Middle Sea Race, l'altro il Mondiale Gp42

TRIESTE Una delle edizioni più difficili e complicate degli ultimi anni, a causa di condizioni meteo che hanno messo a dura prova gli equipaggi.

Va in archivio la Middle sea race, la regata post Barcolana che impegna equipaggi d'altura nel periplo della Sicilia, partendo e arrivando a Malta. Il miglior risultato locale è quello di Giulio Giovanella, che su Luna Rossa ha chiuso al primo posto nella classifica in tempo compensato Orc, terzo in quella Irc e terzo in tempo reale. Sesta posizione in Irc invece per Lorenzo Bodini e il suo equipaggio in cerca di riscatto dopo la prestazione opaca in Barcolana: Intermatica Calvi Network ha chiuso al sesto posto, in una di quelle regate - ha commentato il timoniere triestino - «nelle quale potremmo sempre dire di esserci stati, e aver vissuto momenti di grande vela a 35 nodi di velocità». Armato da Alberini e Lipani, il Vor 70 reduce dalla Volvo Ocean Race ha concluso così la sua apparizione in Italia: «Sono soddisfatto - ha detto Bodini - La Barcolana è stata per noi difficile, ma abbiamo fatto una bellissima esperienza con una barca davvero unica». In regata anche lo scafo triestino Wonderlast Amplifon di Gelletti, con Franco Ferluga al timone: ha chiuso 20° nella classifica Orc, che vale un 25.o posto nella classifica Irc.

COPPA DEL MONDO GP42 Gabriele Benussi, alla tattica del Gp42 Roma, ha vinto a Lanzarote nei giorni scorsi la Coppa del mondo di classe, che ha concluso il circuito della level class Gp42, «fratello minore» del Tp52. Il velista triestino è stato ingaggiato da Paolo Cian, al timone, e ha condotto l'equipaggio alla vittoria e al secondo posto di circuito. «Sono state belle regate, per me era l'esordio in questa categoria - ha commentato Benussi - durante la stagione ho regatato spesso in Tp52, e devo dire che non cambia moltissimo: lo spirito della classe è equivalente, e benché le barche siano poche, il livello è elevato. Si regata in reale, vista la presenza di una box rule, ed è la condizione che davvero preferisco». Reduce dal terzo posto in Barcolana con TuttaTrieste Vitrani, ora Benussi si concede un periodo di stop: «Un meritato riposo in attesa della prossima stagione negli Usa, quando qua sarà inverno».

MELGES 24 Ai nastri di partenza, ad Annapolis negli Stati Uniti, il campionato mondiale classe Melges 24. A difendere il titolo è chiamato il triestino Lorenzo Bressani su Uka Uka Racing. Si regata dal 26 e fino alla fine del mese.

OPTIMIST Il prossimo campionato nazionale Juniores della classe Optimist, nel 2010, si svolgerà per la prima volta contemporaneamente al campionato italiano delle classi Laser 4.7, Techno 293, l'Equipe e Tyka a Marsala. Lo ha comunicato la classe Optimist, sottolineando come si tratti dell'unica novità relativa al regolamento nazionale della classe Optimist. *(fr.c.)*

Sopra Goulio Giovanella. Nelle altre immagini a sinistra Gabriele Benussi, a fianco Lorenzo Bressani

Giudice dei dilettanti: due squalifiche pesanti per il Trieste Calcio

TRIESTE Due soli squalificati in Eccellenza, due pesanti stop per il Trieste Calcio in Promozione. Questi i provvedimenti del giudice sportivo regionale. Eccellenza: stop fino al 3 novembre al tecnico della Virtus Corno Rossi. Tra i giocatori due giornate a Marsilio (Tolmezzo) e una a Del Tatto (Virtus Corno).

In Promozione 4 giornate di squalifica a Mborja del Trieste Calcio, tre al suo compagno di squadra Pribaz e a Valle dell'Union Martignacco. Due turni a Michelon e Semini (Sangiorgina), uno a Pettena (Sangiorgina) e Fragliuola (Union Martignacco).

In Prima categoria invece squalificato fino al 20 novembre il tecnico della Gradese Tomasin e fino al 30 ottobre quello del Mariano Zuppichini. Tra i calciatori 4 turni a Tognon (Gradese), due a Oriti (Gradese), una a Dragosavljevic (San Giovanni) e Busletta (Zaule Rabuiese).

In Seconda categoria infine squalifica per una gara a Castelli (Muglia), Petrazzi (Fiumicello 2004), Livio (Aiello) e Caserta (Esperia Anthares).

Sono state anche ufficializzate le partite che si disputeranno domani in anticipo. In Eccellenza derby tra Monfalcone e Fincantieri. In Promozione anticipano due triestine: il Vesna ospite della Juventina a Gorizia e il Ponziana atteso dal Sovodonje a Savogna d'Isonzo. In Prima categoria derby tra Zaule Rabuiese e Domio, in Seconda scontro tra Opicina e Sistiana Duino Aurisina.

Radenko Knezevic, il bomber del Kras

CALCIO. UN GRAVE INFORTUNIO GLI STRONCÒ LA CARRIERA PROFESSIONISTICA A 22 ANNI

Knezevic, bomber del Kras: la rinascita a suon di gol

Con la maglia dei carsolini ha segnato 122 reti in 156 partite ed è ora grande protagonista anche in Eccellenza

TRIESTE Match di campionato di serie A slovena tra Tabor Sesana e Koper. L'incontro è piuttosto importante e la tensione agonistica è palpabile. A metà ripresa in seguito a una violenta ginocchiata nello stomaco un giovane attaccante del Tabor, già nel giro della Under 21 slovena, esce dal campo dolorante. Da lì a poco la situazione si complica e viene portato d'urgenza al nosocomio per un intervento chirurgico: l'asportazione forzata della milza.

Per molti potrebbe essere l'epilogo di una carriera in procinto di sbocciare, ma non per Radenko Knezevic.

Nato a Postumia il 24 gennaio 1979, oggi rappresentante di utensili di legno in una ditta di import-export e bomber del Kras, terrore delle difese del campionato di Eccellenza, ha avuto la forza per iniziare una nuova vita calcistica.

Indossati gli scarpini a 6 anni e mezzo, Radenko inizia a muovere i primi passi nel mondo del pallone con il Tabor Sesana, squadra con la quale a 18 anni raggiunge una storica promozione in serie A. Da lì Knezevic girovagherà per la Slovenia indossando la maglia di Domzale, Koper e Maribor e riuscendo ad accumulare diversi gettoni con la casacca della nazionale Under 21: «Ricordo che la prima partita l'ho disputata contro la Danimarca a Copenaghen e segnai dopo 20' il gol del 2-0». Tra i tanti match disputati l'attaccante ha ancora scolpito nella mente un clamoroso rovescio esterno contro l'Italia: «Giocammo a San Benedetto del Tronto contro Pirlo e Cassano, perdemmo 5-0 ma purtroppo io vidi il match dalla panchina».

Nel 2001 il terribile incidente di gioco lo tiene fermo per oltre un anno. Nonostante tutto la voglia di continuare a giocare a calcio rimane e così torna in campo in Slovenia prima in C e poi in B con il Maribor. Nel gennaio 2004 arriva il contatto con il Kras tramite Zarko Arandelovic: «Non sapevo bene in che categoria andavo a giocare ma l'idea di disputare un torneo in Italia e perlopiù vicino a casa per me era il massimo». Knezevic inizia dalla Seconda categoria contribuendo alla salvezza con 6 reti in 14 gare. Con l'arrivo del ds Goran Kocman l'anno successivo inizia la scalata che porterà le furie rosse all'attuale Eccellenza facendo di Knezevic lo zar del Kras con 122 reti in 156 partite. «Quest'anno abbiamo sicuramente una buona squadra, con tanti bravi giocatori tra i quali spicca Gabriele Giacomi, un centrocampista davvero superiore, ma credo che il segreto del Kras sia la compattezza del gruppo, le doti dell'allenatore Alessandro Musolino e il valido preparatore atletico Matej Bombac».

Il bomber sloveno non ha un gol al quale è più legato «basta che la palla vada dentro, tutti i gol sono belli», né si sente un giocatore completo, visto che «non corro tantissimo (fattore legato all'esportazione della milza, *ndr*) ma cerco di dare sempre il meglio». E mentre Radenko continua ad alimentare i sogni di gloria della corazzata Kras, il trentenne attaccante ha già in serbo un sogno: portare il prima possibile sui campi di calcio il figlioletto Nigel auspicando per lui una carriera professionistica.

Riccardo Tosques

DOMANI LA CLASSICA A MONTEBELLO. IN GARA SCAMARDELLA, BORGHETTI E ROMANELLI

Torna il Gp Regione. I driver triestini: i favoriti? Gli altri

TRIESTE Domani è il giorno del Gran Premio Regione Friuli Venezia Giulia, una delle classiche del calendario all'ippodromo di Montebello.

Disputatosi per la prima volta nel 1987, questo Gp è aperto ai migliori tre anni di ogni Paese. L'edizione in programma alle 17.45, sesta corsa della riunione che inizierà alle 15.10, vedrà in pista sette esponenti della generazione 2006. Tre di essi saranno affidati a guidatori locali: Minnesotha Cub, che avrà il numero più alto, unica a partire dalla seconda fila, sarà guidata da Augusto Borghetti, Medea Del Ronco, con l'impegnativo 6 sul dorso, avrà alle guide Paolo Romanelli, mentre Mr Fantastic Ron porterà al debutto in un Gp a Trieste il giovane Paolo Scamardella. Sulla carta, i favori del pronostico sono per gli altri. In ordine di partenza, Mack Grace Sm, che avrà in sediolo una vecchia conoscenza, Roberto Vecchione, Mulberry Street, con Marcello Di Nicola, Merlino Om, con una delle guide italiane più prestigiose, Enrico Bellei e Mister Baby, con Francesco Facci.

«Obiettivamente i cavalli coi numeri più bassi sono i favoriti tecnici – dice Paolo Scamardella – e prevedo, al via, un duello per la conquista del comando fra Mister Baby e Merlino Om. Con il mio Mr Fantastic Ron, che arriva da Mauro Baroncini a corsa regolare posso puntare a un piazzamento ma se qualcuno dovesse sbagliare un parziale, potrebbero aprirsi nuove prospettive». Augusto Borghetti, da tempo compagno di allenamento di Paolo Romanelli, partirà in seconda fila: «Con Paolo presenteremo due femmine al debutto in un Gp e contiamo sul fatto di conoscere la pista meglio degli altri. I primi quattro del lotto sono superiori, ma una flessione di forma di qualcuno potrebbe permetterci di fare la nostra corsa. Anche noi puntiamo a un piazzamento». «Le chanches delle due femmine che fanno parte del nostro team di allenamento, Medea Del Ronco e Minnesotha Cub – sottolinea Paolo Romanelli – sono basate sulla conoscenza della pista. Si sono allenate spesso e hanno corso di frequente a Montebello, tracciato che talvolta è insidioso per gli ospiti, soprattutto sulle curve. In ogni caso saremmo già contenti di piazzarci».

Ugo Salvini

Paolo Romanelli

Paolo Scamardella

Augusto Borghetti

Tennistavolo: Sgonico domina la serie A2

TRIESTE Terza vittoria consecutiva per il tennistavolo femminile del Kras che in A2 sembra non avere rivali. Anche la Rangers Le Cirignicule di Udine non riesce a reagire a una squadra estremamente in forma, che per l'ennesima volta batte le avversarie con un secco 4-0. Ma l'incontro che aveva quasi il sapore del derby ha riservato non pochi colpi di scena, con partite il cui verdetto è stato deciso solo dalle ultime palle. Più combattuto in assoluto è stato il match tra Mateja Crismancich e Chiara Miani, finito al quinto set. Nell'ultima frazione l'atleta del Kras, che stava perdendo per 5-1, è riuscita a rimontare fino al 6 pari, per poi vincere l'incontro 11-7. Alla vittoria netta del Kras ha contribuito anche la dea bendata, perchè le avversarie hanno dovuto fare a meno di un'importante giocatrice: l'inglese Alice Megan Loveridge. Anche se la riserva dei Rangers, Posega, è riuscita a esprimersi in modo brillante, non ha potuto fare molto davanti a due atlete del calibro di Yuan Yuan e Martina Milic. Commenta Sonja Milic, d.t. del Kras: «È un risultato positivo anche perchè avevamo davanti giocatrici di tutto rispetto: due di loro, infatti, sono già da tre anni titolari delle squadre giovanili nazionali». È arrivata anche la prima vittoria per la squadra maschile: i ragazzi della B2 hanno sconfitto in trasferta Lavis (Bz) 5-0. *(g.b.)*

DESIGN IN 1000 OGGETTI

Un'opera spettacolare in 10 volumi sulla storia del Design mondiale, realizzata da Phaidon, uno dei più raffinati editori internazionali. "Mille oggetti" diversi per aspetto, forma e colore, selezionati da un'équipe di esperti e presentati in ordine cronologico dalla rivoluzione industriale fino ai nostri anni. Per ogni oggetto troverete la storia, gli approfondimenti e le curiosità.

DA LUNEDÌ 26 OTTOBRE L'8° VOLUME
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvosità irregolare sulle zone occidentali, con precipitazioni sparse. Variabile sui rimanenti settori. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto sull'isola con precipitazioni diffuse a carattere temporalesco in graduale attenuazione dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** marcato maltempo su tutte le regioni con precipitazioni diffuse a carattere temporalesco. Attenuazione della nuvolosità dal pomeriggio-sera.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso salvo residua instabilità sulla Romagna e sulle aree orientali con qualche debole precipitazione in rapida attenuazione. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa sul settore adriatico con precipitazioni sparse localmente temporalesche, Poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse specie su Sicilia tirrenica e Calabria.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

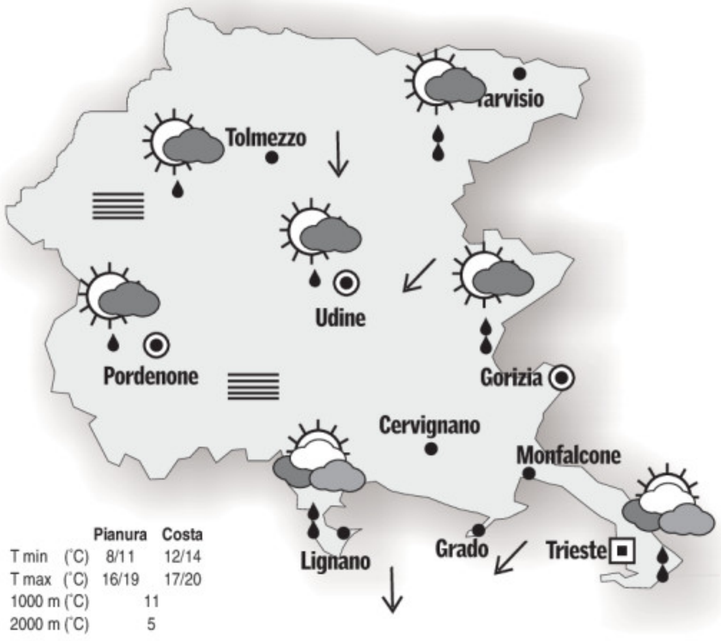
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	15,9	18,4
Umidità		83%
Vento		46 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1003,8
MONFALCONE		
Temperatura	12,9	17,4
Umidità		99%
Vento		13,2 km/h da S
GORIZIA		
Temperatura	11,1	16,9
Umidità		99%
Vento		39 km/h da S
GRADO		
Temperatura	12,5	18,4
Umidità		96%
Vento		11,6 km/h da S
CERVIGNANO		
Temperatura	12,0	17,6
Umidità		99%
Vento		11,7 km/h da S
UDINE		
Temperatura	11,3	16,9
Umidità		99%
Vento		33 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	11,2	16,5
Umidità		98%
Vento		26 km/h da S

■ IN ITALIA

ALGHERO	14	22
ANCONA	15	20
AOSTA	4	8
BARI	14	20
BOLOGNA	9	11
BOLZANO	7	9
BRESCIA	9	10
CAGLIARI	16	22
CAMPOBASSO	12	16
CATANIA	19	23
FIRENZE	12	19
GENOVA	8	15
IMPERIA	13	15
L'AQUILA	9	np
MESSINA	22	24
MILANO	7	9
NAPOLI	14	18
PALERMO	24	25
PERUGIA	14	17
PESCARA	9	20
PISA	15	19
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	22	23
ROMA	18	16
TORINO	6	9
TREVISO	10	15
VENEZIA	11	15
VERONA	8	12
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

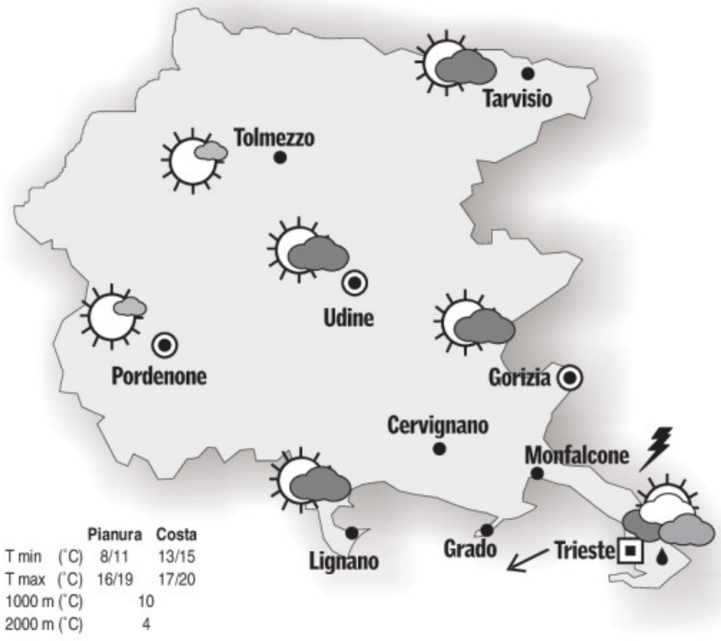


	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	12/14
T max (°C)	16/19	17/20
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	5	

OGGI. Possibili banchi di nebbia durante la notte. Al mattino cielo generalmente poco nuvoloso con aumento della nuvolosità e probabili piogge moderate sulla costa specie dal pomeriggio. Soffierà vento da Nord o Nord-Ovest moderato sulla pianura e Bora sul golfo di Trieste.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	13/15
T max (°C)	16/19	17/20
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	4	

DOMANI. Al mattino cielopoco nuvoloso in Carnia e sul Pordenonese nuvoloso con qualche debole pioggia su pianura, costa e Tarvisiano. Dal pomeriggio miglioramento . Sulla costa soffiera Bora.

TENDENZA. Tempo stabile con cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti. Bora moderata sulla costa.

OGGI IN EUROPA

Una nuova depressione raggiunge il Mediterrano centrale creando una zona di bassa pressione sul Tirreno e sullo Ionio. Il sistema nuvoloso ad essa collegato determinerà maltempo sulle nostre regioni centro-meridionali e sulla penisola balcanica. Residua alta pressione invece sulla Turchia e il Mar nero, e pressione in aumento sulla penisola iberica e il Mediterraneo occidentale ove registreremo un miglioramento.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	17,9	15 nodi N-E	11.31 +43	19.07 -27
MONFALCONE	quasi calmo	17,5	3 nodi N-N-E	11.36 +43	19.12 -27
GRADO	quasi calmo	17,6	5 nodi N-E	11.56 +39	19.32 -24
PIRANO	molto mosso	18,1	20 nodi N-E	11.26 +43	19.02 -27

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	15	25
AMSTERDAM	7	14
ATENE	13	22
BARCELLONA	13	21
BELGRADO	10	19
BERLINO	5	8
BONN	7	16
BRUXELLES	10	18
BUCAREST	1	16
COPENHAGEN	6	11
FRANCOFORTE	6	13
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	3	5
IL CAIRO	21	30
ISTANBUL	12	20
KLAGENFURT	6	14
LISBONA	16	18
LONDRA	9	15
LUBIANA	9	14
MADRID	10	14
MALTA	22	25
MONACO	3	12
MOSCA	4	8
NEW YORK	11	22
NIZZA	14	20
OSLO	3	5
PARIGI	10	13
PRAGA	2	8
SALISBURGO	5	12
SOFIA	2	15
STOCCOLMA	7	9
TUNISI	19	31
VARSAVIA	4	5
VIENNA	-2	11
ZAGABRIA	8	18
ZURIGO	X	X

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Dopo un inizio un poco faticoso potrete progredire molto bene con i vostri progetti. Non lasciatevi irritare o condizionare da nulla. Slanci negli affetti. Sincerità.

TORO 21/4 - 20/5

Non sempre si può parlare dei propri progetti, ma soprattutto non con tutti. Reazioni impreviste nel campo degli affetti. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Dedicatevi solamente ai compiti che sono di vostra competenza e non mettete bocca su certe scelte che saranno fatte. Evitate anche di fare commenti ad alta voce. Riposo.

CANCRO 21/6 - 22/7

La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Siete comunque sempre in un periodo costruttivo. Adattabilità.

LEONE 23/7 - 22/8

Con l'odierna buona posizione degli astri potrete muovervi bene. Buoni i contatti, incontri abbastanza coinvolgenti. Qualche cosa si realizzerà prima del previsto.

VERGINE 23/8 - 22/9

Nel lavoro impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete approfittare fino in fondo. Non prendete decisioni definitive.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare sul da farsi. Importante l'amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non abbiate eccessive preoccupazioni per una faccenda che non procede proprio secondo i vostri desideri. Troverete sicuramente qualcuno disposto ad aiutarvi.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sarete colti dall'indecisione di fronte ad una scelta da prendere in campo professionale. Con la persona amata farete progetti per il vostro futuro sentimentale. Intuizioni.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Riceverete una nuova proposta di lavoro. Superati i primi momenti di incertezza, sarete soddisfatti di voi stessi e di avere accettato. Un programma diverso per la sera.

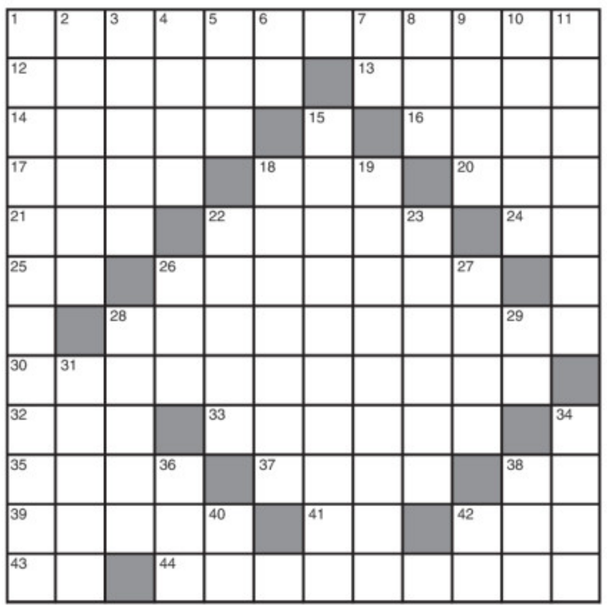
AQUARIO 20/1 - 18/2

Oggi c'è molto nervosismo nell'aria: vi conviene dominare il vostro stato d'animo. In amore cercate di capire dove avete sbagliato. Non fate promesse di cui non siete sicuri.

PESCI 19/2 - 20/3

Siate prudenti, cercate di superare vecchi risentimenti... Non ritornate al passato, ma guardate al futuro con fiducia: sono possibili incontri interessanti. Un po' di relax vi farebbe bene.

IL CRUCIVERBA



INCASTRO (5/4=9)
Una bella maestra di musica
Questo è il dilemma? Porterà fortuna
se per un verso si potrà baciare?
Ma per fare le scale è assai importante
che almeno ora ci possa anche aiutare.

Ciampolino

INDOVINELLO
Le Pale di San Martino
L'impresa è inattuabile, lo ammetto,
ma ne tento ugualmente l'ascensione.
Ahimè! Non trovo appigli e, al lor cospetto,
mi vedo alfine indotto a riflessione.

Boezio

ORIZZONTALI: **1** Molto pignole nel giudizio - **12** Asino - **13** La Garson di tanti film - **14** Parto di un autore - **16** Non sempre è bisestile - **17** Località del Bolzanese - **18** Città iraniana - **20** La metà di «esa» - **21** Antico altare - **22** Scherzo - **24** Yacht Club - **25** Le ha doppie l'addetto - **26** Lo sono gli spettatori muniti di biglietto - **28** È un espediente - **30** Indulgenza, tolleranza - **32** L'attrice Tanzi - **33** L'Enrico che sposò Anna Bolena - **35** Ercole le tagliò le teste - **37** Il figlio di Xuto - **38** Poco poco - **39** Provincia laziale - **41** Le iniziali di Zavoli - **42** Ruminante tibetano - **43** Fine di rinvio - **44** Grande semplicità.

VERTICALI: **1** Comune in provincia di Frosinone - **2** Diede fama a Warhol - **3** Città siriana - **4** Poco diffusa - **5** Verso di corvo - **6** La «r» greca - **7** I limiti dei tuareg - **8** Rabbia, collera - **9** Parte di dollaro - **10** Il nome di Kissinger - **11** Più che coraggiose - **15** Piene di sventure - **18** Sostanze per impasti - **19** Fama... o poco meno - **22** Si stempera nel latte - **23** Operose - **26** Paris Saint Germain - **27** Cavità anatomica - **28** Lago finlandese - **29** Fondò la Fiat (iniz.) - **31** Una muffa della vite - **34** Un caffè di qualità - **36** Atletica (abbr.) - **38** Il nome della Benatar - **40** Due in mischia - **42** Gli estremi dello Yaqui.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di sillaba iniziale: *MAMMIFERO, FIAMMIFERO.*

Scarto iniziale: *GUFO, UFO.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

VECTA VECTA

MANUTENZIONE STUFE, TERMOCAMINETTI E CALDAIE
La combustione genera residui solidi che devono essere eliminati periodicamente
Non trascurare la MANUTENZIONE della tua STUFA o del tuo TERMOCAMINETTO
SICUREZZA
Manutenzione specializzata
PALAZZETTI
BAXI
VIESSMANN
JUNKERS Gruppo Bosch
RIELLO
Certificazione qualità ISO 9001:2000
FORMULA RISPARMIO
VECTA
via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

www.cittafiera.it
iscriviti alla newsletter

GRANDI EVENTI NEL WEEKEND

FESTA DELLE BANDE

Sabato 24 Ottobre
dalle ore 16.00
Esibizioni itineranti della Filarmonica di Pozzuolo
e la Nuova Banda di Carlino

Domenica 25 Ottobre
dalle ore 16.00
Esibizioni itineranti della Nuova Banda di Orzano
e la Filarmonica di Lavariano

e tante nuove aperture

Accessorize	ACCESSORI MODA piano terra
RE SOLE	ARREDO TESSILE PER LA CASA 1° piano
I ♥ SANTA KLAUS	ADDOBBI E DECORAZIONI NATALIZIE 1° piano

DOMENICA APERTO 9.30 - 20.00

ORARI
Lunedì • Martedì • Mercoledì
Giovedì • Sabato 9.00 - 21.00
Venerdì 9.00 - 22.00
Domenica 9.30 - 20.00

PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.
tel. info 0432 544568

SHOP & PLAY
Città Fiera
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE